

Parte seconda - N. 113

Anno 41

10 novembre 2010

N. 154

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

26 OTTOBRE 2010, N. 23: Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011-2013. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 6 ottobre 2010, n. 127).....5

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

MOZIONE - Oggetto n. 652 - Mozione proposta dal consigliere Defranceschi per impegnare la Giunta regionale ad avviare la costituzione di parte civile della Regione nel procedimento penale (n. 9273/07) scaturito dall'inchiesta sugli abusi concernenti un'area naturalistica protetta in località Sanguineda (BO)47

RISOLUZIONE - Oggetto n. 505 - Risoluzione proposta dai consiglieri Monari, Costi, Casadei, Montanari, Montani, Piva, Ferrari, Alessandrini, Carini, Pagani, Zoffoli, Mori, Mumolo, Moriconi, Mazzotti, Marani e Luciano Vecchi per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte alla realizzazione della Riforma Federalista dello Stato tramite il coinvolgimento delle Istituzioni locali ed al ripristino delle fonti di finanziamento relative alla montagna.....47

RISOLUZIONE - Oggetto n. 556 - Risoluzione proposta dai consiglieri Mori, Moriconi, Garbi, Piva, Mumolo, Monari, Ferrari, Zoffoli, Marani, Montanari, Montani, Carini, Pariani, Mazzotti, Casadei, Costi, Cevenini, Luciano Vecchi, Barbati, Meo, Sconciaforni e Donini per impegnare la Giunta a dichiarare l'indisponibilità della Regione Emilia-Romagna all'installazione di una centrale nucleare sul territorio regionale e per incentivare la ricerca e le azioni a supporto di energie alternative e rinnovabili ed il risparmio energetico48

RISOLUZIONE - Oggetto n. 599 - Risoluzione proposta dal consigliere Favia circa le azioni da porre in essere contro il vincolo della registrazione dell'identità relativo all'accesso in Internet e per favorire lo sviluppo della rete Wi-Fi49

RISOLUZIONE - Oggetto n. 660 - Risoluzione proposta dai consiglieri Luciano Vecchi, Donini, Sconciaforni, Naldi, Barbati, Lombardi, Richetti, Defranceschi, Manfredini, Monari, Mazzotti, Fiammenghi, Montanari, Mumolo, Piva, Casadei, Marani, Moriconi, Montani, Alessandrini, Ferrari, Zoffoli, Mori, Pagani, Aimi, Pariani, Bazzoni, Meo, Villani, Costi e Noè per invitare la Giun-

ta, nel rispetto delle prerogative istituzionali, a intervenire verso il Regno del Marocco per chiedere il rispetto dei diritti umani nei territori del Sahara Occidentale e per le popolazioni Saharawi e a continuare la solidarietà nei confronti dei profughi50

RISOLUZIONE - Oggetto n. 664 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: Youth on the Move - Un'iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione Europea - COM (2010) 477 del 15 settembre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 26 ottobre 2010).....50

RISOLUZIONE - Oggetto n. 665 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Proposta di raccomandazione del Consiglio: Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento - COM (2010) 478 definitivo/2 del 1° ottobre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 26 ottobre 2010).....52

RISOLUZIONE - Oggetto n. 697 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Legiferare con intelligenza nell'Unione europea" COM (2010) 543 def.(Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 2 novembre 2010).....53

RISOLUZIONE - Oggetto n. 698 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Iniziativa faro" Europa 2020 - L'Unione dell'Innovazione, COM (2010) 546 def. del 6 Ottobre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 2 novembre 2010).....54

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

20 SETTEMBRE 2010, N. 1395: Esito procedura di screening per la realizzazione di un chiaro d'acqua a scopo venatorio a Mandriole, Ravenna, presentato da Paolo Maioli55

27 SETTEMBRE 2010, N. 1416: Esito procedura di verifica (screening) relativa al progetto di installazione di un impianto

mobile di lavorazione dei prodotti di costruzione, demolizione e litotipi in natura con relative aree di servizio e piazzali nel comune di Bertinoro presentato dalla ditta Impresa Coromano Srl (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).....55

27 SETTEMBRE 2010, N. 1417: Esito procedura di verifica (screening) relativa all'impianto di rifiuti speciali non pericolosi presso la ditta Cairo Angelo Giuseppe & C. Sas di Rottofreno (PC) (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n.4).....57

27 SETTEMBRE 2010, N. 1418: Esito procedura di verifica (screening) relativa all'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, nel comune di Mirandola (MO), ad opera della ditta Secchia geom. Secondo Srl (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n. 4).....57

N. 1513 dell' 11/10/2010; nn.1531, 1532, 1533 del 18/10/2010; n. 1590 del 25/10/2010: Variazioni di bilancio.....59

18 OTTOBRE 2010, N. 1541: Programma regionale per la concessione di contributi di cui all'art. 16, comma 1, Legge n. 266/1997 per il cofinanziamento di interventi a favore dei Centri di assistenza tecnica 78

18 OTTOBRE 2010, N. 1551: Programma generale di intervento a favore dei consumatori, ai sensi del D.M. 28 maggio 2010 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)84

18 OTTOBRE 2010, N. 1568: Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24/01. Assegnazione e concessione dei contributi a favore dei Comuni per l'anno 2010. Revoca parziale contributi e quantificazione economia di spesa90

25 OTTOBRE 2010, N. 1591: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Enel Ingegneria e Innovazione SpA, Enel Distribuzione SpA e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini per la "Mobilità elettrica Emilia-Romagna". Delega all'Assessore Alfredo Peri per la sua sottoscrizione 100

25 OTTOBRE 2010, N. 1595: L.R. n. 14/1999, art. 16. Inserimento del Comune di Casalecchio di Reno nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte 108

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

20 OTTOBRE 2010, N. 131: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare II "Politiche Economiche" - Franco Grillini (proposta n. 55).....108

20 OTTOBRE 2010, N. 132: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare II "Politiche Economiche" - Franco Grillini (proposta n. 56).....109

20 OTTOBRE 2010, N. 133: Conferimento di un incarico professionale in forma di cococo - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01

- presso la Segreteria particolare del Consigliere - Questore - Luca Bartolini (proposta n. 57).....109

20 OTTOBRE 2010, N. 134: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Consigliere-Segretario dell'Assemblea legislativa - Maurizio Cevenini (proposta n. 58) 110

26 OTTOBRE 2010, N. 139: Parziale modifica ed integrazione a un incarico professionale in forma di co.co.co., conferito presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario - Maurizio Cevenini (proposta n. 63)..... 111

26 OTTOBRE 2010, N. 140: Parziale modifica ed integrazione a un incarico professionale in forma di co.co.co., conferito presso la Segreteria particolare del Presidente della VI Commissione "Statuto e Regolamento" - Giovanni Favia (proposta n. 64). 112

26 OTTOBRE 2010, N. 141: Parziale modifica ad un contratto professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - conferito presso la segreteria particolare del Presidente dell'Assemblea legislativa - Matteo Richetti (proposta n. 65) 112

26 OTTOBRE 2010, N. 142: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario dell'Assemblea legislativa - Maurizio Cevenini (proposta n. 66)..... 113

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

18 OTTOBRE 2010, N. 226: Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010. O.P.C.M. n. 3850/2010..... 114

18 OTTOBRE 2010, N. 227: Aggiornamento accertamento economie, derivanti dai diversi Piani degli interventi relativi agli eventi alluvionali dell'autunno 2000, di cui alle ordinanze di protezione civile 3090/2000 e successive..... 119

19 OTTOBRE 2010, N. 229: L.R. 30/96 approvazione Accordo di Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma" ed istituzione della relativa Conferenza di Programma..... 119

22 OTTOBRE 2010, N. 231: Nomina di Paolo Ghiacci in sostituzione di Mauro Ferrari nel Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara..... 120

28 OTTOBRE 2010, N. 235: Estinzione dell'Ipab "Scuola Materna Meli Lupi ed A. Mambriani di Diolo" di Soragna (PR)..... 120

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

19 OTTOBRE 2010, N. 429: Parziali modifiche ed integrazioni al contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Rosella Tirota per attività di supporto

tecnico-specialistico al Servizio CORECOM per il periodo 1/9/2009-31/12/2010 120

29 OTTOBRE 2010, N. 455: Conferimento d'incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale all'avv. Angela Rizzo ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001 ed in attuazione della delibera U.P. n. 102 del 10 settembre 2010. Impegno e liquidazione della spesa 121

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA

19 OTTOBRE 2010, N. 11539: Reg. (CE) 1698/05. PSR 2007/2013, Asse 2, Misura 214 (escluso azione 7) e Misura 216 Azione 3. Fissazione termini per la presentazione di "Domande di Aiuto" riferite ai bandi territoriali 2010..... 121

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

13 SETTEMBRE 2010, N. 9901 : Conferimento al dr. Paolo Luciani, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, di incarico di lavoro autonomo di studio, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto specialistico finalizzato all'attuazione del progetto europeo MICORE..... 122

15 OTTOBRE 2010, N. 11354: Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione Emilia-Romagna. Triennio 2011-2012-2013 123

22 OTTOBRE 2010, N.11709: Programma anno 2010 delle attività relative all'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali in materia di forestazione e di conservazione dell'ambiente naturale e del suolo..... 124

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

12 OTTOBRE 2010, N. 11103: Modifica composizione Nucleo di Valutazione regionale di cui alla propria determinazione n. 9655/2009 sm..... 124

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA'

7 OTTOBRE 2010, N. 10878: Affidamento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di co.co.co. all'ing. Saverio Colella per le attività di analisi e gestione delle banche dati e la produzione di materiali cartografici e informativi nell'ambito del sistema informativo viabilità (SIV) - art.12 LR 43/2001 125

19 OTTOBRE 2010, N. 11471: Affidamento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di co.co.co. alla dott.ssa Analia Patricia Rutili per un supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di aggiornamento PRIT: analisi aspetti ambientali e territoriali connessi ai trasporti - art. 12 LR 43/2001 125

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

29 OTTOBRE 2010, N. 12226: Prescrizioni del Responsabile del Servizio Fitosanitario per la lotta contro il parassita da quarantena "Diabrotica Virgifera Virgifera Le Conte".

Anno 2011..... 126

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE

15 OTTOBRE 2010, N. 11331: Ridefinizione della rata semestrale per ripristino n. 60 posti auto sospesi con determine n. 7501/05 e n. 6516/09 per il parcheggio Sanguinetti ricompreso nel parcheggio "Ex Arrigoni" nel comune di Cesena. Assunzione onere finanziario ripristinato relativo al ruolo di spesa fissa posto in essere con determinazione n. 6338/2003 129

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

13 OTTOBRE 2010, N. 11196: Sesto aggiornamento dell'elenco ditte acquirenti di latte bovino attive all'1 aprile 2010 pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 41 del 9 marzo 2010: iscrizione all'Albo regionale delle ditte "Fattoria San Rocco" e "Cooperativa Agricolo-Sociale San Giuseppe Soc. Cooperativa", cancellazione per cessata attività delle ditte "Cooperativa Casearia San Luca Scarl" e "Cooperativa Caseificio Sociale Vallurbana Soc. Agr. Cooperativa", variazioni ragione sociale e sede legale 129

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI

6 OTTOBRE 2010, N. 10862: D.G.R. 2318/05 - Dichiarazione di inammissibilità dell'istanza presentata dalla ditta Macero Maceratese Srl in data 15 luglio 2010..... 131

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

7 OTTOBRE 2010, N. 10886 : Approvazione del calendario fieristico regionale 2011..... 131

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

20 OTTOBRE 2010, N. 11622: Deliberazione n. 361/09. Diciottesima sessione di valutazione "Catalogo Verde". Riconoscimento soggetti ed organismi di consulenza ed informazione. Approvazione servizi di formazione, informazione e consulenza..... 150

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione del Piano operativo comunale (POC). Articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20..... 158

Comune di Soliera (MO). Approvazione variante al Piano operativo comunale (POC) e al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articoli 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20..... 158

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... 158

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...160

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...160

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....163

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....163

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO - FERRARA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....163

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....164

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RIMINI

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni166

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE..... 167

PROVINCIA DI BOLOGNA 169

PROVINCIA DI FERRARA 169

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA 170

PROVINCIA DI PIACENZA..... 170

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PIACENZA) 172

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)..... 172

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)..... 173

COMUNE DI OSTELLATO (FERRARA)..... 173

COMUNE DI POGGIO RENATICO (FERRARA)..... 175

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Forlì-Cesena, Modena; Comuni di Carpi, Castelfranco Emilia, Castellarano, Castelnovo ne' Monti, Castiglione dei Pepoli, Cervia, Collagna, Colomo, Coriano, Crespellano, Faenza, Finale Emilia, Parma, Piacenza, Poggio Berni, Quattro Castella, Rimini, Sala Bolognese, San Giovanni in Marignano, Scandiano, Soliera, Sorbolo, Verghereto 175

Accordo di programma del Comune di Poggio Berni.....183

Modifiche Statuto dei Comuni di Modena, Solarolo184

Bilancio d'esercizio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara..... 185

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio delle Province di Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, della Unione Terre d'Argine; dei Comuni di Bologna, Ferrara, Fidenza, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Roccabianca, Zola Predosa..... 187

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Tredozio, Varano de' Melegari.....206

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici delle Province di Bologna, Forlì-Cesena; di Enel Distribuzione Spa, Hera SpA, Hera SpA - Struttura operativa territoriale di Imola/Faenza, Società Terna Rete Elettrica Nazionale207

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 OTTOBRE 2010, N. 23

Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011-2013. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 6 ottobre 2010, n. 127)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale";

- il "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", approvato con delibera assembleare n. 229 del 30 giugno 2009, ed in particolare:

il Titolo II "Bilancio e Programmazione" - art. 4 - che individua, quali strumenti della programmazione finanziaria dell'Assemblea legislativa:

- a) il bilancio pluriennale;
- b) il bilancio annuale di previsione e la relazione previsionale e programmatica;

il Capo I "Bilancio pluriennale" e il Capo II "Bilancio annuale di previsione" che disciplinano la formazione, la presentazione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale;

Visti:

- il progetto di bilancio preventivo dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2011, composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese, dal quadro riassuntivo e documenti allegati;

- il bilancio pluriennale per il periodo 2011-2013, composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese e dal quadro riassuntivo;

- la relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione n. 127 del 6 ottobre 2010 con la quale l'Ufficio di Presidenza redige il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ed il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011-2013;

Preso atto del favorevole parere espresso al riguardo dalla commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali", giusta nota prot. n. 30546 del 20 ottobre 2010;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

di approvare così come proposto dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 127 del 6 ottobre 2010, allegata alla presente per parte integrante e sostanziale:

a) il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese e dal quadro riassuntivo, redatto in unità previsionali di base;

b) il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese e dal quadro riassuntivo;

di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino

Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 6 OTTOBRE 2010, N. 127

Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011-2013 (proposta n. 48)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale";

- il regolamento interno dell'Assemblea Legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera assembleare n. 229 del 30 giugno 2009, ed in particolare:

il Titolo II "Bilancio e programmazione" - art. 4 - che individua, quali strumenti della programmazione finanziaria dell'Assemblea Legislativa:

- a) il bilancio pluriennale
- b) il bilancio annuale di previsione e la relazione previsionale e programmatica

il Capo I "Bilancio pluriennale" e il capo II "Bilancio annuale di previsione" che disciplinano la formazione, la presentazione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale;

Visti:

- il progetto di bilancio preventivo dell'Assemblea Legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2011, composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese, dal quadro riassuntivo e documenti allegati;

- il bilancio pluriennale per il periodo 2011 - 2013, composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese e dal quadro riassuntivo;

- la relazione previsionale e programmatica;

Dato atto del parere favorevole espresso:

- dal Direttore generale, dr. Luigi Benedetti, in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

- dalla Responsabile del Servizio Gestione e sviluppo, dott. ssa Gloria Guicciardi, in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione;

a voti unanimi

delibera:

a) di approvare:

- il progetto di bilancio di previsione dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011, composto dallo stato di previsione delle entrate, dallo stato di previsione delle spese e dal quadro riassuntivo, redatto in unità previsionali di base;

- il bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013;

- l'allegato documento di accompagnamento al bilancio di previsione disaggregato per capitoli ai fini della gestione;

- la relazione previsionale e programmatica, che formano parte integrante della presente deliberazione;

b) di presentare all'Assemblea Legislativa regionale il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, di bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013, unitamente al

documento allegato ed alla relazione previsionale e programmatica, richiedendone l'approvazione a norma di legge.



Bilancio di previsione dell'Assemblea Legislativa Regionale per l'anno 2011

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011

08/10/2010

	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	3.000.000,00	4.258.848,55	2.108.410,17	-890.589,83	-2.149.438,38		14.583.427,46
GIACENZA DI CASA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2011							
TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE							
U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.	35.352.828,94	35.352.828,94	35.541.364,94	188.536,00	188.536,00	0,00	35.541.364,94
U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE	1.386.771,06	1.386.771,08	1.071.352,06	-315.419,00	-315.419,00	177.510,92	1.248.862,98
TOTALE 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.739.600,00	36.739.600,00	36.612.717,00	-126.883,00	-126.883,00	177.510,92	36.790.227,92
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI							
U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.886,51	5.230.946,51
TOTALE 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.886,51	5.230.946,51
TOTALE TITOLO 01 E TITOLO 02	42.607.560,00	42.607.560,00	41.830.677,00	-776.883,00	-776.883,00	190.497,43	42.021.174,43
TOTALE GENERALE	45.607.560,00	45.866.408,56	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	190.497,43	56.604.601,89

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

08/10/2010

	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
TITOLO 01 SPESE CORRENTI							
U.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG. VA REG. LE	39.739.600,00	40.998.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.276.321,38	11.850.400,07	50.572.527,24
TOTALE 01 SPESE CORRENTI	39.739.600,00	40.998.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.276.321,38	11.850.400,07	50.572.527,24
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI							
U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	814.114,65	6.032.074,65
TOTALE 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	814.114,65	6.032.074,65
TOTALE TITOLO 01 E TITOLO 02	45.607.560,00	46.866.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	12.664.514,72	56.604.601,89
TOTALE GENERALE	45.607.560,00	46.866.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	12.664.514,72	56.604.601,89

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2011

	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	3.000.000,00	4.258.848,55	2.109.410,17	-890.589,83	-2.149.438,38		14.583.427,46
GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2011							
Riepilogo Generale delle Entrate							
TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.739.600,00	36.739.600,00	36.612.717,00	-126.883,00	-126.883,00	177.510,92	36.790.227,92
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.986,51	5.230.946,51
Totale Generale delle Entrate	46.607.660,00	46.868.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	190.497,43	56.604.601,89
Riepilogo Generale delle Spese							
TITOLO 01 SPESE CORRENTI	39.739.600,00	40.898.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.276.321,38	11.850.400,07	50.572.527,24
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	814.114,65	6.032.074,65
Totale Generale delle Spese	45.607.660,00	46.868.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	12.664.514,72	56.604.601,89

GIACENZA DI CASSA PRESUNTA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

-0,00

Bilancio Pluriennale 2011 - 2013

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011 - 2013

08/10/2010

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.109.410,17			2.109.410,17

TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE

U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.

U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE

35.541.384,94	37.591.895,21	37.678.876,00	110.801.936,15
1.071.352,06	988.526,79	811.846,00	2.871.724,85
36.612.717,00	38.570.222,00	38.490.722,00	113.673.661,00

TOTALE 01 ENTRATE EFFETTIVE

TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI

U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO

5.217.980,00	5.217.980,00	5.217.980,00	15.653.980,00
5.217.980,00	5.217.980,00	5.217.980,00	15.653.980,00

TOTALE 02 CONTABILITA' SPECIALI

TOTALE TITOLO 01 E TITOLO 02

41.830.677,00	43.788.182,00	43.708.882,00	129.327.541,00
---------------	---------------	---------------	----------------

TOTALE GENERALE

43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.882,00	131.436.961,17
---------------	---------------	---------------	----------------

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

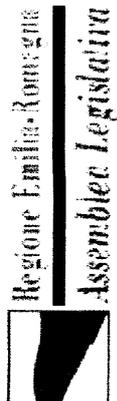
08/10/2010

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
TITOLO 01 SPESE CORRENTI				
U.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG. VA REG.LE	38.722.127,17	38.570.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
TOTALE 01 SPESE CORRENTI	38.722.127,17	38.570.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI				
U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.880,00
TOTALE 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.880,00
TOTALE TITOLO 01 E TITOLO 02	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17
TOTALE GENERALE	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.109.410,17			2.109.410,17
Riepilogo Generale delle Entrate				
TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.612.717,00	38.570.222,00	38.490.722,00	113.673.661,00
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.860,00
Totale Generale delle Entrate	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17
Riepilogo Generale delle Spese				
TITOLO 01 SPESE CORRENTI	38.722.127,17	38.570.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.860,00
Totale Generale delle Spese	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17

Allegato al Bilancio di previsione 2011



STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011

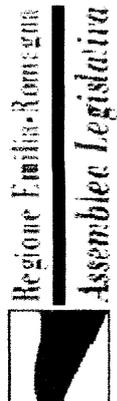
08/10/2010

Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE								
GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2011								
01	TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE							14.583.427,46
01 01	U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.							
01 01 01	Funzione 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.							
Capitolo 10101 000	QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	35.352.828,94	35.352.828,94	35.352.828,94	0,00	0,00	0,00	35.352.828,94
Capitolo 10102 000	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10103 000	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI OBBLIGATORI ASSESSORI NOMINATI (C.N.I.)	0,00	0,00	188.536,00	188.536,00	188.536,00	0,00	188.536,00
Totale	Funzione 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.	35.352.828,94	35.352.828,94	35.541.364,94	188.536,00	188.536,00	0,00	35.541.364,94
Totale	U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.	35.352.828,94	35.352.828,94	35.541.364,94	188.536,00	188.536,00	0,00	35.541.364,94
01 02	U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE							
01 02 01	Funzione 01 ENTRATE PROPRIE							
Capitolo 20101 000	INTERESSI ATTIVI	210.000,00	210.000,00	75.000,00	-135.000,00	-135.000,00	20.000,00	95.000,00
Capitolo 20102 000	FITTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 20103 000	ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER LA DIFESA CIVICA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	3.593,97	33.593,97
Capitolo 20104 000	RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	50.000,00	50.000,00	25.000,00	-25.000,00	-25.000,00	47.808,42	72.808,42
Capitolo 20105 000	SOPRAVENIENZE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 20106 000	CONTRIBUTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DEI CONSIGLIERI REGIONALI IN CARICA	800.000,00	800.000,00	711.846,00	-88.154,00	-88.154,00	0,00	711.846,00
Capitolo 20107 000	ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTI	114.530,00	114.530,00	47.265,00	-67.265,00	-67.265,00	15.000,00	62.265,00
Capitolo 20108 000	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM.	182.241,06	182.241,06	182.241,06	0,00	0,00	91.120,53	273.361,59
Totale	Funzione 01 ENTRATE PROPRIE	1.386.771,06	1.386.771,06	1.071.352,06	-315.419,00	-315.419,00	177.510,92	1.248.892,98
Totale	U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE	1.386.771,06	1.386.771,06	1.071.352,06	-315.419,00	-315.419,00	177.510,92	1.248.892,98
Totale	TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.739.600,00	36.739.600,00	36.612.717,00	-126.883,00	-126.883,00	177.510,92	36.780.227,92

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011

08/10/2010

Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
02	TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI							
02 10	U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO							
Capitolo 21001 000	RECUPERO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	516.460,00	516.460,00	516.460,00	0,00	0,00	0,00	516.460,00
Capitolo 21002 000	DEPOSITI CAUZIONALI, SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	671,39	3.671,39
Capitolo 21003 000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	287.500,00	287.500,00	272.500,00	-15.000,00	-15.000,00	0,00	272.500,00
Capitolo 21004 000	RITENUTE ERARIALI	4.005.000,00	4.005.000,00	3.690.000,00	-315.000,00	-315.000,00	0,00	3.690.000,00
Capitolo 21005 000	TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	936.000,00	936.000,00	636.000,00	-300.000,00	-300.000,00	0,00	636.000,00
Capitolo 21006 000	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI	120.000,00	120.000,00	100.000,00	-20.000,00	-20.000,00	12.315,12	112.315,12
Totale	U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.966,51	5.230.946,51
Totale	TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.966,51	5.230.946,51
Riepilogo dei Titoli								
Totale TITOLO 01		36.739.600,00	36.739.600,00	36.812.717,00	-126.883,00	-126.883,00	177.510,92	36.790.227,92
Totale TITOLO 02		5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.966,51	5.230.946,51
Totale		42.607.560,00	42.607.560,00	41.830.677,00	-776.883,00	-776.883,00	190.497,43	42.021.174,43
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		3.000.000,00	4.258.848,55	2.109.410,17	-890.589,83	-2.149.438,38		14.563.427,46
GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2011								
Totale Generale delle Entrate		45.607.560,00	46.986.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	190.497,43	56.604.601,89



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

08/10/2010

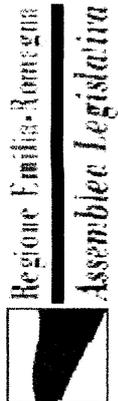
Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
01	Titolo 01 SPESE CORRENTI							
01 01	U.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE							
01 01 01	Funzione 01 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO							
Capitolo 10101 000	SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	37.000,00	47.000,00	0,00	-37.000,00	-47.000,00	56.480,00	56.480,00
Capitolo 10102 000	INCONTRI, SEMINARI E UDIENZE CONOSCITIVE DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	15.000,00	15.000,00	10.000,00	-5.000,00	-5.000,00	15.000,00	25.000,00
Capitolo 10103 000	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONI	66.000,00	66.000,00	15.000,00	-51.000,00	-51.000,00	14.500,00	29.500,00
Capitolo 10104 000	SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E RICERCA	98.000,00	98.000,00	150.000,00	54.000,00	54.000,00	24.332,00	174.332,00
Capitolo 10106 000	SERVIZIO DI DEREGISTRAZIONE RESOCCONTI	50.000,00	40.000,00	70.000,00	20.000,00	30.000,00	0,00	70.000,00
Totale	Funzione 01 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	264.000,00	264.000,00	245.000,00	-19.000,00	-19.000,00	110.312,00	355.912,00
01 01 02	Funzione 02 ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI							
Capitolo 10201 000	INDENNITÀ DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI	4.564.422,00	4.564.422,00	4.564.422,00	0,00	0,00	0,00	4.564.422,00
Capitolo 10202 000	INDENNITÀ DI FUNZIONE AL PRES. DELL'ASSEMBLEA LEG.VA, AI COMPONENTI L'U.P., AI PRESIDENTI E V. PRESIDENTI COM.MI, AI PRESIDENTI GRUPPI ASS.RI	600.398,00	600.398,00	512.700,00	-87.698,00	-87.698,00	0,00	512.700,00
Capitolo 10203 000	RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI	2.300.000,00	2.300.000,00	2.220.000,00	-80.000,00	-80.000,00	193.063,22	2.413.063,22
Capitolo 10204 000	MISSIONI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	80.000,00	80.000,00	65.000,00	-15.000,00	-15.000,00	50.000,00	115.000,00
Capitolo 10206 000	INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	1.000.000,00	1.307.698,74	585.000,00	-415.000,00	-722.698,74	0,00	585.000,00
Capitolo 10208 000	CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI VITALIZI	4.330.000,00	4.480.000,00	4.810.000,00	480.000,00	330.000,00	0,00	4.810.000,00
Capitolo 10207 000	RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI AI CONSIGLIERI REGIONALI CESSATI	0,00	70.000,00	0,00	0,00	-70.000,00	0,00	0,00
Capitolo 10208 000	ASSICURAZIONE CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI	203.850,00	203.850,00	203.000,00	-850,00	-850,00	0,00	203.000,00
Capitolo 10209 000	CONTRIBUTI AI GRUPPI ASSEMBLEARI	2.452.000,00	3.042.831,26	2.328.500,00	-1.25.500,00	-716.331,26	0,00	2.328.500,00
Capitolo 10210 000	COMPENSI PER I REVISORI DEI GRUPPI ASSEMBLEARI	75.000,00	75.000,00	50.000,00	-25.000,00	-25.000,00	20.000,00	70.000,00
Capitolo 10212 000	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 7 LETT. A) L.R. 43/01	1.910.000,00	1.936.067,16	1.715.000,00	-195.000,00	-221.067,16	498.063,58	2.214.063,58
Capitolo 10213 000	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 8 L.R. 43/01	3.300.000,00	2.574.732,33	2.640.000,00	-660.000,00	65.267,67	1.156.748,88	3.796.748,88
Capitolo 10214 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10215 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10216 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE, DELL'U.P., DEI PRESIDENTI DELLE COM.MI, DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE	190.000,00	190.000,00	160.000,00	-30.000,00	-30.000,00	59.101,75	219.101,75



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

08/10/2010

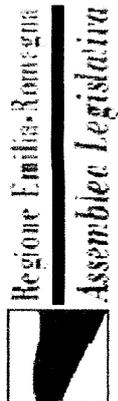
Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
Capitolo 10217 000	FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE CONSIGLIERI A CONGRESSI E CONVEGNI	5.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	-5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	Funzione 02 ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI	21.010.070,00	21.029.900,49	19.851.622,00	-1.159.048,00	-1.578.377,49	1.962.967,49	21.694.699,49
01 01 03	Funzione 03 ISTITUTI DI GARANZIA							
Capitolo 10301 000	INDENNITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL DIFENSORE CIVICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	5.000,00	105.000,00
Capitolo 10302 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL DIFENSORE CIVICO	5.000,00	5.000,00	4.000,00	-1.000,00	-1.000,00	1.000,00	5.000,00
Capitolo 10303 000	DOCUMENTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI DIFESA CIVICA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	740,70	4.740,70
Capitolo 10304 000	INIZIATIVE PROMOZIONALI IN MATERIA DI DIFESA CIVICA	35.000,00	45.000,00	70.000,00	35.000,00	25.000,00	16.005,00	86.005,00
Capitolo 10305 000	RIMBORSI SPESE PER INIZIATIVE POPOLARI E REFERENDARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00
Capitolo 10306 000	SPESE PER LA CONSULTA DI GARANZIA	130.000,00	130.000,00	100.000,00	-30.000,00	-30.000,00	105.880,62	205.880,62
Capitolo 10307 000	GARANTEE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE O LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	15.000,00	5.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	20.000,00
Capitolo 10308 000	GARANTEE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	15.000,00	23.000,00	15.000,00	0,00	-8.000,00	4.376,80	19.376,80
Capitolo 10309 000	COORDINAMENTO DEI DIFENSORI CIVICI LOCALI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale	Funzione 03 ISTITUTI DI GARANZIA	319.000,00	317.000,00	323.000,00	4.000,00	6.000,00	143.003,12	406.003,12
01 01 04	Funzione 04 CO.RE.COM.							
Capitolo 10401 000	INDENNITA', RIMBORSI SPESE E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL CORECOM	167.000,00	167.000,00	130.000,00	-37.000,00	-37.000,00	40.000,00	170.000,00
Capitolo 10402 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CORECOM	5.000,00	5.000,00	4.000,00	-1.000,00	-1.000,00	2.313,73	6.313,73
Capitolo 10403 000	SPESE PER FUNZIONI PROPRIE CORECOM	375.000,00	368.000,00	297.500,00	-77.500,00	-70.500,00	190.471,90	487.971,90
Capitolo 10407 000	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	247.000,00	247.000,00	247.000,00	0,00	0,00	23.109,22	270.109,22
Capitolo 10408 000	SPESE PER ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICOCOMUNICAZIONI	30.000,00	30.000,00	5.000,00	-25.000,00	-25.000,00	30.000,00	35.000,00
Totale	Funzione 04 CO.RE.COM.	824.000,00	817.000,00	683.500,00	-140.500,00	-133.500,00	256.894,95	969.394,95
01 01 05	Funzione 05 INFORMAZIONE							
Capitolo 10501 000	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	468.000,00	468.000,00	400.000,00	-68.000,00	-68.000,00	158.467,46	586.467,46
Capitolo 10502 000	SPESE PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE RADIOTELEVISIVA	722.800,00	722.800,00	650.000,00	-72.800,00	-72.800,00	303.883,20	953.883,20



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

08/10/2010

Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
Capitolo 10603 000 SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI RIVISTE E PERIODICI	100.000,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100.000,00	2.000,00	2.000,00
Capitolo 10604 000 ACQUISIZIONE SPAZI PERIODICI LOCALI (C.N.I.)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale Funzione 05 INFORMAZIONE	1.290.800,00	1.290.800,00	1.100.000,00	-190.800,00	-190.800,00	484.360,66	1.564.360,66
01 01 06 Funzione 06 COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERI							
Capitolo 10601 000 SPESE PER LE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI	10.000,00	10.000,00	8.000,00	-2.000,00	-2.000,00	3.964,08	11.964,08
Capitolo 10602 000 SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	70.000,00	70.000,00	45.000,00	-25.000,00	-25.000,00	18.168,79	64.168,79
Capitolo 10603 000 QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10604 000 INIZIATIVE CULTURALI, PUBBLICAZIONI, MANIFESTAZIONI	195.000,00	195.000,00	155.000,00	-40.000,00	-40.000,00	116.548,98	271.548,98
Capitolo 10605 000 COMUNICAZIONE SOCIALE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	120.000,00	138.000,00	115.000,00	-5.000,00	-23.000,00	21.266,14	136.266,14
Capitolo 10606 000 SPESE PER FESTIVITÀ E RICORRENZE	31.600,00	26.600,00	11.600,00	-20.000,00	-15.000,00	15.000,00	26.600,00
Capitolo 10607 000 REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	110.000,00	110.000,00	75.000,00	-35.000,00	-35.000,00	56.710,80	131.710,80
Capitolo 10608 000 DOCUMENTAZIONE PER GLI UFFICI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	27.409,25	157.409,25
Capitolo 10609 000 BIBLIOTECA	310.000,00	310.000,00	305.000,00	-5.000,00	-5.000,00	81.736,36	396.736,36
Capitolo 10610 000 VIDEOSITTECA	100.000,00	100.000,00	80.000,00	-20.000,00	-20.000,00	29.789,60	109.789,60
Capitolo 10611 000 PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ IN CAMPO EUROPEO	275.530,00	275.530,00	116.000,00	-159.530,00	-159.530,00	91.528,79	207.528,79
Capitolo 10612 000 SVILUPPO DI FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA E CITTADINANZA ATTIVA	205.000,00	197.000,00	140.000,00	-65.000,00	-57.000,00	81.003,00	221.003,00
Capitolo 10613 000 SVILUPPO DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI	90.000,00	90.000,00	65.000,00	-25.000,00	-25.000,00	50.000,00	115.000,00
Capitolo 10614 000 QUOTE ASSOCIATIVE	115.000,00	115.000,00	109.000,00	-6.000,00	-6.000,00	19.408,00	128.408,00
Capitolo 10615 000 ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10616 000 CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, ISTITUZIONI	261.000,00	256.000,00	205.000,00	-56.000,00	-51.000,00	212.249,24	417.249,24
Totale Funzione 06 COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERI	2.023.130,00	2.023.130,00	1.659.600,00	-463.530,00	-463.530,00	835.781,03	2.396.381,03
01 01 07 Funzione 07 RISORSE UMANE							
Capitolo 10701 000 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E/O VARIABILI AL PERSONALE, COMPRESI GLI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI	6.233.000,00	6.233.000,00	6.500.000,00	267.000,00	267.000,00	4.119.107,65	10.619.107,65



08/10/2010

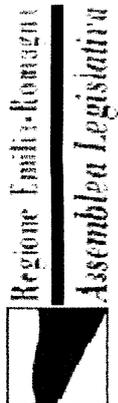
STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
Capitolo 10702 000	COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	17.660,63	47.860,63
Capitolo 10703 000	TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEI DIPENDENTI	75.000,00	75.000,00	30.000,00	-45.000,00	-45.000,00	61.065,97	91.065,97
Capitolo 10704 000	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ, CONVEGNI E SEMINARI	132.000,00	132.000,00	51.000,00	-81.000,00	-81.000,00	65.616,00	116.616,00
Capitolo 10706 000	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.007.222,98	2.307.222,98
Capitolo 10706 000	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00	0,00	462.968,30	932.968,30
Capitolo 10707 000	ACCERTAMENTI SANITARI	10.000,00	8.800,00	5.000,00	-5.000,00	-3.800,00	8.800,00	13.800,00
Capitolo 10708 000	CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E/O PRIVATI, STUDI, RICERCHE PER LE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE COMUNI E DELLE STRUTTURE SPECIALI MONOCRATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10710 000	VESTITARIO	22.000,00	22.000,00	23.000,00	1.000,00	1.000,00	18.204,57	41.204,57
Capitolo 10711 000	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	330.000,00	346.000,00	240.000,00	-90.000,00	-106.000,00	111.325,55	351.325,55
Capitolo 10712 000	SPESE PER COMPENSI GETTONI DI PRESENZA RIMBORSI SPETTANTI AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMM.NE REG.LE DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	8.114,27	18.114,27
Capitolo 10713 000	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	0,00	30.000,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00	10.144,02	60.144,02
Capitolo 10714 000	ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	145.000,00	145.000,00	68.000,00	-77.000,00	-77.000,00	28.518,37	97.518,37
Totale Funzione 07 RISORSE UMANE		8.787.000,00	8.801.800,00	8.777.000,00	20.000,00	-24.800,00	6.918.776,29	14.668.776,29
01 01 08	Funzione 08 LOGISTICA							
Capitolo 10801 000	SPESE PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ - PUBBLICIZZAZIONE BANDI DI GARA ED ONERI	16.000,00	16.000,00	61.000,00	45.000,00	45.000,00	13.378,00	74.378,00
Capitolo 10802 000	FITTI PASSIVI, ONERI CONDOMINIALI, UTENZE, SPESE POSTALI, IMPOSTE, TASSE E ONERI VARI	2.125.000,00	2.163.466,02	2.460.000,00	335.000,00	296.543,98	737.173,79	3.187.173,79
Capitolo 10803 000	ARREDO: ACQUISTI E NOLEGGI	100.000,00	150.000,00	150.000,00	50.000,00	0,00	58.849,80	208.849,80
Capitolo 10804 000	LOCALI, IMPIANTI FISSI E INTERVENTI MANUTENTIVI IN GENERE	150.000,00	320.000,00	210.000,00	60.000,00	-110.000,00	107.900,17	317.900,17
Capitolo 10806 000	SERVIZI DI RIPRODUZIONE E DI DEREGISTRAZIONE, TRADUZIONI E INTERPRETARIATO ECC.	403.000,00	403.000,00	424.000,00	21.000,00	21.000,00	214.069,77	638.069,77
Capitolo 10808 000	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO	130.000,00	130.000,00	80.000,00	-50.000,00	-50.000,00	101.633,11	181.633,11
Capitolo 10807 000	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, RILEGATURE, MATERIALE VARIO DI CONSUMO	165.000,00	155.000,00	150.000,00	-15.000,00	-5.000,00	63.148,30	233.148,30
Capitolo 10808 000	SERVIZIO DI VIGILANZA	730.000,00	730.000,00	680.000,00	-70.000,00	-70.000,00	241.044,38	901.044,38
Capitolo 10809 000	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	220.000,00	220.000,00	180.000,00	-40.000,00	-40.000,00	122.418,59	302.418,59

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011

08/10/2010

Codice e Numero	Denominazione	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 Iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
Capitolo 10810 000	ACQUISIZIONI E MANUTENZIONI TECNOLOGICHE HARDWARE E SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10811 000	SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10812 000	ACQUISIZIONI, MANUTENZIONI, SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	505.000,00	554.500,00	654.000,00	149.000,00	99.500,00	224.084,84	878.084,84
Capitolo 10813 000	SERVIZI DI PULIZIA	377.000,00	437.000,00	480.000,00	103.000,00	43.000,00	200.371,24	680.371,24
	Totale Funzione 08 LOGISTICA	4.921.000,00	5.278.966,02	6.608.000,00	688.000,00	230.043,98	2.104.101,99	7.813.101,99
01 01 99	Funzione 99 .	300.000,00	186.671,38	433.405,17	133.405,17	246.733,79	0,00	433.405,17
Capitolo 19801 000	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE	0,00	48.476,19	0,00	0,00	-48.476,19	0,00	0,00
Capitolo 19802 000	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	0,00	186.788,56	0,00	0,00	-186.788,56	4.210,70	4.210,70
Capitolo 19803 000	SOPRAVENIENZE PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 19804 000	VERSAMENTO QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE	30.000,00	341.856,91	240.000,00	210.000,00	-101.856,91	0,00	240.000,00
Capitolo 19805 000	FONDO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI STRATEGICI	330.000,00	776.763,04	673.405,17	343.405,17	-102.367,87	4.210,70	677.815,87
	Totale Funzione 99 .	300.000,00	186.671,38	433.405,17	133.405,17	246.733,79	0,00	433.405,17
	Totale U.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE	38.738.600,00	40.868.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.278.321,38	11.860.400,07	50.572.827,24
	Totale Titolo 01 SPESE CORRENTI	38.738.600,00	40.868.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.278.321,38	11.860.400,07	50.572.827,24



QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2011

	Previsione di Competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di Competenza 2011	Differenza 2011-2010 iniziale	Differenza 2011-2010 Assestato	Residui previsione 2010	Previsione di Cassa 2011
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	3.000.000,00	4.258.848,55	2.109.410,17	-890.589,83	-2.149.438,38		14.583.427,46
GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2011							

Riepilogo Generale delle Entrate

TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.739.600,00	36.739.600,00	36.612.717,00	-126.883,00	-126.883,00	177.510,92	36.790.227,92
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	12.986,51	5.230.946,51
Totale Generale delle Entrate	42.607.560,00	42.607.560,00	41.830.677,00	-776.883,00	-776.883,00	190.497,43	42.021.174,43

Riepilogo Generale delle Spese

TITOLO 01 SPESE CORRENTI	39.739.600,00	40.986.448,55	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2.276.321,38	11.850.400,07	50.572.527,24
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.867.960,00	5.867.960,00	5.217.960,00	-650.000,00	-650.000,00	814.114,65	6.032.074,65
Totale Generale delle Spese	45.607.560,00	46.854.408,55	43.940.087,17	-1.667.472,83	-2.926.321,38	12.664.514,72	56.604.601,89

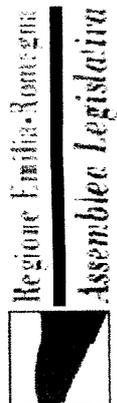
GIACENZA DI CASSA PRESUNTA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

-0,00

Allegato al Bilancio Pluriennale 2011 - 2013

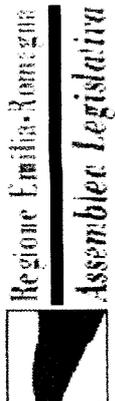
08/10/2010

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011 - 2013



Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
		2.109.410,17			2.109.410,17
01	TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE				
01 01	U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.				
01 01 01	Funzione 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.				
Capitolo 10101 000	QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	35.352.828,94	37.393.199,21	37.490.340,00	110.236.328,15
Capitolo 10102 000	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10103 000	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI OBBLIGATORI ASSESSORI NOMINATI (C.N.I.)	188.536,00	188.536,00	188.536,00	565.608,00
Totale	Funzione 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.	36.541.364,94	37.691.665,21	37.678.876,00	110.901.836,15
Totale	U.P.B. 01 QUOTA BILANCIO REG.LE DI COMPETENZA DELL'ASS. LEG.VA REG.	36.541.364,94	37.691.665,21	37.678.876,00	110.901.836,15
01 02	U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE				
01 02 01	Funzione 01 ENTRATE PROPRIE				
Capitolo 20101 000	INTERESSI ATTIVI	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Capitolo 20102 000	FITTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 20103 000	ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER LA DIFESA CIVICA	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00
Capitolo 20104 000	RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Capitolo 20105 000	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 20106 000	CONTRIBUTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DEI CONSIGLIERI REGIONALI IN CARICA	711.846,00	711.846,00	711.846,00	2.135.538,00
Capitolo 20107 000	ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTI	47.265,00	25.000,00	0,00	72.265,00
Capitolo 20108 000	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM	182.241,06	136.680,79	0,00	318.921,85
Totale	Funzione 01 ENTRATE PROPRIE	1.071.362,06	968.528,79	811.846,00	2.871.724,85
Totale	U.P.B. 02 ENTRATE PROPRIE	1.071.362,06	968.528,79	811.846,00	2.871.724,85
Totale	TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	36.612.717,00	38.670.222,00	38.490.722,00	113.673.661,00

08/10/2010



STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2011 - 2013

Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
02	Titolo 02 CONTABILITA' SPECIALI				
02 10	U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	516.460,00	516.460,00	516.460,00	1.549.380,00
Capitolo 21001 000	RECUPERO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Capitolo 21002 000	DEPOSITI CAUZIONALI, SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	272.500,00	272.500,00	272.500,00	817.500,00
Capitolo 21003 000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	3.660.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00	11.070.000,00
Capitolo 21004 000	RITENUTE ERARIALI	636.000,00	636.000,00	636.000,00	1.908.000,00
Capitolo 21006 000	TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Capitolo 21008 000	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI				
	Totale U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO	6.217.960,00	6.217.960,00	6.217.960,00	18.663.880,00
	Totale Titolo 02 CONTABILITA' SPECIALI	6.217.960,00	6.217.960,00	6.217.960,00	18.663.880,00

Riepilogo dei Titoli					
Totale TITOLO I	38.612.717,00	38.670.222,00	38.490.722,00	113.673.661,00	
Totale TITOLO II	6.217.960,00	6.217.960,00	6.217.960,00	18.663.880,00	
Totale	41.830.677,00	43.788.182,00	43.708.682,00	129.327.541,00	
	2.109.410,17			2.109.410,17	
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17	
Totale Generale delle Entrate					

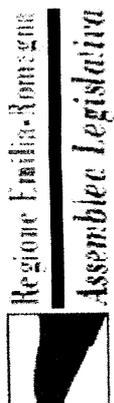
STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

08/10/2010

Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
01	Titolo 01 SPESE CORRENTI				
01 01	U.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE				
01 01 01	Funzione 01 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO				
Capitolo 10101 000	SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10102 000	INCONTRI, SEMINARI E UDIENZE CONOSCITIVE DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Capitolo 10103 000	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Capitolo 10104 000	SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E RICERCA	150.000,00	120.000,00	70.000,00	340.000,00
Capitolo 10105 000	SERVIZIO DI DEREGISTRAZIONE RESOCCONTI	70.000,00	80.000,00	80.000,00	230.000,00
	Totale Funzione 01 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	245.000,00	225.000,00	175.000,00	645.000,00
01 02	Funzione 02 ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI				
Capitolo 10201 000	INDENNITÀ DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI	4.564.422,00	4.564.422,00	4.564.422,00	13.693.266,00
Capitolo 10202 000	INDENNITÀ DI FUNZIONE AL PRES. DELL'ASSEMBLEA LEG.VA, AI COMPONENTI L'U.P., AI PRESIDENTI E V. PRESIDENTI COMMUNI, AI PRESIDENTI GRUPPI ASS.RI	512.700,00	512.700,00	512.700,00	1.538.100,00
Capitolo 10203 000	RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00	6.660.000,00
Capitolo 10204 000	MISSIONI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Capitolo 10205 000	INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	585.000,00	500.000,00	500.000,00	1.585.000,00
Capitolo 10206 000	CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI VITALIZI	4.810.000,00	4.995.000,00	5.148.000,00	14.953.000,00
Capitolo 10207 000	RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI AI CONSIGLIERI REGIONALI CESSATI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10208 000	ASSICURAZIONE CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI	203.000,00	203.000,00	203.000,00	608.000,00
Capitolo 10209 000	CONTRIBUTI AI GRUPPI ASSEMBLEARI	2.326.500,00	2.326.500,00	2.326.500,00	6.979.500,00
Capitolo 10210 000	COMPENSI PER I REVISORI DEI GRUPPI ASSEMBLEARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Capitolo 10212 000	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 7 LETT. A) L.R. 43/01	1.715.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00	5.145.000,00
Capitolo 10213 000	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 8 L.R. 43/01	2.640.000,00	2.640.000,00	2.640.000,00	7.920.000,00
Capitolo 10214 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10215 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10216 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE, DELL'U.P., DEI PRESIDENTI DELLE COMMUNI DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

08/10/2010

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013



Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
Capitolo 10217 000	FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE CONSIGLIERI A CONGRESSI E CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 02 ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI		19.851.622,00	19.851.622,00	20.104.822,00	59.807.986,00
01 01 03	Funzione 03 ISTITUTI DI GARANZIA				
Capitolo 10301 000	INDENNITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL DIFENSORE CIVICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Capitolo 10302 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL DIFENSORE CIVICO	4.000,00	5.000,00	5.000,00	14.000,00
Capitolo 10303 000	DOCUMENTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI DIFESA CIVICA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Capitolo 10304 000	INIZIATIVE PROMOZIONALI IN MATERIA DI DIFESA CIVICA	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Capitolo 10305 000	RIMBORSI SPESE PER INIZIATIVE POPOLARI E REFERENDARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Capitolo 10306 000	SPESE PER LA CONSULTA DI GARANZIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Capitolo 10307 000	GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE O LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Capitolo 10308 000	GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Capitolo 10309 000	COORDINAMENTO DEI DIFENSORI CIVICI LOCALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Funzione 03 ISTITUTI DI GARANZIA		323.000,00	324.000,00	324.000,00	971.000,00
01 01 04	Funzione 04 CO.RE.COM.				
Capitolo 10401 000	INDENNITA', RIMBORSI SPESE E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL CORECOM	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Capitolo 10402 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CORECOM	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Capitolo 10403 000	SPESE PER FUNZIONI PROPRIE CORECOM	297.500,00	297.500,00	297.500,00	892.500,00
Capitolo 10407 000	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	247.000,00	247.000,00	247.000,00	741.000,00
Capitolo 10408 000	SPESE PER ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICOCOMUNICAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Funzione 04 CO.RE.COM.		683.500,00	683.500,00	683.500,00	2.060.500,00
01 01 05	Funzione 05 INFORMAZIONE				
Capitolo 10501 000	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00



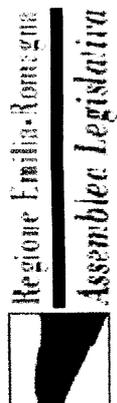
08/10/2010

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
Capitolo 10602 000	SPESE PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE RADIODI TELEVISIVA	650.000,00	650.000,00	650.000,00	1.950.000,00
Capitolo 10603 000	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI RIVISTE E PERIODICI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10604 000	ACQUISIZIONE SPAZI PERIODICI LOCALI (C.N.I.)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
	Totale Funzione 05 INFORMAZIONE	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
01 01 06	Funzione 06 COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI				
Capitolo 10601 000	SPESE PER LE SEDIUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Capitolo 10602 000	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Capitolo 10603 000	QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10604 000	INIZIATIVE CULTURALI, PUBBLICAZIONI, MANIFESTAZIONI	155.000,00	125.000,00	125.000,00	405.000,00
Capitolo 10605 000	COMUNICAZIONE SOCIALE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	115.000,00	115.000,00	115.000,00	345.000,00
Capitolo 10606 000	SPESE PER FESTIVITÀ E RICORRENZE	11.600,00	11.600,00	11.600,00	34.800,00
Capitolo 10607 000	REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Capitolo 10608 000	DOCUMENTAZIONE PER GLI UFFICI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Capitolo 10609 000	BIBLIOTECA	305.000,00	305.000,00	305.000,00	915.000,00
Capitolo 10610 000	VIDEOTECA	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Capitolo 10611 000	PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ IN CAMPO EUROPEO	116.000,00	116.000,00	116.000,00	348.000,00
Capitolo 10612 000	SVILUPPO DI FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA E CITTADINANZA ATTIVA	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Capitolo 10613 000	SVILUPPO DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Capitolo 10614 000	QUOTE ASSOCIATIVE	109.000,00	109.000,00	109.000,00	327.000,00
Capitolo 10615 000	ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10616 000	CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, ISTITUZIONI	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00
	Totale Funzione 06 COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI	1.559.600,00	1.529.600,00	1.529.600,00	4.618.500,00

08/10/2010

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

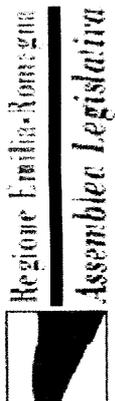


Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
01 01 07	Funzione 07 RISORSE UMANE				
Capitolo 10701 000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGI FISSI E/O VARIABILI AL PERSONALE, COMPRESI GLI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	19.500.000,00
Capitolo 10702 000	COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Capitolo 10703 000	TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEI DIPENDENTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Capitolo 10704 000	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA', CONVEGNI E SEMINARI	51.000,00	51.000,00	51.000,00	153.000,00
Capitolo 10705 000	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00
Capitolo 10706 000	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA	470.000,00	470.000,00	470.000,00	1.410.000,00
Capitolo 10707 000	ACCERTAMENTI SANITARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Capitolo 10708 000	CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E/O PRIVATI; STUDI, RICERCHE PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COMUNI E DELLE STRUTTURE SPECIALI MONOCRATICHE VESTIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10710 000	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Capitolo 10711 000	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	240.000,00	205.000,00	205.000,00	650.000,00
Capitolo 10712 000	SPESE PER COMPENSI GETTONI DI PRESENZA RIMBORSI SPETTANTI AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMM.NE REG.LE DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Capitolo 10713 000	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	50.000,00	30.000,00	30.000,00	110.000,00
Capitolo 10714 000	ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	68.000,00	68.000,00	68.000,00	204.000,00
Totale Funzione 07 RISORSE UMANE		8.777.000,00	8.722.000,00	8.722.000,00	26.221.000,00
01 01 08	Funzione 08 LOGISTICA				
Capitolo 10801 000	SPESE PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - PUBBLICIZZAZIONE BANDI DI GARA ED ONERI	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00
Capitolo 10802 000	FITTI PASSIVI, ONERI CONDOMINIALI, UTENZE, SPESE POSTALI, IMPOSTE, TASSE E ONERI VARI	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00	7.380.000,00
Capitolo 10803 000	ARREDO: ACQUISTI E NOLEGGI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Capitolo 10804 000	LOCALI, IMPIANTI FISSI E INTERVENTI MANUTENTIVI IN GENERE	210.000,00	295.500,00	216.000,00	721.500,00
Capitolo 10805 000	SERVIZI DI RIPRODUZIONE E DI DEREGISTRAZIONE, TRADUZIONI E INTERPRETARIATO ECC.	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00
Capitolo 10806 000	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Capitolo 10807 000	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, RILEGATURE, MATERIALE VARIO DI CONSUMO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
Capitolo 10808 000 SERVIZIO DI VIGILANZA	660.000,00	660.000,00	660.000,00	1.980.000,00
Capitolo 10808 000 SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
Capitolo 10810 000 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONI TECNOLOGICHE HARDWARE E SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10811 000 SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 10812 000 ACQUISIZIONI, MANUTENZIONI, SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	654.000,00	744.000,00	641.000,00	2.039.000,00
Capitolo 10813 000 SERVIZI DI PULIZIA	480.000,00	450.000,00	450.000,00	1.380.000,00
Totale Funzione 08 LOGISTICA	5.509.000,00	5.644.500,00	5.482.000,00	16.615.500,00
01 01 99 Funzione 99				
Capitolo 19901 000 FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE	433.405,17	300.000,00	300.000,00	1.033.405,17
Capitolo 19902 000 RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 19903 000 SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 19904 000 VERSAMENTO QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 19905 000 FONDO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI STRATEGICI	240.000,00	90.000,00	90.000,00	420.000,00
Totale Funzione 99	673.405,17	390.000,00	390.000,00	1.453.405,17
Totale J.P.B. 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REG.LE	38.722.127,17	38.670.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
Totale Titolo 01 SPESE CORRENTI	38.722.127,17	38.670.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17

08/10/2010



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2011 - 2013

Codice e Numero	Denominazione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
02	TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI				
02 10	U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO				
Capitolo 21001 000	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	516.460,00	516.460,00	516.460,00	1.549.380,00
Capitolo 21002 000	DEPOSITI CAUZIONALI; SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Capitolo 21003 000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	272.500,00	272.500,00	272.500,00	817.500,00
Capitolo 21004 000	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	3.690.000,00	3.690.000,00	3.690.000,00	11.070.000,00
Capitolo 21005 000	VERSAMENTO TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	636.000,00	636.000,00	636.000,00	1.908.000,00
Capitolo 21006 000	VERSAMENTO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale U.P.B. 10 PARTITE DI GIRO		6.217.960,00	6.217.960,00	6.217.960,00	15.663.860,00
Totale Titolo 02 CONTABILITA' SPECIALI		6.217.960,00	6.217.960,00	6.217.960,00	15.663.860,00

Riepilogo dei Titoli				
Totale TITOLO I	38.722.127,17	38.570.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
Totale TITOLO II	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.663.860,00
Totale Generale delle Spese	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.951,17

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE TRIENNIO
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.109.410,17			2.109.410,17

Riepilogo Generale delle Entrate

TITOLO 01 ENTRATE EFFETTIVE	38.612.717,00	38.570.222,00	38.490.722,00	113.673.661,00
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.880,00
Totale Generale delle Entrate	43.830.677,00	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17

Riepilogo Generale delle Spese

TITOLO 01 SPESE CORRENTI	38.722.127,17	38.570.222,00	38.490.722,00	115.783.071,17
TITOLO 02 CONTABILITA' SPECIALI	5.217.960,00	5.217.960,00	5.217.960,00	15.653.880,00
Totale Generale delle Spese	43.940.087,17	43.788.182,00	43.708.682,00	131.436.961,17

ELENCO CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORI**FUNZIONE 2 "ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI"**

Limitatamente a:

capitolo 1 "Indennità di carica dei Consiglieri regionali"

capitolo 2 "Indennità di funzione al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai componenti l'Ufficio di Presidenza, ai Presidenti e Vice Presidenti Commissioni, ai Presidenti Gruppi assembleari"

capitolo 3 "Rimborsi spese ai Consiglieri regionali"

capitolo 4 "Missioni dei Consiglieri regionali"

capitolo 5 " Indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali"

capitolo 6 "Corresponsione degli assegni vitalizi"

capitolo 7 " Restituzione contributi versati ai Consiglieri regionali cessati"

capitolo 8 "Assicurazione Consiglieri regionali e spese legali"

capitolo 9 "Contributi ai gruppi assembleari"

capitolo 10 "Compensi per i revisori dei gruppi assembleari"

capitolo 12 "Spese per il personale assegnato alle strutture speciali di cui all'art. 7 Lett. A) L.R. 43/2001

capitolo 13 "Spese per il personale assegnato alle strutture speciali di cui all'art. 8 L.R. 43/2001

FUNZIONE 3 "ISTITUTI DI GARANZIA"

Limitatamente a:

capitolo 1 "Indennità e trattamento di missione del Difensore civico"

capitolo 5 "Rimborsi spese per iniziative popolari e referendarie"

capitolo 6 " Spese per la Consulta di garanzia"

capitolo 7 " Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale"

capitolo 8 " Garante per l'infanzia e l'adolescenza"

FUNZIONE 4 "CO.RE.COM."

Limitatamente a:

capitolo 1 "Indennità, rimborsi spese e trattamento di missione del Co.re.com.

capitolo 3 " Spese funzioni proprie Co.re.com.

capitolo 7 " Spese per l'esercizio di funzioni delegate al Co.re.com. dall'autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni"

capitolo 8 "Spese per attività svolte per conto del Ministero dello Sviluppo Economico/Comunicazioni "

FUNZIONE 6 "COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI"

Limitatamente a:

capitolo 1 "Spese per le sedute degli organi collegiali"

capitoli 14 "Quote associative"

FUNZIONE 7 "RISORSE UMANE"

Limitatamente a:

capitolo 1 "Stipendi ed altri assegni fissi e/o variabili al personale, compresi gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi"

capitolo 2 " Compensi per prestazioni di lavoro straordinario"

capitolo 3 "Trattamento economico di missione dei dipendenti"

capitolo 4 "Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti e promozione delle pari opportunità, covegni e seminarii"

capitolo 5 " Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi"

capitolo 6 "Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato area dirigenza"

capitolo 7 " Accertamenti sanitari"

capitolo 10 "Vestiaro"

capitolo 12 "Spese per compensi gettoni di presenza rimborsi spettanti ai membri estranei all'amministrazione regionale di consigli comitati e commissioni"

capitolo 13 "Spese per l'espletamento delle procedure concorsuali e per lo sviluppo organizzativo"

FUNZIONE 8 "LOGISTICA"

Limitatamente a:

capitolo 1 "Spese per la comunicazione di pubblica utilità - pubblicizzazione bandi di gara ed oneri"

capitolo 2 "Fitti passivi, oneri condominiali, utenze, spese postali, imposte, tasse e oneri vari"

capitolo 3 "Arredo: acquisti e noleggi"

capitolo 4 "Locali, impianti fissi, e interventi manutentivi in genere"

capitolo 7 "Cancelleria, carta, stampati, rilegature, materiale vario di consumo"

capitolo 8 "Servizio di vigilanza"

capitolo 12 "Acquisizioni, manutenzioni, servizi per il funzionamento del sistema informatico"

capitolo 13 "Servizi di pulizia "

BILANCIO ANNUALE 2011

1. Introduzione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 segna un punto di svolta. La complessità della situazione economica e finanziaria ha, infatti, richiesto un impegno straordinario nell'analisi delle attività dell'Assemblea Legislativa ai fini di un efficace contenimento della spesa. L'analisi e l'ottimizzazione delle singole attività e funzioni hanno consentito di specializzare e migliorare l'efficienza della spesa e ottenere un consistente risparmio intaccando solo marginalmente servizi e attività erogate.

Se guardiamo ai valori complessivi, gli stanziamenti passano dai 39,74 milioni di euro del 2010 ai 38,72 iniziali del 2011, con una riduzione del 2,6% pari a oltre 1 milione di euro. Il confronto con i dati dell'assestato 2009 e 2010 è ancora più significativo, in quanto il calo ammonta, rispettivamente, al 5,2% (- 2,14 milioni di euro) e al 5,5% (- 2,27 milioni di euro).

L'esame delle singole "funzioni" di bilancio (v. tabella A) evidenzia con ancora maggiore precisione alcune scelte fondamentali.

Il risparmio più consistente in valore assoluto (- 1,16 milioni di euro, - 5,5%) si realizza nella funzione "Attività degli organi assembleari", che ha al proprio interno la spesa per indennità e finanziamenti ai gruppi assembleari. Siamo già di fronte a una consistente riduzione, operata nel quadro delle norme vigenti. I valori potranno ulteriormente mutare a seguito del dibattito assembleare in corso sulle proposte in elaborazione in tema di indennità e vitalizi. Diminuiscono fortemente anche le spese per la funzione "Informazione" (- 190.000 €, - 14,8%) e per la funzione "Comunicazione, documentazione, relazioni esterne e internazionali" (- 463.000, - 22,9%).

Rimane di fatto stabile a 8,7 milioni di € la spesa per il personale, le collaborazioni e le consulenze, con una marcata riduzione di collaborazioni e consulenze (dai 617.000 e del 2009, ai 330.000 del 2010, ai 240.000 del 2011), compensata dal crescente utilizzo di personale interno anche su funzioni di elevata specializzazione. Questo risultato è reso possibile grazie alla ridefinizione della struttura organizzativa dell'Assemblea, che ha privilegiato l'utilizzo di personale dipendente per invertire la tendenza all'incremento della spesa per incarichi e consulenze, diminuite del 41% nel corso del 2010 sul 2009 e che diminuiranno di un ulteriore 27% nel 2011 sul 2010.

La sola funzione in crescita (oltre al fondo di riserva, dimensionato a livelli superiori per far fronte alla possibile acquisizione di nuove funzioni in materia di garanzia dei diritti dei cittadini da parte dell'Assemblea) è quella della "Logistica" (+ 588.000 €, + 11,9%). L'investimento avviene con un duplice obiettivo: garantire adeguati spazi ai gruppi assembleari, migliorare la qualità degli spazi destinati a servizi al pubblico (biblioteca, videoteca, Centro Europe Direct, Centro "Alberto Manzi") e accelerare l'informatizzazione delle procedure, per operare sempre più in modalità "paperless".

Tabella A

Proposta di Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa. Anno 2011

Funzione		consuntivo 2009	stanziato al 31.08.2010	stanziato 2010 iniziale	2011	+/- 2011 su 2010	variazione % 2011 su 2010
01 01 01	SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	266.000,00	264.000,00	264.000,00	245.000,00	-19.000,00	-7,20%
01 01 02	ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI	21.897.599,29	21.429.999,49	21.010.670,00	19.851.622,00	-1.159.048,00	-5,52%
01 01 03	ISTITUTI DI GARANZIA	259.000,00	317.000,00	319.000,00	323.000,00	4.000,00	1,25%
01 01 04	CORECOM	812.200,00	817.000,00	824.000,00	683.500,00	-140.500,00	-17,05%
01 01 05	INFORMAZIONE	1.438.749,40	1.290.800,00	1.290.800,00	1.100.000,00	-190.800,00	-14,78%
01 01 06	COMUNICAZIONE, DOC, RR.EE. E INTERNAZIONALI	2.359.715,00	2.023.130,00	2.023.130,00	1.559.600,00	-463.530,00	-22,91%
01 01 07	RISORSE UMANE	8.532.800,00	8.801.800,00	8.757.000,00	8.777.000,00	20.000,00	0,23%
01 01 08	LOGISTICA	5.099.000,00	5.278.956,02	4.921.000,00	5.509.000,00	588.000,00	11,95%
01 01 99		199.851,15	775.763,04	330.000,00	673.405,17	343.405,17	104,06%
	TOTALE	40.864.914,84	40.998.448,55	39.739.600,00	38.722.127,17	-1.017.472,83	-2,56%

Se poi analizziamo l'evoluzione del bilancio dell'Assemblea dal 2005 ad oggi (confrontando quindi i valori previsionali del 2005 con quelli 2011 ora in approvazione) possiamo rilevare come nel periodo si registri un decremento complessivo dello 0,14% mentre il tasso d'inflazione nel periodo è pari a circa l'11% (dato stimato). Anche il confronto con il 2006 (primo anno "non elettorale") è positivo (+ 8,85%), soprattutto se si considera l'incremento di alcune voci fisse nel periodo di riferimento.

ANNO	PREVISIONE SPESE CORRENTI	% increm.	% incr. Cumulato su 2005	% incr. Cumulato su 2006
2005	€ 38.777.020,00	---	---	---
2006	€ 35.575.000,00	-8,26%	-8,26%	---
2007	€ 37.197.255,00	4,56%	-4,07%	4,56%
2008	€ 37.734.610,64	1,44%	-2,69%	6,07%
2009	€ 39.781.368,57	5,42%	2,59%	11,82%
2010	€ 39.739.600,00	-0,10%	2,48%	11,71%
2011	€ 38.722.127,17	-2,56%	-0,14%	8,85%

2. Relazione tecnica

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 presenta la seguente situazione:

Avanzo presunto	2.109.410,17		
Entrate Effettive	36.612.717,00	Spese correnti	38.722.127,17
Contabilità Speciali	5.217.960,00	Contabilità speciali	5.217.960,00
Totale generale	43.940.087,17	Totale generale	43.940.087,17

Il raffronto con le spese correnti risultanti dall'assestato dell'anno 2010 e pari a € 40.998.448,55 presenta una variazione in diminuzione di € 2.276.321,38, pari al -5,55%; in diminuzione del 2,56% in raffronto con la previsione anno 2010.

Le spese previste per l'esercizio finanziario 2011 sono raggruppate per funzioni, nelle quali sono rappresentate le attività svolte dalle diverse strutture dell'Assemblea legislativa, così come deriva dalla riclassificazione di bilancio già realizzata nel 2008, e mantenuta adeguata all'articolazione delle strutture organizzative della Direzione generale.

PARTE ENTRATA**U.P.B. 1 - Quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale**

E' stimata in complessivi € **35.541.364,94**, dei quali:

- € **35.352.828,94** – quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale - allineata alla quota dell'anno 2010;
- € **188.536,00** derivanti dall'istituzione di un apposito capitolo denominato "Entrate per contributi obbligatori Assessori regionali nominati" nel quale confluiranno gli importi relativi alla trattenute effettuate dalla Giunta regionale sulle indennità di carica corrisposte ai componenti la Giunta. Tali importi, per accordi stipulati tra le parti, saranno versati semestralmente a favore dell'Assemblea Legislativa, i cui uffici competenti provvedono alla gestione e corresponsione degli assegni vitalizi spettanti agli ex Assessori, una volta maturato il diritto.

Il capitolo per le entrate derivanti dalle assegnazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate al Co.Re.Com. resta indicato in questa funzione unicamente per eventuali residui attivi derivanti dalla convenzione previgente. Le entrate derivanti dalla nuova convenzione in essere, sottoscritta nel luglio 2009 ed introitate direttamente dall'Assemblea legislativa trovano collocazione , già dall'esercizio finanziario 2010, nella U.P.B. 2.

U.P.B. 2 Entrate proprie

Sono state individuate e stimate complessivamente in € **1.071.352,06**, in flessione nel raffronto con l'anno 2010 del - **22,74%** e sono rappresentate da:

1. interessi sulle giacenze di cassa depositate presso la Tesoreria dell'Assemblea Legislativa regionale, per un importo pari a € 75.000,00: sono stati stimati sulla base dell'andamento dei tassi applicati sul c/c nell'anno 2010 (1° e 2° trimestre), risultati in ulteriore diminuzione (- € 135.000,00);
2. convenzioni per la difesa civica presso i comuni e le province sprovvisti di Difensore Civico (€ 30.000,00): la previsione tiene conto delle convenzioni attualmente in essere, dell'ipotesi di stipulare convenzioni con almeno metà delle province dell'Emilia-Romagna nel 2011 e con la previsione per il 2013 che lo strumento della convenzione sia superato dell'effettività di nove Difensori territoriali presenti nelle Province e convenzionate con i Comuni del loro territorio;
3. rimborsi ed introiti diversi per un totale di € 25.000,00 (rimborsi di assicurazioni, di spese telefoniche, fotocopie, penali, ecc.);
4. contributi obbligatori e facoltativi Consiglieri regionali in carica (€ 711.846,00);
5. entrate derivanti da progetti pari a € 47.265,00: lo stanziamento tiene conto dei finanziamenti residuali dell'Unione Europea per diversi progetti: "YES" (Youth Educational System), "REPLAY" (Remembrance in Europe – Project and Learning Activities for Youth), e della sovvenzione per il funzionamento del Centro Europe Direct;
6. assegnazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate al Co.Re.Com. pari a € 182.241,06.

PARTE SPESA**U.P.B 1 Spese per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa Regionale**

FUNZIONE 1 – SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 264.000,00	€ 264.000,00	€ 245.000,00	- € 19.000,00	-7,20%	-7,20%

Si trovano in questa funzione le attività, aventi ricaduta contabile, riconducibili al processo legislativo, presieduto dalle strutture Servizio Legislativo e qualità della legislazione, Segreteria Assemblea legislativa, Coordinamento commissioni assembleari, Studi e ricerche.

La previsione di spesa per il 2011, che si presenta in flessione di € 19.000 in relazione agli importi assegnati per l'anno 2010, è finalizzata, principalmente alla realizzazione di:

- iniziative di comunicazione e pubblicazioni monografiche di settore (rapporto legislazione, codice leggi e regolamenti);
- sviluppo di attività di analisi, studio e ricerca;
- servizio di deregistrazione dei resoconti.

FUNZIONE 2 – ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 21.010.670,00	€ 21.429.999,49	€ 19.851.622,00	- € 1.159.048,00	- 5,52	- 7,37

Le principali voci di spesa sono di seguito elencate:

CONSIGLIERI REGIONALI

Gli stanziamenti per le spese relative all'indennità di carica e di funzione sono invariati, in coerenza con la normativa vigente e stante il blocco delle indennità parlamentari stabilito con la "Finanziaria" 2008 (art. 1, comma 375). Il raffronto con l'anno 2010 evidenzia una diminuzione dovuta al numero inferiore di Presidenti di Gruppo della IX legislatura e la conseguente minor spesa per le indennità di funzione. I rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni istituzionali tengono conto della variazione in diminuzione dell'importo forfettario (l.r. 42/95 art. 6 lett. a), già approvata dalla Camera dei Deputati (- € 500,00 mensili) dell'analogo voce di spesa alla quale sono commisurati nella misura del 65%.

SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO

Lo stanziamento indicato tiene conto della spesa ipotizzabile per la possibile richiesta dell'anticipo dell'80% dell'indennità di fine mandato maturata, da parte dei soli Consiglieri riconfermati nella IX legislatura e che ancora non ne hanno usufruito.

ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI

Lo stanziamento proposto tiene conto degli impegni derivanti dagli assegni vitalizi già in essere, di quelli che avranno decorrenza nel corso del 2011 e, in parte, dei potenziali titolari di assegni vitalizi (spesa finanziata al 50%), sulla base di una indennità di carica prevista senza adeguamenti.

CONTRIBUTI AI GRUPPI

Si confermano gli importi deliberati nel 2010.

COMPENSI PER I REVISORI DEI GRUPPI

Lo stanziamento si è ridotto da € 75.000 a € 50.000 per la scelta di ridurre da 5 a 3 il numero di componenti del Comitato tecnico.

SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Gli stanziamenti proposti riportano i valori dei budget definiti dall'Ufficio di Presidenza per l'anno 2010 ad inizio legislatura. E' ricompreso, tra le voci di spesa, lo stanziamento relativo al Servizio Informazione, già individuata quale struttura speciale nel corso del 2008. Il raffronto con l'anno precedente non risulta significativo perché l'assestato 2010 tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della fine legislatura, delle riattribuzioni delle quote parte di budget non utilizzate al termine dell'esercizio 2009, accertate da conto consuntivo, e degli eventuali trasferimenti di fondi richiesti dai Presidenti dei Gruppi assembleari, a valere sui contributi ai Gruppi stessi.

SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE, DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI

Si è ritenuto di contenere le spese di rappresentanza e di proporre importi in flessione (complessivamente da € 190.000 a € 160.000, - 15,8%) rispetto all'anno in corso, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa.

FUNZIONE 3 – ISTITUTI DI GARANZIA					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 319.000,00	€ 317.000,00	€ 323.000,00	+ € 4.000,00	+ 1,25	+ 1,89

Lo stanziamento complessivo della Funzione sostanzialmente si riconferma nella spesa indicata per l'anno 2010.

Sono accorpate in questa funzione le voci di spesa relative al Difensore civico e agli altri Istituti di Garanzia statutariamente previsti.

Per quanto concerne la Difesa Civica regionale, gli stanziamenti proposti fanno riferimento al programma di attività per il triennio 2011-2013 presentato dal Difensore Civico all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art.15, 1° comma. l.r. 25/2003.

Potranno, inoltre, trovare copertura nell'ambito di questa funzione le spese finalizzate al funzionamento dei tre istituti di Garanzia individuati dallo Statuto regionale: Consulta di Garanzia statutaria; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

FUNZIONE 4 – CO.RE.COM.					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 824.000,00	€ 817.000,00	€ 683.500,00	- € 140.500,00	- 17,05	- 16,34

Sono presenti in questa funzione tutte le voci di spesa attinenti le attività del Co.Re.Com, per l'espletamento delle funzioni proprie e delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, capitolo di spesa, quest'ultimo, che trova parziale copertura da analoga voce nella parte entrata per i finanziamenti messi a disposizione dall'Autorità stessa. Gli stanziamenti proposti, in sensibile diminuzione nel raffronto con l'anno in corso, fanno riferimento al programma di attività approvato dal Co.Re.Com. e presentato all'Ufficio di Presidenza, come previsto all'art. 15, l.r. 1/2001.

La spesa viene ridotta a seguito di una ottimizzazione e progressiva concentrazione delle attività sulle principali funzioni (conciliazione, definizione delle controversie e monitoraggio).

Gli stanziamenti relativi alle attività sono accorpati in due macro voci di spesa, per le funzioni proprie (capitolo 3) e funzioni delegate (capitolo 7); nel capitolo 8 trovano copertura le spese per le attività svolte per conto del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazione. I capitoli 5 (monitoraggio, pianificazione, ecc.) e 6 (catasto) che erano rimasti indicati nel 2010 unicamente per i residui derivanti dagli anni precedenti, sono stati eliminati, essendo scaduti i termini giuridici – contabili per la conservazione dei residui.

FUNZIONE 5 - INFORMAZIONE					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 1.290.800,00	€ 1.290.800,00	€ 1.100.000,00	- € 190.800,00	-14,78%	-14,78%

Lo stanziamento di € 1.100.000,00 è dedicato principalmente alle iniziative rivolte all'acquisizione delle informazioni (rassegna stampa e convenzioni con le agenzie di stampa), alle spese per le iniziative di informazione radiotelevisiva (trasmissioni tv e radio, service esterno).

Anche per questa funzione, le esigenze di contenimento della spesa hanno suggerito una consistente riduzione, alla quale dovrà corrispondere una riprogettazione e profonda revisione dei prodotti erogati.

FUNZIONE 6 – COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 2.023.130,00	2.023.130,00	€ 1.559.600,00	- € 463.530,00	- 22,91%	- 22,91%

Complessivamente la spesa prevista si presenta in forte flessione nel raffronto con l'anno in corso, per una scelta sempre più mirata di razionalizzazione degli interventi

Tra le principali voci di spesa figurano:

- spese di rappresentanza dell'Assemblea legislativa;
- iniziative culturali, pubblicazioni, manifestazioni;
- realizzazione di pubblicazioni e materiale divulgativo;
- comunicazione sociale pubblica e istituzionale;
- documentazione per gli uffici;
- biblioteca;
- videoteca;
- progettazioni e attività in campo europeo (Attività Antenna Europe direct, seminario Istituto Spinelli-Ventotene, Meeting gioventù europea, ecc.);
- sviluppo di forme di democrazia partecipata e di cittadinanza attiva;
- sviluppo della cultura dei diritti umani;
- convenzioni con associazioni, fondazioni, istituzioni.

Il capitolo relativo all'attivazione dei tirocini formativi e di iniziative di alternanza scuola-lavoro, collocato già per il bilancio 2010 nella Funzione 7 Risorse umane, resta indicato in questa funzione solo per i residui derivanti dagli anni precedenti.

FUNZIONE 7 – RISORSE UMANE					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 8.757.000,00	€ 8.801.800,00	€ 8.777.000,00	+ € 20.000,00	+ 0,23	- 0,28

Lo stanziamento previsto per il 2011 relativo agli stipendi ed oneri del personale è sostanzialmente invariato, con significative differenze nella ripartizione delle voci fra i diversi capitoli di spesa.

Sono stati infatti fortemente ridotti gli importi per incarichi (da € 330.000 a € 240.000, - 27,3%), dopo la già forte riduzione segnata fra il 2009 e il 2010. Si riducono anche le spese per tirocini e alternanza scuola-lavoro e la spesa per la formazione, a seguito delle disposizioni della L. 122/2010. E' in crescita la spesa per il personale dipendente, in quanto – negli ultimi mesi del 2010 – si compie il processo avviato nell'ultimo triennio di investimento sulle risorse professionali interne in sostituzione del precariato e delle consulenze.

FUNZIONE 8 - LOGISTICA					
Previsione di competenza 2010	Assestato 2010	Previsione di competenza 2011	Variazione su previsione 2010	Variazione % su previsione 2010	Variazione % su assestato 2010
€ 4.921.000,00	€ 5.278.956,02	€ 5.509.000,00	+ € 588.000,00	+ 11,95%	+4,35%

La funzione 8 raggruppa le voci di bilancio attinenti la struttura (fitti, vigilanza, pulizie, arredi, manutenzioni, ecc.) ed il sistema informatico. Presenta complessivamente uno stanziamento in aumento dipendente, sostanzialmente dai fattori specificati di seguito.

Da una parte, l'incremento degli spazi messi a disposizione delle strutture consiliari e la necessità di collocare nuove funzioni derivanti dall'attuazione dello Statuto ha portato a una crescita dei fitti passivi. Non è stato, infatti, possibile reperire spazi in locali esistenti o di nuova edificazione di proprietà della Regione Emilia-Romagna, e ci si è dovuti rivolgere al mercato privato delle locazioni.

Dall'altra, per quanto concerne il sistema informatico, non era più rinviabile un processo di aggiornamento di strumentazioni e licenze, che avrà quindi corso nel 2011.

Si evidenziano i principali aumenti di spesa sui capitoli relativi a:

- fitti passivi, oneri condominiali, ecc.;
- servizi di pulizia;
- acquisizioni, manutenzioni, servizi per il funzionamento del servizio informatico.

Le principali diminuzioni di spesa riguardano invece:

- servizio automobilistico;
- servizio di vigilanza;
- servizio di facchinaggio.

I capitoli 10 e 11 relativi ai sistemi informatici restano iscritti per i residui relativi agli anni precedenti.

Infine, tra i capitoli che chiudono la parte spesa corrente del bilancio figura il capitolo destinato al fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste, che viene dotato di uno stanziamento di € 433.405,17 (1,14 %, circa, delle spese correnti), ed il capitolo per lo sviluppo dei progetti strategici (€240.000,00) che troveranno definizione nel corso del 2011.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2011- 2013

Il bilancio pluriennale, riferito agli anni 2011-2012 e 2013 contiene la programmazione delle entrate e delle spese che si prevedono, rispettivamente, di accertare e di impegnare nel triennio considerato, basate essenzialmente sulle necessità derivanti dall'ordinaria gestione dell'Assemblea Legislativa, e dalle prevedibili iniziative che si realizzeranno nell'arco temporale considerato. In sintesi, la situazione che si prospetta è la seguente:

ANNO	ENTRATE	SPESE
2011	€ 43.940.087,17	€ 43.940.087,17
2012	€ 43.788.182,00	€ 43.788.182,00
2013	€ 43.708.682,00	€ 43.708.682,00

In particolare, tralasciando le Contabilità speciali - partite di giro, si osserva il seguente andamento:

ANNO	ENTRATE EFFETTIVE		SPESE CORRENTI
	PROPRIE	QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL' ASSEMBLEA	
2011	€ 1.071.352,06	€ 35.541.364,94	€ 38.722.127,17
2012	€ 988.526,79	€ 37.581.695,21	€ 38.570.222,00
2013	€ 811.846,00	€ 37.678.876,00	€ 38.490.722,00

Si evidenzia la previsione di un andamento in flessione della spesa (- 0,39% per il 2012 e -0,21% per il 2013).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

MOZIONE - Oggetto n. 652 - Mozione proposta dal consigliere Defranceschi per impegnare la Giunta regionale ad avviare la costituzione di parte civile della Regione nel procedimento penale (n. 9273/07) scaturito dall'inchiesta sugli abusi concernenti un'area naturalistica protetta in località Sanguineda (BO)

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il prossimo 17 novembre si terrà presso il Tribunale Penale di Bologna l'udienza preliminare per il procedimento penale n. 9273/07, scaturito dall'inchiesta sugli abusi e numerosi illeciti urbanistici ed edilizi perpetrati in località Sanguineda, all'interno di un'area naturalistica protetta.

Considerato che

la località Sanguineda si trova all'interno di un'area naturalistica protetta, i cui boschi, sorgenti, prati, flora e fauna hanno reso possibile il suo inserimento nell'elenco dei siti d'interesse comunitario della Rete Natura 2000 (SIC "Monte Radicchio e Rupe di Calvenzano");

tale territorio è protetto da vincoli di tutela paesaggistica, ambientale e idrogeologica sia nazionali che regionali;

i vincoli ivi esistenti non permettono nuove costruzioni, né cambi di destinazione d'uso né l'applicazione di condoni edilizi. Malgrado ciò, da alcuni anni e tutt'ora, si è assistito e si assiste ad un crescente e incontrollabile utilizzo del suolo a fini edificatori, volto a favorire l'insediamento di nuovi complessi residenziali, zone industriali e artigianali;

tale improprio utilizzo del Sito d'interesse Comunitario va contro l'interesse pubblico alla tutela dell'ambiente e che in circostanze simili (Is Arenas-Oristano), l'Unione Europea ha aperto una procedura di infrazione con la successiva condanna dell'Italia per non avere protetto in modo adeguato un sito di interesse comunitario;

la Regione Emilia-Romagna, in conseguenza delle predette condotte delittuose ha subito danni materiali e morali consistenti in particolare nella lesione della propria immagine nei confronti dell'opinione pubblica locale e regionale con effetti sicuramente pregiudizievoli per la stessa.

Valutato che

non sono state adottate misure idonee a proteggere l'interesse ecologico del sito né, tanto meno, misure appropriate ad evitare il degrado degli habitat naturali;

in materia paesaggistica, il Comune interessato è autorità subdelegata dalla Regione Emilia-Romagna mentre il Ministero per i beni e le attività culturali esercita una funzione di vigilanza.

Ritenuto che

per tutti i summenzionati motivi la Regione Emilia-Romagna dovrebbe costituirsi parte civile sia come atto di concreto contrasto alla perpetrazione di abusi edilizi sul proprio territorio, sia al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni materiali e morali subiti.

Impegna la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna

ad avviare la costituzione di parte civile della Regione Emilia-Romagna nel procedimento penale n. 9273/07RGNR presso il Tribunale penale di Bologna.

A sollecitare il Comune di Vergato, la Provincia e la Sovrintendenza a unirsi in costituzione.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2010

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 505 - Risoluzione proposta dai consiglieri Monari, Costi, Casadei, Montanari, Montani, Piva, Ferrari, Alessandrini, Carini, Pagani, Zoffoli, Mori, Mumolo, Moriconi, Mazzotti, Marani e Luciano Vecchi per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte alla realizzazione della Riforma Federalista dello Stato tramite il coinvolgimento delle Istituzioni locali ed al ripristino delle fonti di finanziamento relative alla montagna

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'assenza di risposte efficaci e strutturali alla crisi economica da parte del Governo nazionale, unita alla politica di tagli ai settori vitali della società italiana - dalla scuola ai servizi socio-sanitari - ha portato gli Enti locali a gravissime difficoltà nella gestione ordinaria e ad una vera e propria impossibilità nel programmare strategie di sviluppo ed investimento locali;

tale situazione risulta ancora più insostenibile per gli Enti montani, storicamente alle prese con i problemi legati allo spopolamento, all'isolamento, alle carenze infrastrutturali e di servizio ed ulteriormente depressi dall'azzeramento del Fondo ordinario per la montagna (L. 97/94) disposto dalla Finanziaria 2010, mentre ancora si attendeva l'attribuzione del Fondo 2009.

Considerato che

a tale azzeramento - e nonostante l'accordo raggiunto il 20 luglio scorso col Governo - si deve sommare il blocco dei trasferimenti erariali di parte corrente delle Comunità montane relativi al fondo consolidato, destinato alla copertura del pagamento dei dipendenti, e per la copertura dei mutui con ammortamento a carico dello Stato, contratti dalle Comunità montane stesse;

i nuovi tagli dei trasferimenti vengono ad assommarsi a quelli già operati nei confronti delle Comunità montane con la legge finanziaria 2008 (legge 244/2007) e dal decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, che già avevano comportato gravissimi problemi alle Comunità montane, la maggioranza delle quali subendo ulteriori tagli si troverà nella oggettiva impossibilità di chiudere i propri bilanci.

Evidenziato che

la nostra montagna, vera spina dorsale del sistema regionale, rappresenta oltre il 41% del territorio emiliano-romagnolo, con 118 Comuni montani e oltre il 10% di popolazione residente complessiva, con 421.000 abitanti;

consapevole dell'importanza sociale ed ambientale di questo territorio, la Regione Emilia-Romagna da tempo persegue una politica di valorizzazione della montagna a partire dal "Progetto per l'Appennino" del 2002, che modificò completamente l'ottica programmatica proponendo una visione condivisa dei problemi e delle strategie da assumere a favore della montagna regionale, assunta poi a fondamento della L.R. 2/04 "Legge per la montagna";

in questa legislatura la Regione ha deciso di rafforzare il suo impegno nei confronti dei problemi della montagna istituendo

dapprima l'assessorato alla Montagna;

in tale direzione si muovono sia il PTR che tutti i piani di settore della programmazione regionale, da quello di sviluppo rurale a quello paesistico, dai programmi comunitari a quelli di estensione infrastrutturale.

Sottolineato che

tra il 2005 e il 2008 la Regione ha finanziato investimenti per un importo medio annuo di 100 milioni di euro, a cui si aggiungono 19mln€ che sono andati ad integrare le risorse (solo 7mln€) del Fondo nazionale per la Montagna - per il sostegno agli Accordi-quadro per lo sviluppo delle zone montane - 4,8mln€ per la riorganizzazione istituzionale delle Comunità montane e delle Unioni;

la nuova programmazione 2009-11 prevede una dotazione di circa 95mln€ annui, mentre recentemente la Regione ha finanziato con 9mln€ 19 nuovi Accordi-quadro inerenti fra l'altro la difesa del suolo, la riqualificazione urbana, la valorizzazione del patrimonio e il sostegno alle imprese, ulteriori 5 mln€ sono andati alla manutenzione della viabilità ordinaria e circa 2mln€ alle opere di bonifica.

Ribadito che

la politica di tagli indiscriminati portata avanti da questo Governo - che fra l'altro non ha prorogato le agevolazioni per il gasolio e il Gpl da riscaldamento per chi risiede nei comuni montani non metanizzati e ricadenti nelle zone climatiche - è segno di miopia istituzionale, e significa azzerare la programmazione allo sviluppo in area montana e rinunciare ad una politica mirata alla specificità di questi territori;

nonostante le quotidiane affermazioni sulla volontà di attuare il federalismo fiscale, le azioni del Governo hanno minato l'autonomia degli enti montani ed umiliato la loro capacità decisionale;

anche l'istituzione delle Zone Franche Montane - insistentemente paventata in sede di Finanziaria 2010 sul modello delle Zone Franche Urbane, istituite nel 2009 ma mai in realtà finanziate - si è risolta in un nulla di fatto, lasciando sulla carta la programmazione di una fiscalità differenziata;

Invita la Giunta

a ribadire al Governo la necessità che la Riforma Federalista dello Stato sia finalmente perseguita non solo a proclami ma attraverso il reale e costante coinvolgimento delle istituzioni locali alle decisioni che le riguardano;

a richiedere, come già fatto con lettera del 3 settembre scorso dell'assessore competente al ministro Fitto, l'immediato ripristino delle fonti di finanziamento a vario titolo tagliate alla montagna;

a proseguire con forza gli interventi presso il Governo, attraverso la Conferenza Stato-Regioni, affinché vengano prese le adeguate misure finanziarie per sostenere la difesa e il rilancio della montagna, con particolare attenzione alle persone, alle imprese e al territorio.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2010

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 556 - Risoluzione proposta dai consiglieri Mori, Moriconi, Garbi, Piva, Mumolo, Monari, Ferrari, Zoffoli, Marani, Montanari, Montani, Carini, Pa-

riani, Mazzotti, Casadei, Costi, Cevenini, Luciano Vecchi, Barbati, Meo, Sconciaforni e Donini per impegnare la Giunta a dichiarare l'indisponibilità della Regione Emilia-Romagna all'installazione di una centrale nucleare sul territorio regionale e per incentivare la ricerca e le azioni a supporto di energie alternative e rinnovabili ed il risparmio energetico

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

Nel 1987 il popolo italiano si è pronunciato per via referendaria sulla fine della produzione di energia nucleare nel nostro Paese.

Nel 2008 a distanza di poco più di vent'anni, il Governo centrale ha deliberato il riavvio del programma di sviluppo del nucleare ai fini energetici.

Nel dicembre del 2009 questa Assemblea legislativa ha espresso in una risoluzione la netta contrarietà al programma ed all'installazione sul proprio territorio regionale di nuove centrali o siti di stoccaggio delle scorie.

Si moltiplicano i comitati spontanei di cittadini contrari al ripristino dei siti quali la centrale in dismissione di Caorso (PC), o di associazioni ambientaliste che propongono un'attenzione maggiore alle fonti energetiche rinnovabili.

Considerato che

Nonostante la Regione Emilia-Romagna si sia dotata del Piano Energetico Regionale, che fa leva sul risparmio e sull'efficienza energetica per contenere il fabbisogno e punta all'autosufficienza regionale con l'uso delle fonti rinnovabili e il metano senza il bisogno di centrali nucleari sul proprio territorio, l'Italia ancora non si è dotata di un organico ed analogo strumento di pianificazione nazionale.

Le parole chiave del Piano Energetico Regionale sono: sicurezza, affidabilità, continuità ed economicità degli approvvigionamenti per il fabbisogno interno, uso efficiente delle risorse, compatibilità ambientale e territoriale e riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti dei sistemi energetici territoriali.

Il P.E.R. già prevede sostegni alla diffusione di piccoli impianti di energia da biomasse, solare termico e fotovoltaico, biogas e geotermia.

Le azioni messe in campo per attuarlo hanno impegnato risorse importanti, pari a circa 140 milioni di euro nel triennio 2007-2009, grazie ai quali si sono pressoché raggiunti gli obiettivi al 2010 di potenza installata da fonti rinnovabili, registrando sul fotovoltaico un risultato e uno sviluppo molto superiore alle attese.

Preso atto che

Il Governo centrale di centrodestra sta adottando misure contraddittorie, che contrastano con gli indirizzi comunitari di risparmio energetico, valorizzazione delle fonti rinnovabili, limitazione delle emissioni di gas serra;

lo stesso Governo adotta invece la politica degli annunci sterili, ipotizzando un imprecisato "ritorno al nucleare" quale soluzione di tutti i problemi energetici del Paese senza che a tutt'oggi siano state avanzate proposte concrete per ridurre il fabbisogno energetico.

Valutato che

La nostra Regione non è pregiudizialmente a favore o contro alcun tipo di fonte energetica sicura e affidabile e, ad esempio, ha più volte sollecitato in sede nazionale, attraverso i propri rappre-

sentanti istituzionali, un'attività di ricerca rivolta al nucleare c.d. di quarta generazione, che garantisca in modo scientifico la sicurezza della tecnologia a salvaguardia dell'ambiente in tutte le fasi;

per quanto riguarda il nucleare di oggi, restano infatti del tutto irrisolti i problemi di impatto ambientale, sicurezza della popolazione e, in particolare, di smaltimento delle scorie radioattive, inoltre anche il c.d. nucleare di quarta generazione è, allo stato attuale della ricerca, una tecnologia non ancora concreta ed attuabile;

gli studi presentati a sostegno del programma energetico nucleare sono segnati più dalle ragioni della propaganda che della realtà: è falso che il nucleare ridurrebbe i costi per le famiglie, infatti senza un forte sostegno pubblico l'attuale nucleare non è competitivo e i costi ricadrebbero proprio sulle tasche degli italiani, che già oggi ogni anno pagano 400 milioni di euro sulle bollette elettriche per smaltire le scorie del vecchio nucleare;

anche l'Ufficio federale di Statistica americano valuta il nucleare come l'energia più costosa, infatti in questo momento è bloccato il percorso di costruzione di nuove centrali: sarebbe pari a 101,82 centesimi di dollaro il costo di 1 Kwh da fonte nucleare contro i 99,45 dell'eolico, 98,23 del carbone e 81,72 del gas naturale;

l'Eurispes in una ricerca del 2009 ha evidenziato bene che la scelta nucleare, oltre che troppo costosa e insicura, necessita di tempi troppo lunghi per rappresentare la soluzione energetica dell'Italia, considerato in particolare il blocco totale delle attività e della ricerca determinato dall'esito referendario del 1987;

la lista dei possibili siti di stoccaggio delle scorie proposta dalla SOGIN, la società pubblica del nucleare, non è ancora stata chiarita ma ci sono timori che il Governo, in termini di opportunismo, pensi di assegnare alle Regioni "meno amiche" il peso delle future centrali nucleari;

l'Emilia-Romagna, con grande senso di responsabilità, ha dimostrato più volte solidarietà verso gli altri territori, contribuendo in modo importante al benessere ambientale di tutto il Paese.

Dichiara

il totale disaccordo e l'indisponibilità alla installazione o alla attivazione di una centrale nucleare sul territorio regionale.

Impegna la Giunta regionale

Ad attivarsi, presso la Conferenza Stato-Regioni ed in ogni altra sede opportuna, per riaffermare la indisponibilità dell'Emilia-Romagna ad ospitare una centrale nucleare all'interno del territorio.

A proseguire il lavoro positivo fin qui svolto per monitorare la completa fase di smantellamento della centrale di Caorso (PC).

A sollecitare l'adozione di un piano energetico nazionale elaborato col coinvolgimento delle Regioni per la definizione del reale fabbisogno energetico e della reale possibilità di risparmio energetico da svilupparsi utilizzando le fonti rinnovabili e naturali.

A valorizzare nel piano energetico nazionale l'energia solare quale eccellenza italiana sia per produzione che consumo, dando così una risposta ai temi energetici ed occupazionali per ricercatori e lavoratori in settori fortemente innovativi.

A sostenere con forza la ricerca scientifica nel campo dell'efficienza e del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili nonché di tutte le energie alternative a quelle nucleari e fossili, con piani integrati sotto il profilo di risorse e progettualità.

A valorizzare l'efficienza e il risparmio energetico per una forte riduzione dei consumi.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2010

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 599 - Risoluzione proposta dal consigliere Favia circa le azioni da porre in essere contro il vincolo della registrazione dell'identità relativo all'accesso in Internet e per favorire lo sviluppo della rete Wi-Fi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito dalla legge 31 luglio 2005, n. 155 (c.d. legge Pisanu), all'art. 7, prevede una regolamentazione particolarmente restrittiva, senza eguali nelle democrazie occidentali, che vincola l'accesso in Internet sul territorio nazionale alla registrazione dell'identità di chi utilizza la connessione;

a fine anno, il 31 dicembre 2010, scade questo divieto che vincola l'accesso libero al Wi-Fi e non sono ancora note le intenzioni del Governo in merito a un suo eventuale rinnovo;

è già avvenuto nel 2007, 2008 e 2009 che, nel c.d. decreto "milleproroghe" di fine anno, sia stata inserita una norma che prolungava, di ulteriori 12 mesi, questo divieto;

la stessa legge n. 155/2005 assoggetta anche la concessione dell'accesso a Internet, nei pubblici esercizi, ad una serie di obblighi quali la richiesta di una speciale licenza al questore, obbligando i gestori di tutti gli esercizi pubblici che offrono accesso a Internet all'identificazione degli utenti tramite documento d'identità.

Rilevato che

in nessun altro paese europeo esistono vincoli di questo tipo;

le limitazioni contenute nel decreto Pisanu oggi non hanno nessuna valenza in termini di sicurezza e possono essere, quindi, eliminate senza per questo abbassare la guardia sulla prevenzione degli attentati terroristici;

questa norma crea una burocratizzazione dell'accesso a Internet;

anche la polizia postale ha reso noto come l'identificazione obbligatoria non è uno strumento dei più efficaci nella lotta al terrorismo;

gli oneri e i vincoli causati dall'obbligo di identificare i fruitori del servizio sono un gigantesco disincentivo a creare reti wireless aperte a cui possano collaborare enti, istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati e semplici cittadini e, inoltre, pregiudicano le potenzialità di crescita tecnologica e culturale di un paese già in ritardo su tutti gli indici internazionali della connettività a Internet.

Considerato che

queste limitazioni penalizzano anche le politiche degli enti locali di incentivazione all'accesso in rete, libero e gratuito, attraverso la diffusione di Internet point gratuiti, rendendole inutilmente onerose dal punto di vista finanziario;

è possibile in poco tempo creare una infrastruttura funzionante come dimostra la positiva esperienza di paesi come l'Inghilterra e la Francia in Europa, gli USA nel mondo, di città come Tokyo e della rete FON inizialmente diffusa in Spagna

e poi in tutto il mondo.

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

invita

il Governo e il Parlamento, in vista della nuova scadenza del 31 dicembre 2010, a non prorogare l'efficacia delle disposizioni in scadenza ed abrogare la previsione relativa all'obbligo di identificazione degli utenti, contribuendo così a promuovere la diffusione della Rete senza fili per tutti.

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso tutte le sedi e le istituzioni competenti affinché si provveda ad allinearsi alla libertà di connessione e allo sviluppo della rete Wi-Fi presente negli altri stati europei.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2010

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 660 - Risoluzione proposta dai consiglieri Luciano Vecchi, Donini, Sconciaforni, Naldi, Barbati, Lombardi, Ricchetti, Defranceschi, Manfredini, Monari, Mazzotti, Fiammenghi, Montanari, Mumolo, Piva, Casadei, Marani, Moriconi, Montani, Alessandrini, Ferrari, Zoffoli, Mori, Pagani, Aimi, Pariani, Bazzoni, Meo, Villani, Costi e Noè per invitare la Giunta, nel rispetto delle prerogative istituzionali, a intervenire verso il Regno del Marocco per chiedere il rispetto dei diritti umani nei territori del Sahara Occidentale e per le popolazioni Saharawi e a continuare la solidarietà nei confronti dei profughi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

Nel 1975 un verdetto della Corte di giustizia dell'ONU stabiliva il diritto all'autodeterminazione degli abitanti del Sahara occidentale definendo illegale l'occupazione delle forze straniere.

Nello stesso anno le truppe del Marocco erano entrate nel paese dividendolo in due e costringendo gran parte degli abitanti di etnia Saharawi a rifugiarsi in campi profughi gestiti dall'ONU presso la città algerina di Tindouf, oggi popolati da decine di migliaia di persone.

Nel 1976 veniva proclamata la Repubblica Democratica Araba Saharawi (RASD), riconosciuta alcuni anni dopo dall'Unione africana, cui seguì una lunga e sanguinosa guerra tra l'esercito marocchino e il movimento di liberazione nazionale Saharawi (detto Fronte Polisario).

Nel 1992, grazie alla scelta della RASD di non ricorrere più alla violenza, cessata formalmente la guerra, sotto l'egida delle Nazioni Unite, svariati piani sono stati predisposti per risolvere la questione attraverso progetti di referendum, dichiarazioni di autonomia e negoziati, senza che ad oggi si sia pervenuti ad alcuna soluzione e nemmeno ad un percorso condiviso.

La Commissione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite ha più volte accertato la repressione e la violazione dei diritti umani subita dalla popolazione Saharawi nel Sahara Occidentale da parte degli occupanti marocchini.

Sono numerose le risoluzioni approvate all'unanimità dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna di solidarietà

e sostegno alla causa del popolo Saharawi e, così come richiesto in maniera reiterata dall'ONU, di impegno per la soluzione della questione del Sahara occidentale, illegalmente occupato dal Marocco 35 anni fa.

Constatato che

E' stato lanciato in questi giorni un nuovo appello alla comunità internazionale a intervenire per salvare la vita di migliaia di civili saharawi accampati per protesta dall'inizio del mese di ottobre in una zona desertica a est di El Aaiun.

Gli osservatori internazionali testimoniano che la situazione dei profughi installati a Gdeim Izik (12 km a est di El Aaiun) si aggrava di giorno in giorno in ragione dell'assedio posto dall'esercito marocchino, che impedisce l'approvvigionamento di generi di prima necessità quali cibo, acqua e medicinali.

Non è dato di conoscere con esattezza il numero delle persone presenti nel campo di Gdeim Izik, che si stimano comunque tra le quindici e le ventimila persone.

Un giovane di 14 anni è stato ucciso ed altre sette persone sono state ferite nella notte tra il 24 ed il 25 ottobre nel campo di esilio della città di El Aaiun, a causa del mitragliamento dell'automezzo su cui viaggiavano per rifornire il campo di acqua, cibo e medicinali.

Ritenendo opportuni e necessari

La continuità dell'informazione e del monitoraggio sul rispetto dei diritti umani ed il sostegno e rispetto delle risoluzioni ONU nel Sahara Occidentale.

Ribadisce

Il rifiuto netto della Regione Emilia-Romagna nei confronti delle reiterate azioni di violazione dei diritti umani e la condanna di ogni iniziativa contro la vita e la dignità delle popolazioni saharawi.

Invita la Giunta e la Presidenza dell'Assemblea

- Nel rispetto delle prerogative istituzionali, a intervenire verso il Regno del Marocco per chiedere il rispetto dei diritti umani nei territori del Sahara Occidentale e per le popolazioni saharawi;

- a continuare l'impegno della Regione Emilia-Romagna per la pace e la solidarietà tra i popoli nel Sahara Occidentale e nell'area del Mediterraneo;

- a continuare nell'impegno per aiuti e azioni di solidarietà nei confronti dei profughi saharawi;

- a operare in sede nazionale ed europea per promuovere iniziative per il rispetto delle Risoluzioni dell'ONU e per il sostegno ai profughi saharawi;

- a operare per favorire la conoscenza di quanto accade nei territori contesi.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2010

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 664 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: Youth on the Move - Un'iniziativa per valorizzare il

potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione Europea - COM (2010) 477 del 15 settembre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 26 ottobre 2010)

La I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visto l'articolo 38, comma 4, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, nonché l'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 16/2008;

Visto l'articolo 5, comma 3, della legge n. 11/2005;

Vista la Risoluzione dell'Assemblea legislativa n. 512 del 7 ottobre 2010 contenente "Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione Europea - Sessione comunitaria 2010", in particolare le lettere a), b), c), f), g);

Vista la lettera del Presidente dell'Assemblea legislativa (prot. n. 29178 del 7 ottobre 2010)

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Youth on the Move - Un'iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea - COM (2010) 477 del 15 settembre 2010;

Visto il parere reso dalla V Commissione Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport nella seduta del 20.10.2010 (prot. n. 30655 del 20 ottobre 2010);

Vista la Legge regionale n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro";

Vista la Legge regionale n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Considerato che l'iniziativa Youth on the Move costituisce una delle "iniziative faro" della Commissione europea che danno attuazione alla Strategia "Europa 2020";

Considerato che la Sessione comunitaria 2010 dell'Assemblea legislativa ha messo in evidenza l'importanza delle "iniziative faro" della Strategia "Europa 2020" ed ha indicato questa Comunicazione come atto d'interesse della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'esame del Programma di lavoro della Commissione europea per il 2010 (Risoluzione oggetto n. 512 del 7 ottobre 2010);

Considerato, altresì, che l'iniziativa Youth on the Move sarà applicata in stretta sinergia con l'iniziativa "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro", ulteriore "iniziativa faro" d'interesse per la Regione Emilia-Romagna;

Considerati gli importanti obiettivi posti dalla Strategia "Europa 2020", come richiamati dalla Comunicazione Youth on the Move, in particolare l'obiettivo di far scendere la percentuale di abbandono scolastico prematuro dal 15% al 10% e di aumentare il numero dei giovani tra i 30 e i 34 anni con titolo d'istruzione terziaria o equivalente dal 31% al 40%, oltre all'obiettivo di portare l'occupazione in Europa al 75% entro il 2020;

Considerato che si tratta di un importante programma quadro che individua 28 azioni-chiave che si sviluppano nell'ambito di quattro linee d'azione principali;

Considerato che la Comunicazione incide su materie di competenza regionale nei settori dell'istruzione, formazione professionale, volontariato, occupazione giovanile e che la stessa Comunicazione mette in evidenza la necessità di un utilizzo mirato dei fondi a sostegno dell'iniziativa Youth on the Move, sia nell'ambito dei programmi di finanziamento della Commissione europea esistenti, che nell'ambito dei Fondi strutturali, in particolare del Fondo sociale europeo;

a) Si esprime in senso favorevole osservando quanto segue:

- Si ritiene importante che si sostenga anche in ambito europeo il tema della responsabilità sociale delle imprese, come politica che dev'essere incoraggiata con il sostegno delle autorità a livello regionale e locale per sostenere la mobilità dei giovani per l'apprendimento, sottolineandone la trasversalità in riferimento a tutti gli obiettivi

- Sottolinea la necessità di garantire un adeguato finanziamento alle iniziative che rientrano nella Comunicazione in oggetto. In maniera particolare chiede che si operi, in sede di Consiglio e di Parlamento europeo, affinché le dotazioni del Fondo sociale europeo e dei programmi per la mobilità, l'istruzione, la formazione e la gioventù siano incrementate al fine di permettere un'ampia ricaduta sulle giovani generazioni in tutti i territori dell'Unione europea.

- Occorre, altresì, che le risorse nazionali destinate a tali settori - sia nella spesa diretta degli Stati membri che nei trasferimenti alle regioni e agli altri enti territoriali - corrispondano agli obiettivi dell'iniziativa Youth on the Move e permettano di raggiungere gli obiettivi qualitativi e quantitativi in essa indicati.

- Sottolinea l'importanza delle misure volte a dare sostegno ai potenziali giovani imprenditori.

- Sottolinea, altresì, l'importanza degli sforzi volti a ridurre i tempi d'ingresso nel mondo del lavoro per i giovani a conclusione del periodo di formazione.

- Accoglie positivamente l'azione volta a incentivare strumenti d'informazione per giovani e consulenti sulle opportunità professionali disponibili nell'Unione europea e le competenze richieste.

b) Sulla base di quanto precede, rileva l'importanza di un contributo attivo e di un sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna, nelle sedi di volta in volta ritenute opportune, all'attuazione dell'iniziativa Youth on the Move e delle azioni da questa previste.

c) Rileva l'opportunità di trasmettere la presente Risoluzione al Governo per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, quali osservazioni ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 11/2005 ai fini della formazione della posizione italiana, compatibilmente con i tempi della discussione in sede europea.

d) Dispone l'invio della presente Risoluzione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, per garantire il massimo raccordo tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze, assegnate dalla legge e dal regolamento.

e) Dispone l'invio della presente Risoluzione, per opportuna conoscenza, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati ai fini dell'inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alle Assemblee legislative regionali italiane ed europee per favorire la massima circolazione delle informazioni sulle attività di partecipazione alla fase ascendente.

Approvata all'unanimità nella seduta del 26 ottobre 2010,

ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del Regolamento interno e dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 16 del 2008

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 665 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Proposta di raccomandazione del Consiglio: Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento - COM (2010) 478 definitivo/2 del 1° ottobre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 26 ottobre 2010)

La I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visto l'articolo 38, comma 4, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, nonché l'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 16 del 2008;

Visto l'articolo 5, comma 3, della legge n. 11/2005;

Vista la Risoluzione dell'Assemblea legislativa n. 512 del 7 ottobre 2010 contenente "Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione Europea - Sessione comunitaria 2010", in particolare le lettere a), b), c), f), g);

Vista la lettera del Presidente dell'Assemblea legislativa (prot. n. 29178 del 7 ottobre 2010)

Vista la Proposta di raccomandazione del Consiglio: Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento - COM (2010) 478 definitivo/2 del 1° ottobre 2010

Visto il parere reso dalla V Commissione Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport nella seduta del 20.10.2010 (Prot. N. 30657 del 20 ottobre 2010);

Vista la Legge regionale n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro";

Vista la Legge regionale n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

considerato che la proposta di Raccomandazione si iscrive nel contesto dell'iniziativa Youth on the Move, una delle "iniziative faro" della Commissione europea che danno attuazione alla Strategia "Europa 2020";

considerato che la Sessione comunitaria 2010 dell'Assemblea legislativa ha messo in evidenza l'importanza delle "iniziative faro" della Strategia "Europa 2020" e ha indicato la proposta di Raccomandazione tra gli atti d'interesse della Regione Emilia-Romagna con riferimento alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione del diritto dell'Unione europea (Risoluzione oggetto n. 512 del 7 ottobre 2010);

considerato che l'obiettivo principale della proposta di Raccomandazione consiste nell'eliminazione degli ostacoli amministrativi, istituzionali e giuridici che si frappongono alla mobilità dei giovani per l'apprendimento, come strumento per incrementare le opportunità d'occupazione e di acquisizione di nuove competenze;

considerato che la Commissione europea ha proposto, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, un atto giuridicamente non vincolante, qual è la raccomandazione del Consiglio, ai sensi degli articoli 165 e 166 Trattato sul funzionamento dell'Unione (TFUE), lasciando agli Stati membri la decisione su come realizzare al meglio gli obiettivi stessi;

considerato che la proposta incide su materie di competenza regionale, in particolare l'istruzione e la formazione professionale;

a) Si esprime in senso favorevole osservando quanto segue:

a. Sottolinea l'importanza di rafforzare gli aspetti relativi alla mobilità per l'apprendimento formativo, incoraggiando percorsi d'istruzione che contemplino anche percorsi di formazione finalizzati a evitare la dispersione scolastica.

b. Sul riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, in particolare di tipo informale e non formale, ritiene utile ricordare che a livello regionale sono già stati sviluppati sistemi regionali delle qualifiche, e tra questi il Sistema regionale delle qualifiche (SRQ) elaborato dalla Regione Emilia-Romagna, e che le autorità competenti devono garantire il collegamento di questi sistemi con gli strumenti esistenti a livello UE.

c. Sul tema dei partenariati ritiene utile che si faccia riferimento anche nella Raccomandazione al tema della responsabilità sociale delle imprese, come politica che dev'essere incoraggiata con il sostegno delle autorità a livello regionale e locale per sostenere la mobilità dei giovani per l'apprendimento.

d. Inoltre, ritiene particolarmente importante l'intenzione della Commissione europea di rafforzare e sfruttare i programmi dell'Unione europea in materia d'istruzione, formazione e gioventù, sostenendo la sinergia con i Fondi strutturali e, tra questi, il Fondo sociale europeo, con l'obiettivo di un loro più efficiente utilizzo al fine di estendere e allargare le opportunità di apprendimento a tutti i giovani.

e. Sottolinea la necessità di garantire un adeguato finanziamento alle iniziative che rientrano nella Raccomandazione in oggetto. In maniera particolare chiede che si operi, in sede di Consiglio e di Parlamento europeo, affinché le dotazioni del Fondo sociale europeo e dei programmi per la mobilità, l'istruzione, la formazione e la gioventù siano incrementate al fine di permettere un'ampia ricaduta sulle giovani generazioni in tutti i territori dell'Unione europea.

f. Occorre, altresì, che le risorse nazionali destinate a tali settori - sia nella spesa diretta degli Stati membri che nei trasferimenti alle regioni e agli altri enti territoriali - corrispondano agli obiettivi dell'iniziativa Youth on the Move e permettano di raggiungere gli obiettivi qualitativi e quantitativi in essa indicati.

g. Sottolinea, altresì, il ruolo fondamentale che le autorità regionali e locali possono svolgere nel monitorare lo sviluppo dei progressi che saranno raggiunti nei diversi Stati membri nella rimozione degli ostacoli alla mobilità dei giovani per l'apprendimento.

h. Più in generale, sarebbe opportuno rafforzare il riferimento al ruolo delle autorità regionali e locali nel raggiungimento degli obiettivi che si pone la Raccomandazione, per ottenere, dato il carattere non vincolante dell'atto, la massima sinergia tra le azioni che saranno messe in campo negli Stati membri e la massima collaborazione tra istituzioni e parti sociali ai diversi livelli di governo, in corrispondenza delle rispettive competenze.

b) Sulla base di quanto precede **rileva** l'opportunità di tra-

smettere la presente Risoluzione al Governo, per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, quali osservazioni ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 11/2005, ai fini della formazione della posizione italiana.

c) **Dispone** l'invio della presente Risoluzione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, per garantire il massimo raccordo tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze, assegnate dalla legge e dal regolamento.

d) **Dispone** l'invio della presente Risoluzione, per opportuna conoscenza, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati ai fini dell'inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alle Assemblee legislative regionali italiane ed europee per favorire la massima circolazione delle informazioni sulle attività di partecipazione alla fase ascendente.

Approvata all'unanimità nella seduta del 26 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del Regolamento interno dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 16 del 2008

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 697 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Legiferare con intelligenza nell'Unione europea" COM (2010) 543 def. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 2 novembre 2010)

La I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visto l'articolo 38, comma 4, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, nonché l'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 16 del 2008;

Visto l'articolo 5, comma 3, della legge n. 11/2005;

Vista la Risoluzione dell'Assemblea legislativa n. 512 del 7 ottobre 2010 contenente "Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione Europea - Sessione comunitaria 2010", in particolare le lettere a), b), c), f), g);

Vista la lettera del Presidente dell'Assemblea legislativa (prot. n. 30172 del 15.10.2010)

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Legiferare con intelligenza nell'Unione europea" COM(2010) 543 def.;

Visto il parere reso dalla VI Commissione "Statuto e Regolamento" nella seduta del 20 ottobre 2010 (prot. n. 30715 del 21.10.2010);

Considerato che la Commissione europea, con l'intenzione di aprire un nuovo ciclo passando dall'obiettivo di legiferare meglio a quello di legiferare con intelligenza illustra nella propria Comunicazione cosa intende in pratica per "legiferare con intelligenza";

Considerato che le misure per "legiferare con intelligenza"

possono rappresentare un contributo ed un sostegno alla strategia per uscire dalla crisi e, in particolare, agli obiettivi per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come individuati nella Strategia Europa 2020;

Considerato che nella Comunicazione sono illustrate una serie di misure da mettere in atto a livello europeo per il raggiungimento dell'obiettivo, sulla base di una serie di contributi tra i quali: gli esiti di una apposita consultazione pubblica, la Risoluzione del Parlamento europeo sul Programma "Legiferare meglio", la Relazione della Corte dei Conti europea sulla valutazione d'impatto nelle Istituzioni dell'Unione europea e le relazioni del comitato per la valutazione d'impatto;

Considerato che la Commissione europea sottolinea al contempo l'importanza del contributo che dovranno apportare gli Stati membri dell'Unione, affermando che legiferare con intelligenza è una responsabilità che deve essere condivisa tra le Istituzioni europee e gli Stati membri;

Considerato che nell'ambito del contributo che verrà dagli Stati membri agli obiettivi posti dalla Commissione europea, si colloca l'importante ruolo svolto dal legislatore regionale nelle materie di propria competenza, oltre che nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo;

a) **Si esprime in senso favorevole osservando quanto segue:**

- con riferimento al punto 1. *Chiudere un ciclo: dall'obiettivo di legiferare meglio approdare a quello di legiferare con intelligenza* e al punto 2.1 *Migliorare la legislazione UE in vigore*, si pone l'attenzione sulla necessità di promuovere l'attuazione di procedimenti di valutazione ex post tali da verificare i risultati delle politiche legislative, così da offrire un importante strumento di indirizzo per la futura legislazione; si pone inoltre l'accento sulla necessità di ridurre l'impatto della burocrazia non solo per il fatto che questo comporta una notevole riduzione di costi per i cittadini e per le imprese, ma anche perché contribuisce a ridurre l'"irritazione" dei cittadini medesimi riavvicinandoli alle istituzioni;

- con riferimento al punto 2. *Gestire la qualità della normativa nell'arco dell'intero ciclo di elaborazione delle politiche*, si evidenzia la necessità, a livello degli Stati membri e delle loro articolazioni territoriali, di una maggiore condivisione della terminologia specifica relativa alle diverse attività valutative;

- con riferimento al punto 2.2 *Garantire la massima qualità della nuova legislazione* e in particolare punto v), si sottolinea l'utilità della collaborazione tra la Commissione europea e il Comitato delle Regioni, tramite la sua rete di consultazione degli enti locali e regionali, quale strumento per la qualità della legislazione e per migliorare la disponibilità dei dati utilizzati per le valutazioni di impatto;

b) Sulla base di quanto precede, **rileva** l'opportunità di trasmettere la presente Risoluzione al Governo, per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, quali osservazioni ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 11/2005, ai fini della formazione della posizione italiana.

c) **Dispone** l'inviodella presente Risoluzione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, per garantire il massimo raccordo tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze, assegnate dalla legge e dal regolamento.

d) **Dispone** l'inviodella presente Risoluzione, per opportuna conoscenza, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati ai fini dell'inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, ai parlamentari europei eletti in Emilia-Romagna e ai membri

emiliano-romagnoli del Comitato delle Regioni, alle Assemblee legislative regionali italiane ed europee per favorire la massima circolazione delle informazioni sulle attività di partecipazione alla fase ascendente.

Approvata all'unanimità nella seduta del 2 novembre 2010, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del Regolamento interno e dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 16 del 2008.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 698 - Risoluzione: Legge n. 11 del 2005, articolo 5, comma 3. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Iniziativa faro" Europa 2020 - L'Unione dell'Innovazione, COM (2010) 546 def. del 6 Ottobre 2010. (Approvata dalla I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" in data 2 novembre 2010)

La I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visto l'articolo 38, comma 4, del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, nonché l'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 16 del 2008;

Visto l'articolo 5, comma 3, della legge n. 11/2005;

Vista la Risoluzione dell'Assemblea legislativa n. 512 del 7 ottobre 2010 contenente "Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione Europea - Sessione comunitaria 2010", in particolare le lettere a), b), c), f), g);

Vista la lettera del Presidente dell'Assemblea legislativa (prot. n. 29903 del 14.10.2010);

Vista la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Iniziativa faro" Europa 2020 - L'Unione dell'Innovazione, COM (2010) 546 def. del 6 Ottobre 2010;

Visto il parere reso dalla II Commissione Politiche economiche nella seduta del 28.10.2010 (prot. n. 31744 del 28.10.2010);

Vista la legge regionale n. 3/1999 "Riforma del sistema regionale e locale" in particolare l'articolo 60 "Attuazione delle funzioni delegate per lo sviluppo di programmi di trasferimento tecnologico";

Vista la legge regionale n. 7/2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico";

Vista la legge regionale n. 4/2010 "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010", con riferimento al titolo I, capo II "Norme in materia di sportello unico per le attività produttive (SUAP)";

Considerato che la suddetta Comunicazione costituisce una delle "iniziative faro" della Commissione europea che danno attuazione alla Strategia "Europa 2020";

Considerato che la Sessione comunitaria 2010 dell'As-

semblea legislativa ha messo in evidenza l'importanza delle "iniziative faro" della Strategia "Europa 2020" ed ha indicato questa Comunicazione come atto di interesse della Regione Emilia-Romagna in esito all'esame del Programma di lavoro della Commissione europea per il 2010 (Risoluzione n. 512 del 7 ottobre 2010);

Considerati gli importanti obiettivi posti dalla Strategia "Europa 2020", come richiamati dalla Comunicazione "L'Unione dell'Innovazione", in particolare il raggiungimento dell'investimento in R&S pari al 3% del PIL entro il 2020, mettendo altresì in evidenza i potenziali risultati in termini occupazionali cui potrebbe portare il raggiungimento di questo obiettivo;

Considerato che la Comunicazione della Commissione europea mira a migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per ricerca e innovazione, così da garantire che le idee innovative possano trasformarsi in prodotti e servizi nuovi in grado di stimolare crescita e occupazione e **considerata** l'importanza che avranno, a questo fine, i futuri regolamenti che disciplineranno i Fondi strutturali;

Considerato che la Comunicazione prelude all'adozione di futuri atti normativi in settori di interesse regionale;

Considerato altresì che la Comunicazione incide su materie di competenza regionale nei settori della ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;

Premesso che il ruolo delle politiche regionali nel raggiungimento degli obiettivi dell'"Unione dell'Innovazione" appare fondamentale per la competitività e la coesione futura dell'intera Unione europea. Esse, infatti, in molte regioni europee si sono dimostrate estremamente efficaci per favorire la circolazione delle conoscenze e la generazione delle idee, nell'ambito dei diversi contesti socioeconomici e dei cluster produttivi;

Premesso inoltre che la dimensione regionale si è rivelata quella più appropriata per costruire il dialogo tra le Università e i centri di ricerca con le imprese, anche quelle di minori dimensioni, per promuovere e sostenere lo sviluppo di reti di collaborazione e di specifiche comunità tecnico scientifiche che, anche grazie alla loro interazione e collaborazione, alimentano ancora di più la generazione di idee di nuovi prodotti o di nuove soluzioni tecnologiche.

a) Si esprime in senso favorevole osservando quanto segue:

- Il ruolo delle politiche regionali non viene rimarcato con forza all'interno di quegli specifici punti del programma della Commissione in cui esso assume rilevanza strategica in relazione agli obiettivi;

- Con riferimento al punto 7 della Comunicazione, in modo particolare al punto 7.3 *L'impegno di tutti per tradurre in realtà l'Unione europea dell'Innovazione*, si accoglie favorevolmente il ruolo riconosciuto alle Regioni, laddove la Commissione europea mette in evidenza gli impegni che richiedono direttamente il coinvolgimento delle Regioni insieme allo Stato: dall'autovalutazione dei sistemi di ricerca e innovazione, al riesame dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali, oltre al seguito e alla coerenza da garantire nell'elaborazione del programma nazionale di riforma.

b) Sulla base di quanto precede **rileva** l'opportunità di trasmettere la presente Risoluzione al Governo, per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, quali osservazioni ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 11/2005, ai fini della formazione della posizione italiana.

c) **Dispone** l'inviadella presente Risoluzione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, per garantire il massimo raccordo tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze, assegnate dalla legge e dal regolamento.

d) **Impegna** la Giunta a riferire alle competenti Commissioni assembleari circa il seguito dato all' "Unione dell'Innovazione" per gli aspetti che investono direttamente le Regioni insieme allo Stato, come evidenziati dalla Commissione europea nell'ambito degli impegni esplicitati al punto 7 e, in particolare, al punto 7.3: *L'impegno di tutti per tradurre in realtà l'Unione europea dell'Innovazione.*

e) **Dispone** l'inviadella presente Risoluzione, per opportuna conoscenza, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati ai fini dell'inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, ai parlamentari europei eletti in Emilia-Romagna e ai membri emiliano-romagnoli del Comitato delle Regioni, alle Assemblee legislative regionali italiane ed europee per favorire la massima circolazione delle informazioni sulle attività di partecipazione alla fase ascendente.

Approvata all'unanimità nella seduta del 2 novembre 2010, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del Regolamento interno e dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 16 del 2008.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2010, N. 1395

Esito procedura di screening per la realizzazione di un chiaro d'acqua a scopo venatorio a Mandriole, Ravenna, presentato da Paolo Maioli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, ad ulteriore procedura di VIA il progetto di realizzazione di un chiaro d'acqua ad uso venatorio, da realizzarsi in Mandriole, comune di Ravenna, in Via Vincenzo Vitali (RA) presentato da Paolo Maioli, in considerazione delle criticità ambientali evidenziate in premessa, che non consentono di formulare un giudizio sulla compatibilità ambientale del progetto;

b) di trasmettere la presente delibera alla ditta Maioli Paolo Via Canalazzo n.75 di Ravenna; allo Studio Drapelli dr Oberdan di Ravenna; alla Provincia di Ravenna; allo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Ravenna; al Servizio Parchi e risorse forestali della Regione Emilia-Romagna; al Parco del Delta del Po; al Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli; al Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale; all'ARPA sezione provinciale di Ravenna; all'AUSL Sanità pubblica di Ravenna;

c) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;

d) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2010, N. 1416

Esito procedura di verifica (screening) relativa al progetto di installazione di un impianto mobile di lavorazione dei prodotti di costruzione, demolizione e litotipi in natura con relative aree di servizio e piazzali nel comune di Bertinoro presentato dalla ditta Impresa Coromano Srl (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, come integrata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in considerazione dei limitati impatti attesi, il progetto di "Installazione di un impianto mobile di lavorazione dei prodotti di costruzione, demolizione e litotipi in natura con relative aree di servizio e piazzali nel Comune di Bertinoro", presentato dalla Ditta "Impresa Coromano S.r.l." da ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

a. l'attività di recupero deve essere esercitata in conformità al D.M. 5 febbraio 1998 come modificato e integrato dal D.M. 5 aprile 2006, n. 186, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

b. possono essere sottoposti ad operazioni di recupero R5 ed R13 le seguenti tipologie di rifiuti per un quantitativo non superiore a 50.000 ton/anno, con riferimento alla classificazione di cui all'Allegato 1, suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

- tipologia 7.1 e specificamente i rifiuti di cui ai codici CER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301);
- tipologia 7.6 e specificamente i rifiuti di cui ai codici CER 170302 e 200301;

c. relativamente alle tipologie di rifiuti che la Ditta prevede di sottoporre ad operazioni di recupero R5, nei casi previsti dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. deve essere eseguito idoneo test di cessione conformemente a quanto indicato in Allegato 3 allo stesso D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. sul rifiuto tal quale, al fine di garantirne l'idoneità per le successive operazioni di recupero: i risultati dei test di cessione dovranno essere conservati per l'intera durata dell'autorizzazione presso la sede dell'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo, essi saranno ordinati cronologicamente e sul frontespizio di ogni certificato dovrà essere trascritto ed evidenziato il riferimento alla corrispondente operazione di presa in carico sul registro di cui all'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (n. operazione e data);

d. la Ditta è tenuta a verificare la natura e classificazione dei rifiuti, dovendosi tassativamente escludere la possibilità di trattamento di rifiuti pericolosi e di materiale contenente amianto o da esso contaminato;

e. mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previste nel progetto, per minimizzare gli impatti sull'ambiente;

f. devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione, macinazione e frantumazione dei rifiuti;

g. devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti

all'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi sia durante le operazioni di frantumazione sia direttamente dai cumuli del materiale stoccato;

h. i materiali ottenuti dalle operazioni di frantumazione stoccati in cumuli, se polverulenti, devono essere protetti dall'azione del vento;

i. è fatto obbligo di acquisire, nella successiva fase autorizzativa dell'impianto, specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito della quale venga maggiormente dettagliata la distribuzione delle emissioni diffuse prodotte dalle attività e dai mezzi afferenti l'impianto medesimo;

j. al fine di regimentare le acque meteoriche di dilavamento di pertinenza dell'impianto, devono essere realizzati fossi di raccolta (paralleli a quello previsto in progetto) anche sui gradoni a quota rispettivamente 93,50 metri e 99,90 metri e recapitanti anch'essi nella vasca di raccolta in progetto; qualora ci sia uno scarico in acque superficiali o in pubblica fognatura la ditta, nella successiva fase autorizzativa dell'impianto, dovrà acquisire la specifica autorizzazione ai sensi della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

k. l'attività lavorativa deve essere svolta unicamente nel periodo diurno;

l. devono essere rispettati i limiti assoluti di immissione previsti dalla normativa vigente in materia di rumore nei pressi dei recettori più vicini all'impianto in oggetto;

m. qualora non risultasse possibile rispettare i limiti acustici assoluti e differenziali previsti per la zona in oggetto, dovranno essere concordate con il Comune e con Arpa le soluzioni da adottare per consentire l'effettivo rispetto di tali limiti nei pressi dei recettori più vicini all'impianto in oggetto;

n. è fatto obbligo di effettuare apposita valutazione di impatto acustico da trasmettere ad Arpa e al Comune nel caso di modifiche sostanziali e non all'assetto impiantistico;

o. deve essere realizzato un terrapieno alto 3 m e lungo 35 m sul confine in direzione del del recettore R2 sul lato Sud-Ovest dell'area di intervento;

p. deve essere mantenuta una velocità di transito adeguata dei mezzi da e per l'impianto e comunque non superiore a 30 km/h nelle aree di pertinenza interna ed esterne all'impianto stesso, nonché nei pressi dei recettori prossimi al sito;

q. deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi se necessario;

r. eventuali serbatoi fuori terra e contenitori a tenuta devono essere sottoposti ad adeguata verifica del loro stato di conservazione e di tenuta;

s. relativamente alla fascia vegetale perimetrale, gli esemplari di *Populus alba* dovranno essere impiantati in percentuale minore rispetto alle altre essenze arboree previste fermo restando il numero complessivo di essenze previste;

t. tutte le piantumazioni in progetto dovranno essere effettuate durante la prima stagione utile successiva al rilascio dell'autorizzazione; per le essenze di nuovo impianto dovranno essere previste opere di manutenzione (risarcimento delle fallanze, ripuliture tramite sfalcio delle erbe infestanti, irrigazione di soccorso, ecc.) durante i primi 5 anni successivi all'impianto, da prolungarsi fino alla completa riuscita dell'impianto stesso;

u. in modo più specifico si formulano le seguenti prescrizioni da mantenere in fase di gestione dei rifiuti:

- durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;
 - durante le operazioni di carico e scarico di rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;
 - lo stoccaggio di rifiuti e materie deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento; analogamente, eventuali contenitori per rifiuti e M.P.S. devono essere opportunamente identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione;
 - devono essere usati esclusivamente contenitori in buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
 - nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti (plastica, ferro, ecc.) idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;
 - l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - l'esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque ed in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, di rischi di incidenti rilevanti e di prevenzione incendi, se ed in quanto applicabili;
 - deve essere sempre disponibile presso l'impianto la certificazione analitica che attesti la non pericolosità dei rifiuti ai sensi dell'art. 2 della decisione 2000/532/CE;
 - deve essere sempre disponibile presso l'impianto la certificazione analitica che attesti l'idoneità delle M.P.S. prodotte;
 - a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
- v. devono essere adottate adeguate cautele volte al contenimento degli eventuali fenomeni di collasso gravitativo dei cumuli di rifiuti e al mantenimento della stabilità delle scarpate;
- w. in relazione alla stabilità dei cumuli, questi devono essere stoccati quanto più possibile nei pressi dei piedi del gradone superiore e ad una distanza di sicurezza adeguata rispetto alla scarpata del gradone su cui essi vengono stoccati;
- x. devono essere messi in atto tutti i presidi, da concordare nella successiva fase autorizzativa con gli Enti competenti ed in particolare con l'Ausl, volti a garantire le necessarie misure di sicurezza in relazione ai rischi di ribaltamento da un gradone superiore ad uno inferiore;
- y. sempre in accordo con l'Ausl, devono essere rese disponibili alle maestranze specifiche strutture igienico sanitarie, adeguate per numero, caratteristiche ed accessibilità rispetto all'ambito lavorativo;

2) che resta fermo l'obbligo di acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

3) di trasmettere la presente delibera alla Ditta Impresa Coromano S.r.l.; alla Provincia di Forlì-Cesena; al Comune di Bertinoro; all'ARPA sezione provinciale di Forlì-Cesena; all'AUSL di Forlì-Cesena;

4) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;

5) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di assoggettabilità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2010, N. 1417

Esito procedura di verifica (screening) relativa all'impianto di rifiuti speciali non pericolosi presso la ditta Cairo Angelo Giuseppe & C. Sas di Rottofreno (PC) (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n.4)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a. di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, come integrata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, in considerazione dei limitati impatti attesi, il progetto denominato "impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ad opera della Ditta Cairo Angelo Giuseppe & C. SAS di Rottofreno (PC)" da ulteriore procedura di VIA, fermo restando che l'incremento di codice CER e delle quantità di messa in riserva non è ricompreso nella presente procedura, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. per minimizzare gli impatti sull'ambiente, andranno messi in atto tutti gli interventi ed azioni di mitigazione previsti nel progetto;

2. dovranno essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a minimizzare l'impatto acustico e l'emissione di polveri in atmosfera;

3. resta fermo che tutte le autorizzazioni e/o comunicazioni, necessarie per la realizzazione del progetto in oggetto della presente valutazione, dovranno essere rilasciate dalle autorità competenti ai sensi delle vigenti disposizioni;

b. di trasmettere la presente delibera alla ditta Ditta Cairo Angelo Giuseppe & C. SAS, alla Provincia di Piacenza, all'ARPA, all'AUSL Servizio Igiene Pubblica di Castel San Giovanni e al Comune di Rottofreno;

c. di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;

d. di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile

le 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di assoggettabilità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2010, N. 1418

Esito procedura di verifica (screening) relativa all'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, nel comune di Mirandola (MO), ad opera della ditta Secchia geom. Secondo Srl (Titolo II - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal DLgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n. 4)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, come integrata dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in considerazione dei limitati impatti attesi, il progetto di "Impianto di recupero (R13, R4 e R5) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, ubicato in via Laguna 27/A nel Comune di Imola (BO)" ad opera della Ditta "Recter S.r.l." da ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

a. ad integrazione delle tipologie attualmente autorizzate da sottoporre ad operazioni di recupero presso l'impianto in oggetto possono essere sottoposti ad operazioni di recupero R5 ed R13 le tipologie di rifiuti non pericolosi aventi i seguenti codici CER: 161102, 161104, 161106;

b. relativamente ai rifiuti attualmente autorizzati, integrati con i codici sopra indicati, i quantitativi di rifiuti non pericolosi sottoposti ad operazioni di recupero R13 non possono essere superiori a 120.000 ton/anno, mentre i quantitativi di rifiuti non pericolosi sottoposti ad operazioni di recupero R5 non possono essere superiori a 35.000 ton/anno;

c. possono essere sottoposti ad operazioni di recupero R13 ed R4 e smaltimento D15, per un quantitativo complessivo massimo di 30.000 ton/anno, le tipologie di rifiuti di cui ai seguenti codici CER: 160211*, 160213, 160214, 160215*, 160216, 160601*, 160602*, 160603*, 160604, 160605, 160606*, 170303*, 170603*, 170604, 170605*, 200121*, 200123*, 200133*, 200134, 200135*, 200136;

d. le tipologie di rifiuti che la Ditta intende sottoporre ad operazioni di recupero, devono essere gestiti conformemente a quanto previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e dal D.M. 12 giugno 2001, n. 161;

e. in particolare, possono essere considerate materie prime secondarie esclusivamente i prodotti ottenuti da attività di recupero che i citati decreti ministeriali prevedono possano effettivamente configurarsi come materie prime secondarie e in ogni caso secondo le disposizioni di cui all'art. 181-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

f. qualora la Ditta intendesse considerare come materia prima secondaria anche altri prodotti ottenuti da ulteriori rifiuti diversi da quelli ricadenti dalla condizione espressa al punto precedente, in relazione alle caratteristiche del prodotto finito e al conseguente recupero di tale prodotto in successivi processi produttivi, al fine

di garantire che non si determinino condizioni di possibile criticità ambientale derivante da tale utilizzo, entro il rilascio della autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, dovrà essere definito uno standard di qualità supportato da consolidata normativa tecnica (ad esempio norme UNI) o letteratura scientifica di riferimento circa le caratteristiche chimico-fisiche di tale prodotto finito, ovvero dovrà essere riconosciuto un percorso commerciale certo per il conferimento del suddetto prodotto finito a Ditte puntualmente identificate che siano espressamente autorizzate ad un suo utilizzo come materia prima: tali informazioni devono essere anche accompagnate da un bilancio di massa attinente ciascuna componente che concorra alla formazione del prodotto oggetto della operazione di recupero (R5), con valori espressi in: tonnellate, metri cubi e percentuali;

g. i rifiuti costituiti da materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto devono essere gestiti nel rispetto della normativa vigente e in particolare senza creare pregiudizio per la salute e l'ambiente;

h. i rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere gestiti conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i.;

i. devono essere rispettate le indicazioni contenute nella scheda d'"ambito N48: C.A.R." del P.R.G. del Comune di Imola, e in particolare per l'edificazione di opere edili è fatto obbligo di prevedere un permesso di costruire convenzionato con firma di tutti i proprietari dei terreni appartenenti al citato "ambito N48: C.A.R.";

j. l'attività lavorativa deve essere svolta unicamente nel periodo diurno;

k. per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previste nel progetto;

l. devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione, macinazione e frantumazione dei rifiuti;

m. devono essere rispettati i limiti acustici e differenziali presso i recettori acustici;

n. relativamente alle tipologie di rifiuti che la Ditta prevede di sottoporre ad operazioni di recupero R5, nei casi previsti dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. deve essere eseguito idoneo test di cessione conformemente a quanto indicato in Allegato 3 allo stesso D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. sul rifiuto tal quale, al fine di garantirne l'idoneità per le successive operazioni di recupero: i risultati dei test di cessione dovranno essere conservati per l'intera durata dell'autorizzazione presso la sede dell'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo, essi saranno ordinati cronologicamente e sul frontespizio di ogni certificato dovrà essere trascritto ed evidenziato il riferimento alla corrispondente operazione di presa in carico sul registro di cui all'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (n. operazione e data);

o. è fatto obbligo di effettuare apposita valutazione di impatto acustico da trasmettere ad Arpa e al Comune di Imola nel caso di modifiche sostanziali e non all'assetto impiantistico;

p. deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi se necessario;

q. devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti all'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi sia durante le operazioni di frantumazione sia direttamente dai cumuli del

materiale stoccato, anche mantenendo efficienti gli spruzzatori antipolvere disposti lungo tutto il perimetro del piazzale e adottando le metodologie operative descritte nel progetto;

r. eventuali serbatoi fuori terra, big bags e contenitori devono essere sottoposti ad adeguata verifica del loro stato di conservazione e di tenuta;

s. tutte le pavimentazioni dell'impianto devono essere mantenute costantemente in buono stato di manutenzione al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni;

t. in modo più specifico si formulano le seguenti prescrizioni da mantenere in fase di gestione dei rifiuti:

- durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;
 - durante le operazioni di carico e scarico di rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;
 - lo stoccaggio di rifiuti e materie deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento; analogamente, eventuali contenitori per rifiuti e MPS devono essere opportunamente identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione;
 - devono essere usati esclusivamente contenitori in buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
 - nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;
 - l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, ai bacini di contenimento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - l'esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque ed in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, di rischi di incidenti rilevanti e di prevenzione incendi, se ed in quanto applicabili;
 - deve essere sempre disponibile presso l'impianto la certificazione analitica che attesti la non pericolosità dei rifiuti ai sensi dell'art. 2 della decisione 2000/532/CE;
 - deve essere sempre disponibile presso l'impianto la certificazione analitica che attesti l'idoneità delle MPS prodotte;
 - a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
- 2) che resta fermo l'obbligo di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

3) di trasmettere la presente delibera alla Ditta Recter S.r.l.;

alla Provincia di Bologna; al Comune di Imola; all'ARPA Sezione Provinciale di Bologna – Distretto di Imola; all'AUSL di Imola;

4) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;

5) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. il presente provvedimento di assoggettabilità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 OTTOBRE 2010, N. 1513

Progetto europeo Ernest “European research network on sustainable tourism”: criteri e modalità per la destinazione di contributi in materia di turismo sostenibile negli stabilimenti balneari - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

d e l i b e r a

(omissis)

- 3) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", della citata L.R. n. 40/2001, le seguenti variazioni all'Unità Previsionale di Base 1.3.3.2.9100 "Interventi per la promozione del turismo regionale" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

- Cap. 25518 "Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all'interno dell'offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentabilità (art. 8, comma 3, L.R. 11 gennaio 1993, N. 3, Abrogata; art. 11, comma 3, L.R. 23 dicembre 2002, N. 40)"

Stanziamiento di competenza Euro 180.000,00

Stanziamiento di cassa Euro 180.000,00

Variazioni in aumento

- Cap. 25542 " Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art. 11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, N. 40)"

Stanziamiento di competenza Euro 180.000,00

Stanziamiento di cassa Euro 180.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1531

Trasferimenti diversi dallo Stato in materia sanitaria - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

D E L I B E R A

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.3.1750	"Assegnazioni dello Stato per interventi a favore di pluriminorati, disabili e persone non autosufficienti".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	141.234,50
	Stanziamiento di cassa	EURO	141.234,50
Cap. 03077	"Assegnazione dello Stato per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva (art.2, comma 1, L. 28 agosto 1997, n.284)".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	141.234,50
	Stanziamiento di cassa	EURO	141.234,50
U.P.B. 2.3.1350	"Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	133.283,62
	Stanziamiento di cassa	EURO	133.283,62
Cap. 02829	"Assegnazione dello Stato per l'organizzazione delle attività trasfusionali (art. 6, Legge 21 ottobre 2005, n. 219)".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	132.176,67
	Stanziamiento di cassa	EURO	132.176,67
Cap. 02803	"Assegnazione dello Stato per l'attuazione delle disposizioni in materia di riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto (L. 2 febbraio 2006, n. 31)".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	1.106,95
	Stanziamiento di cassa	EURO	1.106,95
U.P.B. 2.3.1300	"Assegnazioni dello Stato per il Fondo Sanitario".		
	Stanziamiento di competenza	EURO	10.802.555,45
	Stanziamiento di cassa	EURO	10.802.555,45

Cap. 02875	"Assegnazione dello Stato per il finanziamento delle funzioni degli istituti penitenziari (art. 2, commi 1 e 2, D.M. 10 aprile 2002 e art. 6, D.P.C.M. 1 aprile 2008)".		
Stanziamiento di competenza		EURO	10.802.555,45
Stanziamiento di cassa		EURO	10.802.555,45
U.P.B. 2.3.1320	"Assegnazioni dello Stato per la ricerca sanitaria".		
Stanziamiento di competenza		EURO	29.742,07
Stanziamiento di cassa		EURO	29.742,07
Cap. 02782	"Trasferimento dallo Stato della quota del 5 per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche per la ricerca sanitaria (art. 1, comma 337, L. 23 dicembre 2005, n. 266; art.1, comma 1234, L. 27 dicembre 2006, n. 296; art. 3, comma 5, L. 24 dicembre 2007, n. 244)".		
Stanziamiento di competenza		EURO	29.742,07
Stanziamiento di cassa		EURO	29.742,07
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA			
Variazioni in aumento			
U.P.B	"Interventi a favore di cittadini portatori di handicap e disabili - Risorse Statali".		
1.5.2.2.20180			
Stanziamiento di competenza		EURO	141.234,50
Stanziamiento di cassa		EURO	141.234,50
Cap. 61205	"Contributi alle Az. sanitarie e ospedaliere per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva (art.2, comma 1 ,L. 28 agosto 1997, N.284)- Mezzi Statali".		
Stanziamiento di competenza		EURO	141.234,50
Stanziamiento di cassa		EURO	141.234,50
U.P.B	"Fondo sanitario per iniziative di interesse centrale - Risorse Statali".		
1.5.1.2.18130			
Stanziamiento di competenza		EURO	132.176,67
Stanziamiento di cassa		EURO	132.176,67

Cap. 51763	"Trasferimento all'azienda USL di Bologna per la struttura di coordinamento intraregionale e interregionale delle attività' trasfusionali (art. 6, legge 21 ottobre 2005, n.219) - Mezzi statali".		
Stanziamiento di competenza		EURO	132.176,67
Stanziamiento di cassa		EURO	132.176,67
U.P.B	"Progetti di prevenzione e controllo delle malattie - Risorse Statali".		
1.5.1.2.18335			
Stanziamiento di competenza		EURO	1.106,95
Stanziamiento di cassa		EURO	1.106,95
Cap. 58048	"Spese per l'autorizzazione di centri di riferimento per il riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto (art. 2, L. 2 febbraio 2006, n. 31) - Mezzi Statali".		
Stanziamiento di competenza		EURO	1.106,95
Stanziamiento di cassa		EURO	1.106,95
U.P.B	"Personale degli istituti penitenziari trasferito al servizio sanitario nazionale".		
1.5.1.2.18155			
Stanziamiento di competenza		EURO	510.000,00
Stanziamiento di cassa		EURO	510.000,00
Cap.52352	"Assegnazioni alle aziende sanitarie locali per il finanziamento degli oneri del personale operante negli istituti penitenziari trasferito al servizio sanitario nazionale (art.2, D.M. 10 aprile 2002) - Mezzi Statali".		
Stanziamiento di competenza		EURO	510.000,00
Stanziamiento di cassa		EURO	510.000,00
U.P.B	"Funzioni sanitarie afferenti la medicina penitenziaria - Risorse Statali".		
1.5.1.2.18156			
Stanziamiento di competenza		EURO	10.292.555,45
Stanziamiento di cassa		EURO	10.292.555,45
Cap.52354	"Assegnazioni a favore delle aziende sanitarie per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria (art. 6, comma 1, DPCM 1 aprile 2008) - Mezzi Statali".		
Stanziamiento di competenza		EURO	10.292.555,45
Stanziamiento di cassa		EURO	10.292.555,45

U.P.B "Ricerca sanitaria - Risorse Statali".
1.5.1.2.18132
Stanziamiento di competenza EURO 29.742,07
Stanziamiento di cassa EURO 29.742,07
Cap.51820 "Spese per il finanziamento della
ricerca sanitaria (art. 1, comma 337,
L.266/2005; art. 1, comma 1234,
L.296/2006; art. 3, comma 5,
L.244/2007) - Mezzi Statali".
Stanziamiento di competenza EURO 29.742,07
Stanziamiento di cassa EURO 29.742,07

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1532

Assegnazione dello Stato per investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88, IV fase - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. "Assegnazioni dello Stato per programmi di investimenti in sanità".

4.14.10100 Stanziamiento di competenza EURO 15.295.090,74

Stanziamiento di cassa EURO 15.295.090,74

Cap. 02788 "Assegnazione dello Stato per la realizzazione degli investimenti previsti nell'Accordo di Programma del 16 aprile 2009 stipulato con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (art. 20 L. 11 marzo 1988, n.67; Delibera CIPE 25 gennaio 2008 n. 4 e successive modificazioni)".

Stanziamiento di competenza EURO 15.295.090,74

Stanziamiento di cassa EURO 15.295.090,74

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

U.P.B. "Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione".

1.7.2.3.29150 Stanziamiento di competenza EURO 805.004,78

Stanziamiento di cassa EURO 805.004,78

Cap. 86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione- spese di investimento. (elenco n.5 annesso alla presente legge)".

Stanziamiento di competenza EURO 805.004,78

Stanziamiento di cassa EURO 805.004,78

Variazioni in aumento

U.P.B. "Ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico - risorse statali".

1.5.1.3.19051 Stanziamiento di competenza EURO 15.295.090,74

Stanziamiento di cassa EURO 15.295.090,74

Cap. 65723	"Interventi per l'attuazione degli investimenti previsti nell'accordo di programma del 16 aprile 2009 stipulato con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (art.20, L.11 marzo 1988, n. 67; delibera cipe 25 gennaio 2008, n.4 e successive modificazioni). Mezzi statali".	
Stanziamiento di competenza	EURO	15.295.090,74
Stanziamiento di cassa	EURO	15.295.090,74
U.P.B.	"Ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico".	
1.5.1.3.19050		
Stanziamiento di competenza	EURO	805.004,78
Stanziamiento di cassa	EURO	805.004,78
Cap. 65721	"Interventi per l'attuazione degli investimenti previsti nell'accordo di programma del 16 aprile 2009 stipulato con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (art.20, L.11 marzo 1988, n. 67; delibera cipe 25 gennaio 2008, n.4 e successive modificazioni). Quota di finanziamento regionale".	
Stanziamiento di competenza	EURO	805.004,78
Stanziamiento di cassa	EURO	805.004,78

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1533

Trasferimento dallo Stato delle risorse destinate ad Unioni di Comuni per l'esercizio associato di funzioni - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

D E L I B E R A
(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. "Trasferimenti dallo Stato per il
2.3.305 sostegno dell'associazionismo".

Stanziamiento di competenza EURO 2.298.566,52

Stanziamiento di cassa EURO 2.298.566,52

Cap. 03197 "Trasferimento delle risorse destinate a
Comunità Montane e ad Unioni di Comuni
per l'esercizio associato di funzioni
(Intesa Conferenza Unificata Rep. 936 del
1 marzo 2006)".

Stanziamiento di competenza EURO 2.298.566,52

Stanziamiento di cassa EURO 2.298.566,52

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B. "Sostegno all'associazionismo delle
1.2.2.2.2620 Comunità Montane e delle Unioni di
Comuni - Risorse statali".

Stanziamiento di competenza EURO 2.298.566,52

Stanziamiento di cassa EURO 2.298.566,52

Cap. 03222 "Contributi alle Unioni dei Comuni per
il sostegno dell'associazionismo (art.1,
comma 154, L. 23 dicembre 2005, n.266;
Intesa Conferenza Unificata Rep.936 del
1 marzo 2006)- Mezzi statali".

Aggiornamento normativo

Stanziamiento di competenza EURO 2.298.566,52

Stanziamiento di cassa EURO 2.298.566,52

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2010, N. 1590

Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

DELIBERA

- 1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

A) VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

U.P.B.	FONDO DI RISERVA DI CASSA	EURO 14.527.911,68
1.7.1.1.29020		

CAP.85300	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	EURO 14.527.911,68
-----------	--	--------------------

B) VARIAZIONI IN AUMENTO

UPB	SPESE PER L'ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI	EURO 18.000,00
1.2.1.2.1120		

CAP.04000	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI FINALIZZATE AD ASSICURARE LA MASSIMA TEMPESTIVITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DELLA REGIONE (ART.19, L.R. 16 GENNAIO 1997, N.2).	EURO 18.000,00
-----------	---	----------------

UPB	CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO	EURO 102.177,72
1.3.1.2.5230		

CAP.10800	SPESE PER L'ATTIVITA' SVOLTA DAL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO (ART.66 LETT.D) DEL D.P.R. 24/7/1977 N.616).	EURO 102.177,72
-----------	---	-----------------

UPB 1.3.1.2.5310	VALORIZZAZIONE E SISTEMI DI QUALITA' NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE	EURO 1.942.927,54
CAP.13022	SPESE PER LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALI- MENTARI (ART.5, L.R. 21 MARZO 1995, N.16).	EURO 1.942.927,54
UPB 1.3.1.2.5311	VALORIZZAZIONE E SISTEMI DI QUALITA' NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE - RISORSE STATALI	EURO 791.865,32
CAP.13024	SPESE PER LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALI- MENTARI (ART.5, L.R. 21 MARZO 1995, N.16; D.LGS 4 GIUGNO 1997, N.143) MEZZI STATALI.	EURO 791.865,32
UPB 1.3.1.2.5400	INTERVENTI NEL SETTORE FO- RESTALE	EURO 40.528,75
CAP.14050	SPESE PER I VIVAI FORESTA- LI (ART.91 E SEGUENTI R.D.L. 30/12/1923, N.3267).	EURO 40.528,75
UPB 1.3.1.2.5550	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRO- ALIMENTARE	EURO 100.000,00
CAP.18107	SPESE PER ATTIVITA' DI IN- FORMAZIONE E DOCUMENTAZIO- NE PER OPERATORI E TECNICI DEL SETTORE AGRO- ALIMENTARE (ART. 19, L.R. 11 AGOSTO 1998, N.28).	EURO 100.000,00
UPB 1.3.1.2.5551	SVILUPPO DEL SISTEMA AGRO- ALIMENTARE - RISORSE STA- TALI	EURO 75.000,00

CAP.18088	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI RICERCHE DI CARATTERE STRATEGICO FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE E PER LA REALIZZAZIONE DI SUPPORTI PER L'ASSISTENZA TECNICA DI LIVELLO REGIONALE E INTERPROVINCIALE (ART. 1, COMMA 4; ART. 3, COMMA 10 E ART. 11, COMMA 3, L.R. 11 AGOSTO 1998, N.28; D.LGS. 4 GIUGNO 1997, N.143). MEZZI STATALI.	EURO 75.000,00
UPB 1.3.2.3.8001	RISPARMIO ENERGETICO - RISORSE STATALI	EURO 2.450.000,00
CAP.21071	CONTRIBUTI A IMPRESE E LORO FORME ASSOCIATE PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI CHE UTILIZZANO FONTI RINNOVABILI O ASSIMILATE DI ENERGIA O SISTEMI A BASSO CONSUMO ENERGETICO, NONCHE' PER INTERVENTI RIVOLTI ALL'ADOZIONE DI MISURE DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA (ART. 2, COMMA 2, LETT. A) L.R. 23 DICEMBRE 2004, N.26) - MEZZI STATALI	EURO 2.450.000,00
UPB 1.3.2.3.8365	P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - RISORSE UE	EURO 2.120.000,00

CAP.23636	CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ASSE 3 - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 - CONTRIBUTO CE SUL FESR (REG. CE 1083 DEL 11 LUGLIO 2006; DEC. C(2007) 33875 DEL 7 AGOSTO 2007)	EURO 2.120.000,00
UPB 1.3.2.3.8366	P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - RISORSE STATALI	EURO 3.600.000,00
CAP.23652	CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - ASSE 3 - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 - (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE 15 GIUGNO 2007, N.36; DEC.C(2007) 3875 DEL 7 AGOSTO 2007) - MEZZI STATALI	EURO 3.600.000,00
UPB 1.4.2.2.13500	PARCHI E RISERVE NATURALI	EURO 36.000,00
CAP.38100	GUARDIE ECOLOGICHE: SPESE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 8, LETT. A), B), C), D), E), F) DELLA L.R. 3 LUGLIO 1989, N.23.	EURO 36.000,00
UPB 1.4.2.2.13506	TUTELA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' - RISORSE STATALI	EURO 25.000,00

CAP.38015	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' TERRESTRE E MARINA (DELIBERA CIPE 20 OTTOBRE 2004, N.19) - MEZZI STATALI	EURO	25.000,00
UPB 1.4.2.2.13845	PIANIFICAZIONE BACINI REGIONALI - RISORSE STATALI	EURO	69.232,22
CAP.39547	SPESE PER INDAGINI, STUDI, MONITORAGGI RELATIVI ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO. BACINO FIUME RENO. (DPCM 23/3/90; L.18 MAGGIO 1989 N.183) - MEZZI STATALI	EURO	8.647,69
CAP.39590	SPESE PER INDAGINI, STUDI, MONITORAGGI RELATIVI ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO. BACINO FIUME MARECCHIA E CONCA. (DPCM 23/3/90; L. 18 MAGGIO 1989, N.183) - MEZZI STATALI	EURO	60.584,53
UPB 1.4.2.2.13850	BACINI REGIONALI E DEL MARECCHIA E DEL CONCA.	EURO	22.470,00
CAP.39580	SPESE DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE SPESE PER COMPENSI, GETTONI ED INDENNITA' AL PERSONALE O A COLLABORATORI DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL MARECCHIA E DEL CONCA (ART.2, COMMA 3, LETT.B) E COMMA 7 L.R. 24 MARZO 2000, N.21).	EURO	18.240,00
CAP.39679	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI BACINO. BACINI REGIONALI ROMAGNOLI (ART. 11 COMMA 1 LETT. C) L.R. 29 MARZO 1993, N.14).	EURO	4.230,00

UPB 1.4.2.2.13863	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED AMBIENTALE	EURO 983.546,55
CAP.39187	SPESE PER IL SERVIZIO DI PIENA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI IN BACINI IDRO- GRAFICI DI COMPETENZA RE- GIONALE E MANUTENZIONE RE- TI DI MONITORAGGIO METEO- IDRO-PLUVIOMETRICO. (R.D. 25/7/1904 N.523).	EURO 983.546,55
UPB 1.4.2.3.14384	FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATI- VO 2007-2013	EURO 160.000,00
CAP.78404	CONTRIBUTI IN CONTO CAPI- TALE A IMPRESE PRIVATE SINGOLE E ASSOCIATE PER INVESTIMENTI IN ACQUACOL- TURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - PRO- GRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013 - ASSE 2 (REG. (CE) 1198/2006; DECISIONE CE C(2007) 6792) - QUOTA REGIONALE	EURO 160.000,00
UPB 1.4.2.3.14386	FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATI- VO 2007-2013 - RISORSE UE	EURO 790.000,00

CAP.78400	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE PRIVATE SINGOLE E ASSOCIATE PER INVESTIMENTI IN ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013 ASSE 2 (REG. (CE) 1198/2006; DECISIONE (CE) C(2007)6792) - MEZZI UE	EURO 790.000,00
UPB 1.4.2.3.14388	FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 - RISORSE STATALI	EURO 630.000,00
CAP.78402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE PRIVATE SINGOLE E ASSOCIATE PER INVESTIMENTI IN ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013 ASSE 2 (REG (CE) 1198/2006; DECISIONE (CE) C(2007)6792; L. 16 APRILE 1987, N.183) - MEZZI STATALI	EURO 630.000,00
UPB 1.4.4.3.17600	PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI RAVENNA - RISORSE STATALI	EURO 290.000,00

CAP.48606	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI E DEI PRECURSORI DI SICUREZZA E DI CONTROLLO AMBIENTALE DELL'AREA CRITICA DI RAVENNA (ART. 7, L. 8 LUGLIO 1986, N. 349 COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELLA L. 28 AGOSTO 1989, N. 305; ART. 21 BIS DPR 17 MAGGIO 1988, N. 175 COME INSERITO DALL'ART. 23, COMMA 1, D.L. 8 MARZO 1996, N. 111) - MEZZI STATALI.	EURO 290.000,00
UPB 1.5.1.2.18120	SPESA SANITARIA DIRETTAMENTE GESTITA DALLA REGIONE IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE E REGIONALE - ALTRE RISORSE VINCOLATE	EURO 125.000,00
CAP.51799	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502) - MEZZI REGIONALI	EURO 125.000,00
UPB 1.5.1.2.18340	PROGRAMMI SPECIALI SPERIMENTALI- RISORSE STATALI	EURO 9.000,00

CAP.58204	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA CAMINA (CITTA' AMICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER IL "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (DECRETO DIRETTORIALE MINISTERO DELLA SALUTE DEL 5 DICEMBRE 2006). - MEZZI STATALI	EURO	9.000,00
UPB 1.5.2.2.20100	FONDO SOCIALE REGIONALE	EURO	50.000,00
CAP.57150	FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA AI COMUNI SINGOLI E LORO FORME ASSOCIATIVE E ALLE AUSL PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 2, L.R. 12 MARZO 2003, N.2.	EURO	50.000,00
UPB 1.5.2.2.20120	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE	EURO	10.000,00

CAP.57216	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE, PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI D'INTERESSE REGIONALE VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE DEL VOLONTARIATO E PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI, ALL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOVANI (ART.9, COMMA 1, L.R. 21 FEBBRAIO 2005, N.12)	EURO 10.000,00
UPB 1.5.2.2.20281	INIZIATIVE A FAVORE DELL'EMIGRAZIONE E DELL'IMMIGRAZIONE - RISORSE STATALI	EURO 62.163,58
CAP.68339	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI E DEI LORO FAMILIARI VOLTI A FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DA PARTE DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI ADULTI (ACCORDO CON IL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE DEL 12 DICEMBRE 2007; ART. 1, COMMI 1267 E 1268, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296) - MEZZI STATALI	EURO 62.163,58
UPB 1.6.5.2.27107	POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI	EURO 25.000,00
CAP.71564	CONTRIBUTI A COOPERATIVE SOCIALI PER ATTIVITA' EDUCATIVE E DI AGGREGAZIONE A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI (ARTT. 14, 43, 44, 47, COMMI 4, LETTERA A) E 6, L.R. 28 LUGLIO 2008, N.14)	EURO 25.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1541

Programma regionale per la concessione di contributi di cui all'art. 16, comma 1, Legge n. 266/1997, per il cofinanziamento di interventi a favore dei Centri di assistenza tecnica

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266 che prevede l'istituzione di un fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

- la delibera CIPE del 5 agosto 1998, recante "Direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266", come modificata dalla delibera CIPE 14 giugno 2002;

- la Circolare n. 902376 del 23 dicembre 1998 del M.I.C.A. recante istruzioni circa la definizione dei progetti strategici da realizzare da parte delle Regioni nonché criteri e modalità per la gestione del cofinanziamento nazionale;

Visti:

- i DD.MM. 4 dicembre 2003 e 23 febbraio 2004 di approvazione del programma regionale attuativo della delibera CIPE 5 agosto 1998 (L.266/97) di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1753/2003, con concessione di un contributo pari rispettivamente ad € 1.072.646,63 ed € 1.608.945,79 per complessivi € 2.681.592,42 e contestuale erogazione dei relativi acconti del 50%;

- il D.M. 27 luglio 2007 di approvazione del programma regionale attuativo della delibera CIPE 5 agosto 1998 (L.266/97) di cui alla delibera della Giunta regionale n. 738/2007, con concessione di un contributo di € 886.254,55;

Considerato che i suddetti programmi regionali sono stati completati e per i medesimi si è provveduto alla verifica finale mediante inoltro al Ministero competente con note PG.2009.0270113 del 24/11/2009 e PG.2010.0187087 del 21/07/2010, di apposita relazione che evidenzia le spese sostenute dai soggetti beneficiari ed i risultati ottenuti con riferimento agli elementi a base dei programmi attuativi, nel rispetto di quanto previsto al punto 6.6 della delibera CIPE 8 agosto 1998;

Valutato che in relazione ai suddetti programmi regionali attuativi e con riferimento ai soli fondi ministeriali, si sono verificate economie per un ammontare complessivo pari ad € 313.524,78, come di seguito specificate:

- € 181.026,44 relativi al programma regionale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1753/2003 (€ 88.544,03 con riferimento al D.M. 4 dicembre 2003 ed € 92.482,41 al D.M. 23 febbraio 2004);
- € 132.498,34 relativi al programma regionale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 738/2007;

Ritenuto di utilizzare le suddette economie per l'attivazione di interventi a favore dei Centri di assistenza tecnica, per azioni volte al miglioramento dell'offerta dei servizi da parte delle imprese del commercio;

Ritenuto quindi di procedere alla definizione di apposito programma da sottoporre all'approvazione del Ministero competente e disporre un cofinanziamento regionale di € 34.836,09 sul capi-

tolo 27722, pari al 10% del programma complessivo, nel rispetto delle disposizioni previste nella delibera CIPE 8 agosto 1998 e successive modificazioni;

Considerato che il programma attuativo dovrà riportare, ai sensi di quanto stabilito al punto 3.2 della succitata delibera:

a) le motivazioni dell'intervento proposto e la descrizione del contesto territoriale, settoriale, tematico e programmatico entro il quale verrà realizzato;

b) l'indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;

c) la descrizione degli interventi proposti, con l'indicazione:

- dell'articolazione degli interventi per tipologia di azioni;
- della forma di intervento;
- della identificazione dei soggetti beneficiari;
- degli eventuali limiti massimo e minimo dell'investimento ammissibile;
- della fissazione, per gli interventi a favore delle imprese, della percentuale di aiuto nell'ambito di quella massima stabilita dall'Unione europea;
- delle modalità che la Regione intende attuare per la verifica preliminare ed il controllo sistematico dell'impatto ambientale provocato nel medio e lungo periodo;

d) i risultati attesi, con particolare riguardo all'occupazione;

e) i tempi di attuazione, nel rispetto di quanto previsto al punto 6.5 della deliberazione di che trattasi;

f) gli aspetti finanziari, il piano di copertura dell'intervento proposto, con l'indicazione della quota di cofinanziamento regionale, nel rispetto di quanto previsto al punto 5 della deliberazione succitata, ed il riferimento allo strumento normativo che assicura tale intervento;

g) il regime delle revoche;

Sentite le Organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo, Commercio;

a voti unanimi e palesi
delibera:

1. di quantificare in € 313.524,78 l'ammontare complessivo delle economie realizzate con riferimento ai fondi ministeriali in relazione ai programmi regionali attuativi della delibera CIPE 5 agosto 1998 (L.266/97), come di seguito specificato:
 - € 181.026,44 relativi al programma regionale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1753/2003 (€ 88.544,03 con riferimento al D.M. 4 dicembre 2003 ed € 92.482,41 al D.M. 23 febbraio 2004);
 - € 132.498,34 relativi al programma regionale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 738/2007;
2. di utilizzare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, le suddette economie per l'attivazione di interventi a favore dei Centri di assisten-

- za tecnica, disponendo un cofinanziamento regionale di € 34.836,09 sul capitolo 27722 (pari al 10% dell'ammontare complessivo del programma);
3. di approvare il Programma regionale per la concessione dei contributi di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, per il cofinanziamento di interventi a favore dei Centri di assistenza tecnica, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero competente, ai sensi del punto 6 della delibera CIPE 5 agosto 1998 e successive modificazioni;
 5. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'approvazione da parte del Ministero competente;
 6. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Programma regionale per la concessione dei contributi di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, per il cofinanziamento di interventi a favore dei Centri di assistenza tecnica.

1. Il quadro di riferimento

Il panorama del commercio regionale si è caratterizzato negli ultimi anni per una serie di eventi che hanno modificato sostanzialmente la struttura del settore e conseguentemente le condotte delle imprese che ne fanno parte. Convivono oggi forti diversificazioni territoriali e diverse dotazioni di servizi commerciali, è comunque generalizzata la percezione da parte delle imprese dell'urgenza di verificare la propria funzione commerciale e valutare la necessità di un riposizionamento.

2. Le motivazioni e gli obiettivi generali dell'intervento

Per valorizzare ruolo e funzioni delle piccole imprese della distribuzione, diventa sempre più necessario disporre di strumenti e mezzi per gestire a costi compatibili le opportune fasi di orientamento e assistenza all'impresa. Nell'impostare i servizi di Assistenza Tecnica occorre però tenere conto della caratteristica fondamentale della rete distributiva, delle imprese che ne fanno parte, del loro stadio evolutivo e organizzativo, dei nuovi bisogni emergenti. Le imprese oltre ad essere in prevalenza di piccole dimensioni sia che siano diffuse nel territorio, sia che siano concentrate nei centri storici o in aree a forte vocazione commerciale, raramente sono legate fra loro, non integrano le loro strategie, non comunicano in modo coordinato

I centri storici e le aree urbane centrali di consolidata presenza commerciale sono considerati componenti qualificanti del sistema insediativo policentrico regionale; obiettivo fondamentale diviene pertanto il rilancio della funzione aggregativa, sociale e della capacità attrattiva attraverso l'incentivazione di processi di qualificazione di area volti a migliorare la vivibilità dei luoghi di aggregazione e l'efficacia dell'attività delle imprese, attraverso il potenziamento della gamma dei servizi culturali, artigianali, di ritrovo, ristoro e svago, un nuovo protagonismo delle piccole imprese, una ordinata presenza dell'ambulante.

3. Le strategie

Con il presente Programma attuativo si intende continuare a sperimentare un modello di intervento, già avviato nei precedenti Programmi, che, per ovvi motivi, non potrà che assolvere parzialmente all'esigenza di attivare processi complessivi e integrati di sviluppo del settore del commercio, attraverso la promozione di una rete di assistenza alle imprese continuativa nel tempo.

Si rende pertanto necessario:

- organizzare una strumentazione ampia, diversificata, accessibile ed efficiente, dalla quale le imprese e i territori possano attingere secondo mix appropriati alle loro caratteristiche e necessità;
- rafforzare e qualificare le imprese commerciali favorendo l'armonica integrazione tra le diverse tipologie distributive e puntando alla rivitalizzazione dei centri storici e minori.
- fornire la necessaria informazione circa l'attività di programmazione e l'attuazione degli interventi;
- semplificare le procedure per l'accesso ai benefici previsti dalle varie forme di incentivazione.

4. La costituzione di un sistema integrato a rete

Alla luce delle considerazioni sviluppate nell'ambito del quadro di riferimento, per poter attivare processi di riqualificazione del sistema distributivo nei contesti urbani, rurali e montani è necessario strutturare politiche integrate che coinvolgano le imprese al fine di rendere maggiormente competitiva l'offerta commerciale.

Quanto sopra è determinato dalla consapevolezza che è importante mantenere attiva e vitale la rete distributiva degli esercizi di vicinato, riconoscendo a questa tipologia, oltre ad un valore economico e occupazionale in sé, anche un ruolo fondamentale per il mantenimento di ottimali condizioni di vivibilità nelle aree scarsamente popolate e nei centri storici.

5. Interventi di sostegno ai Centri di Assistenza Tecnica per l'operatività della rete commerciale

Al fine di facilitare il rapporto tra Amministrazioni pubbliche e imprese utenti, la Regione si avvale dei suddetti Centri, pertanto si prevede la possibilità di finanziare specifici progetti realizzati dai C.A.T. per lo sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva.

Con l'adozione della normativa regionale, L.R. 14/99, attuativa D.Lgs. n. 114/1998, e la delibera di Giunta n. 1800/99, per la definizione delle modalità per l'autorizzazione allo svolgimento delle previste attività dei Centri, ai sensi dell'art.23 del citato decreto legislativo, la Regione intende definire tale Programma di intervento a favore dei C.A.T. autorizzati, allo scopo di garantire una adeguata operatività ai fini della qualificazione delle rete commerciale tradizionale.

La Regione, pertanto, provvederà con successivo atto di Giunta a specificare le modalità per la presentazione dei progetti, per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese.

6. *Soggetti ammissibili e priorità*

Sono soggetti ammissibili i Centri di assistenza tecnica di cui al D.Lgs. 114/1998, autorizzati dalla Regione Emilia Romagna.

Sono prioritari gli interventi realizzati dai Centri di assistenza tecnica costituiti da organizzazioni di categoria degli operatori commerciali maggiormente rappresentativi a livello regionale e che operano sull'intero territorio regionale.

7. *Iniziative e spese ammissibili*

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente programma le iniziative finalizzate a:

- a) l'attivazione e aggiornamento di servizi alle imprese per l'informazione e l'assistenza;
- b) supporto alla realizzazione dei programmi di intervento locale per l'attivazione e promozione di Centri commerciali naturali di cui all'art. 10bis, L.R. 41/97.

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- strumenti e prodotti informatici , attrezzature e macchinari d'ufficio;
- personale interno e di lavoro a progetto;
- prestazioni di consulenza professionale;
- formazione professionale del personale interno;
- organizzazione di seminari rivolti agli imprenditori, ai lavoratori del settore e ai potenziali consumatori.

8. *Misura del contributo e condizioni per il finanziamento*

Il contributo è concesso in conto capitale nella misura massima del 70% delle spese ammissibili e comunque nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis".

Possono essere finanziati esclusivamente i progetti la cui realizzazione abbia avuto inizio dopo l'1/1/2010.

Il presente programma dovrà concludersi entro tre anni dalla data di approvazione da parte del Ministero competente, nel rispetto del punto 6.5 della delibera CIPE 5 agosto 1998.

9. Verifiche di impatto ambientale

Non necessarie.

10. Indicatori di risultato

n. 2/3 Centri di assistenza tecnica interessati;

n. 1 nuovo occupato.

11. Copertura finanziaria

Stato (L.266/97) € 313.524,78

Regione (L.R. 41/97, Art. 11) € 34.836,09

Centri di assistenza tecnica € 149.297,51

12. Revoche

Il contributo decade qualora sia verificato, anche in corso d'opera, un palese e sostanziale contrasto con le indicazioni previste dal progetto approvato.

Il diritto al contributo decade, inoltre, qualora il progetto non sia completato e rendicontato per la liquidazione entro 18 mesi dalla data di comunicazione di avvenuta concessione dello stesso o la spesa effettiva risulti inferiore al 50% della spesa ammessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1551

Programma generale di intervento a favore dei consumatori, ai sensi del D.M. 28 maggio 2010 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28 maggio 2010, recante "Ripartizione per l'anno 2010 del 'Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 920.119,00;

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 6 agosto 2010 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'art. 4 del D.M. 28 maggio 2010";

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del citato D.M. 28 maggio 2010, le eventuali risorse residue degli esercizi precedenti ed ancora utilizzabili sono ripartite, con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, a favore delle Regioni, ad integrazione degli importi totali ivi attribuiti, e che alla Regione Emilia-Romagna è assegnata l'ulteriore somma di € 21.734,57, per un totale pari ad € 941.853,57 come si evince dalla allegata tabella A, colonna 2 del citato decreto del direttoriale agosto 2010;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 del citato decreto direttoriale 06 agosto 2010, a fronte delle risorse totali ripartite a favore delle Regioni, quelle effettivamente disponibili ammontano a complessivi € 5.967.999,33 così come indicato nell'allegata tabella A, colonna 3 e con riferimento alla Regione Emilia-Romagna tale disponibilità è pari ad € 422.405,48 (utilizzabili per il 1° modulo funzionale);

- ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto direttoriale 6 agosto 2010, all'adozione degli ulteriori impegni di spesa a favore delle Regioni si provvederà con successivi decreti del Direttore generale man mano che le risorse affluiranno nel capitolo n. 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Considerato che per la realizzazione di iniziative mirate all'informazione, all'educazione e all'assistenza a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, il decreto 28 maggio 2010 stabilisce, le seguenti modalità di effettuazione delle iniziative:

a) le Regioni presentano, ai fini del riconoscimento del contributo, un programma generale di intervento al Ministero dello Sviluppo Economico;

b) l'attuazione del programma generale può avvenire anche

in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa regionale, regolando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione degli singoli interventi;

c) per l'attuazione del programma le Regioni possono prevedere il coinvolgimento dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e delle Camere di commercio;

Considerato inoltre che il citato decreto direttoriale 6 agosto 2010 stabilisce che:

a) i programmi regionali di intervento devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'informazione, all'educazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti attraverso:

- lo sviluppo e la gestione dei servizi informativi e telematici;
- la pubblicazione e la distribuzione di materiali divulgativi;
- l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

- l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

- la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti;

b) gli interventi possono avere ad oggetto, tra gli altri:

- l'informazione su prezzi e tariffe di beni di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;

- la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori;

- la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito;

c) ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2, commi 1 e 2;

d) il programma, articolato per moduli funzionali, comprensivo delle informazioni relative agli interventi di cui si compone, è redatto sulla base del modello (Mod. 2) allegato al citato decreto direttoriale e deve contenere gli elementi di cui all'art. 5, commi 2 e 3;

Considerato che le tematiche previste dal suddetto decreto determinano la possibilità di realizzare interventi attuativi da parte di diversi settori e pertanto si è provveduto a definire la proposta di Programma attraverso la collaborazione di diverse Direzioni;

Ritenuto di affidare il coordinamento tecnico del programma al Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale, in considerazione del fatto che la materia rientra fra le attività attribuite al medesimo;

Ritenuto quindi di procedere alla definizione del programma generale di intervento e in virtù delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto direttoriale 6 agosto 2010, all'attuazione dello stesso avvalendosi in parte della collaborazione delle Associazioni dei

Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 45/92;

Richiamato il precedente programma di intervento elaborato ai sensi della L. 388/2000 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 366/2009;

Ritenuto opportuno procedere ad un consolidamento delle attività avviate con il suddetto programma, in considerazione dell'utilità delle iniziative avviate e, in particolare per quanto attiene l'Osservatorio dei prezzi e delle tariffe;

Ritenuto inoltre di utilizzare per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cui trattasi, la somma di € 938.800,00 di risorse ministeriali e, al fine di disporre di una dotazione di risorse che consentano di realizzare efficaci azioni di effettiva tutela dei consumatori, di prevedere, da parte dei soggetti attuatori, un cofinanziamento complessivo del 30%, pari ad € 403.342,86, e precisamente € 180.428,57 per il 1° modulo funzionale ed € 221.914,29 per il 2° modulo funzionale secondo le specifiche indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sentite le Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale di cui alla L.R. 45/92, appositamente convocate il giorno 28 settembre 2010 e rilevata la disponibilità manifestata dalle medesime alla partecipazione a parte degli interventi realizzati dalla Regione;

Sentito, altresì, il gruppo di lavoro interdisciplinare e permanente previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. 45/92, appositamente convocato il 6 ottobre 2010, come da documentazione agli atti;

Ritenuto pertanto di proporre al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.M. 28 maggio 2010, il programma generale di intervento denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" articolato in due moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2, commi 1 e 2 del decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 6/8/2010, di cui:

- il 1° modulo (da finanziare con risorse già disponibili come da colonna n. 3, tabella A del D.D. 6/8/2010) composto dagli interventi sotto elencati:

- 1) La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti;
- 2) Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. *Ermes-Consumer*;

- il 2° modulo (da finanziare ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del D.D. 6/8/2010 come da colonna n. 4, da tabella A) composto dagli interventi sotto elencati:

- 1) Completamento dell'intervento n. 1;
- 2) Completamento dell'intervento n. 2;
- 3) Cittadini consumatori: essere informati per compiere scelte sostenibili, salutari e sicure;

Considerato che per la completa realizzazione del programma, le specifiche attribuzioni settoriali individuano profili di responsabilità su più attori della struttura regionale, ai quali debbono di fatto essere imputate le scelte amministrative compiute per la relativa attuazione;

Ritenuto, per le ragioni sopra indicate, che all'attuazione degli interventi provvederanno nelle diverse fasi gestionali e nel rispetto della normativa vigente, i dirigenti regionali competenti, come di seguito meglio precisato, previa assunzione delle relative ob-

bligazioni giuridiche, garantendo peraltro adeguata informazione alle Associazioni dei consumatori:

1) per l'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" il dirigente competente assegnato al Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale della Direzione Generale Attività produttive, commercio, Turismo;

2) per l'intervento "Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. *Ermes-Consumer*", i dirigenti competenti assegnati al Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo e all'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta del Gabinetto del Presidente della Giunta;

3) per l'intervento "Cittadini consumatori: essere informati per compiere scelte sostenibili, salutari e sicure", i dirigenti competenti assegnati al Servizio Affari Generali - Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, al Servizio Valorizzazione delle Produzioni della Direzione Generale Agricoltura e al Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità della Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica - Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa;

. Viste:

- la legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dal Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale, con l'ausilio dei Servizi regionali "Affari Generali - Osservatorio per l'Educazione stradale e la Sicurezza", "Comunicazione, Educazione alla sostenibilità", "Valorizzazione delle Produzioni" e l'Agenzia "Informazione e Ufficio Stampa della Giunta";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo, Commercio di concerto con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, l'Assessore all'Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione unica integrata, l'Assessore all'Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatoria, l'Assessore all'Ambiente, riqualificazione urbana, l'Assessore allo Sviluppo delle risorse umane e organizzazione. Cooperazione allo Sviluppo. Progetto giovani. Pari opportunità e l'Assessore alla Programmazione territoriale reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1) di approvare il programma generale di intervento, ai sensi del D.M. 28 maggio 2010 (L.388/2000, art. 148, comma 1), denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regio-

ne Emilia-Romagna” articolato in due moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all’art. 2, commi 1 e 2 del decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 6/8/2010, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prevedere per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un cofinanziamento complessivo del 30%, pari ad € 403.342,86 e precisamente € 180.428,57 per il 1° modulo funzionale ed € 221.914,29 per il 2° modulo funzionale, secondo le specifiche indicate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di subordinare l’avvio del 2° modulo funzionale all’effettiva disponibilità ed erogazione delle risorse previste a seguito di successive riassegnazioni ai sensi dell’art.2, commi 2 e 3 del D.D. 6/8/2010 come da colonna 4, tabella A), prevedendo una riduzione proporzionale dello stesso in caso di disponibilità inferiori alle quelle previste e programmate;

4) di nominare quale responsabile del Programma generale di intervento il responsabile del Servizio Programmazione della

Distribuzione Commerciale Dott.ssa Paola Castellini;

5) di dare atto che con successiva determinazione il Direttore Generale alle Attività Produttive, Turismo, Commercio procederà alla nomina della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, ai sensi di quanto stabilito all’art. 12 del decreto direttoriale 6 agosto 2010;

6) di riservare, per gli oneri relativi alla Commissione di verifica cui al punto 4 che precede, la somma forfettaria di € 3.053,57 in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 12, comma 5, del decreto direttoriale succitato, di cui € 1.405,48 relativo al 1° modulo funzionale ed € 1.648,09 relativo al 2° modulo funzionale;

7) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, che all’attuazione degli interventi di cui al Programma di che trattasi, provvederanno nelle diverse fasi gestionali e nel rispetto della normativa vigente, i dirigenti regionali competenti, come meglio precisato in narrativa, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche;

8) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A

Programma generale di intervento “La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna” ai sensi D.M. 28 maggio 2010 (L. 388/2000, art. 148, comma 1).

Premessa

Alla Regione Emilia Romagna sono riconosciute risorse finanziarie pari a € 941.853,57 allo scopo di realizzare un programma di intervento finalizzato all'informazione, all'educazione e all'assistenza dei consumatori ed utenti, articolato in due moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2, commi 1 e 2 del decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 6 agosto 2010, di cui € 422.405,48 già disponibili e relativi alla realizzazione del 1° modulo funzionale e i restanti € 519.448,09 destinati al 2° modulo funzionale finanziato con le risorse che si renderanno disponibili ai sensi dell'art. 9, comma 5 del decreto direttoriale 06 agosto 2010, e il cui avvio avverrà solo a seguito di relativa comunicazione di disponibilità ed erogazione delle risorse ai sensi del citato art. 2, commi 2 e 3 del decreto direttoriale.

Nella individuazione degli interventi il Programma regionale tiene conto di tale finalità e promuove una serie di iniziative, coerenti con le politiche complessive regionali, da realizzare anche attraverso la collaborazione delle Associazioni dei consumatori ed utenti.

Tale collaborazione costituisce un elemento importante non solo per l'ottimizzazione delle risorse ma anche per consentire un'ampia e radicata diffusione nel territorio della cultura e delle azioni di tutela: essere vicino al cittadino-consumatore aumenta la sua percezione di sicurezza e la sua garanzia nel vasto e complesso mercato della globalizzazione e quindi l'efficacia delle iniziative.

Interventi

In conseguenza di quanto esposto in premessa il programma promuove un complesso di iniziative, nei diversi ambiti riguardanti la tutela, con l'obiettivo prioritario di dare informazione e formazione ai cittadini perché diventino consumatori consapevoli e pertanto soggetti attivi nel mercato.

Le attività che il Programma intende sviluppare sono:

- azione di comunicazione, educazione, informazione e sensibilizzazione al cittadino consumatore con attenzione prioritaria verso corretti comportamenti riguardanti la sicurezza e la qualità dell'alimentazione, la sicurezza dei prodotti e degli impianti elettrici, il risparmio energetico, la sicurezza stradale e sui prodotti assicurativi, l'uso corretto dei farmaci, la tutela del risparmio, l'educazione all'acquisto, la prevenzione delle truffe, la difesa e l'accesso alla giustizia;
- azioni per la maggiore trasparenza nei rapporti tra soggetti del mercato e consumatori;
- azioni per il contenimento del costo della vita, in particolare a vantaggio delle fasce di popolazione economicamente e socialmente più in difficoltà;
- azioni per la diffusione di un comportamento critico e responsabile nel consumo delle risorse ambientali;
- azioni per il miglioramento della qualità e la garanzia dei servizi;
- azioni per la sicurezza e la qualità agro-alimentare associate ad interventi di educazione ad un approccio, sano, corretto ed equilibrato all'alimentazione.

Nell'ambito delle suddette tematiche si inseriscono gli specifici interventi da attuarsi direttamente dalla Regione ed in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti.

Iniziative promosse dall'associazionismo a tutela dei consumatori ed utenti.

L'intervento realizzato in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, riconosciute in base alla L.R. 45/92, in qualità di soggetti attuatori, riguarderanno i seguenti temi:

- alimentazione, sicurezza e qualità degli alimenti (1°- 2° modulo funzionale);
- educazione all'acquisto, prevenzione delle truffe, diritti dei consumatori utenti (1°- 2° modulo funzionale);
- risparmio energetico, sviluppo e sostenibilità dell'ambiente (1°- 2° modulo funzionale);
- tutela del risparmio e credito al consumo (1° modulo funzionale);
- sicurezza stradale e prodotti assicurativi (1° modulo funzionale);
- servizi pubblici e tariffe (2° modulo funzionale);
- salute ed uso corretto dei farmaci (2° modulo funzionale).

I rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti, le cui iniziative saranno ritenute valide e ammissibili, saranno regolati attraverso apposite convenzioni, nelle quali saranno stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dell'intervento.

Iniziative Dirette

Le iniziative realizzate direttamente dalla Regione Emilia Romagna, riguardano:

- Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Ermes-Consumer;
- Cittadini consumatori: essere informati per compiere scelte sostenibili, salutari e sicure;

Piano finanziario 1° Modulo funzionale

(Risorse già disponibili come da D.D. 06/08/2010 Tabella A, colonna 3)

Interventi	Finanziamento Ministero	Cofinanziamento soggetti attuatori	Totale
La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti	€ 211.000,00 Cap. 26512	€ 90.428,57 Associazioni Consumatori	€ 301.428,57
Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Ermes-Consumer	€ 210.000,00 Cap. 26512	€ 90.000,00 Cap. 27720	€ 300.000,00
Totale interventi	€ 421.000,00	€ 180.428,57	€ 601.428,57
Oneri commissione di verifica	€ 1.405,48 Cap. 26512	-	€ 1.405,48
Totale complessivo	€ 422.405,48	€ 180.428,57	€ 602.834,05

Piano finanziario 2° Modulo funzionale

(Risorse programmate per il 2° modulo funzionale, il cui utilizzo è subordinato a successive riassegnazioni ai sensi dell'art.2, commi 2 e 3 del D.D. 06/08/2010 Tabella A, colonna 4)

Interventi	Finanziamento Ministero	Cofinanziamento soggetti attuatori	Totale
La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti	€ 250.000,00 Cap. 26512	€ 107.142,86 Associazioni consumatori	€ 357.142,86
Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Ermes-Consumer	€ 90.000,00 Cap. 26512	€ 17.142,86 Cap. 27720 € 21.428,57 Cap. 4430	€ 128.571,43
Cittadini consumatori: essere informati per compiere scelte sostenibili, salutari e sicure	€ 177.800,00 Cap. 26512	€ 12.000,00 Cap. 46105 € 24.000,00 Cap. 20080 € 40.200,00 Capp. 37092/4480	€ 254.000,00
Totale interventi	€ 517.800,00	€ 221.914,29	€ 739.714,29
Oneri per commissione di verifica	€ 1.648,09 Cap. 26512	-	€ 1.648,09
Totale complessivo	€ 519.448,09	€ 221.914,29	€ 741.362,38

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 1568

Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24/01. Assegnazione e concessione dei contributi a favore dei Comuni per l'anno 2010. Revoca parziale contributi e quantificazione economia di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e in particolare l'art. 11 che ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/9/2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11/12/2009) con cui si è provveduto al riparto delle risorse del Fondo nazionale relative al 2009 destinando alla Regione Emilia-Romagna una quota pari a Euro 15.245.736,36;
- la Legge Regionale n. 24 del 9/8/2001 che, nel disciplinare l'intervento pubblico nel settore abitativo, relativamente al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39, di seguito denominato Fondo regionale, ha stabilito che la Regione provvede alla definizione dei criteri di riparto tra gli enti beneficiari delle risorse del Fondo regionale e le modalità di conferimento delle stesse nonché alla individuazione della quota del concorso finanziario comunale;
- la propria deliberazione n. 2430 del 28/12/2009 con la quale si è disciplinato il Fondo regionale per l'anno 2010 e si è provveduto ad assegnare una quota del contributo relativo all'anno 2010;

Considerato che:

- il Comune di Ferriere (PC) ha comunicato al Servizio regionale Politiche abitative di avere inserito i dati per il riparto dei fondi per un fabbisogno pari ad E. 744,64 (che determina un contributo a carico del bilancio regionale pari al 85% quale contribuzione massima così come meglio definito nell'allegato al presente provvedimento) posteriormente al termine del 8/9/2010 previsto dalla propria deliberazione n. 2430/2009;
- il Comune di Bobbio (PC) ha comunicato al Servizio regionale Politiche abitative di avere inserito i dati per il riparto dei fondi per un fabbisogno pari ad Euro 4.207,39 (che determina un contributo a carico del bilancio regionale pari al 85% quale contribuzione massima così come meglio definito nell'allegato al presente provvedimento) posteriormente al termine del 8/9/2010 previsto dalla propria deliberazione n. 2430/2009;
- il Comune di Palagano (MO) e il Comune di Scandiano (RE) hanno comunicato al Servizio regionale Politiche abitative di aver inserito per errore materiale nel software on line un dato erroneo relativamente all'importo delle economie di gestione dell'anno 2009 e che tale importo corretto è pari, rispettivamente, a € 18,51 (invece di € 0,00) e a € 1.475,44 (invece di € 983,66);

Ritenuto, in considerazione delle finalità sociali del Fondo regionale:

- di ammettere a contributo il Comune di Ferriere (PC) e il Comune di Bobbio (PC);
- di ridefinire l'importo delle economie come sopra già indica-

to relativamente al Comune di Palagano (MO) e al Comune di Scandiano (RE);

Considerato, ai sensi della propria deliberazione n. 2430/2009 che:

- il riparto delle risorse disponibili deve essere effettuato sulla base dei dati trasmessi on line dai Comuni e relativi alle domande ammissibili pervenute;
- è stato stabilito nella misura dell'85% la quota a carico della Regione Emilia - Romagna dei contributi richiesti e che, nel caso di richieste eccedenti le risorse disponibili, nella ripartizione delle risorse agli enti beneficiari i contributi saranno ridotti in misura proporzionale alle disponibilità;
- l'importo del contributo da assegnare deve essere calcolato detraendo le eventuali economie realizzate dagli enti beneficiari nella gestione degli anni precedenti e dagli stessi trattenute a titolo di anticipo;
- le somme assegnate e concesse di cui all'allegato C) alla propria deliberazione n. 2430/2009 devono essere considerate come quota del contributo complessivo da determinarsi sulla base dei criteri stabiliti dal punto 4. dell'Allegato A) alla sopra citata deliberazione e relativamente alle domande dell'anno 2010, e che pertanto tale quota dovrà essere "assorbita" dal contributo complessivo. Tale importo complessivo è indicato all'allegato 1) al presente atto nella colonna "Contributo totale spettante" (voce A);
- per gli eventuali Comuni non compresi come beneficiari nell'allegato C) alla propria deliberazione n. 2430/2009 si deve procedere, contestualmente al provvedimento di determinazione e quantificazione del contributo complessivo di cui sopra, alla determinazione e quantificazione del contributo da assegnare e concedere con l'applicazione dei medesimi criteri di cui al sopra citato punto 4.3 dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione. Tali comuni sono indicati all'allegato 1) al presente atto nella colonna "Anticipo 2010 con fondi regionali di cui alla deliberazione n. 2430/2009 (voce B)" con importo € 0,00;
- nel caso un Comune non apra i bandi nell'anno 2010 oppure non riceva o non ammetta a contributo nessuna domanda, si deve procedere con il medesimo provvedimento di cui al precedente alinea contestualmente al riparto dei fondi per le domande dell'anno 2010 alla revoca dell'assegnazione e concessione del contributo di cui all'allegato C) alla sopracitata deliberazione. Le somme oggetto di revoca costituiscono economie di spesa per il bilancio regionale. Tali comuni sono indicati all'allegato 1) al presente atto nella colonna "Contributo totale spettante (voce A)" con importo € 0,00;

Dato atto che:

- le risorse complessivamente disponibili per le domande presentate nell'anno 2010 (finanziamento statale + mezzi propri regionali + economie di gestione) ammontano a € 19.441.576,90 così come indicato in termini di sommatoria alla Colonna "Contributo totale spettante" (voce A) ed alla colonna "Revoca anticipo regionale" (voce G) dell'allegato 1 articolati in termini di copertura finanziaria nel seguente modo:
- € 4.000.000,00 sono relativi al Capitolo 32038 risultano registrati al numero di impegno 4878 "Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24)" di cui all'UPB 1.4.1.2.12290 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 conservato tra i residui passivi

dell'esercizio corrente (risultante dalla somma tra la colonna "Anticipo 2010 con fondi regionali di cui alla deliberazione n. 2430/2009 – voce B e la colonna "Revoca anticipo regionale" voce G dell'Allegato 1) alla presente deliberazione);

- € 195.840,54 relativi ad economie dichiarate dai Comuni che, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 4. dell'Allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 2430/2009, devono essere detratte dal contributo complessivo in quanto sono state trattenute dai Comuni a titolo di anticipo (colonna "Economia" – voce D dell'allegato 1) alla presente deliberazione);
- € 15.245.736,36 relativi ai fondi statali sul Capitolo di spesa 32040 di provenienza dal bilancio statale (colonna "Contributo statale al netto dell'anticipo regionale e delle economie E= (C)-(D) Importo assegnato e concesso con il presente atto" voce E dell'allegato 1) alla presente deliberazione) che devono essere ancora assegnati, concessi ed impegnati a favore dei Comuni richiedenti;

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria eseguita dagli enti richiedenti sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, sono state trasmesse on line al Servizio regionale Politiche abitative, richieste di contributo relative a n. domande 52.891;

Dato atto che:

- i Comuni di Calendasco, Morfasso, Palanzano, Premilcuore, non hanno avuto domande di contributo nell'anno 2010 e che pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2430/2009, si procede alla revoca dell'anticipo 2010 per un importo complessivo di € 328,51 (colonna "Revoca Anticipo regionale" voce G dell'Allegato A) alla presente deliberazione);
- l'importo complessivo dell'anticipo 2010 – per effetto della revoca di contributo di cui all'alinea precedente – è ridefinito nella misura di € 3.999.671,49 colonna voce B dell'Allegato 1);
- l'importo complessivamente disponibile per il fabbisogno 2010 (finanziamenti statali + finanziamento regionale + economie) viene quantificato e ridefinito nella misura di € 19.441.248,39 così come indicato nella colonna voce A dell'Allegato 1);

Dato atto che:

- sulla base della ripartizione effettuata ai sensi del punto 4. dell'Allegato 1) alla propria deliberazione n. 2430/2009 la copertura della quota teorica a carico del bilancio regionale (85%) delle richieste (come evidenziato nella colonna "Contributo Totale spettante" dell'Allegato 1) alla presente deliberazione) – sulla base dei fondi complessivamente disponibili - è pari al 17,4944%;
- in base a quanto stabilito dal punto 5. dell'Allegato A) e dal punto 4. dell'Allegato B) alla propria deliberazione n. 2430/2009 la percentuale di copertura minima della quota teorica a carico del bilancio comunale (15%) è pari al 17,4944% e che la mancata erogazione della quota minima comunale comporta la restituzione della quota di contributo regionale;

Dato atto altresì che sulla base di quanto sopra meglio specificato si rende necessario procedere alla assegnazione e concessione dell'onere finanziario relativo ai fondi statali per l'ammontare complessivo di € 15.245.736,36 a favore dei Comuni richiedenti il contributo;

Ritenuto di procedere, in attuazione di quanto disposto dal punto 4. dell'Allegato A) alla propria deliberazione n. 2430/2009,

alla ripartizione agli enti beneficiari delle risorse statali disponibili per le domande dell'anno 2010 quantificate in complessivi € 15.245.736,36 così come indicato nella colonna E dell'Allegato 1 parte integrante;

Valutato che per ragioni di economicità procedimentale nella predisposizione dei provvedimenti amministrativi aventi rilevanza contabile si procederà con il presente atto alla revoca dei contributi assegnati e concessi a favore dei Comuni di Calendasco, Morfasso, Palanzano e Premilcuore per l'importo complessivo di E. 328,51 disposto con propria deliberazione n. 2430/2009 così come meglio indicati nella colonna G "Revoca anticipo regionale" dell'Allegato 1) alla presente delibera;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod.;
- le LL.RR. 22 dicembre 2009, nn. 24 e 25;
- le LL.RR. 23 luglio 2010 nn. 7 e 8;

Vista la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007 e s.m." e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006 e n. 1173 del 27/07/2009;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di assegnare e concedere, per le ragioni esposte in premessa relativamente al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001, a favore del Comune di Ferriere (PC) il contributo di E. 127,35 sulla base del fabbisogno quantificato in E. 744,64 ed a favore del Comune di Bobbio (PC) il contributo di E. 568,66 sulla base del fabbisogno quantificato in E. 4.207,39;

2. di ridefinire, per le ragioni esposte in premessa, l'importo delle economie riferite ai sottoelencati Comuni nel modo che segue (l'importo corretto è indicato alla colonna "Economie" voce D dell'allegato 1) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante):

- Comune di Palagano (MO) da a 0,00 a € 18,51;
- Comune di Scandiano (RE) da € 983,66 a € 1.475,44;

3. di revocare, per ragioni di economicità procedimentale con il presente atto, i contributi assegnati e concessi ai Comuni di Calendasco, Morfasso, Palanzano e Premilcuore per l'importo complessivo di E. 328,51 così come meglio indicati nella colonna "Revoca anticipo regionale" voce G dell'Allegato A) alla presente deliberazione;

4. di quantificare, secondo le motivazioni espresse in premessa, nell'ammontare complessivo di Euro 19.441.248,39 (colonna A dell'Allegato 1) il fabbisogno per l'anno 2010 relativo al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 a carico del bilancio regionale alla cui copertura si fa fronte come segue:

- quanto ad Euro 3.999.671,49 (colonna B dell'Allegato 1)

quale quota assegnata e concessa con propria deliberazione n. 2430/2009 al netto della revoca disposta con il presente provvedimento così come indicato al punto 3 che precede, dando atto che la spesa grava al n. 4878 di impegno assunto sul Capitolo 32038 "Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24)" di cui all'UPB 1.4.1.2 12290 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 conservato tra i residui passivi dell'esercizio corrente;

- quanto ad Euro 195.840,54 (colonna D dell'Allegato 1) quale ammontare complessivo delle economie dichiarate dai Comuni che, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 4. dell'allegato A) della propria deliberazione n. 2430/2009, devono essere detratte dal contributo complessivo in quanto sono state trattenute dai Comuni stessi a titolo di anticipo;
- quanto ad Euro 15.245.736,36 (colonna E dell'Allegato 1) che si assegna e concede con il presente provvedimento a favore degli Enti aventi diritto quale contributo integrativo dei fondi statali di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione relativi all'anno 2010 dando atto che la spesa grava sull'impegno contabile assunto come indicato al successivo punto 5;

5. di imputare, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche discendenti dal presente atto, la spesa complessiva di € 15.245.736,36 registrata al n. 3170 di impegno sul Capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301 del

bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che alla liquidazione degli importi riconosciuti a ciascun ente beneficiario indicato nell'Allegato 1) al presente provvedimento (colonna F "Somma da liquidare"), per un ammontare complessivo di Euro 19.245.407,85, provvederà con proprio atto formale, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e in applicazione delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e s.m. e 2430/2009, il Responsabile del Servizio regionale competente, in una unica soluzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento sulla base della documentazione richiamata in premessa;

7. di dare atto altresì che sulla base della ripartizione effettuata ai sensi del punto 4. dell'Allegato A) alla propria deliberazione n. 2430/2009 la copertura della quota teorica a carico del bilancio regionale (85%) delle richieste è pari al 17,4944%;

8. di dare atto infine che in base a quanto stabilito dal punto 5. dell'Allegato A) e dal punto 4. dell'Allegato B) alla propria deliberazione n. 2430/2009 la percentuale di copertura minima della quota teorica a carico del bilancio comunale (15%) è pari al 17,4944% e che la mancata erogazione della quota minima comunale comporta la restituzione della quota di contributo regionale;

9. di procedere sulla base di quanto disposto al punto 3 che precede alla registrazione contabile a titolo di economia di spesa dell'importo di Euro 328,51 a valere sull'impegno n. 4878 imputato sul Capitolo di spesa 32038 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Comune	Contributo totale spettante (A)	Anticipo 2010 con fondi regionali di cui alla deliberazione n. 2430/2009 (B) al netto della revoca disposta con il presente atto	Contributo statale al netto dell'anticipo regionale e al lordo delle economie C= (A)-(B)	Economia (D)	Contributo statale al netto dell'anticipo regionale e delle economie E= (C)-(D) Importo assegnato e concesso con il presente atto	Somma da liquidare F= B+C	Revoca anticipo regionale (G) di cui alla delibera n. 2430/2009
AGAZZANO	3.691,27	720,31	2.970,96	0,00	2.970,96	3.691,27	
ALSENO	15.288,82	2.974,12	12.314,70	0,00	12.314,70	15.288,82	
BETTOLA	5.630,27	527,20	5.103,07	0,00	5.103,07	5.630,27	
BOBBIO	736,06	167,40	568,66	0,00	568,66	736,06	
BORGONOVO VAL TIDONE	30.124,18	5.540,81	24.583,37	0,00	24.583,37	30.124,18	
CADEO	17.481,98	2.612,26	14.869,72	0,00	14.869,72	17.481,98	
CALENDASCO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	93,22
CAORSO	11.468,75	3.758,27	7.710,48	480,47	7.230,01	10.988,28	
CARPANETO PIACENTINO	27.375,92	4.917,36	22.458,56	0,00	22.458,56	27.375,92	
CASTELL'ARQUATO	6.940,30	985,84	5.954,46	0,00	5.954,46	6.940,30	
CASTEL SAN GIOVANNI	50.207,34	13.329,60	36.877,74	0,00	36.877,74	50.207,34	
CASTELVETRO PIACENTINO	16.059,39	3.440,40	12.618,99	0,00	12.618,99	16.059,39	
FERRIERE	130,27	2,92	127,35	0,00	127,35	130,27	
FIORENZUOLA D'ARDA	56.333,68	9.808,98	46.524,70	0,00	46.524,70	56.333,68	
GAZZOLA	1.792,90	326,75	1.466,15	0,00	1.466,15	1.792,90	
GOSSOLENGO	8.483,09	1.394,19	7.088,90	0,00	7.088,90	8.483,09	
GRAGNANO TREBBIENSE	6.185,29	1.452,26	4.733,03	0,00	4.733,03	6.185,29	
GROPPARELLO	1.735,18	154,95	1.580,23	0,00	1.580,23	1.735,18	
LUGAGNANO VAL D'ARDA	13.062,56	2.519,41	10.543,15	0,00	10.543,15	13.062,56	
MONTICELLI D'ONGINA	14.631,96	3.060,10	11.571,86	0,00	11.571,86	14.631,96	
MORFASSO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	60,14
NIBBIANO	2.689,82	650,46	2.039,36	0,00	2.039,36	2.689,82	
PIACENZA	486.335,74	90.947,73	395.388,01	0,40	395.387,61	486.335,34	
PIANELLO VAL TIDONE	6.226,64	1.237,55	4.989,09	0,00	4.989,09	6.226,64	
PIOZZANO	460,98	93,22	367,76	0,00	367,76	460,98	
PODENZANO	18.445,44	2.773,79	15.671,65	0,00	15.671,65	18.445,44	
PONTE DELL'OLIO	10.653,36	1.891,94	8.761,42	479,17	8.282,25	10.174,19	
PONTENURE	25.205,89	4.151,00	21.054,89	15,22	21.039,67	25.190,67	
RIVERGARO	14.417,48	3.350,68	11.066,80	0,00	11.066,80	14.417,48	
ROTOFRENO	40.636,51	7.193,44	33.443,07	0,00	33.443,07	40.636,51	
SAN GIORGIO PIACENTINO	12.908,80	1.841,99	11.066,81	9.493,65	1.573,16	3.415,15	
SARMATO	11.740,20	1.819,66	9.920,54	0,02	9.920,52	11.740,18	
TRAVO	5.463,26	1.073,79	4.389,47	0,00	4.389,47	5.463,26	
VERNASCA	791,00	200,10	590,90	0,00	590,90	791,00	
VIGOLZONE	5.229,93	1.798,01	3.431,92	0,00	3.431,92	5.229,93	
VILLANOVA SULL'ARDA	2.445,39	709,33	1.736,06	0,00	1.736,06	2.445,39	
ZIANO PIACENTINO	2.753,05	372,64	2.380,41	0,00	2.380,41	2.753,05	
BARDI	460,98	93,22	367,76	0,00	367,76	460,98	
BEDONIA	2.417,78	491,50	1.926,28	0,00	1.926,28	2.417,78	
BERCETO	643,28	204,09	439,19	0,00	439,19	643,28	
BORGO VAL DI TARO	14.724,22	2.289,76	12.434,46	0,00	12.434,46	14.724,22	
BUSSETO	19.321,45	3.813,06	15.508,39	0,00	15.508,39	19.321,45	
CALESTANO	1.981,99	442,81	1.539,18	0,00	1.539,18	1.981,99	
COLLECCHIO	44.199,60	8.234,50	35.965,10	0,00	35.965,10	44.199,60	
COLORNO	55.376,80	10.665,39	44.711,41	35,22	44.676,19	55.341,58	

FELINO	19.905,45	2.990,41	16.915,04	0,00	16.915,04	19.905,45	
FIDENZA	113.642,18	20.072,00	93.570,18	0,00	93.570,18	113.642,18	
FONTANELLATO	19.431,31	4.212,07	15.219,24	0,00	15.219,24	19.431,31	
FONTEVIVO	13.078,43	2.437,54	10.640,89	0,00	10.640,89	13.078,43	
FORNOVO DI TARO	20.534,09	3.821,37	16.712,72	0,00	16.712,72	20.534,09	
LANGHIRANO	24.728,26	5.343,67	19.384,59	0,00	19.384,59	24.728,26	
LESIGNANO DE' BAGNI	3.249,41	623,23	2.626,18	0,00	2.626,18	3.249,41	
MEDESANO	33.769,57	7.656,15	26.113,42	0,00	26.113,42	33.769,57	
MEZZANI	5.287,71	1.124,68	4.163,03	58,11	4.104,92	5.229,60	
MONTECHIARUGOLO	30.522,50	5.641,86	24.880,64	0,00	24.880,64	30.522,50	
NEVIANO DEGLI ARDUINI	1.710,86	327,65	1.383,21	0,00	1.383,21	1.710,86	
NOCETO	45.882,90	11.213,00	34.669,90	0,00	34.669,90	45.882,90	
PALANZANO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	93,22
PARMA	904.294,55	178.336,50	725.958,05	71.992,00	653.966,05	832.302,55	
PELLEGRINO PARMENSE	621,24	93,22	528,02	0,00	528,02	621,24	
POLESINE PARMENSE	2.289,69	283,95	2.005,74	0,00	2.005,74	2.289,69	
ROCCABIANCA	5.788,45	843,05	4.945,40	0,00	4.945,40	5.788,45	
SALA BAGANZA	16.663,47	2.389,59	14.273,88	0,00	14.273,88	16.663,47	
SALSOMAGGIORE TERME	81.348,67	17.732,49	63.616,18	0,00	63.616,18	81.348,67	
SAN SECONDO PARMENSE	21.380,95	3.964,57	17.416,38	0,00	17.416,38	21.380,95	
SISSA	11.810,25	1.716,22	10.094,03	0,00	10.094,03	11.810,25	
SOLIGNANO	2.204,94	330,50	1.874,44	0,00	1.874,44	2.204,94	
SORAGNA	17.205,25	3.695,24	13.510,01	0,00	13.510,01	17.205,25	
SORBOLO	28.428,06	5.093,78	23.334,28	0,00	23.334,28	28.428,06	
TIZZANO VAL PARMA	676,96	489,96	187,00	0,00	187,00	676,96	
TORRILE	21.667,03	4.134,20	17.532,83	0,00	17.532,83	21.667,03	
TRAVERSETOLO	22.935,01	5.448,90	17.486,11	0,00	17.486,11	22.935,01	
TRE CASALI	3.390,41	950,96	2.439,45	0,00	2.439,45	3.390,41	
VARANO DE' MELEGARI	5.298,49	908,70	4.389,79	0,00	4.389,79	5.298,49	
ZIBELLO	1.911,95	214,51	1.697,44	0,00	1.697,44	1.911,95	
ALBINEA	23.211,96	4.812,29	18.399,67	0,00	18.399,67	23.211,96	
BAGNOLO IN PIANO	37.021,00	7.735,28	29.285,72	0,00	29.285,72	37.021,00	
BAISO	6.760,84	1.021,72	5.739,12	0,00	5.739,12	6.760,84	
BIBBIANO	35.672,14	6.094,93	29.577,21	249,69	29.327,52	35.422,45	
BORETTO	16.419,23	3.557,13	12.862,10	0,00	12.862,10	16.419,23	
BRESCELLO	17.329,44	2.528,64	14.800,80	0,00	14.800,80	17.329,44	
BUSANA	1.075,74	103,08	972,66	0,00	972,66	1.075,74	
CADELBOSCO DI SOPRA	31.777,42	6.923,73	24.853,69	573,76	24.279,93	31.203,66	
CAMPAGNOLA EMILIA	14.976,13	2.479,05	12.497,08	0,00	12.497,08	14.976,13	
CAMPEGINE	24.518,40	4.974,70	19.543,70	500,85	19.042,85	24.017,55	
CARPINETI	3.649,45	802,01	2.847,44	0,00	2.847,44	3.649,45	
CASALGRANDE	60.435,33	12.830,36	47.604,97	0,14	47.604,83	60.435,19	
CASINA	13.905,43	2.356,15	11.549,28	0,09	11.549,19	13.905,34	
CASTELLARANO	49.865,49	10.776,36	39.089,13	0,00	39.089,13	49.865,49	
CASTELNOVO DI SOTTO	43.206,97	9.315,95	33.891,02	1.608,51	32.282,51	41.598,46	
CASTELNOVO NE' MONTI	31.118,58	5.809,82	25.308,76	0,00	25.308,76	31.118,58	
CAVRIAGO	45.810,85	9.524,59	36.286,26	0,00	36.286,26	45.810,85	
CANOSSA	10.729,22	2.437,67	8.291,55	0,00	8.291,55	10.729,22	
COLLAGNA	9,42	0,00	9,42	0,00	9,42	9,42	
CORREGGIO	102.482,60	20.937,88	81.544,72	27,04	81.517,68	102.455,56	
FABBRICO	12.660,43	2.257,51	10.402,92	0,25	10.402,67	12.660,18	
GATTATICO	24.637,78	3.453,86	21.183,92	209,89	20.974,03	24.427,89	
GUALTIERI	10.069,76	1.312,38	8.757,38	190,15	8.567,23	9.879,61	

GUASTALLA	46.406,52	9.948,34	36.458,18	4.978,57	31.479,61	41.427,95
LUZZARA	34.696,89	7.316,53	27.380,36	0,00	27.380,36	34.696,89
MONTECCHIO EMILIA	47.859,08	9.303,35	38.555,73	0,00	38.555,73	47.859,08
NOVELLARA	48.513,50	9.187,63	39.325,87	620,84	38.705,03	47.892,66
POVIGLIO	30.111,72	5.495,56	24.616,16	40,42	24.575,74	30.071,30
QUATTRO CASTELLA	38.530,62	9.102,92	29.427,70	1.853,32	27.574,38	36.677,30
RAMISETO	86,53	35,86	50,67	0,00	50,67	86,53
REGGIOLO	42.611,87	7.495,09	35.116,78	0,00	35.116,78	42.611,87
REGGIO NELL'EMILIA	771.572,19	160.678,65	610.893,54	751,35	610.142,19	770.820,84
RIO SALICETO	30.183,95	5.685,98	24.497,97	212,78	24.285,19	29.971,17
ROLO	10.852,18	1.762,79	9.089,39	0,25	9.089,14	10.851,93
RUBIERA	70.033,75	13.902,32	56.131,43	891,80	55.239,63	69.141,95
SAN MARTINO IN RIO	38.278,97	6.519,32	31.759,65	0,25	31.759,40	38.278,72
SAN POLO D'ENZA	30.532,51	6.395,73	24.136,78	0,00	24.136,78	30.532,51
SANT'ILARIO D'ENZA	55.462,95	10.666,45	44.796,50	2,20	44.794,30	55.460,75
SCANDIANO	82.694,10	20.956,52	61.737,58	1.475,44	60.262,14	81.218,66
TOANO	10.272,71	2.526,39	7.746,32	0,00	7.746,32	10.272,71
ETTO	3.075,38	344,96	2.730,42	0,00	2.730,42	3.075,38
VEZZANO SUL CROSTOLO	11.815,15	1.975,38	9.839,77	0,00	9.839,77	11.815,15
VIANO	9.071,99	1.657,92	7.414,07	0,00	7.414,07	9.071,99
VILLA MINOZZO	4.109,38	841,18	3.268,20	0,00	3.268,20	4.109,38
BASTIGLIA	22.151,96	4.431,92	17.720,04	480,47	17.239,57	21.671,49
BOMPORTO	31.999,10	7.240,28	24.758,82	579,68	24.179,14	31.419,42
CAMPOGALLIANO	38.012,91	8.011,79	30.001,12	0,00	30.001,12	38.012,91
CAMPOSANTO	10.618,45	2.055,58	8.562,87	7,31	8.555,56	10.611,14
CARPI	388.443,86	78.766,22	309.677,64	0,00	309.677,64	388.443,86
CASTELFRANCO EMILIA	181.351,66	33.118,50	148.233,16	0,00	148.233,16	181.351,66
CASTELNUOVO RANGONE	90.009,10	18.225,51	71.783,59	0,00	71.783,59	90.009,10
CASTELVETRO DI MODENA	66.858,43	13.712,90	53.145,53	0,00	53.145,53	66.858,43
CAVEZZO	39.876,86	7.593,54	32.283,32	1.330,64	30.952,68	38.546,22
CONCORDIA SULLA SECCHIA	28.111,36	5.051,03	23.060,33	0,01	23.060,32	28.111,35
FANANO	2.840,53	546,20	2.294,33	0,00	2.294,33	2.840,53
FINALE EMILIA	79.805,19	17.187,81	62.617,38	1.943,24	60.674,14	77.861,95
FIORANO MODENESE	110.606,63	20.688,80	89.917,83	0,00	89.917,83	110.606,63
FIUMALBO	1.081,39	60,46	1.020,93	0,00	1.020,93	1.081,39
FORMIGINE	150.246,23	30.394,01	119.852,22	0,00	119.852,22	150.246,23
FRASSINORO	1.302,15	272,99	1.029,16	0,00	1.029,16	1.302,15
GUIGLIA	21.891,94	3.955,47	17.936,47	17,00	17.919,47	21.874,94
LAMA MOCOCCO	1.845,63	319,30	1.526,33	0,00	1.526,33	1.845,63
MARANELLO	90.226,30	18.715,10	71.511,20	2.380,65	69.130,55	87.845,65
MARANO SUL PANARO	23.460,89	4.561,88	18.899,01	5.839,14	13.059,87	17.621,75
MEDOLLA	16.260,11	3.512,33	12.747,78	0,00	12.747,78	16.260,11
MIRANDOLA	109.228,18	21.914,51	87.313,67	861,00	86.452,67	108.367,18
MODENA	1.462.331,98	302.499,40	1.159.832,58	10.000,00	1.149.832,58	1.452.331,98
MONTECRETO	501,49	0,00	501,49	0,00	501,49	501,49
MONTEFIORINO	651,59	118,15	533,44	0,00	533,44	651,59
MONTESE	2.289,92	569,87	1.720,05	0,00	1.720,05	2.289,92
NONANTOLA	59.232,34	10.884,92	48.347,42	0,00	48.347,42	59.232,34
NOVI DI MODENA	48.830,66	8.606,20	40.224,46	0,00	40.224,46	48.830,66
PALAGANO	1.516,42	461,13	1.055,29	18,51	1.036,78	1.497,91
PAVULLO NEL FRIGNANO	48.926,11	10.024,85	38.901,26	58,16	38.843,10	48.867,95
PIEVEPELAGO	3.847,32	593,77	3.253,55	0,00	3.253,55	3.847,32
POLINAGO	2.067,46	133,64	1.933,82	0,00	1.933,82	2.067,46

PRIGNANO SULLA SECCHIA	6.941,96	1.728,68	5.213,28	0,00	5.213,28	6.941,96
RAVARINO	23.984,36	6.042,89	17.941,47	0,00	17.941,47	23.984,36
RIOLUNATO	300,82	63,06	237,76	0,00	237,76	300,82
SAN CESARIO SUL PANARO	25.821,15	4.544,56	21.276,59	0,00	21.276,59	25.821,15
SAN FELICE SUL PANARO	39.155,07	6.992,98	32.162,09	603,57	31.558,52	38.551,50
SAN POSSIDONIO	10.129,91	2.032,30	8.097,61	0,00	8.097,61	10.129,91
SAN PROSPERO	16.028,27	3.304,14	12.724,13	32,52	12.691,61	15.995,75
SASSUOLO	250.094,93	52.212,26	197.882,67	0,00	197.882,67	250.094,93
SAVIGNANO SUL PANARO	87.377,46	17.376,15	70.001,31	0,00	70.001,31	87.377,46
SERRAMAZZONI	28.488,96	5.089,02	23.399,94	0,00	23.399,94	28.488,96
SOLIERA	96.390,63	17.282,03	79.108,60	0,00	79.108,60	96.390,63
SPILAMBERTO	71.894,66	14.841,62	57.053,04	0,00	57.053,04	71.894,66
VIGNOLA	234.185,66	49.824,99	184.360,67	0,00	184.360,67	234.185,66
ZOCCA	19.566,56	3.266,18	16.300,38	0,00	16.300,38	19.566,56
ANZOLA DELL'EMILIA	40.354,89	9.114,49	31.240,40	0,00	31.240,40	40.354,89
ARGELATO	34.104,74	6.802,47	27.302,27	602,36	26.699,91	33.502,38
BARICELLA	24.989,97	4.695,17	20.294,80	0,00	20.294,80	24.989,97
BAZZANO	53.685,18	10.287,49	43.397,69	0,00	43.397,69	53.685,18
BENTIVOGLIO	18.186,85	3.492,65	14.694,20	0,00	14.694,20	18.186,85
BOLOGNA	2.387.719,20	565.502,50	1.822.216,70	35.102,18	1.787.114,52	2.352.617,02
BORGO TOSSIGNANO	18.746,25	3.721,23	15.025,02	9,61	15.015,41	18.736,64
BUDRIO	61.482,52	15.835,13	45.647,39	0,00	45.647,39	61.482,52
CALDERARA DI RENO	50.324,62	9.041,24	41.283,38	0,00	41.283,38	50.324,62
CAMUGNANO	4.727,65	789,01	3.938,64	0,00	3.938,64	4.727,65
CASALECCHIO DI RENO	255.777,87	55.486,94	200.290,93	0,00	200.290,93	255.777,87
CASALFUMANESE	6.678,11	1.818,27	4.859,84	0,00	4.859,84	6.678,11
CASTEL D'AIANO	4.076,42	493,52	3.582,90	0,00	3.582,90	4.076,42
CASTEL DEL RIO	3.209,35	821,86	2.387,49	0,04	2.387,45	3.209,31
CASTEL DI CASIO	6.845,63	1.016,62	5.829,01	0,00	5.829,01	6.845,63
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	14.046,02	2.527,76	11.518,26	0,00	11.518,26	14.046,02
CASTELLO D'ARGILE	21.663,77	4.210,68	17.453,09	0,00	17.453,09	21.663,77
CASTELLO DI SERRAVALLE	39.584,91	7.864,98	31.719,93	0,00	31.719,93	39.584,91
CASTEL MAGGIORE	63.175,25	14.576,47	48.598,78	4.569,42	44.029,36	58.605,83
CASTEL SAN PIETRO TERME	96.383,03	19.747,68	76.635,35	0,00	76.635,35	96.383,03
CASTENASO	49.474,03	10.640,57	38.833,46	0,00	38.833,46	49.474,03
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	13.080,95	2.418,40	10.662,55	0,00	10.662,55	13.080,95
CREPELLANO	48.085,06	9.280,84	38.804,22	0,00	38.804,22	48.085,06
CREVALCORE	65.132,13	15.482,67	49.649,46	3.323,57	46.325,89	61.808,56
DOZZA	28.219,67	6.072,22	22.147,45	1.673,95	20.473,50	26.545,72
FONTANELICE	6.307,25	1.623,61	4.683,64	0,00	4.683,64	6.307,25
GAGGIO MONTANO	10.335,23	2.719,74	7.615,49	0,00	7.615,49	10.335,23
GALLIERA	19.750,92	4.389,18	15.361,74	0,00	15.361,74	19.750,92
GRANAGLIONE	4.985,68	961,14	4.024,54	0,00	4.024,54	4.985,68
GRANAROLO DELL'EMILIA	39.451,60	8.859,34	30.592,26	0,00	30.592,26	39.451,60
GRIZZANA MORANDI	9.115,35	2.033,65	7.081,70	1.576,08	5.505,62	7.539,27
IMOLA	343.294,46	71.357,93	271.936,53	1.440,61	270.495,92	341.853,85
LIZZANO IN BELVEDERE	1.822,35	242,30	1.580,05	0,00	1.580,05	1.822,35
LOIANO	16.885,73	4.091,32	12.794,41	0,00	12.794,41	16.885,73
MALALBERGO	31.955,82	6.313,88	25.641,94	0,00	25.641,94	31.955,82
MARZABOTTO	21.254,94	4.030,78	17.224,16	0,00	17.224,16	21.254,94
MEDICINA	53.612,43	10.837,60	42.774,83	369,77	42.405,06	53.242,66
MINERBIO	35.367,19	5.435,89	29.931,30	0,00	29.931,30	35.367,19
MOLINELLA	40.636,47	9.398,53	31.237,94	0,00	31.237,94	40.636,47

MONTERENZIO	28.284,08	5.181,47	23.102,61	32,39	23.070,22	28.251,69
MONTE SAN PIETRO	23.834,75	5.686,69	18.148,06	0,00	18.148,06	23.834,75
MONTEVEGLIO	19.959,65	3.676,57	16.283,08	0,00	16.283,08	19.959,65
MONZUNO	23.350,18	4.720,06	18.630,12	0,00	18.630,12	23.350,18
MORDANO	6.173,87	981,17	5.192,70	0,00	5.192,70	6.173,87
OZZANO DELL'EMILIA	42.475,31	8.045,47	34.429,84	0,00	34.429,84	42.475,31
PIANORO	65.923,56	12.625,36	53.298,20	0,00	53.298,20	65.923,56
PIEVE DI CENTO	30.645,56	7.259,70	23.385,86	682,78	22.703,08	29.962,78
PORRETTA TERME	19.125,04	3.195,71	15.929,33	0,00	15.929,33	19.125,04
SALA BOLOGNESE	21.809,33	4.464,52	17.344,81	0,00	17.344,81	21.809,33
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	7.218,73	1.309,68	5.909,05	42,39	5.866,66	7.176,34
SAN GIORGIO DI PIANO	26.540,31	5.854,79	20.685,52	0,00	20.685,52	26.540,31
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	106.108,39	23.103,49	83.004,90	4.493,95	78.510,95	101.614,44
SAN LAZZARO DI SAVENA	159.777,54	32.772,69	127.004,85	112,70	126.892,15	159.664,84
SAN PIETRO IN CASALE	50.917,40	13.053,29	37.864,11	365,57	37.498,54	50.551,83
SANT'AGATA BOLOGNESE	45.736,61	8.989,59	36.747,02	0,00	36.747,02	45.736,61
SASSO MARCONI	59.325,29	13.853,24	45.472,05	0,00	45.472,05	59.325,29
SAVIGNO	17.995,57	3.298,69	14.696,88	0,00	14.696,88	17.995,57
VERGATO	52.448,27	8.932,27	43.516,00	0,00	43.516,00	52.448,27
ZOLA PREDOSA	94.931,11	20.287,59	74.643,52	0,00	74.643,52	94.931,11
ARGENTA	37.954,32	9.265,69	28.688,63	1.076,62	27.612,01	36.877,70
BERRA	4.190,87	664,41	3.526,46	0,00	3.526,46	4.190,87
BONDENO	31.268,66	6.526,49	24.742,17	0,00	24.742,17	31.268,66
CENTO	134.852,20	27.740,68	107.111,52	0,00	107.111,52	134.852,20
CODIGORO	30.258,44	5.153,76	25.104,68	0,00	25.104,68	30.258,44
COMACCHIO	39.541,43	8.826,24	30.715,19	1.249,52	29.465,67	38.291,91
COPPARO	23.560,22	4.541,08	19.019,14	0,00	19.019,14	23.560,22
FERRARA	659.098,15	132.799,77	526.298,38	675,50	525.622,88	658.422,65
FORMIGNANA	2.631,33	214,65	2.416,68	0,00	2.416,68	2.631,33
JOLANDA DI SAVOIA	966,06	324,11	641,95	304,80	337,15	661,26
LAGOSANTO	10.138,76	2.540,41	7.598,35	0,00	7.598,35	10.138,76
MASI TORELLO	7.636,30	1.810,93	5.825,37	0,00	5.825,37	7.636,30
MASSA FISCAGLIA	9.144,22	1.459,92	7.684,30	0,00	7.684,30	9.144,22
MESOLA	7.391,15	1.177,13	6.214,02	0,00	6.214,02	7.391,15
MIGLIARINO	6.714,42	1.284,30	5.430,12	0,00	5.430,12	6.714,42
MIRABELLO	16.976,34	2.793,73	14.182,61	0,00	14.182,61	16.976,34
OSTELLATO	8.161,95	1.809,88	6.352,07	136,65	6.215,42	8.025,30
POGGIO RENATICO	28.025,52	5.789,58	22.235,94	0,00	22.235,94	28.025,52
PORTOMAGGIORE	17.235,64	4.119,28	13.116,36	497,72	12.618,64	16.737,92
RO	2.320,31	160,04	2.160,27	0,00	2.160,27	2.320,31
SANT'AGOSTINO	27.690,19	5.831,69	21.858,50	0,00	21.858,50	27.690,19
VIGARANO MAINARDA	15.683,35	2.932,20	12.751,15	0,00	12.751,15	15.683,35
VOGHIERA	7.945,22	1.373,12	6.572,10	0,00	6.572,10	7.945,22
TRESIGALLO	7.998,65	1.486,57	6.512,08	0,00	6.512,08	7.998,65
GORO	908,83	254,13	654,70	0,00	654,70	908,83
MIGLIARO	5.607,85	1.143,34	4.464,51	488,41	3.976,10	5.119,44
ALFONSINE	28.916,57	6.146,86	22.769,71	0,00	22.769,71	28.916,57
BAGNACAVALLO	44.905,86	10.923,52	33.982,34	0,15	33.982,19	44.905,71
BAGNARA DI ROMAGNA	4.117,12	1.028,79	3.088,33	0,00	3.088,33	4.117,12
BRISIGHELLA	21.006,18	4.090,02	16.916,16	654,85	16.261,31	20.351,33
CASOLA VALSENIO	2.909,86	471,04	2.438,82	0,00	2.438,82	2.909,86
CASTEL BOLOGNESE	43.595,38	10.468,67	33.126,71	1,03	33.125,68	43.594,35
CERVIA	98.694,14	20.190,98	78.503,16	3.582,75	74.920,41	95.111,39

CONSELICE	34.852,56	6.226,63	28.625,93	0,30	28.625,63	34.852,26	
COTIGNOLA	14.850,88	3.535,28	11.315,60	0,00	11.315,60	14.850,88	
FAENZA	325.160,50	66.294,15	258.866,35	0,00	258.866,35	325.160,50	
FUSIGNANO	35.018,96	7.512,09	27.506,87	0,39	27.506,48	35.018,57	
LUGO	133.412,86	29.356,20	104.056,66	0,00	104.056,66	133.412,86	
MASSA LOMBARDA	39.766,96	7.414,03	32.352,93	0,00	32.352,93	39.766,96	
RAVENNA	580.451,54	121.032,80	459.418,74	0,00	459.418,74	580.451,54	
RIOLO TERME	30.313,09	5.976,96	24.336,13	0,00	24.336,13	30.313,09	
RUSSI	42.740,35	6.946,20	35.794,15	0,00	35.794,15	42.740,35	
SANT'AGATA SUL SANTERNO	5.849,01	1.014,52	4.834,49	9,05	4.825,44	5.839,96	
SOLAROLO	9.078,04	1.436,11	7.641,93	0,00	7.641,93	9.078,04	
BAGNO DI ROMAGNA	7.487,17	1.414,30	6.072,87	0,00	6.072,87	7.487,17	
BERTINORO	22.683,62	5.077,60	17.606,02	0,00	17.606,02	22.683,62	
BORGHI	8.660,57	1.212,97	7.447,60	0,00	7.447,60	8.660,57	
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	26.776,34	6.885,60	19.890,74	1.057,62	18.833,12	25.718,72	
CESENA	377.802,13	73.683,62	304.118,51	0,00	304.118,51	377.802,13	
CESENATICO	110.382,15	20.997,37	89.384,78	109,56	89.275,22	110.272,59	
CIVITELLA DI ROMAGNA	11.327,30	2.651,14	8.676,16	0,00	8.676,16	11.327,30	
DOVADOLA	3.788,13	788,44	2.999,69	0,00	2.999,69	3.788,13	
FORLI'-CESENA	617.365,68	119.205,69	498.159,99	0,00	498.159,99	617.365,68	
FORLIMPOPOLI	72.921,36	13.159,62	59.761,74	0,00	59.761,74	72.921,36	
GALEATA	5.517,42	942,58	4.574,84	0,00	4.574,84	5.517,42	
GAMBETTOLA	45.798,87	10.210,37	35.588,50	0,00	35.588,50	45.798,87	
GATTEO	36.905,80	7.127,57	29.778,23	41,52	29.736,71	36.864,28	
LONGIANO	24.475,41	4.236,83	20.238,58	0,00	20.238,58	24.475,41	
MELDOLA	55.796,52	11.381,67	44.414,85	374,79	44.040,06	55.421,73	
MERCATO SARACENO	14.359,35	3.291,28	11.068,07	347,80	10.720,27	14.011,55	
MODIGLIANA	7.862,89	1.898,18	5.964,71	188,57	5.776,14	7.674,32	
MONTIANO	3.553,18	546,58	3.006,60	0,00	3.006,60	3.553,18	
PORTICO E SAN BENEDETTO	1.808,12	192,74	1.615,38	0,00	1.615,38	1.808,12	
PREDAPPIO	16.409,28	3.575,11	12.834,17	486,32	12.347,85	15.922,96	
PREMILCUORE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	81,93
ROCCA SAN CASCIANO	2.028,76	475,84	1.552,92	0,00	1.552,92	2.028,76	
RONCOFREDDO	5.054,68	1.049,46	4.005,22	0,00	4.005,22	5.054,68	
SAN MAURO PASCOLI	52.432,01	9.598,90	42.833,11	1.358,46	41.474,65	51.073,55	
SANTA SOFIA	9.680,16	1.572,56	8.107,60	0,00	8.107,60	9.680,16	
SARSINA	6.771,88	1.678,60	5.093,28	0,00	5.093,28	6.771,88	
SAVIGNANO SUL RUBICONE	121.124,73	23.736,92	97.387,81	569,20	96.818,61	120.555,53	
SOGLIANO AL RUBICONE	10.026,19	2.056,31	7.969,88	120,17	7.849,71	9.906,02	
TREDOZIO	702,86	261,49	441,37	0,00	441,37	702,86	
VERGHERETO	829,09	75,10	753,99	0,00	753,99	829,09	
BELLARIA-IGEA MARINA	118.948,61	23.714,85	95.233,76	6.990,89	88.242,87	111.957,72	
CATTOLICA	83.135,79	14.583,97	68.551,82	0,00	68.551,82	83.135,79	
CORIANO	21.500,44	4.581,29	16.919,15	69,22	16.849,93	21.431,22	
GEMMANO	3.361,25	543,99	2.817,26	0,00	2.817,26	3.361,25	
MISANO ADRIATICO	52.974,99	9.288,65	43.686,34	0,06	43.686,28	52.974,93	
MONDAINO	1.555,38	284,23	1.271,15	0,00	1.271,15	1.555,38	
MONTE COLOMBO	6.443,30	931,29	5.512,01	0,00	5.512,01	6.443,30	
MONTEFIORE CONCA	5.791,49	1.542,03	4.249,46	117,31	4.132,15	5.674,18	
MONTEGRIDOLFO	1.206,10	259,26	946,84	0,00	946,84	1.206,10	
MONTESCUDO	6.006,14	1.573,01	4.433,13	0,00	4.433,13	6.006,14	
MORCIANO DI ROMAGNA	37.314,30	6.309,73	31.004,57	0,00	31.004,57	37.314,30	
POGGIO BERNI	11.488,35	2.336,38	9.151,97	0,00	9.151,97	11.488,35	

RICCIONE	183.023,26	40.026,33	142.996,93	19,33	142.977,60	183.003,93	
RIMINI	798.855,84	152.308,97	646.546,87	20,86	646.526,01	798.834,98	
SALUDECIO	4.824,82	1.239,62	3.585,20	0,00	3.585,20	4.824,82	
SAN CLEMENTE	14.797,65	2.940,81	11.856,84	0,00	11.856,84	14.797,65	
SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO	37.053,98	6.444,97	30.609,01	0,00	30.609,01	37.053,98	
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	91.654,51	20.293,81	71.360,70	0,00	71.360,70	91.654,51	
TORRIANA	4.752,13	622,00	4.130,13	0,00	4.130,13	4.752,13	
VERUCCHIO	44.408,96	8.650,45	35.758,51	0,00	35.758,51	44.408,96	
NOVAFELTRIA	8.510,54	0,00	8.510,54	0,00	8.510,54	8.510,54	
SAN LEO	3.211,69	0,00	3.211,69	0,00	3.211,69	3.211,69	
	19.441.248,39	3.999.671,49	15.441.576,90	195.840,54	15.245.736,36	19.245.407,85	328,51

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2010, N. 1591

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Enel Ingegneria e Innovazione SpA, Enel Distribuzione SpA e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini per la "Mobilità elettrica Emilia-Romagna". Delega all'Assessore Alfredo Peri per la sua sottoscrizione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Premesso che:

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;

- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;

- in data 5 ottobre 2010 è stato sottoscritto il nono "Accordo di Programma sulla qualità dell'aria 2010-2012", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 223/2010, per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico;

- il nuovo Accordo segue la prima positiva fase degli accordi di programma sulla qualità dell'aria, i cui contenuti, relativamente agli interventi strategici, sono stati recepiti nei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed hanno costituito i piani d'azione previsti dall'art. 8 del Dlgs. n. 351/1999;

- tale Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate nel precedente accordo approvato con Decreto del Presidente della Regione n.287/2009, per la promozione e incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, con priorità allo sviluppo di quelli elettrici;

Premesso inoltre, che:

- i documenti preparatori del nuovo Piano Integrato dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera di Giunta regionale n.1877 del 23 novembre 2009, individuano lo sviluppo della mobilità elettrica (a due e quattro ruote), attraverso l'infrastrutturazione del territorio con reti di ricarica e l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;

- parallelamente con Delibera di Giunta regionale n.1357/2010 ha iniziato, il suo iter procedurale verso l'approvazione il nuovo Atto di indirizzo generale triennale 2011-2013 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale;

- in tale atto tra le tematiche strategiche di settore per il triennio 2011-2013 vi è quella dell'infrastrutturazione elettrica delle

città articolata su progetti pilota basati sullo sviluppo di un'infrastruttura innovativa per la ricarica delle auto elettriche e dei veicoli per il trasporto di persone e merci, avuto riguardo anche alla mobilità turistica e alla logistica urbana, così come definito dall'art. 9, comma e, del sopracitato Decreto del Presidente della Regione n. 223/2010, di approvazione dell'Accordo sulla qualità dell'aria 2010-2012;

Considerato inoltre, che:

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;

- in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;

- il gruppo Enel è attiva nello sviluppo dell'innovazione e della ricerca scientifica applicata agli usi ottimali dell'energia, con particolare riguardo alle soluzioni che consentono di ottenere risparmio energetico e benefici ambientali;

- i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini sono da tempo attivi nello sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e di controllo dell'inquinamento ambientale e, in qualità di sottoscrittori del nuovo "Accordo di Programma sulla qualità dell'aria", aderiscono alle iniziative concordate con la Regione;

- il Comune di Bologna avendo un sistema di mobilità vasto, complesso e articolato è un valido terreno di sperimentazione per la mobilità elettrica e la rete di ricarica, in particolare per spostamenti di area metropolitana;

- il Comune di Reggio Emilia rappresenta un'eccellenza nella mobilità elettrica, grazie ad un avanzato e diffuso servizio noleggio di mezzi elettrici di tipo commerciale e può garantire una base di esperienza e una disponibilità di mezzi per nuove sperimentazioni;

- il Comune di Rimini è caratterizzato da un peso significativo della mobilità turistica, per il tempo libero e stagionale, con comportamenti di mobilità peculiari e che possono trovare nella mobilità elettrica risposte di particolare interesse;

Rilevato infine che:

- i sottoscrittori collaboreranno sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per l'attuazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini di un programma di iniziative progettuali nel campo della mobilità elettrica;

- il programma, denominato in via transitoria "Mobilità elettrica Emilia-Romagna", consisterà nella realizzazione di tre progetti pilota, ciascuno in un Comune, basati sullo sviluppo di un'infrastruttura innovativa per la ricarica dei veicoli elettrici per persone e merci, da installare in sede pubblica e privata, secondo le modalità e i criteri previsti nel Protocollo d'Intesa stesso;

Dato atto quindi, che:

- risulta necessario approvare lo schema dell'allegato "Protocollo d'Intesa per la relativa sottoscrizione della Regione Emilia-Romagna con ENEL Ingegneria e Innovazione spa, ENEL Distribuzione Spa, e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini per la "Mobilità elettrica Emilia-Romagna";

- alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà per conto della Regione l'Assessore alla Programmazione territoriale,

urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, logistica e Trasporti Alfredo Peri;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali” e s.m.;

- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente “Modifiche all’assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente” e s.m.i.;

- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente “Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni Generali della Giunta regionale”;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e s.m.;

- n. 1173 del 27 luglio 2009 concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009)”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101

del 10/5/2010 avente ad oggetto “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze” e n. 130 del 3/6/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

delibera:

a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, lo schema del “Protocollo d’Intesa della Regione Emilia-Romagna con ENEL Ingegneria e Innovazione S.p.a., ENEL Distribuzione S.p.a., e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini per la “Mobilità elettrica Emilia-Romagna” la “Mobilità elettrica Emilia-Romagna”;

b) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà l’Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, logistica e Trasporti Alfredo Peri, apportando all’allegato schema le integrazioni e modifiche formali che, non intaccando la sostanza del Protocollo d’intesa, siano necessarie;

c) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

La **Regione Emilia-Romagna**, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52, codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dall'Assessore Adolfo Peri, in esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, domiciliato per le proprie funzioni presso l'Assessorato "Programmazione territoriale. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti" in Viale Aldo Moro, 38 Bologna;

Il **Comune di Bologna**

Il **Comune di Reggio Emilia**

Il **Comune di Rimini**,

(di seguito anche definiti congiuntamente come "**Parti**")

- da una parte-

ENEL Ingegneria e Innovazione S.p.A. società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Enel S.p.A., con sede in viale Regina Margherita n. 125 Roma, capitale sociale Euro 30.000.000, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Roma 10426731005, rappresentata dal Legale Rappresentante Ing. Livio Vido

ENEL Distribuzione S.p.A. società come unico socio, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Enel S.p.A., con sede in via Ombrone 2, Roma, capitale sociale Euro 2.600.000.000, partita IVA e iscrizione al Registro Imprese presso la camera di Commercio di Roma 05779711000, rappresentata dal Legale rappresentante Ing. Livio Gallo

- dall'altra parte -

(di seguito "Enel Ingegneria e Innovazione S.p.A." ed "Enel Distribuzione S.p.A." sono anche indicate collettivamente: "Enel");

Premesso che

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;

- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato negli ultimi rapporti annuali TERM (transport and environment reporting mechanism) pubblicati dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- in data 22 ottobre 2009 è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs n. 267 del 18 agosto 2000, l'"Accordo di Programma sulla qualità dell'aria 2009-2010" (di seguito l'"Accordo") per la gestione dell'emergenza PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE al 2005 di cui al DM n. 60 del 2 aprile 2002 sottoscritto in data 15 ottobre 2009;
- tale Accordo segue la prima positiva fase degli accordi di programma sulla qualità dell'aria, terminata in data 31 marzo 2009, i cui contenuti, relativamente agli interventi strategici, sono stati recepiti nei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed hanno costituito i piani d'azione previsti dall'art. 8 del Dlgs. n. 351/1999;
- il 5 ottobre 2010 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni superiori ai 50.000 abitanti, il IX Accordo di Programma 2010-2012 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 223/2010. Tale Accordo è stato elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;
- il nuovo Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate per la promozione e incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, con la previsione di utilizzo di specifiche risorse regionali per incentivare lo sviluppo sia dell'elettrico nei trasporti, sia dell'infrastrutturazione elettrica;
- la Regione, con delibera assembleare n. 141 del 14 novembre 2007, ha approvato il Piano energetico Regionale, che definisce gli obiettivi di risparmio energetico dei diversi settori (il settore trasporti contribuisce per il 40%);
- i documenti preparatori del nuovo Piano Integrato dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera di Giunta regionale n.1877 del 23 novembre 2009, individuano lo sviluppo della mobilità elettrica (a due e quattro ruote), attraverso l'infrastrutturazione del territorio con reti di ricarica e l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;
- le Parti riconoscono che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;
- le Parti riconoscono che, in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;

- Le Parti prendono atto che Enel si basa sui principi contenuti nel proprio "Codice Etico" nella gestione delle proprie attività e relazioni interne. Tale Codice Etico e il Piano di Tolleranza Zero per la corruzione sono disponibili sul sito <http://www.enel.it>. Inoltre, le parti prendono atto che il Gruppo Enel ha adottato un Modello organizzativo e gestionale in conformità all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- Enel è attiva nello sviluppo dell'innovazione e della ricerca scientifica applicata agli usi ottimali dell'energia, con particolare riguardo alle soluzioni che consentono di ottenere risparmio energetico e benefici ambientali;
- Enel considera la mobilità elettrica quale significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti ed ha avviato un ampio programma di ricerca e di investimenti al fine di supportarne l'affermazione e la crescita nel medio termine;
- nell'ambito di tale programma, il gruppo Enel ha avviato specifici progetti e collaborazioni per la sperimentazione di tecnologie e sistemi innovativi di mobilità basati sull'auto elettrica, tra cui l'iniziativa pilota denominata E-Mobility Italy, in accordo con Daimler-Mercedes, che già coinvolge le città di Roma, Pisa e Milano;
- il programma di mobilità elettrica di Enel viene sviluppato in coordinamento con i più importanti tavoli internazionali di concertazione tecnica tra costruttori di auto e utilities dell'energia, collaborando al necessario raggiungimento di un elevato grado di standardizzazione delle soluzioni tecnologiche, al fine di favorire il massimo sviluppo del mercato dell'auto elettrica;
- le infrastrutture di ricarica Enel, oltre a garantire l'alimentazione dei veicoli di nuova generazione, consentono la ricarica anche del parco di veicoli già circolante: a questo proposito Enel assicura l'applicazione delle norme tecniche vigenti (norma CEI 69-6) onde garantire la massima fruibilità del sistema da parte di tutti gli utenti potenziali;
- le Parti ritengono che le forme di partecipazione condivisa, espresse mediante "accordi volontari" con le Istituzioni nazionali e territoriali, siano coerenti con il proprio programma di "social responsibility" e rappresentino gli strumenti più idonei per attuare una politica energetica per lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità;
- I Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini sono da tempo attivi nello sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e di controllo dell'inquinamento ambientale e, in qualità di sottoscrittori del nuovo "Accordo di Programma sulla qualità dell'aria", aderiscono alle iniziative concordate con la Regione;
- Il Comune di Bologna avendo un sistema di mobilità vasto, complesso e articolato è un valido terreno di sperimentazione per la mobilità elettrica e la rete di ricarica, in particolare per spostamenti di area metropolitana;
- Il Comune di Reggio Emilia rappresenta un'eccellenza nella mobilità elettrica, grazie ad un avanzato e diffuso servizio noleggio di mezzi elettrici di tipo commerciale e può garantire una base di esperienza e una disponibilità di mezzi per nuove sperimentazioni;
- Il Comune di Rimini è caratterizzato da un peso significativo della mobilità turistica, per il tempo libero e stagionale, con comportamenti di mobilità peculiari e che possono trovare nella mobilità elettrica risposte di particolare interesse.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

1. Le Parti collaboreranno sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per l'attuazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini di un programma di iniziative progettuali nel campo della mobilità elettrica.
2. Il programma, denominato in via transitoria "Mobilità elettrica Emilia-Romagna", consisterà nella realizzazione di tre progetti pilota, ciascuno in un Comune, basati sullo sviluppo di un'infrastruttura innovativa per la ricarica dei veicoli elettrici per persone e merci, da installare in sede pubblica e privata (di seguito il "Progetto"). Il Progetto potrà subire aggiustamenti e modifiche, proposte e concordate dalla Parti, durante lo svolgimento delle sue fasi attuative.
3. I progetti pilota riguarderanno:
 - a) sviluppo e sperimentazione di un'infrastruttura innovativa per la ricarica di auto e veicoli merci elettrici, adeguata dimensionalmente ai fini della sperimentazione per ciascuna città;
 - b) assistenza nell'introduzione di auto elettriche secondo le disponibilità, le condizioni e i termini commerciali delle case automobilistiche partner di Enel nella mobilità elettrica;
 - c) sperimentazione di nuove modalità di ottimizzazione dell'uso della ricarica e di eventuali servizi aggiuntivi per flotte merci;
 - d) sperimentazioni di mobilità elettrica specificatamente riferita al target turistico;
4. I progetti pilota seguiranno le seguenti fasi:
 - a) individuazione dei contenuti della sperimentazione per ciascun progetto pilota (obiettivi attesi, oggetto, dimensioni della sperimentazione, vincoli);
 - b) redazione di un piano di mobilità elettrica per ciascuna città e definizione degli investimenti in infrastrutture di ricarica e dei relativi impegni delle parti;
 - c) piano di implementazione dei progetti pilota (sviluppo reti, piano di introduzione delle auto/flotte, selezione clienti, customer management); la fase di avvio della sperimentazione comporta un investimento minimo da parte di Enel per la realizzazione ed installazione delle infrastrutture, mentre la Regione e i Comuni parteciperanno fattivamente ai progetti senza previsione di proprie risorse finanziarie;
 - d) impostazione del monitoraggio dei risultati (definizione dei sistemi di monitoraggio dei progetti pilota; piano di avvio del monitoraggio);
 - e) piano di estensione del programma complessivo.
5. Enel assisterà la Regione ed i Comuni nei rapporti con le case automobilistiche più impegnate nei progetti di mobilità elettrica, con le quali ha già sviluppato o si vorranno sviluppare accordi di cooperazione e progetti pilota;
6. Le Parti condividono l'obiettivo di massimizzazione dei benefici ambientali derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa; a tal fine per l'alimentazione dei veicoli elettrici interessati al programma sarà offerta anche energia rinnovabile certificata RECS (Renewable Energy Certification System) in misura non inferiore al 50%;
7. La rete di ricarica sarà definita attraverso un lavoro congiunto di pianificazione, che tenga conto delle esigenze degli utilizzatori, dei flussi di traffico cittadino, delle discipline di mobilità vigenti, delle specificità dei trasporti pubblici oltre che delle caratteristiche urbanistiche della città coinvolte nel Progetto;

8. Le Parti si impegnano a valorizzare la componente di innovazione tecnologica del Progetto, eventualmente prevedendo l'integrazione delle soluzioni tecnologiche (es. strumenti per riconoscimento/autenticazione, metodi di pagamento, infomobilità, sistemi di gestione della sosta) con altri servizi resi sul territorio;
9. Le Parti s'impegnano a studiare, eventualmente sviluppare e integrare nel Progetto ulteriori iniziative di mobilità elettrica, anche attraverso collaborazioni e intese con interlocutori enti pubblici e/o privati (quali aziende, enti, associazioni di categoria, Università e centri di ricerca) e ricercando le opportunità offerte da Programmi finanziati. Tali collaborazioni e intese potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) attuazione di soluzioni di mobilità elettrica dedicate agli spostamenti casa-lavoro, eventualmente per il tramite della rete dei mobility manager;
 - b) studio e valutazione degli impatti (ambientali, sociali, economici, urbanistici e relativi ai trasporti) della mobilità elettrica sulla base dei risultati delle sperimentazioni;
 - c) attivazione di servizi di trasporto collettivo a trazione elettrica.
10. Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa la Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini coinvolgeranno gli uffici competenti e, ove necessario, le Agenzie della Mobilità e le aziende di servizio pubblico da essi partecipate e attive nel campo della mobilità, del trasporto pubblico e dell'energia.
11. Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini assicureranno la necessaria collaborazione relativa anche al rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'installazione e la fruizione delle infrastrutture da realizzare, con la finalità di rispettare le scadenze che verranno congiuntamente convenute tra le Parti.
12. Ove, per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, si rilevasse la necessità di condividere informazioni tecniche, programmatiche, progettuali e gestionali soggette a riservatezza, le Parti procederanno a regolare la disciplina di trattamento delle informazioni riservate con specifici accordi. Tali accordi potranno essere sottoscritti dalla Regione, dai Comuni o dalle aziende e società di servizio pubblico da essi controllate se incaricate di svolgere attività in merito all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.
13. Le Parti coopereranno al fine di individuare e proporre misure di ordine regolatorio, normativo e amministrativo tese a incentivare e semplificare l'utilizzo della mobilità elettrica, anche, se necessario, presso i competenti organi nazionali; in particolare, le Parti potranno adottare iniziative congiunte presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
14. Le attività congiunte di cui al presente Protocollo d'Intesa consentiranno la redazione di "Piani della mobilità elettrica" che potranno costituire uno dei punti qualificanti della programmazione comunale nel campo della mobilità, dei trasporti e delle politiche energetiche.
15. Enel, in collaborazione con la Regione e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini, definirà un piano di comunicazione specifico per comunicare le iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa a decorrere dalla data di sottoscrizione. I risultati della cooperazione di cui al presente Protocollo d'Intesa saranno resi

pubblici esclusivamente per il tramite di comunicati stampa congiunti e preventivamente concordati tra le Parti.

- 16 . Il presente Protocollo d'Intesa, in considerazione della sua natura sperimentale, ha validità dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2013. Resta inteso che le Parti potranno congiuntamente prevederne l'estensione della durata, tramite accordo scritto da stipularsi prima della sua scadenza.
- 17 . Le Parti concordano che il presente Protocollo d'Intesa non conferisce alcun diritto di esclusiva, neanche temporanea, a Enel in merito alla gestione dei sistemi di ricarica nel territorio comunale;
- 18 . Ciascuna Parte realizzerà le attività definite di propria competenza senza alcun onere economico per le altre Parti.

Bologna,2010

Per la Regione Emilia-Romagna

Per Enel Ingegneria e Innovazione S.p.A.

Per Enel Distribuzione

Per il Comune di Bologna

Per il Comune di Reggio Emilia

Per il Comune di Rimini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2010, N. 1595

L.R. n. 14/1999, art. 16. Inserimento del Comune di Casalecchio di Reno nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di modificare come segue l'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte allegato alla D.G.R. n. 154 del 2001:

- inserendo il Comune di Casalecchio di Reno, per tutto il territorio comunale, per il mese di novembre;

2. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 20 OTTOBRE 2010, N. 131

Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare II "Politiche Economiche" - Franco Grillini (proposta n. 55)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

- sig. Prandini Fabio – nato a Sassuolo (MO), il 18/3/1987;

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 3.050,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 15 novembre 2010, o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, e fino al 31 dicembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione "Politiche economiche" - Franco Grillini - che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola per il periodo 15.11.2010-31.12.2010 pari a complessivi Euro 3.607,00, sull'U.P.B. 1 funzione 2 – capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" – azione 469 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 3.050,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 943);

- quanto a Euro 543,31 (incrementato a Euro 546,00) per one-

ri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 26,72% del compenso (impegno n. 944);

- quanto a Euro 8,21 (incrementato a Euro 11,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 945);

f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Fabio Prandini è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2006 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare competente;

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co. co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30.10.2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 20 OTTOBRE 2010, N. 132

Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co. co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare II "Politiche Economiche" - Franco Grillini (proposta n. 56)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) conferire, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

- sig. Valerio D'Alessio - nato a Bologna il 19/3/1964;

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 3.500,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 1 novembre 2010, o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, e fino al 31 dicembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione "Politiche Economiche" - Franco Grillini - che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore Generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola per il periodo 1/11/2010-31/12/2010 pari a complessivi Euro 3.911,00 sull'U.P.B. 1 funzione 2 - Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" - azione 469 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 3.500,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 946);

- quanto a Euro 396,67 (incrementato a Euro 399,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17% del compenso (impegno n. 947);

- quanto a Euro 9,43 (incrementato a Euro 12,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 948);

f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di

conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Valerio D'Alessio è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2006 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare competente;

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co. co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 20 OTTOBRE 2010, N. 133

Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co. co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Consigliere - Questore - Luca Bartolini (proposta n. 57)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

- sig. Maicol Mercuriali, nato a Forlimpopoli (FC) il 15

ottobre 1983;

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 2.850,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 1 novembre 2010, o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, e fino al 31 dicembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Consigliere Questore dell'Assemblea legislativa Luca Bartolini che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola per il periodo 1/11/2010-31/12/2010 pari a complessivi Euro 3.185,00 sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – azione 466 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 2.850,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 949);
- quanto a Euro 323,00 (incrementato a Euro 325,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17% del compenso (impegno n. 950);
- quanto a Euro 7,68 (incrementato a Euro 10,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 951);

f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Maicol Mercuriali è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2006 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla “Direttiva” allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare competente;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Leg-

ge Finanziaria 2008);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co. co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 20 OTTOBRE 2010, N. 134

Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co. co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Consigliere-Segretario dell'Assemblea legislativa - Maurizio Cevenini (proposta n. 58)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoselezionata collaboratrice:

- sig.ra Alice Loreti, nata a Bologna il 29 maggio 1979;
- b) di fissare il compenso spettante alla collaboratrice in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 4.000,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 1 novembre 2010, o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, e fino al 31 dicembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Consigliere Segretario dell'Assemblea legislativa Maurizio Cevenini che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola per il periodo 1/11/2010-31/12/2010 pari a complessivi Euro 4.469,00 sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – azione 464 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 4.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 940);
- quanto a Euro 453,33 (incrementato a Euro 456,00) per oneri

INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17% del compenso (impegno n. 941);

- quanto a Euro 10,77 (incrementato a Euro 13,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 942);

f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Alice Loreti è tenuta all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2006 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare competente;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 OTTOBRE 2010, N. 139

Parziale modifica ed integrazione a un incarico professionale in forma di co.co.co., conferito presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario - Maurizio Cevenini (proposta n. 63)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di modificare, limitatamente al compenso spettante al collaboratore sotto indicato, l'incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate:

- sig. Silvestro Nervuti, nato a Pegognaga (MN) il 31/12/1960;

b) di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di stabilire che la modifica del contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2010 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, fermo restando la scadenza fissata al 31 dicembre 2011 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Consigliere Segretario - Maurizio Cevenini - che ne ha fatto richiesta, precisando che l'incremento del compenso richiesto avrà incidenza limitatamente alle spettanze relative al 2010;

c) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di novazione dell'incarico, di cui al punto b) che precede;

d) di aumentare per un importo pari ad Euro 4.457,00 gli impegni assunti sul bilancio per l'esercizio 2010 afferenti all'U.P.B. 1 funzione 2 - Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. n. 43/01" - azione 464 - come segue:

- quanto a Euro 4.000,00 l'impegno n. 710, per compenso relativo all'incarico in oggetto;

- quanto a Euro 454,00 l'impegno n. 711, per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17% del compenso;

- quanto a Euro 3,00 l'impegno n. 712, per adeguamento oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille maggiorato dell'1%, calcolati nel 2010 sul massimale (Euro 2.237,30);

e) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico;

f) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto d), relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

g) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare competente;

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

h) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di modifica del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla

relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 OTTOBRE 2010, N. 140

Parziale modifica ed integrazione a un incarico professionale in forma di co.co.co., conferito presso la Segreteria particolare del Presidente della VI Commissione "Statuto e Regolamento" - Giovanni Favia (proposta n. 64)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di modificare, limitatamente al compenso spettante alla collaboratrice sotto indicata, l'incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate:

- sig.ra Alessandra Boretini - nata a Milano (MI) il 5/8/1978;

b) di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che la modifica del contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2010 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, fermo restando la scadenza fissata al 31 dicembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione VI "Statuto e Regolamento" - Giovanni Favia - che ne ha fatto richiesta;

c) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di novazione dell'incarico, di cui al punto b) che precede;

d) di aumentare per un importo pari ad Euro 2.004,00 gli impegni assunti sul bilancio per l'esercizio 2010 afferenti all'U.P.B. 1 funzione 2 - Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. n. 43/01" - azione 473 - come segue:

- quanto a Euro 1.700,00 l'impegno n. 843, per compenso relativo all'incarico in oggetto;

- quanto a Euro 303,00 l'impegno n. 844, per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 26,72% del compenso;

- quanto a Euro 1,00 l'impegno n. 845, per adeguamento oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 2.237,30);

e) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico;

f) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto d), relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente,

potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

g) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare competente;

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

h) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di modifica del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 OTTOBRE 2010, N. 141

Parziale modifica ad un contratto professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - conferito presso la segreteria particolare del Presidente dell'Assemblea legislativa - Matteo Richetti (proposta n. 65)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di modificare il termine dell'incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito alla sotto elencata collaboratrice, con deliberazione U.P. n. 28 del 9/6/2010 e, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate:

- sig.ra Rita Costi, nata a Modena (MO), il 17 maggio 1964;

b) di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che la modifica del contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2010 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, rideterminando la scadenza fissata, al 30 giugno 2011 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente dell'Assemblea legislativa - Matteo Richetti - che ne ha fatto richiesta;

c) di ridistribuire, alla luce del nuovo termine contrattuale, il compenso invariato di Euro 50.000,00 al loro delle ritenute

di legge, come segue:

- quanto a Euro 21.671,00 relativi all'esercizio 2010;
 - quanto a Euro 28.329,00 relativi all'esercizio 2011;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di novazione dell'incarico, di cui al punto b) che precede;
- e) di aumentare, vista la redistribuzione del compenso, per un importo pari ad Euro 4.508,00 gli impegni assunti sul bilancio per l'esercizio 2010 afferenti all'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – azione 461 - come segue:
- quanto a Euro 4.047,00 l'impegno n. 607, per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 460,00 l'impegno n. 608, per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17% del compenso;
 - quanto a Euro 1,00 l'impegno n. 609, per adeguamento oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 2.237,30);
- f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto d), relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- h) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla “Direttiva” allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:
- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare competente;
 - alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
 - alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);
- i) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di modifica del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co. co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 OTTOBRE 2010, N. 142

Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co. co. - ex art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria

particolare del Consigliere Segretario dell'Assemblea legislativa - Maurizio Cevenini (proposta n. 66)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui in-teramente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 - co. 4 - della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regola-to dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sotto elencata collaboratrice:

- sig.ra Annalisa Dall'Oca, nata a Bologna il 22/1/1984;

b) di fissare il compenso spettante alla collaboratrice in pa-rola, per l'incarico in oggetto, in Euro 1.200,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà te-nere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di sta-bilire che il contratto decorrerà dal 1 novembre 2010, o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo, e fino al 31 di-cembre 2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Consigliere Segretario dell'Assemblea legislatura - Maurizio Cevenini - che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola per il periodo 01/11/2010-31/12/2010 pari a complessivi Euro 1.425,00 sull'U.P.B. 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – azione 464 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 1.200,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 979);

- quanto a Euro 213,76 (incrementato a Euro 216,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 26,72% del compenso (impegno n. 980);

- quanto a Euro 6,49 (incrementato a Euro 9,00) per one-ri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (euro 1.204,70) (impegno n. 981);

f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabi-lite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL affe-renti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Annalisa Dall'Oca è tenuta all'os-servanza del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concer-nente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2006 recante:

“Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e dalla “Direttiva” allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare competente;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'As-

semblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co. co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 226

Rimodulazione del piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010. O.P.C.M. n. 3850/2010

IL PRESIDENTE

in qualità di Commissario Delegato

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile”;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

Premesso che:

- i territori di alcune regioni, tra cui l'Emilia-Romagna, nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 sono stati colpiti da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da abbondanti precipitazioni superiori alla media stagionale che hanno causato gravi difficoltà al tessuto economico e sociale, interruzioni di collegamenti viari, fenomeni di dissesto idraulico ed idrogeologico, con conseguenti danni a strutture pubbliche e private e di difesa della costa;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2010, pubblicato nella G.U. n. 18 del 23 gennaio 2010, è stato dichiarato per gli eventi in parola lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2010;

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010, pubblicata nella G.U. n. 50 del 2 marzo 2010, i Presidenti delle Regioni interessate sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza

di cui trattasi per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, con il compito di provvedere, previa individuazione delle province e comuni colpiti da tali eventi, alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un piano degli interventi resisi necessari per il superamento dell'emergenza ed all'avvio urgente della messa in sicurezza dei territori colpiti, quantificando in tale piano anche il fabbisogno finanziario per la copertura delle spese sostenute dalle amministrazioni dei territori interessati nelle fasi di prima emergenza e comunque prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'ordinanza, ed il fabbisogno finanziario necessario per la concessione di contributi a privati e imprese danneggiati;

- ai sensi di tale ordinanza i Commissari delegati provvedono all'attuazione di quanto ivi previsto, avvalendosi anche di soggetti attuatori dagli stessi nominati - che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite - e della collaborazione delle strutture regionali, degli enti territoriali e non territoriali, nonché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;

- per l'attuazione dell'ordinanza n. 3850/2010 è stata stanziata la somma di Euro 20.000.000,00 ripartita tra le Regioni interessate, di cui una quota di Euro 3.000.000,00 è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna, per il cui impiego è stata aperta ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'ordinanza in parola, apposita contabilità speciale, intestata allo scrivente in qualità di Commissario delegato;

Richiamato il proprio decreto n. 140 dell'11 giugno 2010 con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 – O.P.C.M. n. 3850/2010”;

Evidenziato che nel predetto Piano al capitolo 6 sono ricompresi tra gli interventi urgenti finanziati da enti territoriali anche gli interventi da realizzarsi a cura della Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);

Acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile prot. n. PC.2010.7785 del 27/9/2010 la nota del Direttore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) prot. n. 0036595 del 23 settembre 2010, con la quale è stato segnalato che, a seguito di un supplemento istruttorio tecnico del quadro programmatico degli interventi di cui al citato capitolo 6, si è reso necessario procedere alla modifica del titolo di un intervento, alla rimodulazione finanziaria, in diminuzione o in aumento, di taluni interventi ed al conseguente finanziamento di un nuovo intervento; all'esito di tale approfondimento istruttorio pertanto il nuovo quadro degli interventi interessati risulta essere il seguente:

- **Codice intervento 05930** “*T. Arda. Interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche danneggiate e sistemazione morfologica dell’alveo e delle sponde del torrente erose e franate in conseguenza delle piene nel tratto compreso fra Fiorenzuola d’Arda e Villanova d’Arda*”; **il titolo dell’intervento viene così modificato**: “*T. Arda. Interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche danneggiate ed accertamenti tecnico-scientifici volti a fronteggiare emergenze di protezione Civile nel tratto compreso fra Fiorenzuola d’Arda e Villanova d’Arda*”;

- **Codice intervento 05934** *F. Panaro. Ripristino di difesa spondale in dx idrografica crollata a monte del p.te della S.P. e sistemazione morfologica dell’alveo con centralizzazione dell’alveo*: importo originario di Euro 300.000,00; **Importo rimodulato Euro 170.000,00**; la differenza di Euro 130.000,00 va a finanziare un nuovo intervento;

- **Codice intervento 05936** “*Completamento cassa di laminazione del Canale Naviglio in loc.tà Prati di San Clemente*”: l’importo originario di Euro 2.500.000,00 viene integrato con la somma di 950.000,00 Euro proveniente da trasferimenti di fondi dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare alla Regione Emilia-Romagna. **Importo rimodulato Euro 3.450.000,00**.

- **Codice intervento 05937** “*Adeguamento funzionale della cassa di espansione del fiume Panaro*” (DD AIPO n 978 del 7/9/2010): importo originario di Euro 2.500.000,00; **Importo rimodulato Euro 1.980.000,00**; la differenza di Euro 520.000,00, va ad integrare finanziariamente l’intervento 05948;

- **Codice intervento 05948** “*Interventi di messa in sicurezza di abitazioni e attività produttive alla confluenza tra Torrente Tiepido e Fiume Panaro*”: importo originario di Euro 100.000,00; **Importo rimodulato Euro 620.000,00**;

- **Nuovo intervento: Codice 05957** “*Lavori urgenti per il ripristino della platea di dissipazione della briglia selettiva a monte della cassa di espansione sul fiume Panaro nei comuni di Spilamberto e San Cesario sul Panaro*”. **Importo Euro 130.000,00**.

Rilevato che:

- il titolo di due interventi e gli enti attuatori di altri due interventi previsti al capitolo 7, nonché l’importo di un intervento di cui al capitolo 8 del richiamato Piano sono stati riportati in maniera inesatta per mero errore materiale;

- nella scheda monografica “*Localizzazione degli interventi urgenti*”, in allegato al citato Piano, relativamente all’intervento con codice 05898 si è scritto erroneamente che lo stesso è stato autorizzato ai sensi della L.R. 1/2005 con nota prot. PC.2010.3104 del 26/3/2010;

Ritenuto pertanto di provvedere alle rettifiche necessarie nonché al recepimento delle modifiche degli interventi da realizzarsi a cura dell’AIPO di cui si è detto sopra, procedendo alla Rimodulazione del Piano approvato con proprio decreto n. 140/2010;

dulazione del Piano approvato con proprio decreto n. 140/2010;

Considerato, peraltro, che alcuni enti attuatori degli interventi previsti nel Piano approvato con il citato proprio decreto n. 140/2010 hanno rappresentato la difficoltà ad assicurare il pieno rispetto del termine di 90 giorni per l’affidamento degli interventi previsto nelle procedure attuative di cui al capitolo 10 del Piano medesimo;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che, ove si siano presentate problematiche indipendenti dalla volontà o inerzia degli enti attuatori, tali da non consentire una stretta osservanza del suddetto termine di 90 giorni, la decisione di avvalersi comunque delle deroghe alla normativa richiamata all’art. 9 dell’ordinanza n. 3850/2010, è rimessa alla responsabilità degli enti attuatori i quali ne devono debitamente motivare nei propri atti le ragioni e sempreché non sia scaduto lo stato di emergenza e l’affidamento sia effettuato in tempi compatibili con l’esigenza di procedere urgentemente all’esecuzione degli stessi.

Dato atto del parere allegato;

decreta:

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la “*Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti riguardanti il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell’ultima decade di dicembre 2009 e nei primi giorni di gennaio 2010 – O.P.C.M. n. 3850/2010*”, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che per l’attuazione degli interventi previsti nella rimodulazione del Piano di cui al punto 1 si rinvia alle disposizioni e procedure di cui al capitolo 10 del Piano approvato con proprio decreto n. 140/2010;
3. di stabilire che, ove si siano presentate problematiche indipendenti dalla volontà o inerzia degli enti attuatori tali da non consentire una stretta osservanza del termine di 90 giorni per l’affidamento dei lavori previsto al capitolo 10 del Piano approvato con proprio decreto n. 140/2010, la decisione di avvalersi comunque delle deroghe alla normativa richiamata all’art. 9 dell’ordinanza n. 3850/2010, è rimessa alla responsabilità degli enti attuatori i quali ne devono debitamente motivare nei propri atti le ragioni e sempreché non sia scaduto lo stato di emergenza e l’affidamento sia effettuato in tempi compatibili con l’esigenza di procedere urgentemente all’esecuzione degli stessi;
1. di pubblicare il presente atto e l’Allegato 1 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

ALLEGATO 1

Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti riguardanti il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade di dicembre 2009 e nei primi giorni di gennaio 2010 - O.P.C.M. n. 3850/2010

Con riferimento al capitolo 6 del "Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 - O.P.C.M. n. 3850/2010" approvato con decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato n. 140/2010, si è reso necessario procedere alla modifica del titolo di un intervento, alla rimodulazione finanziaria, in diminuzione o in aumento, di taluni interventi ed al conseguente finanziamento di un nuovo intervento.

Il nuovo quadro degli interventi interessati risulta così dettagliato:

Codice intervento	Prov.	Comuni	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo originario IVA inclusa	Importo Rimodulato IVA inclusa	Fonte Finanziamento
05934	MO	Spilamberto - San Cesario sul Panaro	AIPO	Fiume Panaro. Ripristino di difesa spondale in destra idrografica crollata a monte del ponte della Strada Provinciale e sistemazione morfologica dell'alveo con centralizzazione dell'alveo	300.000,00	170.000,00	AIPO
05936	MO	Modena-Bastiglia-Bomporto	AIPO	Completamento cassa di laminazione del Canale Naviglio in località Prati di San Clemente	2.500.000,00	3.450.000,00	AIPO
05937	MO	San Cesario sul Panaro-Modena	AIPO	Adeguamento funzionale della cassa di espansione del fiume Panaro	2.500.000,00	1.980.000,00	AIPO
05948	MO	Modena	AIPO	Interventi di messa in sicurezza di abitazioni e attività produttive alla confluenza tra Torrente Tiepido e Fiume Panaro	100.000,00	620.000,00	AIPO
05957	MO	Spilamberto-San Cesario sul Panaro	AIPO	Lavori urgenti per il ripristino della platea di dissipazione della briglia selettiva a monte della cassa di espansione del fiume Panaro		130.000,00	AIPO
Totale complessivo					5.400.000,00	6.350.000,00	

Nuovo Titolo dell'intervento codice 05930: *"T. Arda. Interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche danneggiate ed accertamenti tecnico-scientifici volti a fronteggiare emergenze di protezione Civile nel tratto compreso fra Fiorenzuola d'Arda e Villanova d'Arda"*

Rettifiche di titoli, enti attuatori ed importo di taluni interventi previsti ai capitoli 7 e 8 del Piano approvato con decreto commissariale n. 140/2010.

capitolo 7:

- Interventi di cui all'art. 10 della L.R.1/2005

Provincia di Reggio Emilia - Comune di Collagna: il titolo dell'intervento è modificato in *"Art. 10 L.R. 1/2005 - Convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia finalizzata alla elaborazione dei dati relativi al monitoraggio frana in loc. Piagneto del comune di Collagna (RE)"*.

Provincia di Rimini - Comune di Maiolo: il titolo dell'intervento è modificato in *"Art. 10 L.R.1/2005 - Interventi di rilevamento ed indagini geognostiche della frana sulla S.P. n. 6 in loc. Rupe Canea del Comune di Maiolo (RN)"*.

- Interventi di cui al D.lgs.1010/1948

Provincia di Bologna - Comune di Grizzana Morandi: l'ente attuatore è il Servizio tecnico di Bacino del Reno.

Provincia di Bologna - Comune di Imola: l'ente attuatore è il Servizio tecnico di Bacino del Reno.

Capitolo 8:

alla lettera a di tale capitolo è stato erroneamente indicato l'importo di euro 150.000,00, in luogo di euro 250.000,00.

Allegato al Piano:

Scheda monografica "Localizzazione degli interventi urgenti" codice intervento 05898: sono state erroneamente riportate le parole "autorizzati ai sensi della L.R.1\2005 con nota prot PC.2010.3104 del 26/03/2010".

Quadro economico riepilogativo

Integrazione finanziaria prevista nella presente Rimodulazione	950.000,00
---	-------------------

Le risorse finanziarie complessivamente interessate per la realizzazione degli interventi previsti nel piano e nella presente rimodulazione risultano di seguito riepilogate:

Risorse OPCM 3850/2010 ed economie ex OPCM 3090/2000	4.189.185,00
<hr/>	
Risorse provenienti da cofinanziamenti degli enti attuatori	648.000,00
<hr/>	
Risorse provenienti da altre fonti di finanziamento	20.788.780,32
<hr/>	
Totale	25.625.965,32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2010, N. 227

Aggiornamento accertamento economie, derivanti dai diversi Piani degli interventi relativi agli eventi alluvionali dell'autunno 2000, di cui alle ordinanze di protezione civile 3090/2000 e successive

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

per le ragioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che da una ricognizione effettuata dall'Unità Funzionale Amministrazione Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, le economie di piano maturate nel corso dell'esercizio 2009 nell'ambito dei processi di messa in sicurezza relativi ad eventi calamitosi verificatisi sul territorio regionale nell'autunno 2000, sul bilancio regionale ammontano ad Euro 352.298,26;
2. di dare atto che la somma complessiva disponibile ammontante ad Euro 1.015.658,57 derivante dalle economie relative agli eventi alluvionali dell'autunno 2000, in attuazione dell'art. 2 della richiamata ordinanza n. 3891/2010, può essere trasferita dal bilancio regionale alla contabilità speciale n. 5418 per le finalità dalla medesima ordinanza individuate, in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. di pubblicare, per estratto, il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2010, N. 229

L.R. 30/96 approvazione Accordo di Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma" ed istituzione della relativa Conferenza di Programma

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. 19 agosto 1996, n. 30 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 19 del 7 ottobre 2010 recante: "Legge 19 agosto 1996, n. 30. Approvazione dell'Accordo di Programma Speciale d'Area 'Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma'" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2006, n. 1020. (Proposta della Giunta regionale in data 6 settembre 2010, n. 1222) con la quale è stato approvata la proposta di Accordo per il citato Programma d'Area;

Visto altresì l'art. 8 della L.R. n. 30/96;

Acquisite agli atti d'ufficio - previo controllo della regolarità delle procedure di cui alla L.R. 30/96 - gli Atti concernenti l'avvenuta manifestazione di consenso da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti all'Accordo;

Dato atto che:

- l'Amministrazione provinciale di Parma con la deliberazione del Consiglio provinciale atto n. 98 del 22/12/2009 ha approvato l'Accordo del Programma d'Area;

- l'Amministrazione comunale di Parma con delibera di Consiglio n. 63/15 del 22/6/2010 ha ratificato l'Accordo del programma d'Area;

- l'Amministrazione comunale di Fidenza con delibera di Consiglio n. 27 del 29/6/2010 ha ratificato l'Accordo del programma d'Area;

- l'Amministrazione comunale di Salsomaggiore Terme con delibera di Consiglio n. 39 del 10/6/2010 ha ratificato l'Accordo del programma d'Area;

Ritenuto:

- di approvare l'Accordo del Programma Speciale d'Area di cui trattasi ai sensi della legge regionale 30/96;

- di istituire la Conferenza di Programma dello stesso Programma Speciale d'Area, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 30/96;

- di dare atto della composizione della detta Conferenza di Programma nelle persone dei Sindaci o Presidenti degli Enti o da loro delegati, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 30/96;

Dato atto del parere allegato;

decreta:

1. di approvare l'Accordo del Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma" rendendolo pienamente operativo ai sensi della legge regionale 30/96;
2. di istituire, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 30/96, la Conferenza di Programma del Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma";
3. di nominare il Sottosegretario alla Presidenza Alfredo Bertelli, quale delegato del Presidente della Giunta regionale a presiedere la Conferenza di Programma del Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la sicurezza alimentare di Parma";
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della suddetta L.R. 30/96 che la Conferenza di Programma è così composta:

Ente	Rappresentante
Regione Emilia-Romagna	Sottosegretario alla Presidenza
Provincia di Parma	Il Presidente
Comune di Parma	Il Sindaco
Comune di Fidenza	Il Sindaco
Comune di Salsomaggiore	Il Sindaco

5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 OTTOBRE 2010, N. 231

Nomina di Paolo Ghiacci in sostituzione di Mauro Ferrari nel Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara il signor Ghiacci Paolo nato a Bologna (BO) il 2 marzo 1960 per il settore Agricoltura in sostituzione del signor Ferrari Mauro;

b) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2010, N. 235

Estinzione dell'Ipab "Scuola Materna Meli Lupi ed A. Mambriani di Diolo" di Soragna (PR)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

1. di approvare l'estinzione dell'Ipab "Scuola Materna Meli Lupi ed A. Mambriani di Diolo" di Soragna (PR);
2. di disporre che il complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ipab in discorso, oggetto della ricognizione effettuata dal commissario ad acta nominato con proprio decreto n. 186 del 22 giugno 2009, e trasmessa a questa Amministrazione con note 22 ottobre 2009 prot. n. 8769 e 28 giugno

2010 prot. n. 5273 dallo stesso commissario, è trasferito al Comune di Soragna (PR);

3. di prendere atto che con le sopra citate note del commissario ad acta del 22 ottobre 2009 prot. n. 8769 e 28 giugno 2010 prot. n. 5273 sono in particolare stati trasmessi a questa Amministrazione: a) la relazione finale sul patrimonio e sui rapporti giuridici in essere dell'Ipab "Scuola Materna Meli Lupi ed A. Mambriani di Diolo" di Soragna (PR), comprendente in particolare l'inventario dei beni immobili, l'inventario dei beni mobili, la ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi, l'analisi delle risultanze contabili; b) l'Allegato 1, costituito dalle visure catastali degli immobili di proprietà dell'Ipab; c) l'Allegato 2, costituito dalle schede dei beni mobili dell'Ipab catalogati dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Parma; d) l'Allegato 3, costituito dall'ultimo bilancio consuntivo approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ipab, relativo all'esercizio finanziario 2004 (deliberazione n. 1 del 18 aprile 2005);
4. di prendere atto inoltre che dalle risultanze contabili dell'Ipab, contenute nella relazione del commissario ad acta, risulta un avanzo di amministrazione dell'ente pari a Euro 173.341,41 (nota commissario ad acta 28 giugno 2010 prot. n. 5273);
5. di disporre – secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 8 della legge regionale n. 2 del 2003 – che il patrimonio di proprietà dell'Ipab trasferito al Comune di Soragna (PR) con il presente atto è vincolato alla destinazione di servizi educativi e socio educativi rivolti alla popolazione minorile;
6. di disporre altresì il trasferimento al Comune di Soragna (PR) del complesso della documentazione dell'Ipab, ivi compreso l'archivio storico dell'ente che, secondo quanto comunicato dal commissario ad acta con la sopra citata nota del 22 ottobre 2009 prot. n. 8769, è attualmente depositato presso alcuni locali accessori della Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo, sita in Soragna (PR), Via Cavour, 51;
7. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 19 OTTOBRE 2010, N. 429

Parziali modifiche ed integrazioni al contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Rosella Tirota per attività di supporto tecnico-specialistico al Servizio CORECOM per il periodo 1/9/2009-31/12/2010

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito con propria determinazione n. 314/2009 alla dott.ssa Rosella Tirota, nata a Crotone il 16/7/1976, omissis), limitatamente alla parte relativa al rimborso di eventuali spese sostenute per trasferte e missioni;

2) di dare atto che il compenso spettante alla collaboratrice per l'anno 2010 è pari ad Euro 27.504,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, oltre ad Euro 2.800,00 complessivi per il rimborso di eventuali spese di missione da sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico;

3) di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la modifica del contratto decorre dalla data di esecutività della presente determinazione;

4) di procedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla stipula con la dott.ssa Tirota del contratto di novazione dell'incarico di cui al punto 3) che precede;

5) di aumentare per un importo pari ad Euro 1.000,00 l'impegno n. 92/2010 assunto per il periodo 1/1/2010 – 31/12/2010 sull'U.P.B 1, Funzione 7, Capitolo 11 "Studi, ricerche e consulenze", Azione n. 333 del bilancio per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, per la quota relativa alla copertura di eventuali spese di missione;

6) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, com-

ma 5 della l.r. n. 43/2001 e dalla Direttiva allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa, completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 29 OTTOBRE 2010, N. 455

Conferimento d'incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale all'avv. Angela Rizzo ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001 ed in attuazione della delibera U.P. n. 102 del 10 settembre 2010. Impegno e liquidazione della spesa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 102/2010, l'incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale all'avv. Angela Rizzo, presso il Servizio Legislativo e Qualità della Legislazione secondo i contenuti di cui allo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire

che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini il 31 dicembre 2010;

3. di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy";

4. di stabilire che le modalità e le condizioni che presidono al rapporto che va ad instaurarsi con la consulente sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5. di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività da svolgere è il Servizio Legislativo e Qualità della Legislazione;

6. di stabilire per la consulenza in oggetto un compenso complessivo di euro 8.000,00 al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge; il pagamento del compenso a favore dell'avv. Rizzo avverrà dietro presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 6 del contratto;

7. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 8.000,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo dell'eventuale contributo al 4% per la cassa forense e di IVA al 20%, sull'U.P.B. 1, Funzione 7, Cap. 11 "Studi, ricerche e consulenze", azione n. 197 del bilancio per l'esercizio in corso che è dotato della necessaria disponibilità, impegno n. 978;

8. di stabilire che l'incarico svolto dall'avv. Angela Rizzo verrà reso sotto la supervisione della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della Legislazione;

9. di provvedere, ai sensi di quanto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/2001 e della "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 176/2008:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA 19 OTTOBRE 2010, N. 11539

Reg. (CE) 1698/05. PSR 2007/2013, Asse 2, Misura 214 (escluso azione 7) e Misura 216 Azione 3. Fissazione termini per la presentazione di "Domande di Aiuto" riferite ai bandi territoriali 2010

IL DIRETTORE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione europea sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la Condizionalità;

- il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio europeo che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;

- il Regolamento (CE) n. 1122/2009 che reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo;

Visto inoltre il Programma di Sviluppo Rurale della Regio-

ne Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 (di seguito per brevità indicato come P.S.R.) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005, nella formulazione allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2282 del 28 dicembre 2009 quale risultante delle più recenti modifiche proposte dalla Regione ed approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2009) 10344 del 17 dicembre 2009;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale di seguito riportate:

- n. 168 dell'11 febbraio 2008, con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'Asse 2 del P.S.R., che definisce nel dettaglio le procedure d'accesso ai finanziamenti, le modalità di gestione ed i tempi di attivazione delle procedure di selezione delle domande – comprensivo dei Programmi Operativi delle Misure 211, 212, 214 (esclusa l'Azione 7), 216 (Azione 3) e 221;

- n. 363 del 17 marzo 2008 concernente tra l'altro l'attribuzione delle zonizzazioni, la definizione del meccanismo di selezione Misure/Azioni ed altre disposizioni di integrazione e modifica alla predetta deliberazione n. 168/2008;

- n. 1006 del 30 giugno 2008 con la quale sono state individuate le violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (CE) 1975/2006 e al DM MIPAAF 1205/2008, sostituito dal DM MIPAAF del 22 dicembre 2009 n. 30125;

- n. 1393 del 20 settembre 2010 con la quale sono stati modificati ed integrati i Programmi Operativi dell'Asse 2, della Misura 214 e dell'Azione 3 della Misura 216, ai fini dell'attivazione dei bandi territoriali 2010 a valere sulle suddette Misure;

- n. 1477 del 7 ottobre 2010 relativa alla quantificazione delle risorse libere a livello territoriale per la Misura 214 e l'Azione 3 della Misura 216 e definizione delle riserve finanziarie territoriali;

Richiamata altresì la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

Atteso che il citato Programma Operativo della Misura 214 "Pagamenti agro ambientali", con l'esclusione dell'Azione 7, prevede:

- che le "domande di aiuto" relative ai bandi territoriali per la Misura 214, con decorrenza di impegno a valere sull'annualità 2011, non abbiano automaticamente valenza di domanda di pagamento della prima annualità;

- che le domande di pagamento per la prima annualità debbano essere presentate successivamente alla presentazione delle domande di aiuto;

- che gli impegni relativi a detti bandi decorrano dal 1° gennaio 2011;

Considerato, inoltre, che per la Misura 216, trattandosi di Misura a investimento, la domanda di aiuto è sempre distinta da quella di pagamento;

Rilevato che la suddetta deliberazione n. 1393/2010 stabilisce che con atto del Direttore Generale Agricoltura siano definite scadenze uniche per la presentazione delle "domande di aiuto" con valenza per l'intero territorio regionale riferite ai bandi territoriali 2010 di attuazione della Misura 214 (escluso l'Azione 7) e della Misura 216, Azione 3;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere in merito fissando la tempistica per la presentazione delle "domande di aiuto" riferite ai bandi di che trattasi;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina:

1) di fissare quale periodo utile per la presentazione delle "domande di aiuto", per l'intero territorio regionale, con riferimento ai bandi territoriali 2010 relativi all'attuazione della Misura 214 (con esclusione dell'Azione 7) e della Misura 216, Azione 3 il periodo compreso tra il 29 ottobre 2010 ed il 15 dicembre 2010;

2) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 13 SETTEMBRE 2010, N. 9901

Conferimento al dr. Paolo Luciani, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, di incarico di lavoro autonomo di studio, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto specialistico finalizzato all'attuazione del progetto europeo MICORE

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire al dr. Paolo Luciani, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 788/2010 e n. 607/2009, un incarico di lavoro autonomo di studio,

da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto specialistico finalizzato alla definizione e analisi degli indicatori di monitoraggio del rischio da mareggiate per l'attuazione progetto europeo MICORE (Morphological Impacts and Coastal Risks induced by extreme storm Events) nell'ambito del 7° Programma Quadro, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro otto mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della RER e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto 9);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un

compenso complessivo di Euro 23.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 23.000,00 come segue:

– quanto a € 17.250,00 registrata al n. 2834 di impegno sul Capitolo 3838 “Spese per studi e ricerche per la realizzazione del progetto MICORE “Morphological Impacts and COastal Risks induced by extreme storm Events “ (decisione n.1982/2006/CE) - quota UE” afferente all’UPB 1.2.3.2.3883;

– quanto a € 5.750,00 registrata al n. 2835 di impegno sul Capitolo 3834 “Spese per studi e ricerche per la realizzazione del progetto MICORE “Morphological Impacts and COastal Risks induced by extreme storm Events” (decisione n. 1982/2006/CE) - quota regionale” afferente all’UPB 1.2.3.2.3882, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto;

7) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione

Separata graveranno sul capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

9) di dare atto, infine, che ai sensi della “Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 607/2009, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

– alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

– alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l’Impiego competente;

– alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

– alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all’art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/2007 ai fini dell’efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 15 OTTOBRE 2010, N. 11354

Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della Regione Emilia-Romagna. Triennio 2011-2012-2013

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. Di aggiornare, a far tempo dall’1 gennaio 2011, in € 4,94 (quattrovirgolanovantaquattro) ed in € 19,76 (diciannovevirgolasettantasei) l’importo dei diritti proporzionali annui anticipati da corrispondere alla Amministrazione Provinciale territorialmente competente, rispettivamente per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie compresa nell’area dei per-

messi di ricerca e delle concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, ubicati nel territorio regionale, con un minimo, comunque, di € 98,81 (novantottovirgolaottantuno) per i permessi di ricerca e di € 1.481,98 (millequattrocentottantunovirgolanovantotto) per le concessioni;

2. Di incaricare il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica di provvedere per l’esecuzione del presente atto, che sarà altresì inviato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio per la determinazione dei valori d’inventario delle nuove concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, nonché di quelle vigenti, mediante capitalizzazione del diritto proporzionale di cui sopra, al saggio di interesse legale;
3. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 22 OTTOBRE 2010, N.11709

Programma anno 2010 delle attività relative all'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali in materia di forestazione e di conservazione dell'ambiente naturale e del suolo

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di approvare, quale parte integrante del presente atto, l'allegato "Programma Operativo per l'anno 2010 delle attività relative all'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'am-

bito delle competenze regionali in materia di conservazione dell'ambiente naturale e del suolo, di forestazione e di agricoltura" per l'importo complessivo di 120.000,00 Euro;

2. di dare atto che all'impegno e alle modalità di liquidazione delle somme necessarie per l'attuazione del programma sopracitato si provvederà con appositi successivi provvedimenti;
3. di dare atto che le attività del presente programma operativo verranno svolte entro la scadenza del 31 dicembre 2010;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 12 OTTOBRE 2010, N. 11103

Modifica composizione Nucleo di Valutazione regionale di cui alla propria determinazione n. 9655/2009 sm

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.1783 dell'11/11/2009 recante "Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro (l.r.12/2003 - l.r. 17/2005)";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1124 del 27/07/2009 "Primo invito a presentare operazioni in attuazione del Piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 - Asse adattabilità e fondi Regionali - Allegato 4)";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 944 del 05/07/2010 "Riapertura dei termini per le Azioni 2 e 3 di cui all'Allegato 4) della D.G.R. 1124/09;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 9655 del 01/10/2009 "Nomina componenti Nucleo di valutazione regionale interno all'Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università;

- n. 7897 del 20/07/2010 "Modifica composizione nucleo

di valutazione regionale di cui alla propria determinazione n. 9655/2009;

Preso atto che:

- la collaboratrice Sandra Cremonini, del Servizio "Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione, della formazione e del lavoro", è stata nominata con la sopracitata determinazione n. 9655/2009 quale componente del sopra richiamato Nucleo;

Considerato che si pone la necessità di modificare la composizione del suddetto Nucleo, prevedendo la sostituzione di Sandra Cremonini con Carla Gregori, collaboratrice del medesimo Servizio "Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione, della formazione e del lavoro";

Richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 1173/2009 e n. 1377/2010;

Richiamate altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 1030/2010 e la determinazione del Direttore Generale area Cultura, Formazione e Lavoro n. 8198/2010;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1) di modificare, per le motivazioni in precedenza citate e qui integralmente richiamate, la composizione del "Nucleo di valutazione regionale" nominato con propria determinazione n. 9655/2009, con la nomina di Carla Gregori del Servizio "Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione, della formazione e del lavoro" in sostituzione di Sandra Cremonini;

2) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto alla propria determinazione n. 9655/2009 s.m più volte citata;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 7 OTTOBRE 2010, N. 10878

Affidamento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di co.co.co. all'ing. Saverio Colella per le attività di analisi e gestione delle banche dati e la produzione di materiali cartografici e informativi nell'ambito del sistema informativo viabilità (SIV) - art.12 LR 43/2001

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di conferire all'ing. Saverio Colella ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n.788/2010 e n. 607/2009, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto specialistico finalizzato all'analisi e alla gestione delle banche dati e alla produzione di materiali cartografici e informativi nell'ambito del Sistema informativo della viabilità (SIV), come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 11 mesi;
3. di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della RER e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto 12);
4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di euro 27.500,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
5. di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 27.500,00 registrata al n. 3003 di impegno sul Capitolo 46107 recante "Spese per l'emanazione e la divulgazione di indirizzi tecnici in materia di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, sicurezza delle strade, nonché spese in materia di catasto, sistemi informativi e di monitoraggio del traffico e dell'incidentalità nella regione (art. 162, comma 2, lettera c), art. 167, comma 2, lettera e), L.R. 21 aprile 1999, n.3 e successive modificazioni)." afferente all'UPB 1.4.3.2. 15290 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;
8. di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'I.N.A.I.L., in base all'art. 5 del D. Lgs. 23/2/2000 n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme

9. di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;
10. di dare atto che l'ing. Saverio Colella dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività all'arch. Stefano Grandi titolare della P.O. "Sistema informativo della viabilità" del Servizio Viabilità, navigazione interna e portualità commerciale di questa Direzione Generale, quale referente interno dell'Amministrazione regionale;
11. di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate con proprio atto formale, previo accordo tra le parti;
12. di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 607/2009, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:
 - alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;
 - alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'Impiego competente;
 - alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della L. 244/2007 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 19 OTTOBRE 2010, N. 11471

Affidamento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di co.co.co. alla dott.ssa Analia Patricia Rutili per un supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di aggiornamento PRIT: analisi aspetti ambientali e territoriali connessi ai trasporti - art. 12 LR 43/2001

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di conferire alla Dott.ssa Analia Patricia Rutili ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n.788/2010 e n. 607/2009, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto tecnico specialistico finalizzato all'attività di aggiornamento PRIT: analisi aspetti ambientali e territoriali connessi ai trasporti, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 12 mesi;
3. di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della RER e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto 12);
4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 27.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
5. di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 27.000,00 registrata al n. 3130 di impegno sul capitolo 2100 recante "Spese per studi, consulenze e collaborazioni)" di cui U.P.B. 1.2.1.2.1100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;
8. di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'I.N.A.I.L., in base all'art. 5 del D. Lgs. 23/02/2000 n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, D.Lgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese Obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;
9. di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Ro-

magna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

10. di dare atto che la Dott.ssa Analia Patricia Rutili dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività all'ing. Denis Barbieri titolare della P.O. "Pianificazione dei Trasporti" del Servizio Viabilità, navigazione interna e portualità commerciale di questa Direzione Generale, quale referente interno dell'Amministrazione regionale;
11. di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate con proprio atto formale, previo accordo tra le parti;
12. di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 607/2009, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:
 - alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;
 - alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'Impiego competente;
 - alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della L. 244/2007 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 29 OTTOBRE 2010, N. 12226

Prescrizioni del Responsabile del Servizio Fitosanitario per la lotta contro il parassita da quarantena "Diabrotica Virgifera Virgifera LeConte". Anno 2011

IL RESPONSABILE

Visti:

- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella

Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni e integrazioni;

- la decisione della Commissione 2003/766/CE del 24 ottobre 2003, relativa a misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della *Diabrotica virgifera virgifera* LeConte, e successive modificazioni e integrazioni;

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";

- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della

direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.M. 08 aprile 2009, recante "Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità di *Diabrotica virgifera virgifera* LeConte";

- la propria determinazione n. 9526 del 29 settembre 2009, recante "Prescrizioni del responsabile del Servizio fitosanitario regionale per la lotta contro il parassita da quarantena '*Diabrotica virgifera virgifera* LeConte' - Anno 2010";

- lo Standard tecnico 22 gennaio 2010 del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 214/2005. Criteri di monitoraggio e di gestione delle infestazioni dell'organismo nocivo *Diabrotica virgifera virgifera* LeConte nel territorio italiano, in applicazione del D.M. 8 aprile 2009;

Considerato che tale insetto è inserito nelle liste di quarantena per l'Unione Europea (Dir. 2000/29/CE, All. I, Parte A, Sez. I, punto 10.4), che è pericoloso e diffusibile nel territorio anche attraverso determinate pratiche agricole, e che si configura come un grave rischio fitosanitario per il comparto maidicolo emiliano-romagnolo;

Preso atto dei risultati dei monitoraggi eseguiti conformemente a quanto previsto dal decreto 08 aprile 2009 del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del relativo standard tecnico che hanno accertato la presenza di esemplari di '*Diabrotica virgifera virgifera*' LeConte in Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e in particolare l'art. 37;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, e n. 1663 del 27 novembre 2006 di modifica all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 1030 del 19 luglio 2010, concernente il conferimento della responsabilità del Servizio Fitosanitario, e in particolare la lettera f) della parte dispositiva;

- n. 8224 del 28 luglio 2010, recante "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Fitosanitario della

Direzione Generale Agricoltura";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di dichiarare l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna "zona infestata", ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.M. 8 aprile 2009;

2) di stabilire che nel suddetto territorio dichiarato "zona infestata", e fino a contraria disposizione:

a) nei territori delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sé stesso) per più di due anni consecutivi. Non si considera ristoppio la semina del mais effettuata in data successiva al 1° giugno;

b) è vietato trasportare piante o parti di piante di mais allo stato fresco, compreso il trinciato integrale e il pastone di pannocchie verso zone indenni da *Diabrotica virgifera virgifera* LeConte;

c) è vietato lo spostamento di terreno che abbia ospitato mais nell'anno in corso o in quello precedente verso zone indenni da *Diabrotica virgifera virgifera* LeConte;

3) di concedere, direttamente o tramite i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, sulla base dell'andamento climatico, della dinamica biologica del parassita e del ciclo culturale aziendale, deroghe alle prescrizioni di cui al precedente punto 2); a tal fine le aziende interessate dovranno inoltrare motivata richiesta al Servizio Fitosanitario Regionale oppure ai suddetti Consorzi Fitosanitari Provinciali, prima dell'avvio delle semine e, comunque, entro il 31 maggio 2011;

4) di istituire ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del citato D.M. 8 aprile 2009 una "zona di contenimento" che delimita il territorio che si estende per dieci chilometri all'interno della zona infestata e trenta chilometri nella zona indenne, come da cartografia allegata e consultabile sul sito internet: www.ermesa-gricoltura.it, link "Servizio Fitosanitario Emilia-Romagna", link "Cartografia", link "Diabrotica del mais";

5) di stabilire che all'interno della "zona di contenimento", e fino a contraria disposizione, è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sé stesso);

6) di revocare la propria determinazione n. 9526 del 29 settembre 2009.

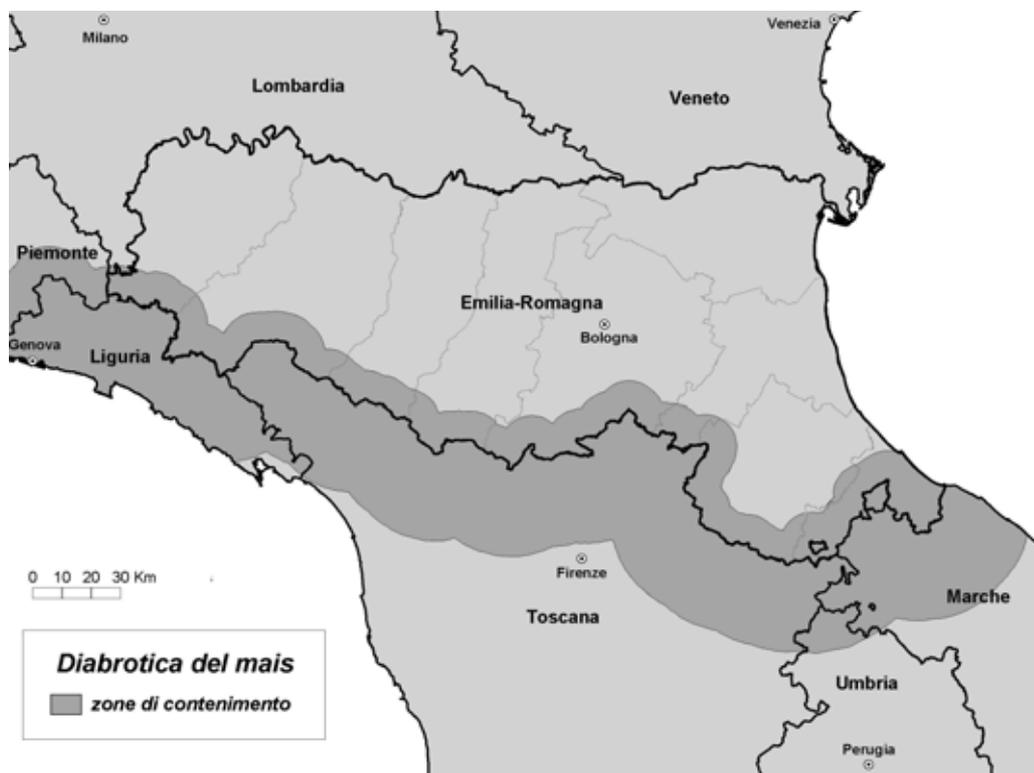
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 1, lett. c), della L.R. 9 settembre 1987, n. 28.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e dell'art. 11, comma 9, della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alberto Contessi

ALLEGATO



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE 15 OTTOBRE 2010, N. 11331

Ridefinizione della rata semestrale per ripristino n. 60 posti auto sospesi con determine n. 7501/05 e n. 6516/09 per il parcheggio Sanguinetti ricompreso nel parcheggio "Ex Arrigoni" nel Comune di Cesena. Assunzione onere finanziario ripristinato relativo al ruolo di spesa fissa posto in essere con determinazione n. 6338/2003

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di ridefinire e ripristinare, secondo le motivazioni espresse in premessa, nell'importo di € 21.257,37 la rata semestrale dal 31/12/2001 al 30/06/2011 relativa all'onere a carico della Regione Emilia-Romagna relativamente ai 392 posti auto del Parcheggio Ex Arrigoni nel Comune di Cesena per la prosecuzione regolare della gestione a favore della Società Concessionaria Parcheggi SpA di cui al Ruolo di spesa fissa n. 1 a carico del capitolo 45545 emesso a favore della medesima società Parcheggi SpA a suo tempo ridotto con decorrenza 30/6/2005 dell'importo di € 3.253,68;

2) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che la quota di € 3.253,68 semestrali abbia effetto retroattivo con decorrenza dal 30/6/2005 e scadenza al 30/6/2011 in riferimento al Ruolo di spesa fissa n. 1 emesso nell'esercizio finanziario 2003 a carico del Capitolo 45545 "Interventi urgenti per gli investimenti di cui agli art. 3 e 6 della L. 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi (art. 12, L. 24 dicembre 1993, n. 537)" di cui all'UPB 1.4.3.4.16900 e che l'onere posto in essere con il presen-

te provvedimento a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ammonta a complessivi € 39.044,16 di cui € 35.790,48 (€ 3.253,68 x 11) relativi alle semestralità pregresse dal 30/6/2005 al 30/6/2010 ed € 3.253,68 relativi alla semestralità con scadenza 31/12/2010;

3) di integrare dell'importo di € 35.790,48 l'impegno n. 251 assunto sul Capitolo 45545 "Interventi urgenti per gli investimenti di cui agli art. 3 e 6 della L. 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi (art. 12, L. 24 dicembre 1993, n. 537)" di cui all'UPB 1.4.3.4.16900 bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto altresì che ad esecutività della presente determinazione essendo la somma di € 35.790,48 (€ 3.253,68 x 11 semestralità pregresse dal 30/6/2005 al 30/6/2010) già liquida si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento ai sensi dell'art. 52 della LR 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. a favore della Società Concessionaria Parcheggi SpA;

5) di stabilire che il Comune di Cesena dovrà trasmettere, ai fini della prosecuzione dell'erogazione delle rate successive, la certificazione, con cadenza semestrale, di prosecuzione della gestione del servizio, ai sensi dell'art. 7, quarto comma del DM 41/1990;

6) che, la mancata o ritardata certificazione di prosecuzione della gestione, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 7 del DM 41/1990, si potrà provvedere alla sospensione o alla revoca dei contributi erogati e dei relativi interessi.

Il presente atto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI 13 OTTOBRE 2010, N. 11196

Sesto aggiornamento dell'elenco ditte acquirenti di latte bovino attive all'1 aprile 2010 pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 41 del 9 marzo 2010: iscrizione all'Albo regionale delle ditte "Fattoria San Rocco" e "Cooperativa Agricolo-Sociale San Giuseppe Soc. Cooperativa", cancellazione per cessata attività delle ditte "Cooperativa Casaria San Luca Scari" e "Cooperativa Caseificio Sociale Vallurbana Soc. Agr. Cooperativa", variazioni ragione sociale e sede legale

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Reg. CE del Consiglio 1234/2007 e il Reg. CE della Commissione 595/2004, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto Legge 28 marzo 2003 n. 49, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003 n. 119 recante "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- il Decreto Ministeriale 31 luglio 2003 recante "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- il Decreto Ministeriale 5 luglio 2007 recante "Modifiche al decreto 31 luglio 2003, recante modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Considerato che:

- l'art. 23 del Reg. CE 595/2004 prevede che ogni ditta acquirente di latte bovino che operi nel territorio di uno Stato membro debba essere riconosciuta dal medesimo Stato;

- l'art. 4 della legge 119/2003 dispone che le Regioni e le Province Autonome istituiscano un apposito Albo delle ditte acquirenti pubblicando ogni anno, prima dell'inizio della campagna di commercializzazione, l'elenco degli acquirenti attivi;

Preso atto che la deliberazione della Giunta regionale n. 180 in data 11 febbraio 2002, recante "L.R. 15/97, art. 2, comma 1, lett. g) e art. 29, comma 2. Individuazione delle funzioni di rilievo regionale e approvazione dello schema relativo alle modalità operative di avvalimento degli uffici delle Province", attribuisce alle Province le attività procedurali inerenti l'aggiornamento dell'albo acquirenti;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 2520 del 2 marzo 2004 avente ad oggetto "Decreto Legge n. 49 del 28 marzo 2003 convertito dalla Legge n. 119 del 30 maggio 2003. Riconoscimento ditte acquirenti di latte bovino";

Richiamato inoltre:

- l'elenco delle ditte acquirenti di latte bovino attive al 1° aprile 2010, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna n. 41 del 9 marzo 2010;

Richiamate le determinazioni di aggiornamento del suddetto elenco n. 3242 del 29 marzo 2010, n. 4575 del 3 maggio 2010, n. 6377 del 16 giugno 2010, n. 8043 del 22 luglio 2010 e n. 9590 del 6 settembre 2010;

Preso atto delle comunicazioni delle seguenti Province:

- Parma protocollo n. 65445 del 29 settembre 2010, acquisita agli atti del Servizio Produzioni Animali con protocollo n. PG.2010.0237563 del 29 settembre 2010, con la quale viene richiesta la variazione della ragione sociale per la ditta "Gennari Sergio e Figli di Barbuti Maria" e la variazione della sede legale per la ditta "Latteria Soc. di Cassio e Selva del Bocchetto Soc. Agr. Cooperativa";

- Modena protocollo n. 88151 del 24 settembre 2010, acquisita agli atti del Servizio Produzioni Animali con protocollo n. PG.2010.0238007 del 30 settembre 2010, con la quale viene richiesta l'iscrizione all'Albo acquirenti della ditta "Fattoria San Rocco" in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, così come accertato dalla medesima Provincia;

- Modena protocollo n. 88254 del 24 settembre 2010, acquisita agli atti del Servizio Produzioni Animali con protocollo n. PG.2010.0237999 del 30 settembre 2010, con la quale viene richiesta la cancellazione della ditta "Cooperativa Casearia S. Luca Scarl" a far data dal giorno 26 agosto 2010;

- Modena protocollo n. 90139 del 30 settembre 2010, acquisita agli atti del Servizio Produzioni Animali con protocollo n. PG.2010.0247098 dell'11 ottobre 2010, con la quale viene richiesta la cancellazione della ditta "Cooperativa Caseificio Sociale Vallurbana Soc. Agr. Cooperativa" a far data dal giorno 27 maggio 2010;

- Forlì protocollo n. 90261 del 13 settembre 2010, acquisita agli atti del Servizio Produzioni Animali con protocollo n. PG.2010.0233237 del 24 settembre 2010, con la quale viene richiesta l'iscrizione all'Albo Acquirenti della ditta "Cooperativa Agricolo - Sociale San Giuseppe Soc. Cooperativa" in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, così come accertato dalla medesima Provincia;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1) di disporre, a seguito della segnalazione pervenuta dalle Province di Modena e Forlì, l'iscrizione all'Albo regionale delle seguenti ditte acquirenti:

PROVINCIA DI MODENA

- Fattoria San Rocco

P.I. 01879550364

Sede legale Via Per Recovato n. 102 - Castelfranco E. (MO)

Data inizio attività 1/1/2011

Iscritto al n. progr. 910;

PROVINCIA DI FORLÌ

- Cooperativa Agricolo-Sociale San Giuseppe Soc. Cooperativa

P.I. 01394520405

Sede legale Via Sadurano - Castrocaro Terme (FC)

Data inizio attività 6/1/2011

Iscritto al n. progr. 911;

2) di disporre, a seguito della segnalazione pervenuta dalla Provincia di Modena la cancellazione dall'Albo regionale delle seguenti ditte acquirenti:

PROVINCIA DI MODENA

- Cooperativa Casearia S. Luca Scarl

P.I. 00176880369

Sede legale Via Camurana n. 7 - Medolla (MO)

Data di cessazione 26/8/2010

Iscritto al n. progr. 384;

- Cooperativa Caseificio Sociale Vallurbana Soc. Agr. Cooperativa

P.I. 00178550364

Sede legale Via Vallurbana n. 17 - S. Michele - Sassuolo (MO)

Data di cessazione 27/5/2010

Iscritto al n. progr. 415;

3) di disporre l'aggiornamento dell'Albo regionale, a seguito della variazione della ragione sociale comunicata dalla Provincia di Parma, per la seguente ditta acquirente:

PROVINCIA DI PARMA

- Gennari Sergio e Figli di Barbuti Maria

P.I. 01516810346

Sede legale Via Varra Superiore n. 14 A - Collecchio (PR)

Iscritto al n. progr. 610

in

Gennari Sergio & Figli Srl

P.I. invariata

Sede legale invariata

Iscritto al n. progr. 610;

4) di disporre l'aggiornamento dell'Albo regionale, a seguito della variazione della sede legale comunicata dalla Provincia di Parma, per la seguente ditta acquirente:

PROVINCIA DI PARMA

- Latteria Soc. di Cassio e Selva del Bocchetto Soc. Agr. Cooperativa

P.I. 00224770347

Sede legale Via Le Brune - Selva del Bocchetto - Terenzo (PR)

Iscritto al n. progr. 456

in

Latteria Soc. di Cassio e Selva del Bocchetto Soc. Agr. Cooperativa

P.I. invariata

Sede legale Strada Cassio - Selva 28 - Selva del Bocchetto - Terenzo (PR)

Iscritto al n. progr. 456;

5) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 6 OTTOBRE 2010, N. 10862

D.G.R. 2318/05 - Dichiarazione di inammissibilità dell'istanza presentata dalla ditta Macero Maceratese Srl in data 15 luglio 2010

IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008, che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Giuseppe Bortone

(omissis)

determina:

1) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui

si intendono integralmente richiamate, inammissibile l'istanza presentata dalla ditta MACERO MACERATESE S.R.L. in data 15 luglio 2010 (Prot. PG.2010.0186785 del 21 luglio 2010) per l'impianto dalla stessa gestito sito in Via G. B. Velluti n. 18, Loc. Piediripa – Macerata;

2) di dare atto che resta ferma la facoltà per la ditta MACERO MACERATESE S.R.L. di presentare nuova istanza ai sensi del punto 6. della deliberazione di Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005, con la decorrenza ivi prevista;

3) di notificare il presente provvedimento alla ditta MACERO MACERATESE S.R.L. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti il T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 gg. dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg;

4) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 7 OTTOBRE 2010, N. 10886

Approvazione del calendario fieristico regionale 2011

IL RESPONSABILE

Vista la Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 "Ordinamento del sistema fieristico regionale", in particolare gli articoli 2, 3, 5, 10, 12 e 14, come modificata e integrata dalla Legge regionale 27 luglio 2005, n. 16 "Adeguamenti a indicazioni comunitarie della Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 (Ordinamento del sistema fieristico regionale)";

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2002, n. 1931, "Determinazione dei criteri per l'attribuzione della qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale alle manifestazioni fieristiche";

- la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2002, n. 1933, "Determinazione dei requisiti di idoneità dei quartieri fieristici per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche";

- la Deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2005, n. 1361, "Documenti ed attestazioni da allegare alle richieste di autorizzazione per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche", e, in particolare, quanto previsto nella premessa dell'Allegato A:

"l'autorizzazione regionale allo svolgimento di manifestazioni fieristiche è disciplinata dall'istituto del silenzio-assenso, per il quale la domanda di autorizzazione inviata dai soggetti organizzatori si intende accolta qualora l'Amministrazione competente non provveda entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza medesima";

Richiamate:

- le richieste di autorizzazione allo svolgimento, nell'anno 2011, delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale, inviate dai rispettivi organizzatori e conservate agli atti del Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, per le quali è stata ottenuta autorizzazione implicita allo svolgimento allo scadere del sessantesimo giorno, in base all'istituto del silenzio-assenso;

- i provvedimenti regionali di autorizzazione allo svolgimento, nell'anno 2011, delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale;

Attestata la regolarità amministrativa

determina:

a) di approvare l'unito calendario regionale, per l'anno 2011, delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali, parte integrante della presente determinazione;

b) di pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ruben Sacerdoti

Sede	Denominazione	Qualifica	Tipologia	Data inizio	Data fine	Settore merceologico	Organizzatore/i	Area espositiva netta Ultime Edizione Coperta(mq) Scoperta (mq)	Estremi provv.to autorizzazione
Reggio Emilia	Precollezioni	Regionale	F.S.	11 gennaio	13 gennaio	Tessile ed accessori	AMT srl Via Brigata Reggio 28/B 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/791328 Fax 0522/305814 www.precollezioni.it amt@precollezioni.it	3.000	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 12/07/2010
Parma	EMFORUM - Raduno invernale di antiquariato e modernariato	Nazionale	M.M.	15 gennaio	16 gennaio	Mobili e oggetti d'antiquariato, modernariato, brocantage, auto d'epoca e collezionismo	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43031 Baganzola - PR tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it mmangement@fiereparma.it	7.000	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 20/04/2010
Bologna	MARCA by BOLOGNAFIERE - Mostra convegno dedicata al mondo della marca commerciale	Nazionale	F.S.	19 gennaio	20 gennaio	Prodotti e servizi inerenti il mondo delle marca commerciale per alimentari; prodotti per la persona; prodotti per la casa ed il tempo libero; altro grocery; servizi	Bologna Fiere spa Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.Bolognafiere.it dir_gen@bolognafiere.it	8.712	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/08/2010
Rimini	SIGEP - Salone internazionale della gelateria, pasticceria e panificazione artigianali.	Internazionale	F.S.	22 gennaio	26 gennaio	Arredamento; accessori per la presentazione del prodotto; confezionamento e decorazione; igiene e pulizia; macchinari, impianti e attrezzature; materie prime ed ingredienti composti; automezzi; servizi	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifiera.it riminifiera@riminifiera.it	30.022	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Rimini	SIGIFT Mostra del confezionamento, decorazione, confetteria e bomboniera	Nazionale	F.S.	22 gennaio	26 gennaio	Bomboniere, confetti e accessori; regalo; decorazione e confezionamento; servizi	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifiera.it riminifiera@riminifiera.it	3.120	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Bologna	Arte fiera - Fiera internazionale d'arte contemporanea	Internazionale	M.M.	27 gennaio	30 gennaio	Pittura, scultura, editoria e riviste d'arte, musei	Bolognafiere spa Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.Bolognafiere.it dir_gen@bolognafiere.it	13.706	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 19/08/2010
Forlì	Babilonia	Nazionale	M.M.	11 febbraio	13 febbraio	Opere ed oggetti di antiquariato aventi valore storico ed artistico, oggetti usati, preziosi, bricolage, oggettistica di attrazione, di modernariato e collezionismo	Fiera di Forlì spa Via Punta di Ferro 2 47100 Forlì tel. 0543-793511 fax 0543-724488 www.fierafortli.it staff@fierafortli.it	2.000	0 Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 23/04/2010

Modena	Modenantiquaria	Nazionale	M.M.	12 febbraio	20 febbraio	<p>Mobili: argenti, gioielli, vetri, tappeti, icone, dipinti, orologi, sculture, ceramiche, arazzi, stampe, libri e oggettistica, costumi e archeologia, porcellane cinesi, arte orientale e sudamericana, fontane, pozzi, balaustre, statue, fregi ornamentali, portali, cancellate, inferrate, panchine e tavoli da esterno in ghisa e pietra, lampioni, gradinate, caprielli, vasi bersot, gazebo, colonne, coppi</p>	Studio Lobo srl Viale V. Veneto 22/D 42015 Correggio (RE) Tel: 0522/631042 Fax 0522/641470 www.modenantiquaria.it info@studiolobo.it	7.646	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 29-03-2010
Scandiano	Mostra regionale elettronica	Regionale	M.M.	19 febbraio e 22 ottobre 23 ottobre	20 febbraio	<p>Elettronica, elettricità e telefonia</p>	Comune di Scandiano Via Vallisneri 6 42109 Scandiano tel 0522/764211 fax 0522/857592 www.fierascandiano.it entefere@comune.scandiano.r e.it	2.900	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/07/2010
Rimini	Agrifili – Biennale delle filiere agroalimentari	Regionale	M.M.	19 febbraio	22 febbraio	<p>Mecanizzazione agricola; sementi, vivaismo orto-floro-frutticolo; crescita, protezione e difesa delle colture; apparecchiature elettroniche per l'agricoltura; apparecchiature di misura e pesatura; imballaggio, packaging e etichettatura; catena del freddo in agricoltura; trasporti e logistica; commercializzazione diretta.</p> <p>Filiera: olivicola-olearia, vitivinicola; orticola; frutticola; cerealicola.</p>	C.M.F. srl Corso Mazzini 41 48022 Lugo Tel. 0545/282542 Fax 0545/27036 segreteria@cmf-service.it	Prima edizione	Prima edizione	D.D.R. n. 10661 del 30/9/2010
Rimini	Oro giallo – Salone Internazionale dell'olio extravergine di oliva	Internazionale	F.S.	19 febbraio	22 febbraio	<p>Olio extravergine di oliva, prodotti cosmetici a base di olio extravergine di oliva, bottiglie, etichettatrici, macchinari per frantoi, macchine e utensili agricoli per olivicoltura</p>	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifera.it riminifera@riminifera.it	1.000	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Rimini	MI4 alimentazione/fiorcasa – Mostra Internazionale dell'Alimentazione	Internazionale	F.S.	19 febbraio	22 febbraio	<p>Catering, sandwiches & snacking, frigus (prodotti e piatti surgelati, tecnologie), bio catering, specialità regionali.</p>	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifera.it riminifera@riminifera.it	13.008	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Rimini	Pianeta Birra – Beverage & co. Esposizione internazionale di birre, bevande, snack, attrezzature e arredamenti per pub e pizzerie	Internazionale	F.S.	19 febbraio	22 febbraio	<p>Bevande, prodotti alimentari, arredamenti ed accessori, attrezzature, materie prime, vartè, espesso & hot drinks, tecnologie</p>	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifera.it riminifera@riminifera.it	8.300	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Rimini	Mediterranean Seafood Exhibition - Salone delle tecnologie e dei prodotti della pesca Per il Mediterraneo	Internazionale	F.S.	19 febbraio	22 febbraio	<p>Processing, arredamento: seafood, varie</p>	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744213 fax 0541-744200 www.riminifera.it	3.122	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010

Rimini	DiVino Lounge – Esposizione di vini, spumanti e champagne	Nazionale	F.S.	19 febbraio	22 febbraio	Bevande (vini, spumanti e champagne), arredamenti ed accessori	riminifera@riminifera.it Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifera.it riminifera@riminifera.it	1.300	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Bologna	Forum Club – Congress and Expo for fitness, wellness & aquatic clubs. Forum Piscine – Pool & spa Congress and Expo	Nazionale	F.S.	24 febbraio	26 febbraio	Attrezzature, impianti e servizi per fitness club, piscine, centri benessere e centri sportivi.	Editrice Il Campo srl Via Amendola 11 40121 Bologna Tel. 051/255544 Fax 051/255360 www.ilcampo.it forum@ilcampo.it	4.000	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 19/09/2010
Cesena	Agrofer – Salone delle agroenergie, risparmio energetico, bioedilizia	Regionale	F.S.	25 febbraio	27 febbraio	Energia da biomasse vegetali, biogas, biocombustibili, energia solare, eolica, idroeltrica, geotermica, risparmio energetico, bioedilizia, ricerca, promozione e mercato del settore energetico	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 47023 Pievessina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com	4.885	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 04/08/2010
Modena	Artigiana Italiana – Salone della qualità artigiana italiana	Regionale	M.M.	25 febbraio	27 febbraio	Abbigliamento, maglieria, calzature, accessori, arte orata, lavorazione pelle e cuoio, falegnameria e lavorazione del legno, mobili e arredi, ferro battuto, marmi, graniti e pietre, pavimenti e rivestimenti, affreschi e decorazioni murali, illuminazione, tappezzeria, tendaggi e ricami, oggettistica da regalo, complementi di arredo, artigianato artistico, ceramica, vetro, quadri, stampe, cornici e specchi, eccellenze enogastronomiche.	Modena Esposizioni srl Viale Virgilio 58/B 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	3825	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 13/07/2010
Modena	Ingiardino	Regionale	M.M.	25 febbraio	27 febbraio	Marmi e pietre; camminamenti e pavimentazioni; fontane; bioedilizia; mobili ecocompatibili; vasi, orti e terracotte; illuminazione; decorazioni, statue e sculture; lavorazioni in ferro; arredi per esterni; serre e gazebo; progettazione del verde e vivai; vasche da giardino; cancelli ed inferriate; scale, pozzi, arredo urbano; animali da cortile; materiali particolari per ristrutturare	Studio Lobo srl Viale V. Veneto 22/D 42015 Correggio (RE) Tel. 0522/631042 Fax 0522/641470 www.modenantiquadra.it info@studiolobo.it	Prima edizione	Prima edizione	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 01/07/2010
Parma	Mercantefiera Primavera – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo	Internazionale	M.M.	26 febbraio	6 marzo	Modernariato (1900-1970); collezionismo e antiquariato; arte e decorazione, mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi; cornici, specchi, giocattoli, stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici, francobolli, cartoline, manifesti, oggetti militari	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43031 Bagnazola – PR tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it management@fiereparma.it	18.900	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 20/04/2010
Reggio Emilia	Ecocasa – Ecoimpresa Expo	Nazionale	F.S.	3 marzo	6 marzo	Materiali, servizi, tecnologie, progetti, procedure e applicazioni per la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica, elevato benessere abitativo,	SIPER – Fiere di Reggio Emilia srl Via F.lliangeli 15 42100 Reggio Emilia	6.128	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 24/5/2010

						compatibilità ambientale nonché per la certificazione ambientale	tel. 0522-503511 fax 0522-503555 www.fieregennaioemilia.it info@fieregennaioemilia.it					Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/05/2010
Piacenza	Apimell – Mostra-mercato nazionale di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche	Nazionale	M.M.	4 marzo	6 marzo	Impianto, cura e movimentazione dell'apiario; estrazione, maturazione, conservazione e offerta dei prodotti da apiario; amie, banchi, disopercolatori, maturatori, smelatori, scaratrici; miele millefiori, monoflora, mieli tipici e pregiati, polline, propoli, cera vergine, gelatina reale; derivati per farmacia, eboristeria, cosmetica.	SS 10 – Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602705 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	2.144	0		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/05/2010	
Piacenza	Semnat – Mostra-mercato delle piante ornamentali ed agrarie, florovivaismo, sementi ed attrezzature per giardinaggio e orticoltura amatoriale	Nazionale	M.M.	4 marzo	6 marzo	Sementi per colture: orticole, floricole, nettarifere, cecrealicole, foraggere, industriali; piante da giardino e da appartamento; piante da frutta; piante aromatiche e officinali; piante forestali e per verde pubblico; macchine ed attrezzature; prodotti chimici per il settore sementiero, vivaistico e giardinaggio; arredamento da esterno; garden center.	Piacenza Expo spa SS 10 – Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602705 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	1.712	0		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/05/2010	
Faenza	Mostra dell'agricoltura	Regionale	F.S.	11 marzo	13 marzo	Accessori per agricoltura; agrofarmaci; attrezzature ed accessori per casafitici; apparecchiature oleodinamiche; attrezzature ed accessori per enologia; atomizzatori; cantine; carburanti, carrelli e mulieti elevatori; concimi e fertilizzanti; fili di fibra; fiori e piante; forni e riscaldamento; gas tecnici; giardinaggio; idropultrici; lavorazioni contoterzisti; lubrificanti; macchine ed attrezzature per vigneti e per il giardinaggio; macchine ed attrezzi agricoli; macchine movimento terra; pompe-elettropompe; pali per agricoltura; prodotti chimici e biologici; prodotti tipici; prodotti per il vivaismo; rimorchi-semoventi; servizi; serbatoi per carburanti; utensileria; vivaismo	Faenza Fiore srl Via Risorgimento 3 48018 Faenza tel. 0546/621111 fax 0546/621554 www.faeznafiere.it info@faenzafiere.it	1.381	1.227		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 17/6/2010	
Faenza	MO.ME.VI. – Mostra della meccanizzazione in vitivinicoltura	Regionale	F.S.	11 marzo	13 marzo	Accessori per agricoltura; agrofarmaci; macchine, attrezzature ed accessori per vigneti e frutteti; attrezzature ed accessori per caseifici; apparecchiature oleodinamiche; attrezzature ed accessori per enologia; atomizzatori; cantine; carburanti; carrelli e mulieti elevatori; concimi e fertilizzanti; fili di fibra; giardinaggio-fiori e piante; forni e riscaldamento; gas tecnici; idropultrici; lavorazioni contoterzisti; lubrificanti; macchine e attrezzi agricoli e per il giardinaggio; macchine movimento terra; giardinaggio; macchine movimento terra; mobili rustici per agriturismo; nutrizionali; pompe-elettropompe; pali per agricoltura; prodotti chimici e biologici; prodotti tipici;	Faenza Fiore srl Via Risorgimento 3 48018 Faenza tel. 0546/621111 fax 0546/621554 www.faeznafiere.it info@faenzafiere.it	424	250		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 17/6/2010	

									prodotti per il vivaismo, utensileria; servizi					
Rimini	Enada Primavera – Mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco	Internazionale	F.S.	16 marzo	19 marzo	Slot machines; apparecchi di abilità e intrattenimento; attrazioni e giostrine; biliardi; bingò; bowling; hardware e software; 1-Gaming; accessori e ricambi; servizi; sistemi di pagamento; sistemi di sicurezza; articoli promozionali; vending; arredamento	Rimini Fiere spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifiere.it riminifiere@riminifiere.it	17.569	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010				
Modena	Children's tour – Salone dei viaggi e delle vacanze 0 – 14	Nazionale	M.M.	18 marzo	20 marzo	Attrezzature per il commercio, comunità, alberghi, editoria, stampa e grafica, sport, tempo libero, giochi, turismo e campeggio, veicoli, trasporti e relative attrezzature, agricoltura, alimenti, bevande e relative tecnologie, ambiente, protezione civile e sicurezza, artigianato, subfornitura, attrezzature e prodotti medico-ospedalieri, cosmetici, profumeria, erboristeria, edilizia, elettronica, elettrotecnica, informatica ed attrezzature per ufficio, meccanica strumentale, macchinari e tecnologie per l'industria, mobili ed arredamento per casa ed ufficio	Studio Lobo srl Viale V. Veneto 22/D 42015 Correggio (RE) Tel. 0522/631042 Fax 0522/641470 www.childrentour.it info@studiolobo.it e Modena Fiere srl Viale Virgilio 58/B 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	3.889	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 09/04/2010				
Bologna	Cosmoprof – Salone internazionale della profumeria e della cosmesi	Internazionale	F.S.	18 marzo	21 marzo	Profumeria, cosmetici, erboristeria, profumi e candele d'ambiente; prodotti per capelli, novità per acconciatori, arredamenti, attrezzature, abbigliamento professionale, prodotti per profumiere, acconciatori ed istituti di bellezza; prodotti, attrezzature ed articoli per il fitness; prodotti igienico-sanitari; accessori di toaletteria e da bagno; prodotti dietetici, integratori; materie prime e semilavorati, contenitori, macchinari ed accessori per l'industria cosmetica; articoli da regalo e promozionali; articoli e materiale promozionale per punti vendita; bigiotteria, pelletteria, chincaglieria; macchinari, materiali ed accessori per la produzione, l'imballaggio ed il confezionamento; lavorazione per conto-terzi, tecnologie e servizi	SOGECCOS spa Via Filarego 38 20143 Milano tel. 02-796420 fax 02-795036 info@cosmoprof.it	70.600	7.400	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 02/09/2010				
Ravenna	OMC 2011 – Offshore Mediterranean Conference and Exhibition	Internazionale	F.S.	23 marzo	25 marzo	Ricerca, esplorazione e produzione di idrocarburi; attrezzature e servizi per la perforazione; sistemi e componenti per il controllo dei pozzi petroliferi; progettazione e costruzione di impianti e strutture per lo sfruttamento di campi petroliferi; sistemi di trattamento degli idrocarburi; servizi di supporto dell'industria petrolifera; sviluppo ed applicazione di fonti energetiche rinnovabili e non convenzionali	Offshore Mediterranean Conference srl Viale Farini 14 48100 Ravenna Tel. 0544/219418 Fax 0544/39347 www.omc.it conference@omc.it	5.791	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 01/05/2010				
Parma	Eurostampi – European dies & mold, presses and injection machines exhibition	Internazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Stampi, macchine per stampi, modelli, maschere, componenti, lavorazioni, materie prime, prototipizzazione rapida, progettazione, macchine e attrezzature per	SENAF srl Via Eritrea, 21/a 20157 Milano tel. 02/3320391	3.615	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/05/2010				

						stampare e per iniezione	fax 02/39005289 www.senafi.it info@senafi.it								
Parma	MECSPE - Meccanica specializzata: fonderia e pressofusione, trasmissioni di potenza, utensili, incisione dei metalli, fasteners, sicurezza dei lavoratori nel settore metalmeccanico, macchine per stampi, automazione.	Internazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	SALONI TEMATICI: TF - Trattamenti e finiture: macchine, impianti, attrezzature e prodotti per il trattamento e la finitura delle superfici; apparecchiature e impianti per i trattamenti termici; prodotti, attrezzature e apparecchiature per la verniciatura; impianti e attrezzature per la sicurezza ambientale e la depurazione Fonderia e pressofusione: macchine, impianti e sistemi per la fonderia; attrezzature, prodotti e movimentazione per la fonderia; metallurgia, fucatura, procedimenti termotecnici; pressofusione; diecasting; impianti per la bonifica ambientale; materie prime; fonti di energia; servizi. Elettrae - Trasmissioni di potenza: elementi di macchine, componenti meccanici; componenti elettrici; componenti elettronici; azionamenti e comandi; prodotti e sistemi per le trasmissioni meccaniche, pneumatiche e oleodinamiche. Utensili: utensili per asportazione, per abrasione, per forare; guide; mandrini; ancoraggi; oli ed emulsioni. Incisioni: macchine, sistemi, prodotti e servizi per l'incisione dei metalli. Fasteners: sistemi di fissaggio meccanici e chimici; rivetti e ribattini; anelli elastici; copiglie; fascette; spine. MAS: macchine, impianti e attrezzature per stampi Sicur labor: sistemi di protezione alla fonte; dispositivi di protezione individuale; consulenza e servizi. Automazione: soluzioni di automazione industriale per l'ottimizzazione dei processi e delle lavorazioni, motion control, sistemi di visione industriale, sistemi di controllo e comando, sistemi di comunicazione wireless, bus di campo e reti di fabbrica; software per l'integrazione tra processi produttivi e gestione.									
Parma	Control Italy - Fiera specializzata per la assicurazione della qualità	Nazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Tecnica della misurazione (metrologia); strumenti di misurazione meccanici; misurazione CNC, impianti speciali, componenti e accessori; prove di materiali; apparecchi per prove non distruttive; apparecchi per l'analisi; optoelettronica; sistemi AO	SENAF srl Via Eritrea, 21/a 20157 Milano tel. 02/3320391 fax 02/39005289 www.senafi.it info@senafi.it	548	0	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/05/2010				
Parma	Motek Italy - Fiera specializzata per la tecnologia del montaggio.	Nazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Montaggio, manipolazione, assemblaggio, avviamento, comando, controllo, sistemi integrati, organizzazione	SENAF srl Via Eritrea, 21/a 20157 Milano	740	0	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data				

	assemblaggio, manipolazione	Nazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Getti di ghisa e acciaio; getti di metalli non ferrosi e speciali; fucatura e stampa; acciai; stampi; lavorazione della lamiera e alluminio; carpenteria metallica; saldatura-assiematura; costruzioni meccaniche; lavorazioni meccaniche di precisione; ingranaggi; elementi di trasmissione; materie metalliche; trattamenti e rivestimenti superficiali; sinterizzazione; ingranaggi; elementi di trasmissione; costruzioni oleodinamiche e idrauliche; lavorazioni elettromeccaniche ed elettroniche; trattamenti termici; verniciatura industriale; lavorazione materie plastiche; della gomma, del legno e del sughero; lavorazioni diverse e servizi; progettazione e fabbricazione industriale assistita da computer; software e applicativi; consulenze.	tel. 02/3320391 fax 02/39005289 www.senaf.it info@senaf.it	5.174	0	07/05/2010
Parma	Subfornitura – Salone delle lavorazioni industriali per conto terzi	Nazionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Macchine ed accessori per la preparazione e la lavorazione delle materie plastiche, riciclaggio, estrusori, presse, formatura sottovuoto, presse ad iniezioni e stampi, lavorazione delle superfici, saldatura, utensili, perforche, misurazione e controllo, comando, prova, macchine per stampa, semilavorati, parti tecniche, materie prime, ausiliari, additivi, coloranti	SENAF srl Via Eritrea, 21/a 20157 Milano tel. 02/3320391 fax 02/39005289 www.senaf.it info@senaf.it	56	0	Amortizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/07/2010
Parma	PlastikeXpo – Fiera specializzata per la lavorazione delle materie plastiche	Regionale	F.S.	24 marzo	26 marzo	Macchine ed accessori per la preparazione e la lavorazione delle materie plastiche, riciclaggio, estrusori, presse, formatura sottovuoto, presse ad iniezioni e stampi, lavorazione delle superfici, saldatura, utensili, perforche, misurazione e controllo, comando, prova, macchine per stampa, semilavorati, parti tecniche, materie prime, ausiliari, additivi, coloranti	SENAF srl Via Eritrea, 21/a 20157 Milano tel. 02/3320391 fax 02/39005289 www.senaf.it info@senaf.it	56	0	Amortizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/07/2010
Bologna	Fiera del libro per ragazzi.	Internazionale	F.S.	28 marzo	31 marzo	Editoria libraria e multimediale per l'infanzia e la gioventù	BolognaFiere spa Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it dir.gen@bolognafiere.it	16.782	0	Amortizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/08/2010
Ferrara	Restauro – Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali	Nazionale	F.S.	30 marzo	2 aprile	Restauro beni artistici e storici; Restauro archeologico. Restauro conservativo e di consolidamento. Prodotti e materiali per il restauro. Attrezzature e servizi di rilevamento - Servizi di diagnostica. Strumentazioni e apparecchiature per il restauro. Disinfezione, sterilizzazione. Sicurezza. Illuminazione per l'arte e l'architettura. Multimedia e software. Formazione professionale: istituti, associazioni, enti pubblici e privati. Fondazioni per l'arte e istituti di credito. Ricerca e catalogazione. Tutele e recupero ambientale. Turismo culturale. Musei, gallerie, biblioteche, archivi. Sistemi museali.	Acropoli srl Viale Mercanzia, 70 Bioeco 2B Galleria A Centergross 40050 Fumo di Argelato (BO) tel 051/864310 fax 051/864313 www.salonedelrestauro.com info@acropoli.com	2.072	0	Amortizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 26/04/2010

Rimini	My special car show: Salone dell'Auto Speciale e Sportiva	Nazionale	M.M.	1 aprile	3 aprile	Tuning & Racing, car entertainment, merchandising, modellismo	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.rimini.fiera.it rimini.fiera@rimini.fiera.it	3.373	14.692 (prove prodotto) e 25.868 (aree raduno)	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Modena	Play – Festival del gioco	Regionale	M.M.	2 aprile	3 aprile	Funnetto e usato da collezione, modellismo statico e dinamico, giocattolo usato e da collezione, editoria e gadget correlati, costumi ed oggettistica per giochi, enigmistica	Modena Esposizioni srl Viale Virgilio 58/B 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modena.fiere.it info@modena.fiere.it	10.150	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 20/07/2010
Bologna	Pastatrend – Il grande salone della pasta	Nazionale	M.M.	2 aprile	5 aprile	Pasta secca e fresca, sughi e condimenti, ripieni per pasta, gastronomia e ristorazione, cereali, farine, tecnologie e impianti, silos e magazzini, arredi, utensili e accessori	Avenue Media srl Via Riva Reno, 61 40122 Bologna Tel. 051/6564311 Fax 051/6564350 www.avenuemedi.eu firma@avenuemedi.eu	Prima edizione nel 2010	Prima edizione nel 2010	ID.R. n. 4170 del 22/4/2010
Bologna	Lineapelle - Preselazione italiana moda	Internazionale	F.S.	6 aprile	8 aprile	Concorte, stilisti, prodotti per calzature, pelletterie, abbigliamento, arredamento.	Lineapelle spa Via Brns, 3 20123 Milano tel. 02-8807711 fax 02-860032 www.lineapelle-fair.it lineapelle@unite.it	42.545	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 23/04/2010
Forlì	Fieraviccola – Mostra internazionale delle attività avicunicole	Internazionale	F.S.	7 aprile	9 aprile	Impianti, attrezzature, materiali e servizi per l'allevamento avicunicolo e per la lavorazione, trasformazione, conservazione, confezionamento, trasporto, marketing e distribuzione dei prodotti avicunicoli. Incubatori, mangimi, premiscele, prodotti veterinari, farmaceutici. Lova ed ovoprodotto. Avicoltura minore e raticoltura. Carni avicunicole e prodotti avicoli e cunicoli elaborati e trasformati. Attrezzature e macchine agricole specializzate. Allevamenti avicoli di razza, conigli, colombi, altre specie avicole, struzzi. Edilizia zootecnica	Fiera di Forlì spa Via Punta di Ferro 2 47100 Forlì tel. 0543-793511 fax 0543-724488 www.fieratorli.it staff@fieratorli.it	7.324	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 26/04/2010
Reggio Emilia	Rassegna Suinicola Internazionale	Internazionale	F.S.	14 aprile	16 aprile	Suini di razza pura, suini ibridi, attrezzature veterinarie, mangimi e premiscele, ricoveri e attrezzature per l'allevamento, attrezzature per salumifici e macelli, prodotti farmaceutici e disinfettanti, impianti di depurazione e sterilizzazione idrica, prodotti e tecnologie	SIPER – Fiere di Reggio Emilia srl Via Filangieri 15 42100 Reggio Emilia tel. 0522-503511 fax 0522-503555 www.fierereggioemilia.it	8.117	1.870	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 24/5/2010

Piacenza	Elctropc Teleradio - Mostra mercato nazionale del materiale radiantistico e delle telecomunicazioni	Nazionale	M.M.	21 maggio	22 maggio	Materiale radiantistico per radioamatori e CB; apparecchiature telecomunicazioni surplus; elettronica; computers; antenne e parabole per radioamatori; antenne e parabole satellitari per ricezione TV; componentistica; radio deppoca; collezionismo.	management@ftecparma.it	Piacenza Expo sipa SS 10 - Frazione Le Messe 29122 Piacenza tel. 0523-602705 fax 0523-602702 www.piacenzaffere.it info@piacenzaffere.it	5.850	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 03/05/2010
Parma	SPS/IPC/DRIVES ITALIA - Tecnologia dell'automazione elettrica: sistemi e componenti	Nazionale	F.S.	24 maggio	26 maggio	Componenti e sistemi per l'automazione	Messe Frankfurt Italia srl Via Quintino Sella 5 20121 Milano tel. 02/8807781 fax 02/72008053 www.messefrankfurtitalia.it info@italy.messefrankfurt.com	5.000	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 22/5/2010	
Bologna	Autopromotec 2011 - Biennale internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket autonomobilistico	Internazionale	F.S.	25 maggio	29 maggio	Impianti, attrezzature e materiali per autoficine, carrozzerie, elettrano, stazioni di servizio, autolavaggi, centri specializzati e servizi per l'assistenza riparativa ai mezzi di trasporto. Autorecambi e componenti. Car service e reti automotive. Attrezzature, materiali e prodotti per la vendita, l'assistenza e lo smaltimento degli pneumatici. Macchinari, attrezzature e impianti per la revisione degli autoveicoli e dei motori. Macchinari, attrezzature, stampi e materiali per la ricostruzione di pneumatici. Attrezzature per il soccorso stradale. Attrezzature e prodotti per assistenza impianti a gas per autostrazione.	Promotec spa Via Ragnazzi 9 40011 Anzola dell'Emilia (BO) tel. 051/6424000 fax 051/733008 www.autopromotec.it info@autopromotec.it	50.396	8.962	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 02/04/2010	
Rimini	Congresso Amici di Brugg - Esposizione mercologica di attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica	Nazionale	F.S.	26 maggio	28 maggio	Attrezzature e materiali per odontoiatria e odontotecnica	Promondi srl Viale E. Forlani, 23 20134 Milano tel. 02/70061227 fax 02/70006546 www.amicidibrugg.it a.bianchi@unidi.it	6.885	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 08/04/2010	
Ravenna	Arts and Events - 100 Italian Cities , Borsa del Turismo delle 100 città d'arte d'Italia	Regionale	F.S.	27 maggio	29 maggio	Turismo; enogastronomia	Iniziativa Turistiche s.a.r.l Via Darsena 178 44100 Ferrara tel. 0532/209499 fax 0532/205220 www.100cities.it iniziati@veturistche@libero.it	0	900	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 15/10/2010	

Pennabilli (RN)	Mostra-mercato nazionale Città di Pennabilli	Nazionale	M.M.	3 luglio	25 luglio	Antiquariato	Associazione Mostra Mercato dell'Antiquariato Salita Valentini, 1 61016 Pennabilli (RN) Tel. 0541/928578 Fax: 0541/928244	2.700	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 01/10/2010
Bologna	Sara – Salone internazionale del naturale	Internazionale	F.S.	8 settembre	11 settembre	Alimentazione; prodotti alimentari; macchine; attrezzature e imballaggio per prodotti naturali; attrezzature per l'agricoltura. Salute e benessere: piante officinali e derivati; trattamenti naturali; dietetici, integratori, alimenti speciali a base naturale; luoghi di cura e soggiorno, terapie corporee e energetiche; prodotti e attrezzature per la cura della persona. Tessuti naturali e altri prodotti naturali per il tempo libero e hobby, proposte alternative per l'abitazione ecologica	BolognaFiere spa Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it dir.gen@bolognafiere.it	12.000	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/08/2010
Argenta	Fiera di Argenta	Regionale	F.G.	8 settembre	12 settembre	Turismo ambientale, produzione biologica, agricoltura, agroalimentare, abbigliamento, servizi, meccanica agraria, artigianato, edilizia, enogastronomia	Comune di Argenta Piazza Garibaldi 1 44011 Argenta tel 0532/330111 fax 0532/330243 www.comune.argenta.fe.it fiere@comune.argenta.fe.it	4.591	3.332	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 29/05/2010
Bologna	Expogreen – Salone internazionale dell'Outdoor	Internazionale	F.S.	9 settembre	11 settembre	Macchine per il giardinaggio, verde pubblico, piccoli attrezzi motorizzati e a mano; macchine e attrezzature per l'irrigazione, per la protezione delle piante e delle colture, per la protezione dei manti erbosi; componenti, accessori e parti di ricambio; veicoli, attrezzature, abbigliamento e accessori per l'attività sportiva all'aria aperta; componenti, attrezzature e finiture da esterni; semi, piante e tappeti erbosi; prodotti e tecnologie per la concimazione e protezione delle piante; attrezzature, materiali e prodotti per i garden center; servizi	UNACOMA SERVICE srl Viale A. Moro 64 40127 Bologna tel. 051/6333957 fax 051/6333896 www.unacoma.it unacoma@unacoma.it	9.788	11.105	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 17/04/2010
Albereto (PR)	Fiera nazionale del fungo porcino di Albereto	Nazionale	M.M.	9 settembre	12 settembre	Fungo porcino di Albereto; castagne; tartufo bianco e nero; miele; parmigiano-reggiano	Associazione Fiera del fungo porcino di Albereto Via Provinciale 64 43051 Albereto (PR) tel 0525/999231 fax 0525/929459 www.fieradialbereto.it info@fieradialbereto.it	1.800	300	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 29/04/2010
Parma	Il salone del camper – caravan, accessori, percorsi e mele	Nazionale	M.M.	10 settembre	18 settembre	Veicoli ricreazionali; accessori e componenti per veicoli ricreazionali, tende, accessori e componenti per tende, cicli e motocicli, piccola nautica, attrezzature per campeggi ed aree di sosta	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43031 Baganzola – PR tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.Fiereparma.it management@fiereparma.it	Prima edizione nel 2010	Prima edizione nel 2010	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/07/2010

Rimini	Mondo Natura – Salone internazionale del camper, caravan, campeggio, turismo all'aria aperta	Internazionale	M.M.	10 settembre	18 settembre	Camper, caravan e motorhomes; accessori; attrezzature per il campeggio ed il tempo libero; tende, case mobili e bungalows; servizi; turismo, enogastronomia e prodotti tipici	A.P.C. Service srl Via Don Mirzoni 8 10121 Torino Tel. 011/5546511 Fax 011/545986 www.associazioneprodottorica impec.it	36.478	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Rimini	Luoghi – Rassegna dedicata ai turisti della nuova vacanza	Nazionale	M.M.	10 settembre	18 settembre	Turismo soggetti pubblici e soggetti privati; enogastronomia e prodotti tipici; servizi.	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminiфера.it riminiфера@riminiфера.it	792	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Portomaggiore (FE)	Antica Fiera di Portomaggiore	Regionale	F.G.	16 settembre	19 settembre	Mecchanica agraria, artigianato, prodotti alimentari tipici; tempo libero, servizi	Comune di Portomaggiore Piazza Umberto I, 5 44015 Portomaggiore – FE tel. 0532323011 fax 053232312 www.comune.portomaggiore.fe.it segreteria@sindaco@comune.portomaggiore.fe.it	1.850	88.000	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 13/06/2010
Bologna	CERSAIE – Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno	Internazionale	F.S.	20 settembre	24 settembre	Servizi; piastrelle di ceramica; apparecchiature igienico-sanitarie; arredamenti per ambiente bagno; arredo-ceramica e cammini; attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici; materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici	EDI-CER spa Società Impresonale Viale Monte Santo 40 41049 Sassuolo tel. 0536/804585 fax 0536/806510 www.cersaie.it info@cersaie.it	89.654	6.184	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 30/4/2010
Parma	Mercantinfiera autunno – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo	Internazionale	M.M.	1 ottobre	9 ottobre	Modernariato (1900-1970); collezionismo e anti-quariato; arte e decorazione; mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, giocattoli, stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici, francobolli, cartoline, manifesti, oggetti militari	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43031 Baganzola – PR tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it management@fiereparma.it	19.100	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 20/04/2010
Cesena	Macfrut – Mostra internazionale di impianti, tecnologie e servizi per la produzione, condizionamento, commercializzazione e trasporto degli ortofruticoli	Internazionale	F.S.	5 ottobre	7 ottobre	Carrelli elevatori, transpallets, elevatori; celle e porte frigorifere; imballaggi in cartone ondulato, in legno e in plastica; impianti ad atmosfera controllata, depurazione acque, frigoriferi industriali, componenti e prerifrigerazione; componenti meccanici; accessori e ricambi; informatica; linee lavorazione ortofruticoli, agrumi e frutta secca; macchine confezionatrici frutta e	Cesena Fiera spa Via D'Inzano, 3845 47023 Pevessina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesnafiera.com info@cesnafiera.com	13.202	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010

							prezzeratrici, macchine e materiali per imballaggio di unità palletizzate e per la pulizia industriale; materiali per il confezionamento; pallets e contenitori; pannelli isolanti ed isolazioni termiche; pesce e sistemi di pesatura; strumenti di misurazione; certificazione di qualità; ricerca e sperimentazione; prodotti IV e V gamma.								
Bologna	SAIE – Salone internazionale dell' edilizia	Internazionale	F.S.	5 ottobre	8 ottobre	Progettazione, organizzazione, servizi; sistemi edili; componenti e subsistemi edili; materiali e manufatti; macchinari e attrezzature per la produzione industriale di componenti edili; macchine, attrezzature e tecnologie per il cantiere; building home automation; procedimenti costruttivi industrializzati; strumentazione elettronica; software houses; computer graphics; strumenti tecnici ed attrezzature per prove, controlli e misure; macchine ed attrezzature per le opere di ingegneria civile; risparmio energetico; impiantistica civile; sistemi di automazione; utensileria e sistemi di fissaggio; strutture prefabbricate; controllati per porte a scomparsa; finestre per tetto; porte tagliafuoco; portoni industriali; porte di sicurezza; porte e finestre; marmo e pietre naturali; gru a torre; cassaforte; ponteggi	BolognaFiere spa Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it dir.gen@bolognafiere.it	44.800	31.600	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 07/08/2010					
Rimini	TTI Travel Trade Italia	Nazionale	F.S.	7 ottobre	8 ottobre	assicurazioni; aeroporti, compagnie aeree; compagnie di navigazione; consorzi turistici; ferrovie, hotel, catene alberghiere, dimore storiche & castelli, agriturismo, residence, centri congressi, SPA/termine, DMG/incentive house, parchi tematici, bus operator, tour operator; campi da golf; casinò	TTG Italia spa Via Nola 6 10122 Torino tel. 011-4366300 fax 011-4366979 www.tgitalia.com tgitalia@tgitalia.com	7.587	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 26/04/2010					
Rimini	TTG Incontri	Internazionale	F.S.	7 ottobre	9 ottobre	Agenzie di viaggi, cultura/entertainment, destinazioni/promozione del territorio, formazione/lavoro/ricerca, marketing/comunicazione, media/editoria, meeting industry, servizi finanziari, società di rappresentanza, sport/benessere/tempo libero, strutture ricettive, tecnologia/web, tour operator, trasporti	TTG Italia spa Via Nola 6 10122 Torino tel 011-4366300 fax 011-4366979 www.tgitalia.com tgitalia@tgitalia.com	17.185	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 26/04/2010					
Reggio Emilia	Casa & tavola	Regionale	M.M.	8 ottobre	16 ottobre	Arredamenti, accessori, tecnologie per la casa, prodotti alimentari tipici; matrimonio e cerimonia	SIPER – Fiere di Reggio Emilia srl Via Filangieri 15 42100 Reggio Emilia tel 0522-503511 fax 0522-503555 www.fierereggiomilia.it info@fierereggiomilia.it	9.700	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 18/7/2010					
Modena	Motorsport ExpoTech –	Internazionale	F.S.	12 ottobre	13 ottobre	Materiali innovativi, componenti.	Modena Esposizioni srl	3.000	0	Autorizzazione implicita					

	Mostra convegno internazionale di materiali innovativi, componenti, tecnologie, prodotti e servizi per il motorismo da competizione					tecnologie, prodotti e servizi per il motorismo da competizione. Salone tematico: tecnologie dei materiali compositi a matrice polimerica, ceramica e metallica	Viale Virgilio 58/B 41123 Modena tel 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it			per formazione del silenzio-assenso in data 16/04/2010
Bologna	SIMAC – Salone internazionale delle macchine e delle tecnologie per le industrie calzaturiera e pellettera	Internazionale	F.S.	18 ottobre	20 ottobre	Macchine per la lavorazione della pelle e succedanei, in particolare macchine ed accessori di macchine per calzaturifici e pelletteria, macchine per la fabbricazione di accessori e prodotti sintetici	Assomac Servizi srl Galleria del Corso 4 20122 Milano tel 0381-78883 fax 0381-88602 www.assomac.it info@assomac.it	6.971	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 02/05/2010
Bologna	Tanning-tech , Salone internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'industria conciaria	Internazionale	F.S.	18 ottobre	20 ottobre	Macchine per la lavorazione della pelle e succedanei, in particolare macchine, accessori di macchine e forniture per conceria	Assomac Servizi srl Galleria del Corso 4 20122 Milano tel 0381-78883 fax 0381-88602 www.assomac.it info@assomac.it	2.229	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 02/05/2010
Bologna	Lineapple - Preselazione italiana moda	Internazionale	F.S.	18 ottobre	20 ottobre	Concerie, stilisti, prodotti per calzature, pelletterie, abbigliamento, arredamento.	Lineapple spa Via Brisa, 3 20123 Milano tel. 02-8807711 fax 02-860032 www.lineapple-fair.it lineapple@unic.it	42.004	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 23/04/2010
Parma	ChusTEC – Tecnologie e soluzioni per l'industria alimentare	Internazionale	F.S.	18 ottobre	21 ottobre	Materie prime e prodotti: raccolta, gestione, selezione e trasporto. Ingredienti, additivi, coadiuvanti, reagenti e materie prime. Linee complete, macchine, impianti e attrezzature per la trasformazione/produzione/conservazione alimentare nei settori vegetale, lattiero caseario, animale, fitto, pastario, molitorio, oleario e l'industria alimentare in genere. Automazione e controllo, laboratori, strumenti per laboratorio. Linee complete, materiali, macchine e attrezzature per la produzione di contenitori e componenti metallici e non. Macchine, impianti, attrezzature e materiali per il confezionamento, etichettatura, imballaggio, gestione fine linea e imbottigliamento di prodotti alimentari. Macchine, impianti, attrezzature e materiali per il conferimento ed il ricevimento, la conservazione, la movimentazione, lo stoccaggio, il trasporto, la distribuzione, la tracciabilità, la logistica di prodotti alimentari	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43031 Baganzola – PR tel 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it management@fiereparma.it	18.541	99	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 20/04/2010
Rimini	GIO SUN - Salone internazionale del giocattolo e dei giochi all'aria aperta	Internazionale	F.S.	20 ottobre	22 ottobre	Abbigliamento, articoli e accessori per la vita al mare e all'aria aperta, aerei, motoscafi, macchine radio comandate, aquiloni, frecce e dardi, armi giocattolo, articoli gonfiabili e accessori, articoli per	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200	3.096	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 01/05/2010

									giocoleria, articoli per il carnevale, articoli promozionali, articoli sportivi per il mare, attrezzature per attività motorie, auto e moto a motore per bambini, automobili e go-karts a pedali, biciclette per bambini, bolle a sapone, cavalcabilli, giocattoli sportivi, giochi a squadre e di società, giochi didattici, giochi di grandi dimensioni per asili nido, scuole materne e hotel, giochi elettronici, giochi galleggianti, giochi per la prima infanzia, giochi per la spiaggia, pale e palloni, palloncini, pattini a rotelle, skate boards, reti calcio, tennis, pallavolo, beach volley, basket, soldatini, tende, cassette, fortini, tennis da tavolo, tennis, tramabili, tricicli, monopattini, altri giocattoli. Prima infanzia: giocattoli, abbigliamento e calzature, arredamento, carrozine, tessile d'arredo e biancheria, articoli per l'igiene, apparecchiature elettriche, articoli ed accessori per la sicurezza del bambino	www.riminiфера.it riminiфера@riminiфера.it				
Rimini	SUN – Salone internazionale dell'esterno. Progettazione, arredamento e accessori .Out-style, Sea-style, Urban-style, Sun_Aquae	Internazionale	F. S.	20 ottobre	22 ottobre	Out-style: arredamento, arredo urbano, contract, garden, pet, cooking, leisure, home. Sea-style: attrezzature, impianti, arredi per stabilimenti balneari Sun_Aquae: piscine, vasche, attrezzature, impianti	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminiфера.it riminiфера@riminiфера.it	24.666	0	0	0	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 01/05/2010	
Rimini	T&T – Tende e Tecnica – Biennale internazionale. Prodotti e soluzioni per la protezione, l'oscuramento, il risparmio energetico, la sicurezza, l'arredamento	Internazionale	F. S.	20 ottobre	22 ottobre	Tende da sole; zanzariere; tende tecniche; sistemi per tende/binari; tessuti per tendaggi; avvolgibili; macchinari e servizi; serramenti ed infissi; chiusure tecniche; sistemi di protezione e sicurezza; automazione; vetri termici; laboratori	Fiere e comunicazioni srl Via S. Vittore, 14 20123 Milano tel. 02-86451078 fax 02-86453506 www.sungiosun.it info@sungiosun.it							
Forlì	Romagna Antiquariato	Nazionale	M.M.	21 ottobre	23 ottobre	Opere ed oggetti di antiquariato aventi valore storico e/o artistico, oggetti usati, preziosi, editoria specializzata, servizi e materiali per il restauro e la manutenzione di oggetti vecchi e di antiquariato	Fiera di Forlì spa Via Punta di Ferro 2 47100 Forlì tel. 0543-793511 fax 0543-724488 www.feratofli.it	5.900	0	0	0	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 23/04/2010	

Piacenza	Casa - Salone dell'arredamento	Regionale	M.M.	21 ottobre	30 ottobre	Mobili per ogni ambiente e ogni stile, arredamenti bagno, elettrodomestici, lampadari, ceramiche, marmi, cristalleria, argenti, ottomi, moquette, tappeti, tendaggi, rivestimenti in genere e stucchi, acquari, porte, serramenti, scale in legno, oggettistica da tavola o da arredamento	stalfi@fiarafiori.it	2.650	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 04/07/2010
Faenza	Aves Expo 2011. Mostra mercato di volatili domestici di pregio	Regionale	M.M.	29 ottobre	30 ottobre	Ornitologia e piccoli animali da compagnia	Piacenza Expo spa SS 10 - Frazzone Le Mose 29122 Piacenza tel 0523-602705 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	2.700	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 24/06/2010
Modena	SKIPASS Sports e Turismo Invernali	Nazionale	M.M.	29 ottobre	1 novembre	Sport dello sci: sci relativi a tutte le discipline attuali e future con relativi accessori: bob, slitte e slittini, ski-bob, tavole a vela o surf da neve, hockey e attrezzi, sci a rotelle, pattini per il ghiaccio, gadget relativi allo sport invernale. Calzature relative a tutte le discipline invernali attuali e future e relativi accessori. Abbigliamento invernale legato ad un uso turistico e sportivo della montagna e relativo equipaggiamento. Accessori. Attrezzature per la preparazione agli sport invernali. Attrezzi e macchine per la riparazione degli sci. Attrezzature e macchinari per impianti sportivi invernali. Turismo. Materiali cosmetici legati agli sport invernali. Cani da slitta e allevamenti.	Studio Lobo srl Viale V. Veneto 22/D 42015 Correggio (RE) Tel. 0522/631042 Fax 0522/641470 www.sk.pass.it info@studiolobo.it	8.836	277	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 09/04/2010
Rimini	Economondo - Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile	Internazionale	F.S.	2 novembre	5 novembre	Raccolta e trasporto, tecnologie e trattamento, smaltimento dei rifiuti; riciclaggio e recupero di materia; prodotto finito da materiale recuperato/packaging; gestione integrata dei rifiuti; bonifica delle acque e dei siti contaminati; sollevamento, raccolta e trasporto dell'acqua; trattamento dell'acqua e delle acque di scarico; smaltimento fanghi; riutilizzo, recupero, riutilizzo delle acque; gestione integrata dei servizi idrici; energie da fonti rinnovabili; solare, termico, fotovoltaico, eolico, idroelettrico; energie da fonti alternative; valorizzazione energetica dei rifiuti; risparmio ed efficienza energetica; cogenerazione e trigenerazione; generazione distribuita e microgenerazione; telerscaldamento; architettura ed edilizia; mobilità sostenibile; veicoli a basso impatto ambientale; idrogeno; global carbon market; energy trading; prodotti finanziari; tecnologie e dispositivi per la depurazione	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminiфера.it rimnifera@rimnifera.it	35.131	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010

Piacenza	Expohaser – Fiera specializzata sull'utilizzo e l'applicazione della tecnologia laser nell'industria	Nazionale	F.S.	19 novembre	21 novembre	Impianti di taglio 2D e 3D per materiali metallici, plastici, tessili e vetro; sistemi e soluzioni per saldatura laser; macchine e sistemi per marcatura laser; macchine e materiali metallici e non; macchine e tecniche di prototipazione rapida; tecniche e sistemi di misura, controllo e scansione; sistemi e soluzioni per trattamenti termici; tecniche e macchine per l'industria grafica; sistemi e soluzioni per microlavoretti laser; sorgenti laser e loro componenti; attrezzature e accessori; sistema laser; sistemi CAD/CAM e software; sistemi di sicurezza e protezione per impianti e stazioni laser; centri laser di ricerca e sviluppo; progettazione e integratori laser	Piacenza Expo spa SS 10 – Frazione Le Mosse 29122, Piacenza tel. 0523-602705 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	6.500	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 16/06/2010
Rimini	SIA GUEST – Salone Internazionale dell'Accoglienza	Internazionale	F.S.	19 novembre	22 novembre	Arredamento, accessori e componenti per l'edilizia; forniture, impianti e attrezzature per la ristorazione; tecnologia e servizi; bagno e benessere in hotel; interdecò	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.rimini.fiera.it riminifera@riminifera.it	15.981	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/04/2010
Reggio Emilia	Immagina	Nazionale	M.M.	25 novembre	28 novembre	Arte contemporanea: pittura, scultura, ceramica, incisioni, ecc.	SIPPER – Fiere di Reggio Emilia srl Via Filangieri 15 42100 Reggio Emilia tel. 0522-503511 fax 0522-503555 www.fierereggiuemilia.it info@fierereggiuemilia.it	6.320	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 15/05/2010
Faenza	Meeting delle etichette indipendenti	Regionale	M.M.	26 novembre	27 novembre	Riproduzioni fonografiche, riviste, siti web; strumenti musicali	Materiali Musicali snc Via Della Valle 71 48018 Faenza tel. 0546/24647 fax 0546/24647 www.audicoop.it me@lanziarte.com	5.170	0	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 02/07/2010
Bologna	Motor show – Salone internazionale dell'automobile	Internazionale	M.M.	1 dicembre	2 dicembre	Automobili, motocicli e scooter; componenti, accessori e parti staccate per automobili e motocicli; tuning e kit di preparazione auto sportive; benzine e lubrificanti; pneumatici per automobili e motocicli; caschi ed abbigliamento tecnico per moto; veicoli elettrici a due e quattro ruote; car stereo; sistemi di navigazione ed antifurti satellitari per auto e moto	G.L. Events Italia spa Via Miazzo 30 40121 Bologna tel. 051-6451011 fax 051-6451099 www.motorshow.it salone@motorshow.it	22.624	482 52.096 (prove prodotto) 15.630 (iniziative varie)	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 17/05/2010

LEGENDA:

F.G. Fiera Generale

F.S. Fiera Specializzata

M.M. Mostra-Mercato

E. Esposizione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 20 OTTOBRE 2010, N. 11622

Deliberazione n. 361/09. Diciottesima sessione di valutazione "Catalogo Verde". Riconoscimento soggetti ed organismi di consulenza ed informazione. Approvazione servizi di formazione, informazione e consulenza

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate dal Gruppo di "pilotaggio e valutazione" - in adempimento delle procedure previste nell'Allegato A) alla deliberazione n. 361/09 - sulle proposte contrattuali e richieste pervenute nei tempi compatibili con il loro inserimento nella diciottesima sessione di valutazione:

- n. 32 proposte contrattuali ammissibili al "Catalogo verde";
- n. 13 proposte contrattuali non ammissibili, per le motivazioni indicate nei medesimi verbali;
- n. 12 richieste di variante ammesse;

3) di riconoscere, pertanto, quali soggetti ed organismi di consulenza ed informazione i soggetti espressamente riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, ove sono altresì riportati i soggetti di cui è stato verificato l'accredito al sistema della formazione di cui alla L.R. n. 12/2003;

4) di stabilire, secondo quanto dettagliatamente specificato nel citato Allegato 1, l'ammissibilità ed il livello di contributo riconoscibile su ogni singola proposta contrattuale presentata da soggetti riconosciuti o accreditati al sistema della formazione;

5) di riportare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei soggetti non ammessi al "Catalogo verde" in relazione alle proposte contrattuali ivi elencate;

6) di riportare nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco delle richieste di varianti presentate in relazione alle proposte contrattuali ivi elencate e le risultanze della relativa istruttoria;

7) di disporre, a far data dall'esecutività del presente atto, il conseguente aggiornamento delle proposte oggetto di ritiro, di variante e l'inserimento delle nuove proposte contrattuali giudicate ammissibili, nell'apposita sezione visibile al pubblico del "Catalogo verde";

8) di disporre infine la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giancarlo Cargioli

Allegato 1)

Elenco dei soggetti riconosciuti per attività di consulenza ed informazione, dei soggetti accreditati ai sensi della L.R. n. 12/2003 e delle relative proposte contrattuali:

	Fornitore	Contr.	Titolo Breve	Costo	IVA	Contributo riconoscibile	Misura 114	Misura 111 (formaz.)	Misura 111 (informaz.)
1	ARTEMIS SRL	4142	CHECK-UP DI VALUTAZIONE DEI RISCHI'	744,00	148,80	595,20	595,20	0,00	0,00
2	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	4125	IL VINO, IL CIBO E L'ACCOMPAGNAMENTO CIBO-VINO	1150,00	0,00	1035,00	0,00	1035,00	0,00
3	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	4127	LAVORARE INSIEME IN FATTORIA DIDATTICA	850,00	0,00	765,00	0,00	765,00	0,00
4	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	4128	LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE NELL'AREA RURALE	1403,00	0,00	1037,70	0,00	1037,70	0,00
5	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	4136	DOC. VALUTAZIONE RISCHI AZIENDA AGR. EMILIA	1830,00	366,00	1464,00	1464,00	0,00	0,00
6	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	4137	VALUTAZIONE RISCHI SINGOLA -EMILIA	530,00	106,00	424,00	424,00	0,00	0,00
7	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	4138	ANALISI RISCHI E MISURE PREVENTIVE R.ALTO -EMILIA	1830,00	366,00	1464,00	1464,00	0,00	0,00
8	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	4139	ANALISI RISCHI E MISURE PREVENTIVE R.MEDIO -EMILIA	1320,00	264,00	1056,00	1056,00	0,00	0,00
9	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	4140	ANALISI RISCHI E MISURE PREVENTIVE R.BASSO -EMILIA	960,00	192,00	768,00	768,00	0,00	0,00

10	IMPRESA VERDE EMILIA- ROMAGNA SRL	4141	PIANO EVACUAZIONE+VAL. RISCHIA SCELTA-EMILIA	1130,00	226,00	904,00	904,00	0,00	0,00
11	LUMEN ASSOCIAZIONE	4151	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	1100,00	0,00	990,00	0,00	990,00	0,00
12	LUMEN ASSOCIAZIONE	4152	OPERATORE AGRITURISTICO	1200,00	0,00	1080,00	0,00	1080,00	0,00
13	SIQURA DI MASCIA GANZERLI	4130	ELABORAZIONE CURVE DI MATURAZIONE UVE	2500,00	500,00	1500,00	1500,00	0,00	0,00
14	SIQURA DI MASCIA GANZERLI	4131	STESURA MANUALI HACCP SEMPLIFICATI	600,00	120,00	480,00	320,00	0,00	160,00
15	SIQURA DI MASCIA GANZERLI	4132	STESURA MANUALI HACCP	2000,00	400,00	1600,00	1400,00	0,00	200,00
16	SIQURA DI MASCIA GANZERLI	4133	MANUALI HACCP SEMPLIFICATI: ASSISTENZA	400,00	80,00	320,00	0,00	0,00	320,00
17	SIQURA DI MASCIA GANZERLI	4134	MANUALI HACCP: ASSISTENZA	1000,00	200,00	800,00	0,00	0,00	800,00
18	STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO POGLIACOMI-ABLONDI	4119	FERTILITA' NELL'ALLEVAMENTO BOVINO	1000,00	200,00	800,00	800,00	0,00	0,00
19	STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO POGLIACOMI-ABLONDI	4120	PREVENZIONE IBR NELL'ALLEVAMENTO BOVINO	1000,00	200,00	800,00	800,00	0,00	0,00
20	STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO POGLIACOMI-ABLONDI	4122	GESTIONE DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI	1000,00	200,00	800,00	800,00	0,00	0,00
21	STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO POGLIACOMI-ABLONDI	4123	"MIGLIORAMENTO QUALITA' DEL LATTE"	1000,00	200,00	800,00	800,00	0,00	0,00

22	STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO POGLIACOMI-ABLONDI	4126	PREVENZIONE/GESTIONE BYD ALLEVAMENTO BOVINO	1.500,00	300,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
23	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI PIACENZA	4149	PIANO D'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEI REFLUI	750,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00
24	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI PIACENZA	4150	ANALISI FINANZIARIA E ACCESSO AL CREDITO	400,00	0,00	320,00	320,00	0,00	0,00

Elenco soggetti non ammessi in relazione alle seguenti proposte contrattuali:

Allegato 2)

	Fornitore	Contratto	Titolo Breve
1	AGRI SERVIZI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	4165	APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NEL SETTORE AGRICOLO
2	ARTEMIS SRL	4188	"PACCHETTO IGIENE, SICUREZZA E CONDIZIONALITA"
3	C.I.C.A. BOLOGNA - CONS. INTERPROV. COOPERATIVE AGRICOLE	4191	STUDIO DI FATIBILITA' PER MIS 112 E CORRELATA 121
4	CEREALI PADENNA	2164	ATTUAZIONE PRATICA DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE
5	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4143	CONTRATTO DI CONSULENZA MISURA 215
6	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4144	CONTRATTO LA CONSULENZA PER L'AZIENDA ZOOTECNICA
7	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4145	CONTRATTO PROGETTAZIONE MISURE DEL PSR
8	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4146	LA PREFATTIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI NEL PSR
9	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4147	SICUREZZA DEL LAVORO IN AMBITO AGRICOLO
10	COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE	4148	CONTRATTO MANUALE DI BUONE PRASSI IGIENICHE

11	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	4155	LE PRODUZIONI CON METODO BIOLOGICO
12	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	4181	IMPIANTI ENERGIE ALTERNATIVE IN AZIENDA AGRICOLA
13	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	4182	LA PREVENZIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

Allegato 3)

Elenco delle richieste di variante presentate in relazione alle seguenti proposte contrattuali:

	Fornitore	Contratto	Variante ammessa	Titolo Breve
1	AGRITES	2963	SI	GLOBALGAP: AZIENDE FRUTTICOLE OLTRE I 10 HA
2	AGRITES	2953	SI	GLOBALGAP: AZIENDE FRUTTICOLE FINO A 10 HA
3	AGRITES	2959	SI	GLOBALGAP: AZ. ORTIVE SPECIALIZZATE OLTRE I 5 HA
4	AGRITES	2960	SI	GLOBALGAP: AZ. ORTIVE SPECIALIZZATE FINO A 5 HA
5	AGRITES	2961	SI	GLOBALGAP: AZ. ORTICOLE INDUSTRIALI OLTRE I 10 HA
6	AGRITES	3185	SI	GLOBALGAP: AZ. ORTIVE SPEC. FINO A 5 HA
7	AGRITES	2962	SI	GLOBALGAP: AZ. ORTICOLE INDUSTRIALI FINO A 10 HA
8	ATETA SRL	3370	SI	PRODUZIONE VEGETALI BIOLOGICHE FINO A 50 ETTARI
9	ATETA SRL	3371	SI	PRODUZIONE VEGETALI BIOLOGICHE OLTRE I 50 ETTARI
10	ATETA SRL	3373	SI	PRODUZIONI BIO ANIMALI E VEGETALI OLTRE 50 ETTARI

11	ATETA SRL	3372	SI	PRODUZIONE BIO ANIMALI E VEGETALI SOTTO 50 ETTARI
12	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	3702	SI	BENESSERE DEGLI ANIMALI: ACCESSO ALLA MISURA 215.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione del Piano operativo comunale (POC). Articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 15/10/2010 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Castelfranco Emilia.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste (e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere).

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Economico-Territoriale – Piazza Aldo Moro 1 - Castelfranco Emilia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Soliera (MO). Approvazione variante al Piano operativo comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articoli 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 15/10/2010 è stato approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Soliera.

La variante al POC e la variante al RUE approvate sono in vigore dalla data della presente pubblicazione.

La variante al POC ed il RUE aggiornato con la variante approvata, in forma di testo coordinato, sono depositate per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Soliera, Piazza Repubblica, 1.

Possono essere visionate liberamente nei seguenti orari: martedì- mercoledì- venerdì-sabato dalle ore 08.45 alle ore 12.45 e martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità di concessione preferenziale per derivazione di acqua sotterranea in comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 2857 - REPPA4800

Richiedente: Opportunity Immobiliare S.R.L.

Codice Fiscale/P.IVA: 02188220350

Derivazione da: Pozzo

Ubicazione: comune Correggio (RE) - località Via Modena - fg. 65 - mapp. 44

Portata massima richiesta: l/s 1,4

Portata media richiesta: l/s 0,014

Uso: irriguo area verde di pertinenza aziendale

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 6193-7053 - REPPA4994

Richiedente: CORMO Società Cooperativa

Codice Fiscale/P.IVA: 00145290359

Derivazione da: n. 2 Pozzi

Ubicazione: comune San Martino in Rio (RE) - località Via Magnanini - fg. 5 - mapp. 180

Portata massima richiesta: l/s 3,8

Uso: irriguo verde aziendale e antincendio

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale per derivazione di acqua sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 4215-4216-4217 - REPPA5003

Richiedente: Newlat S.P.A.

Codice Fiscale: 02123230340 - P.IVA: 01928130358

Derivazione da: n. 3 Pozzi

Ubicazione: comune Reggio Emilia (RE) - località Via Kennedy - fg. 3 - mapp. 67

Portata massima richiesta: l/s 49,00

Portata media richiesta: l/s 49,00

Volume di prelievo: mc. Annuì: 1.545.264,00

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione domanda di concessione derivazione di acque superficiali dal T. Andrella in comune di Ramiseto (RE) – procedura ordinaria - con occupazione di area del demanio idrico - pratica n. 490 – RE10A0032

Richiedente: Italbrevetti Srl

Codice Fiscale/P.IVA: 01382010468

Derivazione da: Torrente Andrella

Luogo di presa e restituzione: comune Ramiseto RE- località Lugolo - area demaniale a fronte mapp. 157/fg 49 e mapp 340/fg 48

Portata massima richiesta: l/s 1000

Portata media richiesta: l/s 298

Uso: produzione energia idroelettrica

Area Demaniale: per la realizzazione delle opere: mq 127 in alveo e sponda sinistra del T. Andrella antistanti il terreno contraddistinto al Fg 48 – mapp 340 e Fg. 49 – mapp157 - NCT del Comune di Ramiseto (RE).

Responsabile del procedimento: il Responsabile del Servizio dott. Gianfranco Larini

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale per derivazione di acqua sotterranea in comune di Quattro Castella (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 6924 - RE02A0318

Richiedente: ParmaReggio S.p.A.

Codice Fiscale/P.IVA: 01299680353

Derivazione da: Pozzo

Ubicazione: comune Quattro Castella (RE) - località Montecavolo - fg. 18 - mapp. 106

Portata massima richiesta: l/s 1,00

Uso: irriguo area verde di pertinenza aziendale

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in comune di San Martino in Rio (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 7949 - RE02A0382

Richiedente: CORMO Società Cooperativa

Codice Fiscale/P.IVA: 00145290359

Derivazione da: Pozzo

Ubicazione: comune San Martino in Rio (RE) - località Via Magnanini - fg. 5 - mapp. 180

Portata massima richiesta: l/s 1,3

Uso: irriguo verde aziendale e antincendio

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in località Quartiere del comune di Portomaggiore (FE) (pratica n. FE10A0010)

Richiedente: Ditta Mattioli Iris, C.F. MTTRSI47A54D548C, con sede in Via Agnelli n. 10 del Comune di Ferrara.

Data domanda di concessione: 18/6/2010 con prot. PG/2010/159289.

Proc. n. FE10A0010.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: n. 2 pozzi.

Ubicazione: Comune di Portomaggiore (Fe), località Quartiere – Strada Prafitta Bertolina n. 17.

Portata richiesta: massimi 1,66 l/s e medi 0,41 l/s.

Volume di prelievo: 8712 mc annui.

Uso: impianto geotermico.

Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Peretti.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in località San Nicolò del comune di Argenta (FE) - (pratica n. FE10A0011)

Richiedente: Ditta Soc. Agricola Costa Azzurra di Maini Matteo & C. Soc. Semplice, C.F./P.I. 01735690388 con sede in Via Nazionale n. 11 /1 – San Nicolò del Comune di Argenta (Fe).

Data domanda di concessione: 12/7/2010 con prot. PG/2010/178761.

Proc. n. FE10A0011.

Derivazione dal Po Morto di Primaro.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: Comune di Argenta (Fe), località San Nicolò su terreno di proprietà della Ditta Bruco Mela S.a.s. di Bonoli Gabriella.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0667 (6,67 l/s) e medi mod. 0,06 (6 l/s).

Volume di prelievo: 1.382,40 mc annui.

Uso: irrigazione e irrorazione, assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Peretti.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione delle istanze e delle concessioni di derivazione di acqua pubblica superficiale

Si pubblicano le istanze e le concessioni di derivazione di acqua pubblica superficiale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppe Simoni

Elenco delle istanze di derivazione di acqua pubblica superficiale

PROCEDIMENTO N.RO	TIPO DI PROCEDIMENTO	PROT. DOMANDA	DATA PROT. DOM.	RICHIEDENTI	TIPO RISORSA	CORPO IDRICO	OPERA DI PRESA	UBICAZIONE RISORSE RICHieste	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHieste	PORTATA MAX. RICHiesta (l/s)	VOLUME ANNUO DI PREL. RICHiesto (mc)	USO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
//////	ORDINARIA	4481	28/02/2001	ROSSELLI DEL TURCO GIACOMO	ACQUE SUPERFICIALI	SANTERNO	MOTOPOMPA	CASALFUMANESE	F. 63 Mapp. 92	10,00	27.000,00	EXTRADOMESTICO IRRIGUO	DOTT. ING. GIUSEPPE SIMONI
//////////	ORDINARIA (per Parco)	4579	01/03/2001	SCARPELLI DARIO	ACQUE SUPERFICIALI	SANTERNO	POMPA ALIMENTATA DA TRATTORE	BORGO TOSSIGNANO	F. 5 Mapp. 75	10,00	2.000,00	IRRIGUO	DOTT. ING. GIUSEPPE SIMONI
BO08A0179	ORDINARIA	311684	29/12/2008	FAZZINI ALBINO	ACQUE SUPERFICIALI	RENO	POMPA MOBILE	MARZABOTTO	F. 39 M. 26	0,50	24,00	IRRIGUO PER ORTO	DOTT. ING. GIUSEPPE SIMONI
Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno - Bologna -													
Il Responsabile di Servizio Dott. Ing. Giuseppe Simoni													

Elenco delle concessioni di derivazione di acqua pubblica superficiale

DATI IDENTIFICATIVI CONCESSIONARIO	TIPO RISORSA	CORPO IDRICO	OPERA DI PRESA	UBICAZIONE RISORSE CONCESSE	COORDINATE CATASTALI RISORSE CONCESSE	PORTATA MAX. CONCESSA (l/s)	VOLUME ANNUO DI PREL. CONCESSO (mc)	USO	SCADENZA	EVENTUALI CONDIZIONI DI CONCESSIONE
ZANNERINI MAURO	ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	RIO SGARBA (affluente del T. Santerno)	ELETTROPOMPA A MOBILE	BORGO TOSSIGNANO - Loc. Casetto-Saloni	F° 7 Mapp. 140	0,5	60,00	IRRIGUO	31/12/2015	La derivazione verrà effettuata durante il periodo invernale/primaver- tile, per caricare l'invaso, poi sospesa dal 31/7 e rispettando una turnazione di quattro giorni alla settimana (Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì)
CASELLI LUISA	ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	TORRENTE SANTERNO	MOTOPOMPA MOBILE	BORGO TOSSIGNANO - Loc. Casetta Frati - Casalino	F° 7 Mapp. 49	5	16.600,00	EXTRADOME STICO IRRIGUO	31/12/2015	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione L.R. 14 aprile 2004 n. 7, torrente Groppoducale in Comune di Bettola (PC)

Richiedente: Comune di Bettola

Data di protocollo: 4/6/2010

Comune di: Bettola (PC)

Corso d'acqua: Torrente Groppoducale

Identificazione catastale: fronte mapp.le 278 Fg. 94 NCT del Comune di Bettola (PC)

Uso: attraversamento mediante guado con scatolari.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini degli Affluenti del Fiume Po, Via Santa Franca, 38 – 29121 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o altro diritto reale (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Comune: Baiso, corso d'acqua Fiume Secchia, foglio 56, mappali 142, 140 parte, 172 parte, 171 parte, uso: agricolo - commerciale.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO - FERRARA

Domande di rinnovi di concessione per occupazione di aree del demanio idrico, in ottemperanza dell'art. 18 della L.R. 7/2004

FEPPT0200 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine abbandonato del Po di Primaro in loc. Consandolo – Comune di Argenta (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 1 del fg. 77 del Comune di Argenta (FE).

La Soc. A.C.G. s.s. di Corelli Grappadelli, con sede in Via Dante 7/2 in Comune di Bologna, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FE03T0015 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine sinistro del Po di Volano e con scarico acque depurate in Comune di Migliarino (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 113 del fg. 34 del Comune di Migliarino (FE).

La Soc. Agr. "Elide" s.s. di Mattioli Ennio, sede della Soc. Agricola in Via Travaglio 66 in Comune di Migliarino, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0403 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa pedonale (scaletta) addossata all'argine destro del Po di Primaro e con scarico acque depurate in loc. Marrara – Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 197 del fg. 357 del Comune di Ferrara.

La Sig.ra Bonora Antonella, residente in Comune di Ferrara loc. Marrara, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0360 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Primaro in loc. Fossanova S. Biagio – Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 4 del fg. 289 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Chiapatti Arnaldo e la Sig.ra Magnani Marina, residenti in Comune di Ferrara loc. Fossanova S. Biagio, hanno fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0415 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con scarico acque depurate in sponda destra del Po di Primaro in loc. Bova di Marrara - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 34 del fg. 371 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Maioli Marcello, residente in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0559 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Primaro in loc. Marrara - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 88 del fg. 341 del Comune di Ferrara.

La Sig.ra Farolfi Catia, residente in Comune di Ferrara loc. Marrara, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0406 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Primaro e con scarico acque depurate in loc. Marrara - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 74 del fg. 342 del Comune di Ferrara.

La Sig.ra Bolognesi Roberta, residente in Comune di Ferrara loc. Marrara, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0063 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con scarico acque depurate in sponda destra del Po di Primaro in loc. Torre Fossa - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 53 del fg. 253 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Venturoli Ivano, in Comune di Ferrara loc. Torre Fossa, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0399 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con scarico acque depurate in sponda destra del Po di Primaro in loc. Marrara - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 96 del fg. 358 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Guberti Angelo, in Comune di Ferrara loc. Marrara, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0276 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con n. 2 rampe carrabili (porzione di terrapieno) addossate all'argine destro del Po di Primaro e con scarico acque depurate in loc. Marrara - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 462 del fg. 357 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Ferrazzi Armando e Sig. Ferraguti Mario, residenti in Comune di Ferrara loc. Marrara, hanno fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FEPPT0318 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con scarico acque depurate in sponda sinistra del Po di Primaro in loc. Monestirolo - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 24 del fg. 357 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Sarti Lucio, residente in Comune di Ferrara loc. Montalbano, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

FE96T0003 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Primaro e con scarico acque depurate in loc. Torre Fossa - Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte al mappale 122 del fg. 255 del Comune di Ferrara.

Il Sig. Paganini Roberto, residente in Comune di Ferrara loc.

Torre Fossa, ha fatto richiesta di rinnovo di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Le eventuali opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Andrea Peretti

Ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione, per uso prioritario o strumentale al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale, di area del demanio in comune di Cesena (FC) - Richiedente Comune di Cesena, Rio Polignana - Pratica FC07T0034 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Il richiedente Comune di Cesena ha presentato richiesta di concessione dell'area demaniale, in attraversamento del Rio Polignana, in comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 207 antistante i mappali 101-226-104 e foglio 234 antistante i mappali 4-5-108, con tombinamento esistente dal 1997.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 18/10/2010, data di perfezionamento della domanda.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Corso Sozzi, n. 26 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Istanza di rinnovo di concessione di area demaniale in comune di Mercato Saraceno (FC) - Richiedente Cava Ponte Giorgi di Brighi Silvano e Pier Luigi Snc, Fiume Savio - Pratica FCPPT1754/10RN01 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Il richiedente Cava Ponte Giorgi di Brighi Silvano e Pier Luigi Snc ha chiesto il rinnovo della concessione dell'area demaniale del Fiume Savio, in comune di Mercato Saraceno (FC),

catastalmente individuata al NCT, al foglio 39 antistante i mappali 179 e 183 della superficie di mq. 44.388, per uso impianto di frantumazione inerti.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 15/10/2010, data di perfezionamento della domanda.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Al richiedente Cava Ponte Giorgi di Brighi Silvano e Pier Luigi Snc è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Corso Sozzi, n. 26 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di variante alla concessione esistente, per uso prioritario o strumentale al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale, di area del demanio in comune di Bagno di Romagna (FC) - Richiedente Romagna Acque Società delle Fonti Spa, nella vallata del Fiume Savio - Pratica FC07T0098 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Il richiedente Romagna Acque Società delle Fonti Spa ha presentato richiesta di variazione alla concessione dell'area demaniale (DD 6985/2008), per quanto concerne nello specifico l'occupazione in prossimità del fosso Orfio, relativa al progetto di "risanamento valle del Savio - 3° lotto interventi per il trattamento dei reflui di Bagno di Romagna e S. Piero", ubicato a sud della frazione di San Piero fino alla località Orfio in Comune di Bagno di Romagna (FC), che interessa le seguenti aree del demanio idrico:

- Fiume Savio occupazione con scarichi di impianto di depurazione in sponda sx in località S. Piero in Bagno;
- fosso San Paolo Gritole attraversamento con collettore fognario lungo la S.P. n. 138 in occupazione di area demaniale per m.5;
- fosso delle Gritole attraversamento con collettore fognario in S.P. n. 138 presso il sottopasso in occupazione di area demaniale per m.5;
- fosso Virginiano attraversamento con collettore fognario lungo la S.P. n. 138 in occupazione di area demaniale per m.5;
- fosso di Orfio occupazione con scarico dell'impianto di de-

purazione e attraversamento del demanio di una superficie di m.6 - oggetto della variante richiesta in comune di Bagno di Romagna (FC) - catastalmente individuata al NCT al foglio 76 antistante i mappali 263- 285 per spostamento del ponte già esistente.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 14/09/2010, data di presentazione della domanda di variante.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Corso Sozzi n. 26 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Istanza di rinnovo di concessione di area demaniale in comune di Mercato Saraceno (FC) - Richiedente Martinetti Gianfranco, Fosso del Ronco - Pratica FCPPT1527/10RN01 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Il richiedente Martinetti Gianfranco ha chiesto il rinnovo della concessione dell'area demaniale del Fosso del Ronco, in comune di Mercato Saraceno (FC), catastalmente individuata al NCT, al foglio 60 antistante il mappale 16 della superficie di mq. 25, per uso orto domestico.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 15/10/2010, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Al richiedente Martinetti Gianfranco è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena (FC), in Corso Sozzi n. 26 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 Legge 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RIMINI

Elenco delle aree del demanio idrico richieste in concessione per gli usi prioritari, ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni

Richiedente: Comune di San Leo;
 data istanza: 20/9/2010;
 corso d'acqua: Torrente Mazzocco pratica 17, codice sisteb: RN10T0042;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di San Leo al F. 1 antistante i mapp. 49, 50, 91, 92 e 333;
 Uso richiesto: Attraversamento con collettore fognario.
 Richiedente: Comune di Novafeltria;
 data istanza: 26/8/2010;
 corso d'acqua: Fiume Marecchia pratica 526, codice sisteb: RN10T0045;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Novafeltria al F. 21 antistante il mapp. 297, 335;
 Uso richiesto: Attraversamento con tubazione fognaria ancorata al fianco del ponte.
 Richiedente: Comune di Poggio Berni;
 data istanza: 7/10/2010;
 corso d'acqua: Fiume Uso pratica 204, codice sisteb: RN10T0046;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Poggio Berni al F. 8 antistante il mapp. 74;
 Uso richiesto: Attraversamento stradale pubblico su guado carrabile.
 Richiedente: Comune di Poggio Berni;
 data istanza: 7/10/2010;
 corso d'acqua: Fiume Uso pratica 204, codice sisteb: RN10T0046;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Borghi al F. 19 antistante il mapp. 94;
 Uso richiesto: Attraversamento stradale pubblico su guado carrabile.
 Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;
 data istanza: 6/10/2010;
 corso d'acqua: Fiume Marecchia pratica 527, codice sisteb: RN10T0047;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Rimini al F. 69 antistante i mapp. 1, 2, 31 e 33 e al F. 61 antistante i mapp. 102, 104 e 217;
 Uso richiesto: Attraversamento con pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.
 Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;
 data istanza: 6/10/2010;
 corso d'acqua: Rio Marano pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Riccione al F. 8 antistante i mapp. 42 e 177;
 Uso richiesto: Attraversamento con guado provvisorio per

realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Rio Marano pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047;

area demaniale identificata al NCT del Comune di Rimini al F. 169 antistante i mapp. 31 e 30;

Uso richiesto: Attraversamento con guado provvisorio per realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Rio Melo pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047;

area demaniale identificata al NCT del Comune di Riccione al F. 15 antistante il mapp. 255;

Uso richiesto: Attraversamento con guado provvisorio per realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Rio Melo pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047;

area demaniale identificata al NCT del Comune di Coriano al F. 10 antistante il mapp. 5;

Uso richiesto: Attraversamento con guado provvisorio per realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Fiume Conca pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047;

area demaniale identificata al NCT del Comune di Misano Adriatico al F. 20 antistante i mapp. 49, 71 e 116;

Uso richiesto: Attraversamento con pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Fiume Conca pratica 527 del fiume Marecchia; codice sisteb: RN10T0047;

area demaniale identificata al NCT del Comune di San Giovanni in Marignano al F. 1 antistante i mapp. 50, 90 e 97;

Uso richiesto: Attraversamento con pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;

data istanza: 6/10/2010;

corso d'acqua: Rio Ventena pratica 527 del fiume Marecchia, codice sisteb: RN10T0047

comune di San Giovanni in Marignano;

area demaniale identificata al NCT del Comune di San Giovanni in Marignano al F. 5 antistante i mapp. 10, 296, 515 e 527;

Uso richiesto: Attraversamento con guado provvisorio per realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizzazione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;
 data istanza: 6/10/2010;
 corso d'acqua: Rio Ventena pratica 527 del fiume Marecchia;
 codice sisteb: RN10T0047;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Cattolica
 al F. 5 antistante i mapp. 54, 93 e 103;

Uso richiesto: attraversamento con guado provvisorio per
 realizzazione pista carrabile a servizio del cantiere per realizza-
 zione terza corsia.

Richiedente: Autostrade per L' Italia S.p.a.;
 data istanza: 6/10/2010;
 corso d'acqua: Torrente Tavollo pratica 527 del fiume Marec-
 chia; codice sisteb: RN10T0047 comune di Cattolica;
 area demaniale identificata al NCT del Comune di Cattolica
 al F. 5 antistante i mapp. 27, 250, 329 e 332;

Uso richiesto: Attraversamento con pista carrabile a servizio
 del cantiere per realizzazione la terza corsia.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-
 la data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento e' il Responsabile del Servi-
 zio Ing. Mauro Vannoni.

Presso la sede del Servizio Tecnico Bacino Romagna sede
 di Rimini sita in via Rosaspina 7 (stanza n. 19 Arch. Marco Sar-
 ti) sono depositate le domande di concessione sopra indicate, a
 disposizione di chiunque volesse prenderne visione, durante l'ora-
 rio di accesso del pubblico:

nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione
 del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-
 Romagna possono essere presentate in forma scritta al medesimo
 indirizzo, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni da
 parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portato-
 ri di interessi diffusi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TEC- NICO DI BACINO ROMAGNA - RIMINI

Domanda rinnovo concessione di area del demanio idrico, art. 18 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e successive modifiche ed in- tegrazioni. Richiedente: Carlini Massimiliano

Si pubblica, ai sensi della deliberazione della Giunta regio-
 nale n. 895 in data 18/6/2007, la seguente istanza di rinnovo di
 concessione di area demaniale:

richiedente: Carlini Massimiliano;

data istanza: 21/6/2010;

corso d'acqua: Fiume Marecchia pratica 4 laghetti da cac-
 cia, comune di Torriana;

area demaniale identificata al NCT del Comune di Torriana
 al F. 2 antistante i mapp. 65 e 66, estensione mq. 9.500,00 circa;

uso richiesto: laghetto da caccia (appostamento fisso da
 caccia).

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-
 la data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servi-
 zio Ing. Mauro Vannoni.

Presso la sede del Servizio Tecnico Bacino Romagna sede
 di Rimini, sita in Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 15 geom. Stefa-
 no Cevoli) sono depositate le domande di rinnovo di concessione
 sopra indicate, a disposizione di chiunque volesse prenderne vi-
 sione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di
 martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Si rileva che ai sensi della deliberazione della Giunta regio-
 nale n. 895 in data 18/6/2007, lett. h), e dell'art. 18 della L. R.
 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni, alle ditte è rico-
 nosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative
 ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse,
 ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di prio-
 rità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione
 del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-
 Romagna possono essere presentate in forma scritta al medesimo
 indirizzo, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni da
 parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portato-
 ri di interessi diffusi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Avviso integrativo di procedura in materia di impatto ambien- tale L.R. 18 maggio 1999 n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 (Titolo III) Procedura di VIA relativa al progetto di un impianto idroelettrico localizzato in comu- ne di Toano

Procedura di VIA relativa al progetto di un impianto idro-
 elettrico localizzato in comune di Toano, presentato dalla ditta
 C.E.V. s.r.l., con sede in Padova, Via Sorio, 120 - 35141 Pado-

va, soggetto proponente ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/2006
 e della L.R. 9/1999. Il progetto appartiene alla categoria B.1.8)
 impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 9/99, come
 modificata con L.R. n. 35/2000 sono stati depositati, per la libera
 consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione
 integrativa relativa alle modifiche progettuali indicate nel verbale
 della conferenza dei servizi del 26 luglio 2010, per la conclusione
 della procedura di VIA, relativa al progetto di impianto idroelet-
 trico di Cerredolo.

Il progetto è localizzato in località Cerredolo ed interessa il
 territorio del comune di Toano e della Provincia di Reggio Emilia.
 Il progetto prevede la realizzazione di una centralina idroelettri-

ca ad acqua fluente costituita dall'opera di presa, situata presso il rilascio della centrale ENEL di Farneta, dalla condotta forzata e dalla centrale di produzione, con una potenza media nominale di 2437 kW, posta in località Cerredolo, il tutto nel territorio del Comune di Toano (RE).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati integrativi, presso la sede dell'autorità competente: Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Ambiente, Ufficio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale sita in Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna, presso la sede del comune di Toano, sita in Corso Trieste, 65 - Toano (RE) e presso le seguenti sedi della provincia di Reggio Emilia: Piazza Gioberti 4, 42100 Reggio Emilia e Corso Garibaldi, 26 - 42100 Reggio Emilia.

Gli elaborati integrativi, sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione. Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'autorità competente Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Ambiente, Ufficio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale sita in Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del D.lgs. 3 aprile, 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 - Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di due invasi ad uso irriguo da attuarsi in Via Ca' Venturoli, 1715/A - Località Varignana "Podere Le Fiorine" - Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile, 2006, n. 152 come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di due invasi ad uso irriguo;
- localizzato: Comune di Castel San Pietro Terme (BO);
- presentato da: Bulbarelli Ivana in qualità di Legale rappresentante della Ditta Marble UK Estate Ltd International.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B. 1. 19 "Dighe e altri impianti destinati a trattenere le acque o ad accumularle in modo durevole".

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Castel San Pietro Terme e delle seguenti province: Bologna.

Il progetto, presentato dalla Sig.ra Bulbarelli Ivana in qualità di Legale rappresentante della Ditta Marble UK Estate Ltd International - Via Ca' Venturoli, 1715/A - Località Varignana "Podere Le Fiorine" - Castel San Pietro Terme, concerne la realizzazione di due invasi a terra di cui uno a valle (profondità massima di m 2,50 - capacità complessiva di invaso di circa 900 mc) ed uno a monte (profondità massima di m 5,50 - capacità complessiva di invaso di circa 9100 mc) da attuarsi all'interno del Podere "Le Fiorine" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) per la raccol-

ta delle acque piovane sul podere di proprietà. I terreni costituenti l'invaso a valle sono da considerarsi impermeabili o a bassissima conducibilità idraulica. Per l'invaso a monte: le sponde sono da considerarsi generalmente impermeabili (argille limose) mentre gli strati di terreno in prossimità del fondo sono localmente più permeabili dei terreni sovrastanti e ove necessario si provvederà a sostituire il terreno tendenzialmente più permeabile con terreno tendenzialmente argilloso presente in loco.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via della Fiera 8 - 40127 Bologna (BO) e presso la sede dei seguenti comuni interessati: Comune di Castel San Pietro Terme, Piazza XX Settembre, 3 - 40024 - Castel San Pietro Terme (BO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e del D.lgs. 3 aprile, 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale al seguente indirizzo: Via della Fiera 8 - 40127 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 - Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Salsominore"

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile, 2006, n. 152 come modificato dal Decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Salsominore";
- localizzato: Comune di Ferriere (PC);
- presentato da: Comune di Ferriere.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1. 2) "Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443, di idrocarburi liquidi e gassosi, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie".

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Ferriere e delle seguenti province: Piacenza.

Il progetto prevede studi bibliografici e geologici di superficie; eventuali indagini geofisiche di superficie (elettriche e/o elettromagnetiche; caratterizzazione idro-geochimica dei

principali fluidi censiti.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna (BO) e presso la sede dei seguenti comuni interessati:

- Comune di Ferriere, Piazza delle Miniere, 1 - 29024 Ferriere (PC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e del D.lgs. 3 aprile, 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna (BO).

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Pubblicazione per estratto della deliberazione di Giunta provinciale n. 453 del 19/10/2010 ad oggetto "Pronuncia interlocutoria negativa di compatibilità ambientale del progetto definitivo di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 2999,43 KWP, proposto da Sunergy Srl nel comune di Medicina ed assoggettato a procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza dell'Autorità provinciale di Bologna. Rigetto delle istanze di rilascio di VIA e di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto F.E.R."

L'Autorità competente, Provincia di Bologna, in persona della Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale, dr.ssa Valentina Beltrame, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 9/1999 e s.m.i. comunica la decisione relativa alla procedura di V.I.A. e a quella integrata di A.U. in ordine all'impianto fotovoltaico proposto da Sunergy Srl nel Comune di Medicina. Il progetto appartiene alla categoria B2.5 ed interessa il territorio del comune di Medicina e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9/1999 e s.m.i., come modificata dalla L.R. n. 35/2000, l'Autorità competente ad assumere il provvedimento conclusivo della procedura di V.I.A. è la Giunta provinciale la quale, con proprio atto n. 453 del 19/10/2010, ha deliberato di:

1. prendere atto che la Conferenza dei Servizi indetta e convocata dal Dirigente del Servizio di Pianificazione Ambientale della Provincia di Bologna, ha interrotto la Valutazione di Impatto Ambientale, attivata ai sensi della L.R. n. 9/1999, in merito al progetto di installazione di un impianto fotovoltaico con potenza di generazione pari a 2999,43 KWP, da insediare a terra sui terreni censiti catastalmente al foglio 94, mappali 31 e 49 del Comune di Medicina, per inottemperanza del proponente, Sunergy S.r.l., alla richiesta di integrazioni meglio specificata in narrativa, e che l'interruzione della procedura amministrativa di V.I.A., avviata in data 17/2/2010, e di quella congiunta di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs. n. 387/2003, produce gli effetti di una pronuncia interlocutoria negativa;

2. respingere, di conseguenza, in relazione al progetto di

impianto fotovoltaico summenzionato la richiesta originaria di rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale positiva volontaria e di contestuale Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, salva la possibilità per il proponente di ripresentare il progetto integrato come richiesto per l'avvio di una nuova procedura di V.I.A.;

3. incaricare gli Uffici di procedere alla trasmissione di copia della presente deliberazione al proponente e alle Amministrazioni interessate;

4. disporre la pubblicazione, per estratto, del presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna [2];

5. dare atto che la complessità delle attività istruttorie espletate dagli uffici obbliga il proponente al conferimento delle spese istruttorie relativamente alla procedura di V.I.A., quantificate in € 3.160,00 - che formeranno oggetto di accertamento contabile a cura del Servizio Provinciale competente, ai sensi della vigente normativa in materia di impatto ambientale [3] - da versare entro 30 giorni dalla notizia del rilascio del presente atto;

5. dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al T.A.R. Emilia Romagna-Bologna di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di 60 giorni, decorrente dal giorno il soggetto interessato riceva notizia o conoscenza di esso.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Procedura congiunta di VIA volontaria e Autorizzazione Unica ai sensi del Dlgs 387/03 per impianto fotovoltaico e relative opere connesse da realizzarsi in comune di Ro, Via Vigara. Ditta Solen Srl. Avviso di deposito

L'Autorità competente Provincia di Ferrara - PO Sviluppo Sostenibile e PO Mobilità ed Energia - avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 9/99 come integrata dal DLgs 152/06 e smi, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione su base volontaria della procedura di valutazione di impatto ambientale e congiunta autorizzazione unica relativi al

- progetto: realizzazione di impianto fotovoltaico del tipo non integrato a terra;
- localizzato: comune di Ro Ferrarese - località Ruina;
- presentato da: Ditta Solen Srl - Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.5.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ro Ferrarese e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 4MWp del tipo non integrato, su area agricola nel comune di Ro Ferrarese, in località Ruina - Via Vigara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di VIA e Autorizzazione Unica presso:

- la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ferrara - PO Sviluppo Sostenibile - UOS Valutazioni Complesse e Bonifica Siti Contaminati, Corso Isonzo n. 105/a, 44121 Ferrara;
- la sede del Comune di Ro - Piazza Libertà n. 1 - 44030 Ro Ferrarese;

- la sede della Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatti, Via della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di VIA e Autorizzazione Unica sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque, ai sensi della LR 9/99 come integrata dal DLgs 152/06 e smi, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ferrara – UOS Valutazioni Complesse e Bonifica Siti Contaminati al seguente indirizzo: Corso Isonzo n. 105/a - 44121 Ferrara.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21: Avviso di deposito della domanda di autorizzazione integrata ambientale dell'azienda agricola La Quercia di Sabbatani Danilo e figli – sede legale a Forlì in Via dell'Appennino n. 652 e impianto localizzato a Forlì in Via Arancina n. 4

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L. R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì- Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: azienda agricola La Quercia di Sabbatani Danilo e figli – sede legale a Forlì in Via dell'Appennino n. 652 e impianto localizzato a Forlì in Via Arancina n. 4.

Presentata da: Sabbatani Danilo.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Forlì; delle seguenti province: Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presso l'Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlì e presso la sede della Provincia interessata: Forlì- Cesena.

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena - Ufficio Reflui zootecnici e AIA - Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa alla modifica del centro di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali e urbani in loc. Borgoforte del Comune di Piacenza mediante l'inserimento di un impianto per il recupero delle terre da spazzamento e delle sabbie dei depuratori

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, e della Parte Seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificati e aggiornati, sono stati depositati

presso l'Autorità competente, Provincia di Piacenza, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: impianto per il trattamento di rifiuti (sabbie) derivanti dalla pulizia stradale e dai depuratori;
- localizzato: nel comune di Piacenza – località Borgoforte;
- presentato da: Iren Ambiente S.p.A..

Il progetto appartiene alla categoria: punto 8. lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)".

Il progetto interessa il territorio del comune di Piacenza e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto, che andrà a sostituire quello esistente relativo all'attività di selezione dei rifiuti urbani e speciali assimilabili, per il lavaggio con recupero dei materiali derivanti da rifiuti non pericolosi provenienti dalla pulizia delle strade e dall'eliminazione delle sabbie dei depuratori.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza (Settore Energia, Gestione Attività Estrattive, Tutela Ambientale e Faunistica – Protezione Civile e Polizia Provinciale) sita in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza e presso la sede del Comune di Piacenza di Via Beverora n. 57 – 29121 Piacenza.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e nell'Albo Pretorio del Comune di Piacenza.

Entro lo stesso termine di 45 giorni naturali consecutivi, chiunque, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/1999 e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006, può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Piacenza - Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA – Impianto fotovoltaico denominato Green Park Roveleto in comune di Cadeo

La Provincia di Piacenza avvisa che sono depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, lo SIA, il progetto definitivo e gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA volontaria, relativi al

- progetto: nuovo impianto fotovoltaico;
- localizzato: nel comune di Cadeo – fraz. Roveleto strada provinciale per Chiavenna Landi;
- presentato da: W.G. Italia Srl.

Il progetto appartiene alla seguente Categoria (allegati a L.R. n. 9/99): B.2. 5).

Il progetto interessa il territorio del comune di Cadeo e della provincia di Piacenza.

Il progetto per produrre energia elettrica in collegamento alla rete di distribuzione a media tensione, da realizzarsi su un'area lorda di circa 118.310 m.q., riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.480,96 kWp, costituito da n. 11.432 moduli al silicio installati su apposite strutture di sostegno rialzate da terra e in grado di permettere il movimento del modulo sui due assi, orizzontale e verticale.

L'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, del relativo progetto definitivo e degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela Ambientale (Via Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza), presso il Comune di Cadeo (fraz. Roveleto Via Emilia n. 149 – 29010 Cadeo) nonché presso la sede della Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna).

Lo SIA, il relativo progetto definitivo e gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e su di un quotidiano locale.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Piacenza - Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Procedura di VIA – Impianto fotovoltaico all'interno della stazione elettrica “La Casella”

L'Autorità competente - Provincia di Piacenza - comunica la decisione relativa alla procedura di VIA concernente il

- progetto: nuovo impianto fotovoltaico;
- localizzato: nel comune di Sarmato all'interno della stazione elettrica “La Casella”;
- presentato da: Rete Rinnovabile S.r.l.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sarmato e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo I della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152 e del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, e loro successive modificazioni, l'autorità competente – Provincia di Piacenza – con atto di Giunta Provinciale n. 438 dell' 8 ottobre 2010, ha assunto la seguente decisione:

delibera

A. la Valutazione di impatto ambientale (VIA) positiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 18.05.1999, n. 9, e dell'art. 26 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, e loro successive modificazioni ed integrazioni, sul progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato in comune di Sarmato, all'interno della stazione elettrica “La Casella”, per conto della Rete Rinnovabile S.r.l.;

B. che la pronuncia di Valutazione di impatto ambientale positiva, di cui al punto precedente, deve intendersi valida per 36 mesi dalla data del presente atto, intendendo che oltre tale periodo, qualora non abbiano avuto inizio i lavori previsti per la realizzazione dell'impianto in parola, salvo proroga, concessa su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambien-

tale dovrà essere reiterata;

C. di approvare e condividere i contenuti della seguente documentazione:

- “Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto” allegato alla convocazione del 31/08/2010 - prot. n. 63052, allegato come “Allegato 1”, nel testo aggiornato a seguito delle risultanze istruttorie, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- “Bozza provvedimento di Giunta Provinciale” pure allegato alla convocazione del 31/08/2010 - prot. n. 63052;
- Verbale della conclusiva Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23/09/2010;

D. di approvare il progetto, come meglio descritto nella parte Inquadramento Progettuale del Rapporto sull'impatto ambientale di cui al punto precedente (“allegato 1”), progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ed opere connesse, ubicato in comune di Sarmato all'interno della stazione elettrica “La Casella”, mediante l'installazione di numero complessivo di pannelli fotovoltaici pari a 13.770 per una potenza nominale totale di 3.167,10 chilowatt, e di rilasciare - alla ditta Rete Rinnovabile S.r.l. (C. F. 10736181008), con sede in Roma – via Egidio Galbani n. 70 - l'autorizzazione alla costruzione (comprensiva anche di tutte “le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa” e specificate nella parte narrativa) ed all'esercizio, fino al 03 novembre 2030 (in ragione dell'attuale disponibilità dell'area) salvo eventuali proroghe, del medesimo impianto ai sensi D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26.2004 nel rispetto delle prescrizioni contenute nel “Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto” (“Allegato 1”), negli atti di competenza (già rilasciati o da rilasciare) delle diverse Amministrazioni coinvolte nel procedimento di VIA (da ritenersi acquisiti nel presente provvedimento) e precisati al punto successivo nonché di quelle di seguito riportate:

- tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzati in conformità alla documentazione progettuale presentata dalla ditta Rete Rinnovabile S.r.l. all'interno del procedimento di VIA;
- ogni modifica all'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo;
- i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento e conclusi entro 36 mesi dal medesimo termine;
- dell'inizio dei lavori e della conclusione dovrà essere data comunicazione alla Provincia, al Comune e all'Arpa;
- i lavori di posa in opera dei basamenti in calcestruzzo e di scavo dei cavidotti di collegamento alla rete di distribuzione compresi all'interno dell'area definita a rischio di ulteriori rinvenimenti archeologici, individuata e perimetrata nella planimetria allegata al “Nulla Osta” rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici dovranno essere effettuati con sorveglianza archeologica da parte di personale specializzato che dovrà operare sotto la direzione della medesima Soprintendenza;
- ai sensi dell'art. 9 – comma 7 - della L. R. n. 10/1993, l'esercente la linea elettrica a M.T. dovrà trasmettere alla Provincia apposita dichiarazione di conformità dell'opera alle vigenti disposizioni e norme tecniche inerenti gli impianti elettrici;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro tre mesi dal rilascio del certificato di agibilità (ove necessario) o

dalla verifica di conformità dei lavori eseguiti al progetto qui approvato, verifica da espletarsi a cura del comune di Sarmato che provvederà a darne notizia alla Provincia e all'Arpa;

- alla fine della vita tecnica dell'impianto, attualmente quantificata dal richiedente in un periodo massimo di anni 30, dovrà essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto medesimo nel rispetto delle normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;

E. di precisare che per il caso di specie, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/1999, devono sicuramente ritenersi acquisiti (oltre ai vari pareri e nulla osta riferiti ai diversi procedimenti ricompresi nel presente provvedimento) i seguenti atti:

- autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto medesimo ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387, di competenza provinciale;
- permesso di costruire ai sensi della L. R. n. 31/2002 di competenza del Comune di Sarmato;
- concessione relativa all'attraversamento del Canale della Bonifica Inferiore per il quale con delibera n. 133 dell'8 luglio 2010 il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica di Piacenza ha approvato il relativo disciplinare;
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Sarmato, ai sensi dell'art. 146 – comma 11 – del D. Lgs. n. 42/2004, in data 21/09/2010 con prot. n. 7046;
- assenso per l'allaccio alla rete elettrica come risulta dalla nota di Enel Distribuzione Emilia Romagna 20/01/2010 prot. n. 51996 (acquisito agli atti come documentazione integrativa inviata dal proponente);

F. di determinare ai sensi dell'art. 28 della L. R. n. 9/99 in Euro 2.983,00 (duemilanovecentoottantatre) le spese istruttorie che il soggetto proponente è tenuto a corrispondere per il presente procedimento;

G. di dare atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile non comportando, in questa fase, né impegno di spesa né diminuzione di entrate a carico di questa Amministrazione;

H. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nonché alla Regione Emilia Romagna Servizio – Servizio Politiche Energetiche - ai sensi dell'art. 16 – comma 8 - della L. R. n. 26/2004

I. di pubblicare sul B.U.R. per estratto, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L. R. n. 9/99 nonché integralmente sul sito web della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 152/2006, copia del presente provvedimento.

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedura in materia di impatto ambientale - Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e modifica L.R. 35/2000 - Rettifica a comunicato pubblicato nel BURERT in data 13/10/2010 - Parte Seconda n. 100 - Cava Colombarone 2 stralcio funzionale Sud

Si avvisa che il SIA e il relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune per 60

giorni (anziché 45) dalla data di pubblicazione nel presente BURERT, ovvero dal **13/10/2010** e sino a tutto il **13/12/2010**. Entro tale termine, pertanto, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al progetto definitivo e relativo SIA all'Autorità competente al seguente indirizzo: Comune di Borgonovo V.T. (PC) Settore III – Politiche del territorio, Piazza Garibaldi 18 - Borgonovo Val Tidone (Piacenza).

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto per la procedura di verifica screening di competenza comunale

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Faenza avvisa che, ai sensi della LR 9/1999 come integrata dal D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 4/2008, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto per la realizzazione di un polo commerciale con parcheggio denominato "Lifestyle Village Perle di Faenza" sito a Faenza in Via Bisaura, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Faenza al Foglio n. 64, particella 209-213-237-17-18-176-183-271-273, presentato da Faenza Erre Srl con sede a Roma in Via Lungotevere Flaminio, 78.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di intervento: B.3.7 – Progetti di costruzione di centri commerciali di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza (RA) e prevede la realizzazione di un polo commerciale con parcheggio maggiore di 500 posti auto denominato "Lifestyle Village Perle di Faenza" ubicato lungo Via Bisaura, una traversa di Via Granarolo nell'area immediatamente a Nord del fascio autostradale e del casello di Faenza.

Autorità competente: Comune di Faenza – Settore Territorio – Servizio Gestione Edilizia.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Faenza – Settore Territorio – Servizio Gestione Edilizia - Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 10/11/2010 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/1998, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Faenza – Settore Territorio – Servizio Gestione Edilizia - Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA).

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale, relativa all'impianto di discarica controllata per rifiuti non pericolosi della ditta S.A.BA.R. SpA, per modifiche sostanziali all'AIA n. 44588/09 del 24/6/2009

La Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - U.O. A.I.A./I.P.P.C., tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Novellara (RE)

avvisa che ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21 e successive modificazioni, sono stati depositati presso l'autorità competente:

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - U.O. A.I.A./I.P.P.C.

per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati la domanda di autorizzazione integrata ambientale, priva delle informazioni riservate, relativa all'impianto di discarica controllata per rifiuti non pericolosi della ditta S.A.BA.R. S.p.A, per modifiche sostanziali all'A.I.A. n. 44588/09 del 24/6/2009

localizzato in: Novellara (RE) Strada Levata, 64

presentati da: dott. Mirco Marastoni, in qualità di gestore dell'impianto

il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Novellara

e delle seguenti province: Reggio Emilia.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'autorità competente:

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - U.O. A.I.A./I.P.P.C. sita in Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia

e presso la sede dei seguenti comuni interessati:

Comune di Novellara - Ufficio Ambiente - sita in Piazzale Marconi n.1 - 42017 Novellara

e presso la sede delle seguenti Province interessate:

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - U.O. A.I.A./I.P.P.C. sita in Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale e la sintesi non tecnica di cui al comma 2, art. 5 del D.L.gs. 18/02/2005 n. 59, sono depositati per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda nel B.U.R., ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21 e successive modificazioni, chiunque può presentare in forma scritta osservazioni, all'autorità competente:

Provincia di Reggio Emilia - Servizio Ambiente - U.O. A.I.A./I.P.P.C. al seguente indirizzo: Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia.

COMUNE DI OSTELLATO (FERRARA)

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 9/99 e D.lgs. 152/06 per impianto di produzione di materiali refrattari da realizzarsi in comune di Ostellato Via Merisi Area Sipro. Ditta Green Fire Refractories. Avviso di deposito

Il Comune di Ostellato avvisa che, ai sensi del titolo III della LR 9/99 come integrata dal DLgs. 152/06 e smi, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) ambientale relativi al progetto per la realizzazione di impianto per la produzione di materiali refrattari localizzato: nel comune di Ostellato (FE) - Area SIPRO presentato dalla Ditta Green Fire Refractories srl - Milano.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.23

Il progetto interessa il territorio del Comune di Ostellato e della Provincia di Ferrara.

Il progetto prevede l'installazione di forni per la cottura di materiali refrattari all'interno di capannoni esistenti in un'area industriale nel comune di Ostellato (FE) Via Merisi n. 5 - area SIPRO.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) ambientale presso:

la sede dell'Autorità Competente: Provincia di Ferrara - Settore Ambiente - PO Sviluppo Sostenibile, Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara,

la sede del Comune di Ostellato (FE) - Piazza Repubblica, 1 - 44020 Ostellato (FE).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) ambientale sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 45 giorni, chiunque, ai sensi della LR 9/99 come integrata dal DLgs 152/06 e smi, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ferrara - Settore Ambiente - PO Sviluppo Sostenibile - al seguente indirizzo: Corso Isonzo n.105/a - 44121 Ferrara.

COMUNE DI OSTELLATO (FERRARA)

COMUNICATO

Approvazione VIA e presa d'atto AIA

L'Autorità competente: Comune di Ostellato (FE) comunica la decisione assunta con delibera relativa alla procedura di VIA concernente il progetto di "Ristrutturazione di un centro zootecnico per riconversione in allevamento di galline ovaiole e presa d'atto dell'A.I.A.". Il progetto è stato presentato dalla Ditta EUROVO s.r.l e localizzato in Comune di Ostellato (FE) Via Mezzano Nord Ovest n. 1.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Ostellato (FE) e la Provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18/5/1999 n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente - Comune di Ostellato - Sportello Unico Attività Produttive, con atto D.G.C. n. 170/2010 del 23/9/2010 ha:

- preso atto dell'Atto P.G. n. 51215 esecutivo dal 14/6/2010, di Autorizzazione Integrata Ambientale, della Ditta Eurovo srl per l'allevamento di galline ovaiole, sito in Ostellato, firmato digitalmente dal Dirigente del Settore Risorse Idriche e Tutela Ambiente della Provincia di Ferrara in data 14/6/2010, trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive in data 23/6/2010 allegato B) alla delibera G.C. n. 170/2010 come parte integrante e sostanziale ed assunto le seguenti decisioni:

delibera:

- di prendere atto delle valutazioni conclusive della Conferenza dei Servizi del 22/6/2010, contenute nel "Rapporto sull'impatto ambientale dell'impianto di ristrutturazione di un centro zootecnico per riconversione in allevamento di galline ovaiole in comune di Ostellato (FE) - presentato dalla ditta Eurovo s.r.l. che costituisce l'Allegato A, quale sua parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione;
- di considerare tale progetto ambientalmente compatibile alla luce delle valutazioni suddette;
- di approvare pertanto il progetto, presentato dalla Ditta EUROVO s.r.l., finalizzato alla "ristrutturazione di un centro zootecnico per riconversione in allevamento di galline ovaiole" in Ostellato Via Mezzano Nord Ovest n. 1;
- di approvare la realizzazione dell'impianto condizionatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al "Rapporto" allegato A) quale parte sostanziale del presente atto, punti 2.C e 3.C che di seguito per maggiore chiarezza si riportano:

Prescrizioni in merito al quadro di riferimento progettuale:

1. Il pavimento della concimaia dovrà essere totalmente impermeabilizzato, realizzato in cls e dotato di cordolo perimetrale, come previsto dal progetto;
2. Lo scarico delle acque reflue civili, denominato S, dovrà essere dotato di pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico nel "Canale del Sole";
3. Lo scarico delle acque meteoriche, denominato S1, dovrà essere dotato di pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico nel "Canale del Sole";
4. Per i capannoni n. 1 e n. 8 le operazioni di carico/scarico della pollina dovranno avvenire al coperto;
5. L'approvvigionamento idrico per l'abbeverata dovrà avvenire in una fase iniziale della rete acquedottistica; la Ditta, entro 30 gg dalla acquisizione della VIA e AIA, dovrà richiedere alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa l'autorizzazione per il prelievo idrico da corpo idrico superficiale (Canale Circondariale) previa verifica di fattibilità tecnica con il Consorzio di Bonifica, al fine di sostituire l'approvvigionamento da rete acquedottistica; al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa dovrà altresì essere richiesta l'autorizzazione ad utilizzare il pozzo presente nel sito per prelievi in condizioni di emergenza aggiornando quindi la documentazione già presentata con i nuovi quantitativi presunti;
6. Il Gestore dovrà provvedere a fare nuova richiesta, al Consorzio di Bonifica, di autorizzazione idraulica, allegando relazione specifica rispetto ai quantitativi della portata di punta in caso di precipitazione meteorica, schema planimetrico con particolari delle linee di raccolta delle acque meteoriche, richiesta di concessione per le opere presenti nella scarpata del canale e di quelle eventualmente da realizzarsi previste in AIA, comprese all'interno di 10 m dal canale (es. alberatura, recinzione, pozzetti di campionamento ecc.);

7. La ditta dovrà inviare alla Provincia Settore Risorse Idriche e Tutela Ambientale i contenuti della formazione al personale sul benessere animale;
8. La ditta dovrà concordare con ARPA il monitoraggio ed eseguire l'analisi del Canale del Sole, come indicato nell'atto di AIA;
9. Prima di iniziare i lavori di demolizione della vecchia vasca di lagunaggio, il Gestore dovrà eseguire una caratterizzazione aggiornata, concordando i parametri da ricercare con ARPA, al periodo immediatamente precedente a tali lavori ed inviarne gli esiti a Provincia, Comune, ARPA e ASL per le conseguenti valutazioni. Il Direttore dei Lavori dovrà comunicare ai medesimi Enti la data di inizio lavori, che potrà avvenire solamente in caso di esiti favorevoli del campionamento, nonché quella di fine degli stessi;
10. Il Gestore, all'atto della presentazione della dichiarazione di inizio attività, dovrà fornire un aggiornamento del contratto di cessione della pollina contenente le seguenti informazioni:
 - a) generalità dei legali rappresentanti delle ditte contraenti;
 - b) indicazione della sede legale e dell'unità produttiva di destinazione dei reflui, se diversa;
 - c) indicazioni delle quantità (in volume) di refluo che si intende cedere/utilizzare ed il relativo carico unitario di Azoto (in peso) calcolato in base alle tabelle previste nella DAL RER 96/2007 e ss.mm.ii;
 - d) la sede dell'unità locale aziendale sui cui terreni avviene lo spandimento e la superficie utile, in base ai regolamenti locali, che la ditta BENFENATI mette a disposizione;
 - e) autodichiarazione del legale rappresentante dell'azienda detentrica che l'utilizzo dei reflui avviene su colture e nelle quantità previste nel pieno rispetto dei regolamenti ambientali, sanitari e di buona pratica agronomica vigente localmente;
 - f) la durata del contratto e le forme di rinnovo/rescissione previste nonché eventuali cause compromissorie vigenti nel paese di origine/destinazione.
11. Il trattamento dei reflui civili dovrà essere effettuato con il sistema descritto nelle integrazioni presentate (mediante vasca Imhoff e filtro batterico anaerobico; de grassatore in corrispondenza della cucina), mentre non potrà essere utilizzata la subirrigazione;
12. La gestione e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, è effettuata dal Gestore nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) N. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche;
13. Il trasporto della pollina dai capannoni n. 1 e n. 8, non connessi al tunnel di essiccazione, verso la concimaia, dovrà essere effettuato con mezzo a tenuta; il mezzo inoltre dovrà essere provvisto di copertura da utilizzare nei trasferimenti di pollina che avvenissero durante gli eventi piovosi;
14. Il trattamento dell'acqua da destinare all'abbeveraggio dovrà prevedere la fase di clorazione come ultima fase del processo di trattamento.

Prescrizioni in merito al quadro di riferimento ambientale:

15. La manutenzione del verde, ed in particolare delle piantumazioni previste dal progetto da realizzarsi lungo il perimetro dell'impianto, dovrà essere operata per almeno tre anni dalla messa a dimora; la Ditta dovrà inoltre provvedere al reimpianto delle eventuali fallanze dei primi tre anni di manutenzione.

- di trasmettere ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione alla Provincia di Ferrara, all'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPA – Sezione Provinciale di Ferrara, alla regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999 n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

COMUNE DI POGGIO RENATICO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di Autorizzazione integrata ambientale alla Società NIAGARA Srl

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Poggio Renatico, per incarico dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara, avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della Legge Regionale 11 ottobre 2001, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara, con proprio atto dirigenziale digitale PG n. 83781 Fascicolo 3163/2010 esecutivo dal 14/10/2010, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) per l'eliminazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3 dell'Allegato I del D.Lgs. n. 59/05) - ubicato nel Comune di Poggio Renatico (FE) Zona Industriale SIPRO, Via G. Amendola n. 12.

Il provvedimento ha validità sino alla data del 30/9/2016; qualora il gestore dia comunicazione di cui al punto 9 dell'autorizzazione, l'atto ha validità sino al 30/9/2015.

Il testo integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositato, per la presa visione da parte del pubblico, presso:

- il Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara sito in Ferrara Corso Isonzo n. 105
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Poggio Renatico sito in Piazza Castello n. 1
- sul sito internet <http://www.provincia.fe.it/agenda21/index.asp>.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

S.P. n. 11 bis "Cornacchiara" lavori di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di strada in località Stradone, realizzazione marciapiedi e parcheggio in comune di Borghi. Avviso di deposito (art. 16 legge regionale n. 37 del 19/12/2002) e avvio procedimento

È depositato presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena il progetto definitivo per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di strada in località Stradone, realizzazione marciapiedi e parcheggio in comune di Borghi, sulla S.P. n. 11 bis "Cornacchiara".

Il progetto, la cui approvazione comporterà dichiarazione di pubblica utilità, è accompagnato dagli allegati che indicano le aree da espropriare, i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, ed una relazione tecnica sull'opera da realizzare.

Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dal 10 novembre 2010.

Chiunque vi abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, 3° piano (tel.0543/714297), e presso gli Uffici del Servizio Viabilità di Cesena in Corso Sozzi n. 26 (tel. 0547/368629), e formulare eventuali osservazioni che dovranno pervenire entro il 20 dicembre 2010.

L'Amministrazione provinciale, in sede di approvazione del progetto definitivo, esaminerà puntualmente tutte le osservazioni presentate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Franco Paganelli

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Dlgs. 387/2003 - Procedimento unico per l'autorizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas da discarica, in comune di Modena - Proponente ICQ Holding Spa. Avviso di deposito

La Provincia di Modena avvisa che, il giorno 4/10/2010, il sig. Luigi De Simone, in qualità di legale rappresentante della Società ICQ Holding SpA, con sede legale in Via Ombrone, 2G, Roma, ha presentato domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas da discarica di potenza 990 kW, presso l'area impiantistica di Via Caruso, in comune di Modena.

Il procedimento unico per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'impianto in progetto si svolge ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e della L. 241/1990.

L'autorità competente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2004, è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, sede in Viale J. Barozzi, 340.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

L'avvio del procedimento coincide con perfezionamento dell'istanza, avvenuto il giorno 4/10/2010.

Si comunica che l'eventuale conclusione positiva del procedimento comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto

approvato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del 4/10/2010.

Gli elaborati costituenti il progetto, sono depositati per 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto e della documentazione tecnica, presso:

- la Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via J. Barozzi n. 340 - Modena;
- il Comune di Modena, Via Santi n. 40 - Modena.

Entro lo stesso termine di 15 giorni, i soggetti interessati possono presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai seguenti riferimenti:

- Indirizzo: Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via Barozzi n. 340 - 41124 Modena;
- Fax: 059/209492;
- Posta elettronica: via@provincia.modena.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alberto Pedrazzi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Dlgs. 387/2003 - Procedimento unico per l'autorizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biogas in comune di Mirandola (MO) – Proponente: Green Farm Società agricola S.r.l. Avviso di deposito

La Provincia di Modena avvisa che, il giorno 5/8/2010, il sig. Marco Battini, in qualità di legale rappresentate della Green Farm Società agricola S.r.l., ha presentato domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a biogas di potenza 999 KWe denominato "Green Farm 1", da realizzare in Via Guidalina, nel comune di Mirandola. La domanda è stata perfezionata il giorno 27/10/2010.

Il procedimento unico per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'impianto in progetto si svolge ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e della L. 241/1990.

L'autorità competente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2004, è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, sede in Viale J. Barozzi, 340.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

L'avvio del procedimento coincide con perfezionamento dell'istanza, avvenuto il giorno 27/10/2010.

Si comunica che l'eventuale conclusione positiva del procedimento comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assenti comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto,

nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003.

La conclusione positiva della procedura costituirà quindi variante allo strumento urbanistico comunale, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10 del 22/2/1993, dell'art.16 della L.R. 37 del 19/12/2002 e dell'art. 52-ter del DPR 327/2001 come modificato e integrato dal D.Lgs. 330/2004, ai fini della comunicazione di avvio del procedimento di esproprio.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del 27/10/2010.

Gli elaborati costituenti il progetto, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto e della documentazione tecnica, presso:

- la Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via J. Barozzi n. 340 - Modena;
- il Comune di Mirandola, Piazza della Costituente n. 1 - Mirandola.

Entro lo stesso termine di 60 giorni, i soggetti interessati possono presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai seguenti riferimenti:

- Indirizzo: Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via Barozzi n. 340, 41124 Modena;
- Fax: 059/209492;
- Posta elettronica: via@provincia.modena.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alberto Pedrazzi

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica del Piano Insediamenti Produttivi della zona Autotrasportatori e Magazzini di Fossoli - Ampliamento PIP 2007 - Adozione di variante normativa e cartografica

Il Dirigente Responsabile del Settore A9 Pianificazione Urbanistica-Edilizia Privata avverte che presso la Segreteria generale del Comune di Carpi, Corso A.Pio e la Segreteria del Settore A9, Via Peruzzi n. 2, è depositato in libera visione al pubblico nel periodo dal 10 novembre 2010 all' 8 gennaio 2011, il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica del Piano insediamenti produttivi della zona Autotrasportatori e Magazzini di Fossoli - Ampliamento PIP 2007 - Adozione di Variante normativa e cartografica" adottato con delibera di Consiglio comunale n. 155 del 30/9/2010 esecutiva il 15/10/2010.

Entro il termine dei prescritti sessanta giorni di deposito e precisamente fino all' 8 gennaio 2011 compreso, chiunque può presentare osservazioni.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) - (Articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 217 del 15/10/2010 è stata adottata variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Castelfranco Emilia.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste (e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere).

La variante adottata contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la Segreteria comunale - P.zza della Vittoria n. 8 - e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e presso il Settore Pianificazione Economico Territoriale - Piazza Aldo Moro n.1 - nei seguenti orari: martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione, ai sensi artt. 15 e 40, L.R. 47/78 di varianti specifiche al Piano regolatore generale

Si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 17 del 26/2/2010, ha proceduto all'approvazione, di variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 47/78; inerenti alla zona ZCA2 di Tressano, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 29/9/2009.

IL CAPO SETTORE 5 F.F.

Mauro Bisi

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione, ai sensi artt. 15 e 40, L.R. 47/78 di varianti specifiche al Piano regolatore generale

Si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 69 del 29/9/2010, ha proceduto all'approvazione, di varianti parziali al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi

dell'art. 15 della legge regionale n. 47/78; inerenti terreno in località Castellarano e San Valentino, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29/6/2010.

IL CAPO SETTORE 5 F.F.

Mauro Bisi

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione, ai sensi artt. 15 e 40, L.R. 47/78 di varianti specifiche al Piano regolatore generale

Si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 73 del 13/11/2009, ha proceduto all'approvazione, di variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 47/78; finalizzata alla definizione di un piano di recupero in località Cavriana, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 111 del 22/12/2008.

IL CAPO SETTORE 5 F.F.

Mauro Bisi

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione, ai sensi artt. 15 e 40 L.R. 47/78, di varianti specifiche al Piano regolatore generale

Si rende noto che il Consiglio comunale di Castellarano, con delibera n. 74 del 13/11/2009, ha proceduto all'approvazione di Piano Particolareggiato e di conseguente variante parziale al Piano regolatore generale, i sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 47/78, relative a "Zona omogenea C soggetta a Piano particolareggiato" (art. 18.7 delle N.T.A. del PRG), posta nella frazione di Roteglia ed individuata come PP 23, già adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 14/7/2009.

IL CAPO SETTORE 5 F.F.

Mauro Bisi

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano particolareggiato "C2 Centro Fiera"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 14/10/2010 è stata approvata una variante al Piano Particolareggiato "C2 Centro Fiera" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24 aprile 2002. La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed il Piano Particolareggiato variato è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)
COMUNICATO

Approvazione di Variante al Piano di Recupero "PR1"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 14/10/2010 è stata approvata una variante al Piano di Recupero "PR1" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 21 febbraio 2002. La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed il Piano di Recupero variato è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)
COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano particolareggiato "C-14"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 14/10/2010 è stata approvata una variante al Piano Particolareggiato "C-14" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 10 novembre 2000. La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed il Piano Particolareggiato variato è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)
COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per l'attuazione dell'Ambito residenziale "ARRf", corrispondente alla Scheda normativa e di assetto urbanistico n. 22 del P.O.C.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 14/10/2010 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) per l'attuazione dell'Ambito residenziale "ARRf", corrispondente alla Scheda normativa e di assetto urbanistico n. 22 del P.O.C.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BOLOGNA)
COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante specifica al vigente PRG - Delibera di C.C. n. 54/2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 a seguito della determinazione favorevole della Conferenza dei Servizi (ex art. 14 e seguenti della L. 241/90)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/06/2010, resa esecutiva ai sensi di legge e pubblicata all'Albo Pretorio comunale, è stata approvata la Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e s.m.i. e dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.i., riguardante la richiesta di ampliamento di struttura commerciale esistente in Via Sensi, 4 - Castiglione dei Pepoli, presentata dalla società Giuseppe Massarenti S.p.a., comportante mutamento di destinazione d'uso.

Gli atti sono depositati per la libera consultazione presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castiglione dei Pepoli.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Alessandro Aldrovandi

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG n. 28 per adeguamenti e rettifiche alla pianificazione generale - Adozione

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 61 del 28/9/2010, ha adottato la variante specifica al PRG n. 28 per adeguamenti e rettifiche alla pianificazione generale.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 10/11/2010 e quindi fino al 9/12/2010.

Entro il termine dei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, ovvero, in considerazione della chiusura degli uffici l'8/1/2011, entro il giorno 10 gennaio 2011, gli interessati possono presentare "osservazioni", in triplice copia, ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Michele Casadei

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG n. 29 alle norme che regolano le zone turistico ricettive - Adozione

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 62 del 28/9/2010, ha adottato la variante specifica al PRG n. 29 alle norme che regolano le zone turistico ricettive.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 10/11/2010 e quindi fino al 9/12/2010.

Entro il termine dei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, ovvero, in considerazione della chiusura degli uffici l'8/1/2011, entro il giorno 10 gennaio 2011, gli interessati possono presentare "osservazioni", in triplice copia, ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Michele Casadei

COMUNE DI COLLAGNA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione variante al PPIP per realizzazione di campo scuola sci e parco estivo in Cerreto Laghi

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 30 del 27/8/2010, esecutiva a norma di legge, la variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica per la realizzazione di campo scuola sci e parco estivo in Cerreto Laghi in Comune di Collagna (RE).

Il provvedimento di approvazione suddetto, completo dei relativi elaborati, è depositato agli atti presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Ferretti

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione variante al RUE del Comune di Colorno

Si avvisa che con atto di C.C. n. 49 del 27/10/2010 è stata adottata variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Colorno. La variante è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico comunale, Via Cavour n. 9 - Colorno (PR) e può essere consultata liberamente nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maurizio Albertelli

COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione variante parziale al P.R.G. - Presa d'atto tavola D del P.T.C.P. 2007 - secondo la procedura di cui all'art. 15 L.R. 47/78 ed art. 41 L.R. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 28/9/2010 è stata approvata la Variante parziale al P.R.G. Presa d'atto tavola "D" del PTCP 2007 - secondo la procedura di cui all'art. 15 L.R. 47/78 ed art. 41 L.R. 20/2000.

L'approvazione determina anche effetti di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Coriano approvato con del. G.P. n. 154 del 27/9/2003.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso, ed è depositata per la libera consultazione presso l'ufficio Comunale Urbanistica, Piazza Mazzini n. 15 - Coriano (RN).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Bascucci

COMUNE DI CREPELLANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale sito tra Via Confortino e Via Tombetto in zona B1 in conformità al PRG vigente ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera a) della L.R. n. 20/2000 nel testo vigente (PUT 207/2009)

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 12/8/2010 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale sito tra Via Confortino e Via Tombetto in zona B1.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Diolaiti

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al PRG n. 41

Con atto C.C. n. 243 del 25 ottobre 2010 è stato approvato il provvedimento di seguito descritto: "Variante al PRG n. 41 "Consolidamento di attività produttive ed altre azioni di interesse pubblico".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione Variante al PRG n. 49

Con atto C.C. n. 211 del 27 settembre 2010 è stato approvato il provvedimento di seguito descritto: "Piano Particolareggiato di iniziativa privata in variante al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas - Via Malpighi Via Righi" (Variante al PRG n. 49)"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al PRG n. 51

Con atto C.C. n. 233 del 18 ottobre 2010 è stato approvato il provvedimento di seguito descritto: "Scheda n.34 "Area Via Fornarina di Sopra e Via Rava" (Tav. P3 - PRG '96). Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata con modifiche al PRG (Variante al PRG n. 51)."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al PRG n. 52

Con atto C.C. n. 247 del 25 ottobre 2010 è stato approvato il provvedimento di seguito descritto: "1° Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in modifica al SIO per la trasformazione del comparto produttivo-commerciale e residenziale sito in Via Malpighi Scheda n. 29 "Area Scalo Merci - Via Filanda Nuova" sub-comparto A (Tav. P3 PRG '96). (Variante al PRG n. 52)."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano Particolareggiato di iniziativa privata P.P. 38 in Finale Emilia – Polo industriale - Via San Lorenzo

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, Edizilia privata e Ambiente avvisa che il Piano particolareggiato di iniziativa privata redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 41 della L.R. n. 20 del 24/3/2000, relativo al comparto P.P. 38, individuato dalla vigente Variante Generale al P.R.G. come zona Omogenea di tipo "D3bis (artigianale/industriale di espansione di tipo 2) e zona omogenea di tipo "G2" (verde pubblico urbano e di quartiere) ubicato in Via San Lorenzo, comprensivo di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n. 4 del 16/1/2008, è depositato in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria (Secondo Piano della Sede Municipale di Piazza Verdi n. 1), per la durata di trenta giorni consecutivi dal 23/10/2010 al 22/11/2010 compreso, nelle ore di ufficio, domenica e festivi esclusi.

Chiunque può prendere visione del Piano particolareggiato in oggetto in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine dei 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito e, quindi, entro le ore 12,30 del 22/12/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mila Neri

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale adozione di variante a Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata - Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che è stata adottata una variante al Piano operativo comunale (POC) con contestuale adozione di variante a Piano urbanistico attuativo (PUA), con la deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 19/10/2010 avente ad oggetto: "Adozione di variante al POC, con contestuale adozione di PUA, connessa

all'attuazione di variante al Piano attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma Bf13 Via Langhirano, ai sensi degli art. 22-35 della L.R. 20/2000 e ss.mm. I.E.". La variante sopraccitata è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti al POC e al PUA adottate, complete dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, sono depositate per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio di Deposito e Archivio Storico (c/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma), e possono essere visionate liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521/218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (e quindi entro il 10/1/2011) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle varianti al POC e al PUA adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a: Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Piani di riqualificazione e Piani attuativi – arch. Costanza Barbieri, Largo Torello Dé Strada n.11/A – Parma).

IL DIRETTORE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Deposito di Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con contestuale variante non sostanziale al Piano Operativo Comunale (POC) – Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.

Si avvisa che è depositata la Variante al Piano Urbanistico attuativo (PUA) relativo alla scheda Norma B7 – Via Guastalla, con contestuale variante non sostanziale al Piano Operativo comunale (POC) del Comune di Parma.

L'avviso di deposito della variante al piano sopraccitato assume gli effetti di avvio del procedimento per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ex L.R. 37/02 artt. 8 e 9, per le opere pubbliche e di interesse pubblico previste dal progetto.

La variante al Piano depositata, completa dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivi di Deposito e Archivio Storico (c/o Direzionale uffici Comunali, Largo Torello de' Strada n.11/a – Parma) e può essere visionata liberamente negli orari d'ufficio (tel. 0521/218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (e quindi entro il 10/1/2011) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante al PUA depositata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a Settore Pianificazione Territoriale- Servizio Piani di Riqualificazione e Piani Attuativi – arch. Costanza Barbieri, Largo Torello de' Strada n.11/a – Parma).

IL DIRETTORE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata "ALf31/ALf32 - Mortizza", in variante al PRG vigente, ai sensi della L.R. n. 46 del 8/11/1988 e succ. modifiche

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 201 del 25/10/2010 è stato approvato il PUA "ALf31/ALf32 - Mortizza", in variante al PRG vigente, presentato dal sig. Pietro Pinoia, ai sensi della L. Reg.le n. 46 del 8/11/1988 e succ. modifiche.

IL DIRIGENTE
Daniela Crippa

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata (ALf9 - Pittolo), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e succ. modifiche ed integrazioni, di proprietà della Soc. "La Rondine Srl"

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 202 del 25/10/2010 è stato approvato il PUA denominato "ALf9 - PITTOLO" di proprietà della soc. "La Rondine s.r.l."

IL DIRIGENTE
Daniela Crippa

COMUNE DI POGGIO BERNI (RIMINI)

COMUNICATO

Variante parziale 2/2010 al PRG vigente - Approvazione

Il Responsabile del Settore con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 14/10/2010, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante parziale al Piano regolatore generale denominata variante 2/2010, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 4/6/2010.

Si rende noto che copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune a libera visione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Stefano Castellani

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Classificazione uso pubblico Via Montefiorino in Salvarano ai sensi del DLgs 30 aprile 1992, n. 285 s.m.i. e della L.R. 35/1994 s.m.i.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 14/10/2010, esecutiva, si è provveduto alla classificazione della strada denominata "Via Montefiorino" in loc. Salvarano: - ai sensi e per gli effetti della L.R. 35/1994 e s.m.i. come strada vicinale di uso pubblico - ai sensi e per gli effetti del DLgs 285/1992 e s.m.i. come strada locale di tipo F. La variazione, ai sensi della L.R. 35/94,

avrà efficacia a decorrere dall'inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Giuliana Motti

COMUNE DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 28 SETTEMBRE 2010, N. 309

Aggiornamento planimetria delle strade comunali comprese nel territorio del comune di Rimini dalla S.S. 16 al mare

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di declassificare i tratti di strada indicati di seguito:
 - area compresa fra le strade denominate in toponomastica via Genovesi, via Morigi, via Zuppetta, indicata alla pag. 31 della planimetria strade (foglio catastale 100);
 - tratto laterale della via Bainsizza, indicata alla pag. 9 della planimetria strade (foglio catastale 53);
 - ultimo tratto della strada comunale via Del Piano, indicata alla pag. 15 della planimetria strade (foglio catastale 66);
2. di approvare l'aggiornamento della planimetria delle strade di uso pubblico comunale dalla S.S. 16 al mare, approvata con delibera di Giunta comunale n. 375 del 26/8/2008, mediante l'approvazione dei seguenti nuovi elaborati in cui risultano ricomprese le declassificazioni approvate al punto 1), attraverso la sostituzione con i nuovi elaborati, sia informatico che cartaceo, delle rispettive pagine della planimetria strade, approvate quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 - pag. 31 (foglio catastale 100), allegato A);
 - pag. 9 (foglio catastale 53), allegato B);
 - pag. 15 (foglio catastale 66), allegato C);
3. di ricordare che il rilievo tecnico - strumentale espresso nella planimetria stradale approvata con delibera G.C. 375/08, come aggiornata con il presente atto a seguito delle declassifiche sopra approvate, ha ad oggetto lo stato di fatto di ciascuna strada di uso pubblico comunale dalla S.S. 16 al mare rilevata al 31/12/04, con esclusione delle aree PEEP, ed il supporto autentico del rilievo stradale, idoneo all'effettuazione delle misurazioni in scala reale, è il documento informatico depositato presso gli archivi della Direzione Patrimonio, Espropri e Attività Economiche - Ufficio Rilievi Topografici e, in copia allegato quale parte integrante del presente atto nella versione aggiornata con le modifiche relative alle pagine 31 (foglio catastale 100), 9 (foglio catastale 53), 15 (foglio catastale 66) (All. D);
4. di annullare la classificazione di via dei Lavoratori e di via Grado rispettivamente ai nn. 911 e 894 della delibera di Consiglio comunale n. 80 del 1/2/1968 al fine di regolarizzare lo stato di fatto attraverso la coerenza e corrispondenza degli atti alla situazione reale dei luoghi in quanto tali tratti stradali non sono mai stati realizzati e sono pertanto inesistenti di fatto;
5. di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel B.U.R. ed al Ministero delle Infrastrutture - Dipartimento per i Trasporti Terrestri, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, della Legge

Regionale n. 35 del 19/8/1994;...”

note: gli allegati parte integrante della delibera contenenti l'individuazione grafica delle modifiche approvate sono visionabili sul sito internet del Comune di Rimini - www.comune.rimini.it - alla sezione Ufficio Patrimonio

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito variante alle norme tecniche di attuazione relative al Piano particolareggiato di iniziativa privata della “Zona omogenea B6.D di completamento residenziale” – Via XXV Aprile – Loc. Osteria Nuova. Ditta: Edilproject Srl

Il Responsabile 3^a Area Tecnica, visto l'art. 25 della L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che in data 23 giugno 2010 al prot. gen. n. 0006520 e successive integrazioni in data 14 ottobre 2010 al prot. gen. n. 0010056 la ditta Edilproject Srl – Via Calzolerie, 1 – Bologna – ha presentato la richiesta di variante alle NTA relative al Piano particolareggiato di iniziativa privata in oggetto, approvato con deliberazione C.C. n. 59 in data 27/7/2005, di un'area classificata come: Zona omogenea “B6.D” - residenziale di completamento posta in località Osteria Nuova – Via XXV Aprile, ed identificata nel V.C.T. al F. 57 – Mapp. 45 parte e Mapp. 758.

Gli elaborati tecnici sono stati depositati presso la Segreteria del Comune, per restare a disposizione del pubblico, che potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio dal 10 novembre 2010 al 10 dicembre 2010.

Durante tale periodo e nei trenta giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, che dovranno quindi pervenire entro il 9 gennaio 2011.

Le suddette osservazioni ed opposizioni che eventualmente fossero prodotti a corredo delle stesse, dovranno rispettare la vigente normativa in materia di imposta di bollo.

IL RESPONSABILE
Maria Grazia Murru

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa privata in zona omogenea C1.16A e C1.16B residenziale da edificare in località Sala e Padulle. Ditta B.M. S.r.l.

Il Responsabile III Area Tecnica, vista la L. 1150/42 e la L.R. n. 47/78 – art. 15 e succ. modif. ed integr., rende noto che con deliberazione C.C. n. 63 del 28/10/2010, è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata relativo ad una “Zona Omogenea C1.16A e C1.16B – Residenziale da edificare” in località Sala e Padulle – Ditta: B.M. S.r.l.

Copia della suddetta deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegata, sono depositati negli Uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della L. n. 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA RESPONSABILE
Maria Grazia Murru

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di pubblicazione di variante specifica 2010 al P.R.G.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 17/9/2010, esecutiva è stata approvata la variante specifica 2010 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n. 47/1978 e s.m.i., adottata con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 25/1/2010.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Claudio Battazza

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Il Responsabile dello Sportello per l'Edilizia premesso che:

- in data 16/08/2010, prot. n. 15267, la ditta Immobiliare UNO ha inoltrato al Comune di Scandiano il progetto di ristrutturazione ed ampliamento di uno stabilimento industriale ubicato in Via dell'Industria in località Pratissolo - Bosco, comportante variante al PRG vigente;

- ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., è stata convocata una conferenza dei servizi a cui hanno partecipato la Provincia e tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento;

preso atto che:

- l'esito della conferenza dei servizi, conclusasi in data 15 ottobre 2010, è stato favorevole all'attuazione dell'intervento edilizio in variante al PRG;

- lo stesso costituisce proposta di variante al PRG ai sensi e per gli effetti dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;

Viste:

- la L.R. n. 47/78 e s.m.i.;

- la L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;

rende noto che dal giorno 10 novembre 2010 gli atti ed elaborati relativi al progetto di cui in premessa saranno depositati per sessanta giorni presso il 3° Settore “Uso e assetto del territorio”, Servizio Urbanistica Territorio e Ambiente del Comune di Scandiano, Corso Vallisneri n. 6 – Scandiano (RE) – e visionabili nei giorni lunedì e venerdì 11.00-13.00, giovedì 11.00-13.00 e 15.00-17.00, sabato 9.00-12.30 (solo su appuntamento);

che chiunque potrà prendere visione del progetto e formulare osservazioni, che dovranno pervenire in duplice copia su carta semplice all'indirizzo: Comune di Scandiano – Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano (RE), entro il termine del 10 gennaio 2011;

dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo Pretorio comunale dal 10 novembre 2010 al 10 gennaio 2011.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO
Elisabetta Mattioli

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) - Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 28/9/2010 è stata adottata variante al Piano operativo comunale (POC) 2009-2014 del Comune di Soliera.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate da vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Soliera, Piazza Repubblica n. 1, e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: nelle mattinate di martedì-mercoledì-venerdì e sabato dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Oscar Lolli

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 9 SETTEMBRE 2010, N. 99

Intitolazione nuova strada e modifica alla toponomastica esistente nel centro abitato di Limidi

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

di intitolare la nuova strada interna al quartiere residenziale Via Unità d'Italia per ricordare il lontano 17 marzo 1861 in cui il Parlamento sancì la proclamazione del Regno d'Italia, con capitale a Torino. Via Unità d'Italia avrà inizio da Via Limidi in direzione Est per una lunghezza di mt. 360 a fondo cieco;

di modificare:

- Via Archimede sarà allungata per il tratto che va da Via Ragazzi del '99 sino a Via Limidi (oggi tratto di Via Indipendenza) per una lunghezza totale di mt. 270, pertanto la "nuova" Via Archimede avrà inizio dall'intersezione con Via Limidi in direzione Ovest sino a Via Carpi-Ravarino per una lunghezza complessiva di mt. 1660;

- Via Indipendenza sarà ridotta per il tratto da Via Ragazzi del '99 sino a Via Limidi per una lunghezza di mt. 270, pertanto la "nuova" Via Indipendenza avrà inizio da Via Archimede direzione Nord sino all'intersezione con Via Carpi-Ravarino per una lunghezza complessiva ridotta a mt. 205;

- Via Papotti sarà ridotta per il tratto che va dal civico n. 21 sino all'intersezione con Via Limidi per una lunghezza di mt. 340, pertanto la "nuova" Via Papotti avrà inizio dal civico 21 in

direzione Sud sino all'intersezione con Via Gambisa per una lunghezza complessiva ridotta a mt. 795;

- Il primo tratto dell'attuale Via Papotti che va dall'intersezione con Via Limidi in direzione Est sino all'accesso al nuovo Centro Commerciale per mt. 60 diventa Via Limidi, il secondo tratto dell'attuale via Papotti di mt. 60, che va dall'accesso al Centro Commerciale alla Piazza Don Walter Silvestri in progetto, diventa Piazza Don Walter Silvestri, l'ultimo tratto dell'attuale Via Papotti di mt. 100, che va dal civico 21 in direzione ovest fino alla Piazza Don Walter Silvestri, viene di fatto "inglobata" dal parcheggio a cui si accede da Via Unità d'Italia e pertanto senza nessuna intitolazione;

di incaricare il Servizio Toponomastica ad effettuare la variazione della numerazione civica per i fabbricati esistenti nelle strade oggetto delle sopra citate modificazioni;

di incaricare il Servizio Toponomastica ad organizzare i lavori di predisposizione ed installazione delle tabelle toponomastiche necessarie ad adeguatamente segnalare la nuova sistemazione toponomastica approvata;

di inviare il presente atto alla Regione Emilia-Romagna, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR);

di inviare copia di questo atto alla Prefettura di Modena, al Comando di Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine, ai Vigili del Fuoco di Modena e Carpi, al Comando dei Carabinieri di Soliera, alla Croce Blu di Soliera;

di dichiarare con votazione successiva ed unanime la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000 vista l'urgenza di provvedere ad alcuni adempimenti previsti.

COMUNE DI SORBOLO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE)- Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/9/2010 è stata adottata una modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Sorbolo.

La modifica adottata è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 10/11/2010, presso l'Ufficio Urbanistica-Edilizia e può essere visionata liberamente nei giorni di apertura al pubblico. Entro il 9/1/2011, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Bertozzi

COMUNE DI VERGHERETO (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE 23 SETTEMBRE 2010, N. 116

Declassificazione di un tratto della strada vicinale Ronco di Mauro e contestuale classificazione di altro tratto - Approvazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

(omissis)

delibera:

1) di declassificare, per gli scopi e le finalità indicati in premessa e che espressamente si richiamano a chiarimento ed integrazione del presente deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del DLgs 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, la strada vicinale di uso pubblico denominata "Ronco di Mauro" nel tratto contraddistinto al NCT del Comune di Verghereto l Foglio n. 36 mappali n. 181-180-179 di complessivi mq. 213,00, contrassegnata in colore rosso nella planimetria allegata sotto la lettera A) (attualmente coltivato);

2) di trasferire il diritto di pubblico passaggio, nel nuovo tratto individuato catastalmente al NCT del Comune di Verghereto al Foglio n. 36 mappale n. 186 di complessivi mq 330,00 così come descritto nelle visure conservate in fascicolo dell'ufficio di proprietà dei signori Silvani Santi, (omissis);- Salvi Chiara (omissis), come evidenziato in giallo nella stessa planimetria di cui al punto 1 del presente dispositivo;

3) di provvedere al fine della formale declassificazione e classificazione dei tratti di strada di cui sopra i seguenti adempimenti previsti dall'articolo 4 della L.R. 35/1994;

a) di pubblicare ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi;

b) entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento di declassificazione;

c) di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

4) di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel BUR e, pertanto da tale data a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa all'ufficio Polizia Municipale per quanto di competenza; d) sarà aggiornato consequenzialmente l'elenco strade in attesa della formale istituzione dello stradario comunale;

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, la Giunta comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/2000.

COMUNE DI POGGIO BERNI (RIMINI)

COMUNICATO

Piano urbanistico preventivo di iniziativa privata in variante al PRG. in Zona B.2 – Località S. Andrea – Approvazione

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica rende noto che con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 29/9/2010, esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il Piano urbanistico preventivo di iniziativa privata in variante al PRG, relativo alla zona B.2 da realizzarsi in Via Paganini – Loc. S. Andrea.

Si rende noto che copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune a libera visione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Castellani

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Modifica Statuto del Comune di Modena

Con deliberazione n. 62 del 18/10/2010 il Consiglio comunale di Modena ha approvato la modifica dell'art. 3 – comma 5 dello Statuto riformulandolo come segue:

Articolo 3

Finalità

1. Il Comune promuove la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona, consolida ed estende i valori di giustizia, di libertà, di democrazia e di pace, promuovendo la solidarietà della comunità locale, in particolare verso le categorie più svantaggiate e le fasce di popolazione più bisognose e valorizza le diverse e molteplici culture che convivono nella città.
2. Il Comune promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli.
3. Il Comune, coerentemente con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini e dei giovani, riconosce la primarietà dell'investimento culturale e sociale sull'infanzia al fine di concorrere a promuovere lo sviluppo di una società solidale che garantisca ai bambini i diritti inalienabili alla vita,

al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, all'istruzione e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione.

4. Il Comune sviluppa e consolida un'ampia rete di servizi pubblici educativi e sociali, da gestire anche con i privati e con le associazioni di volontariato, favorendo la partecipazione degli utenti e degli operatori alla gestione degli stessi.
5. Il Comune promuove a salvaguardia dell'ambiente, ed anche in nome delle generazioni future, l'organico ed equilibrato assetto del territorio; tutela e valorizza le risorse naturali, culturali, storiche ed artistiche del territorio comunale; ritiene che il diritto all'acqua dei singoli e della collettività, sia elemento fondante di ogni società e limite invalicabile di ogni forma gestionale stabilita o consentita dalla legge e che il Comune debba garantire tale diritto sia attraverso l'inalienabile proprietà pubblica delle reti idriche, sia adottando atti che perseguano l'effettiva rispondenza del servizio idrico locale all'interesse pubblico ed all'utilità generale.
6. Il Comune promuove e sviluppa le iniziative economiche pubbliche, sostiene e valorizza quelle cooperative e private per favorire l'occupazione ed il benessere della popolazione.
7. Il Comune riconosce e tutela i valori dello sport e incentiva la pratica sportiva dei cittadini promuovendola in tutte le sue forme per l'elevato valore psicofisico e sociale della stessa. Il Comune promuove altresì le attività sportive, ricreative e del tempo libero.

8. Il Comune, secondo i principi dell'art. 51 della Costituzione e con le modalità previste dall'art.2, comma 5, della legge 10.4.1991, n.125, adotta piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. A tal fine persegue la presenza paritaria di uomini e donne, comunque non inferiore a un terzo per ciascun sesso, nella Giunta e, di norma, negli organi collegiali del Comune, negli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti. Istituisce il Comitato pari opportunità dell'Ente. Organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori.
9. Il Comune, nel rispetto dei diritti di libertà e autonomia della persona handicappata, concorre a promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi sociali e sanitari previsti in accordi di programma e coordinati, attraverso modalità definite con atti regolamentari, con i servizi sociali, sanitari, educativi e del tempo libero operanti nell'ambito territoriale. Il regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di segreteria per gli utenti.
10. Il Comune ha autonomia finanziaria e impositiva nell'ambito della legge e del coordinamento della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pompeo Nuzzolo

COMUNE DI SOLAROLO (RAVENNA)

COMUNICATO

Modifica Statuto comunale (delibera del Consiglio comunale n. 86 del 20 ottobre 2010)

Lo Statuto del Comune di Solarolo adottato con deliberazione C.C. n. 55 del 12/6/1991, modificato con atti n. 93/1991, n. 28/1994, n. 40/1994, n. 93/1994, n. 83/2000, è stato modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 20/10/2010 come segue:

all'art. 2 (Finalità, Funzioni) è aggiunto il comma 8:

8. Il comune di Solarolo riconosce "il Diritto umano all'acqua", ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico";

è aggiunto l'articolo 21 bis (Servizio Idrico Integrato)

1. Il comune riconosce che il Servizio Idrico Integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, non assoggettabile a meccanismi di mercato. 2. Il comune conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà. 3. Il comune assicura ai propri abitanti, attraverso strumenti compatibili con la normativa vigente, il diritto alla disponibilità di un quantitativo minimo vitale giornaliero per persona.

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
Maria Rosa Dalprato

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

COMUNICATO

Bilancio d'esercizio 2009

Ai sensi dell'art.16, comma 2, della Legge Regionale 20 dicembre 1994 n. 50, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio d'Esercizio 2009 di cui a delibera del Direttore generale n.

137 del 29/4/2010, approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con provvedimento n. 1460 del 7/10/2010.

I medesimi dati sono pubblicati anche sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara: www.ospfe.it ai sensi della Legge n. 69/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriele Rinaldi

(IN UNITA' DI EURO)

1) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO	AL 31/12/09	AL 31/12/08
A) Immobilizzazioni	271.659.567	225.946.485
B) Attivo circolante	112.959.628	101.942.779
C) Ratei e Risconti	1.388.213	1.355.931
TOTALE ATTIVO	386.007.408	329.245.195
D) Contri d'Ordine	12.705.092	17.458.168
TOTALE GENERALE ATTIVO	398.712.500	346.703.363
PASSIVO	AL 31/12/09	AL 31/12/08
A) Patrimonio Netto	92.221.225	100.224.951
B) Fondi per Rischi ed oneri	2.998.297	2.123.770
C) Trattamento fine rapporto Lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	284.582.253	222.950.485
E) Ratei e Risconti	5.708.633	3.945.989
TOTALE PASSIVO	386.007.408	329.245.195
F) Contri d'Ordine	12.705.092	17.458.168
TOTALE GENERALE PASSIVO	398.712.500	346.703.363

2) le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

Descrizione	ANNO 2009	ANNO 2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Contributi esercizio gestione sanitaria	48.314.543	44.227.113
Proventi e ricavi d'esercizio	211.540.548	209.193.864
Rimborsi	7.389.422	7.314.414
Compartecipazione alla spesa	2.948.006	2.871.139
Sterilizzazione quote di ammortamento	4.435.921	4.488.649
Altri ricavi	3.403.280	5.003.566
TOTALE A)	278.091.720	273.098.745
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto beni di consumo	63.188.207	61.423.802
Acquisto di servizi sanitari	16.231.735	15.785.367
Acquisto di servizi non sanitari	37.343.825	38.392.554
Godimento di beni di terzi	9.186.054	7.388.247
Costo del personale dipendente	131.678.688	128.810.153
Oneri diversi di gestione	4.262.498	4.494.978
Ammortamenti e svalutazioni	7.698.331	7.832.512
Accantonamenti	1.386.231	757.116
Variazione delle rimanenze	657.888	-539.591
TOTALE B)	271.633.487	264.225.138
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.458.233	8.873.607
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi e oneri finanziari	-1.104.861	-2.694.737
Interessi attivi e proventi finanziari	53.178	9.686
TOTALE C)	-1.051.683	-2.685.051
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	1.190	517
Svalutazioni	0	0
TOTALE D)	1.190	517
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	307.384	294.594
Oneri straordinari	0	-2.178
TOTALE E)	307.384	292.416
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.715.124	6.481.489
Imposte	8.844.417	8.580.098
Perdita d'esercizio	-3.129.293	-2.098.609

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 60 del 13/10/2010

Con decreto n. 60 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato/i Catastale/i Catastale: Merli Graziella (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 474 (ex 101 parte) di mq 60, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 472 (ex 102 parte) di mq 122, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 462 (ex 104 parte) di mq 104, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 463 (ex 104 parte) di mq 185, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

Indennità liquidata € 408,15.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 61 del 13/10/2010

Con decreto n. 61 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestati Catastali ed Accertati: Boccaleoni Santa (proprietario per 3/4). Bazzani Ivonne (proprietario per 1/4).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 429 (ex 129 parte) di mq 244, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 176,22.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 62 del 13/10/2010

Con decreto n. 62 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestati Catastali ed Accertati: Cavalletti Mario (proprietario per ½ in regime di comunione dei beni). Pollacci Maria Ines (proprietario per ½ in regime di comunione dei beni).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 413 (ex 24 parte) di mq 97, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 415 (ex 25 parte) di mq 48, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 417 (ex 26 parte) di mq 55, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 450,67.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 63 del 13/10/2010

Con decreto n. 63 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale: Merli Alfa (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mo-

cogno (MO), Foglio 40, Mappale 425 (ex 127 parte) di mq 265, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 339,35.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 64 del 13/10/2010

Con decreto n. 64 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale ed Accertato: Merli Bruno (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 454 (ex 213 parte) di mq 14, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 437 (ex 215 parte) di mq 214, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 164,67.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 65 del 13/10/2010

Con decreto n. 65 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale: Merli Maria Teresa (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 457 (ex 69 parte) di mq 63, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007.

Indennità liquidata € 621,68.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 66 del 13/10/2010

Con decreto n. 66 del 13/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 Località Monticello”. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestati catastali: Franzoni Francesco (proprietario per 3/45). Franzoni Leandro (proprietario per 2/45). Franzoni Rita (proprietario per 2/45). Franzoni Rossella (proprietario per 2/45). Mucci Alvaro (proprietario per 1/15). Mucci Cesare (proprietario per 1/15). Mucci Elisabetta (proprietario per 1/15). Mucci Evelina (proprietario per 3/15). Mucci Maria (proprietario per 3/15). Venier Dante (proprietario per 1/15). Venier Patrizio (proprietario per 1/15). Venier Sabrina (proprietario per 1/15).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 451 (ex 61 parte) di mq 39, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 452 (ex 60 parte) di mq 2, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 453 (ex 60 parte) di mq 25, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 455 (ex 68 parte) di mq 52, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007.

Indennità Liquidata € 751,42

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 68 del 20/10/2010

Con decreto n. 68 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R.

327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale ed accertato: Bonacci Dino (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 440 (ex 218 parte) di mq 7, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 74,13.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 69 del 20/10/2010

Con decreto n. 69 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale ed accertato: Silvestro Mirko (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 397 (ex 7 parte) di mq 98, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 399 (ex 8 parte) di mq 80, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 275,70.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". Estratto del decreto, ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 70 del 20/10/2010

Con decreto n. 70 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immo-

bili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale: Bronzini Adele (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 405 (ex 13 parte) di mq 569, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 407 (ex 19 parte) di mq 562, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 409 (ex 20 parte) di mq 47, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 32, Mappale 320 (ex 140 parte) di mq 23, come da frazionamento prot.n. 32845 del 1/2/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 32, Mappale 321 (ex 140 parte) di mq 124, come da frazionamento prot.n. 32845 del 1/2/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 32, Mappale 327 (ex 157 parte) di mq 365, come da frazionamento prot.n. 32845 del 1/2/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 32, Mappale 350 (ex 336 parte) di mq 1890, come da frazionamento prot.n. 32845 del 1/2/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 32, Mappale 351 (ex 366 parte) di mq 808, come da frazionamento prot.n. 32845 del 1/2/2000.

Indennità liquidata € 4090,40.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 71 del 20/10/2010

Con decreto n. 71 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale ed accertato: Cavalletti Alfredo Aldo (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 431 (ex 133 parte) di mq 650, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mo-

cogno (MO), Foglio 40, Mappale 433 (ex 135 parte) di mq 441, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 1959,95.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 72 del 20/10/2010

Con decreto n. 72 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata o depositata.

Intestati catastali: Cavalletti Giuseppe (comproprietario per 8/9). Cavalletti Giuseppe (proprietario per 1/9). Pinotti Teresa (comproprietario per 8/9).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 423 (ex 121 parte) di mq 920, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 427 (ex 128 parte) di mq 4, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 1225,18.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 73 del 20/10/2010

Con decreto n. 73 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata o depositata.

Intestato catastale ed accertato: Parmeggiani Giorgio (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mo-

cogno (MO), Foglio 40, Mappale 450 (ex 366 parte) di mq 176, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 448 (ex 365 parte) di mq 85, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 401 (ex 9 parte) di mq 21, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 403 (ex 10 parte) di mq 74, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 1329,41.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 74 del 20/10/2010

Con decreto n. 74 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata o depositata.

Intestati catastali: Parmeggiani Giorgio (proprietario per 1/3). – Parmeggiani Giovanna (proprietario per 1/3). – Parmeggiani Giuseppe (proprietario per 1/3).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 40, Mappale 452 (ex 368 parte) di mq 150, come da frazionamento prot.n. 32846 del 21/4/2000.

Indennità liquidata € 218,15.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello”. Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 75 del 20/10/2010

Con decreto n. 75 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato “Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr.

km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 localita' Monticello". E' di seguito riportata la proprieta' e l'indennita' pagata o depositata.

Intestati catastali ed accertati: Carlini Ezio (proprietario per 25/100). Fantozzi Ersilia (proprietario per 75/100).

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 469 (ex 183 parte) di mq 186, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 39, Mappale 754 (ex 439 parte) di mq 335, come da frazionamento prot.n. 39770 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 39, Mappale 756 (ex 440 parte) di mq 552, come da frazionamento prot.n. 39770 del 20/2/2007.

Indennita' liquidata € 1801,65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA
COMUNICATO

Progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 localita' Monticello". Estratto del decreto, ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 76 del 20/10/2010

Con decreto n. 76 del 20/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato - per scopi di interesse pubblico ex art. 43 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - gli immobili occupati per la realizzazione delle opere di cui al progetto denominato "Adeguamento della S.P. 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 localita' Monticello". E' di seguito riportata la proprieta' e l'indennita' pagata o depositata.

Intestato catastale: Carlini Egidio (proprietario per 100/100).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 446 (ex 2 parte) di mq 60, come da frazionamento prot.n. 39683 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 442 (ex 20 parte) di mq 16, come da frazionamento prot.n. 39713 del 20/2/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Lama Mocogno (MO), Foglio 43, Mappale 3 di mq 49.

Indennita' liquidata € 882,50.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA
COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola - Variante all'abitato di Vignola con Ponte sul Fiume Panaro (Pedemontana - Lotto Ergastolo - Bazzano) - Comune di Bazzano. Estratto del decreto di esproprio n. 77/2010

Con decreto n. 77 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprieta' e l'indennita' pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Coppi Matilde (proprietaria per 1/3), Coppi Laura (proprietaria per 1/3) e Coppi Cecilia (proprietaria per 1/3).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 326 (ex 1/b) di mq. 12.651, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 336 (ex 325/b) di mq. 970, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

Indennita' liquidata € 202.113,13

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA
COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola - Variante all'abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana - Lotto Ergastolo - Bazzano) - Comune di Bazzano. Estratto del decreto di esproprio n. 78/2010

Con decreto n. 78 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprieta' e l'indennita' pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Giacomozzi Francesco (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 329 (ex 2/c) di mq. 7.283, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 328 (ex 2/b) di mq. 392, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 331 (ex 319/b) di mq. 305, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 332 (ex 319/c) di mq. 544, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 13 Mapp. 338 (ex 327/b) di mq. 78, come da frazionamento n. 337606 del 13/11/2007 e n. 152165 del 10/6/2009.

Indennita' liquidata € 153.876,10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “SP 569 di Vignola – Variante all’abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Bazzano. Estratto del decreto di esproprio n. 79/2010

Con decreto n. 79 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l’area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Trenti Giuseppe (proprietario per 1/6), Trenti Cesarina (proprietaria per 3/6) e Trenti Maria Beatrice (proprietaria per 2/6).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 385 (ex 317/c) di mq. 1.095, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 352 (ex 164/b) di mq. 66, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 387 (ex 319/b) di mq. 744, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 380 (ex 313/b) di mq. 549, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 390 (ex 321/b) di mq. 1.345, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 371 (ex 303/b) di mq. 2.473, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 354 (ex 168/b) di mq. 562, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 375 (ex 311/b) di mq. 3.484, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 377 (ex 311/d) di mq. 454, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 310 (ex 169) di mq. 165, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 344 (ex 53/b) di mq. 1.365, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 346 (ex 53/d) di mq. 423, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 349 (ex 65/b) di mq. 1.245, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

Indennità liquidata € 246.160,76.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “SP 569 di Vignola – Variante all’abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Bazzano. Estratto del decreto di esproprio n. 80/2010

Con decreto n. 80 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l’area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Trenti Cesarina. (proprietaria per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 383 (ex 315/b) di mq. 4.608, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Bazzano, Fogl. 9 Mapp. 393 (ex 340/b) di mq. 1.063, come da frazionamento n. 119531 dell’8/5/2009.

Indennità liquidata € 63.617,81.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “SP 569 di Vignola – Variante all’abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Vignola. Estratto del decreto di esproprio n. 81/2010

Con decreto n. 81 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l’area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto. E’ di seguito riportata la proprietà e l’indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Montorsi Renato. (proprietario per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 431 (ex 424/c) di mq. 227, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 430 (ex 424/b) di mq. 198, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

Indennità liquidata € 5.117,07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola – Variante all'abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Vignola. Estratto del decreto di esproprio n. 82/2010

Con decreto n. 82 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Magni Marco (proprietario per 6/10), Magni Italo (proprietario per 2/10) e Magni Carlo (proprietario per 2/10).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 450 (ex 56/c) di mq. 2215, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 449 (ex 56/b) di mq. 110, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

Indennità liquidata € 51.228,87.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola – Variante all'abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Vignola. Estratto del decreto di esproprio n. 83/2010

Con decreto n. 83 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Magni Marco (proprietario per 1/9), Magni Italo (proprietario per 3/9), Magni Carlo (proprietario per 3/9), Magni Maria (proprietaria per 1/9) e Lucarini Liliana (proprietaria per 1/9)

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 433 (ex 4/b) di mq. 1862, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 436 (ex 8/b) di mq. 55, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 437 (ex 8/c) di mq. 1565, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 439 (ex 8/e) di mq. 58, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

Indennità liquidata € 112.220,64

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola – Variante all'abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Savignano Sul Panaro. Estratto del decreto di esproprio n. 84/2010

Con decreto n. 84 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Migliori Graziella. (proprietaria per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 308 (ex 175/b) di mq. 1467, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008.

Indennità liquidata € 69.098,02.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola – Variante all'abitato di Vignola con ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano) - Comune di Vignola. Estratto del decreto di esproprio n. 85/2010

Con decreto n. 85 del 27/10/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata, depositata o compensata.

Intestato Catastale: Zanni S.r.l. (proprietaria per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Vignola, Fogl. 2 Mapp. 468 (ex 299/b) di mq. 4884, come da frazionamento n. 292416 del 9/11/2007.

Indennità di € 291.641,99, compensata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L.R. 37/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di avvenuta determinazione delle indennità di espropriazione provvisoria relative alle aree permanentemente occupate (od asservite) per la realizzazione del collegamento fra la Strada provinciale n. 665R Massese e la Strada provinciale n. 15 di Calestano

Si comunica che, con determinazione n. 4479 del 11/12/2009 e n. 3466 del 27/10/2010, sono state approvate e successivamente aggiornate (ai sensi dell'articolo 22bis, comma 1, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 come successivamente modificato ed integrato) le indennità provvisorie di espropriazione relative ad aree – censite presso il Nuovo Catasto Terreni dei Comuni di Felino, Langhirano e Sala Baganza - occupate permanentemente per la realizzazione della strada di collegamento tra la Strada Provinciale n. 665R "Massese" e la Strada Provinciale n. 15 "di Calestano", come di seguito indicato:

1. Ditta catastale Arianna Srl prevista l'acquisizione a titolo gratuito delle superfici interessate in quanto da destinarsi ad opere di urbanizzazione primaria o secondaria.

2. Ditta catastale Azienda agricola Pradora Sas di Maria Cristina Bonatti e C. € 71.163,32 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 46.092,21

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 23.046,11

- Asservimento permanente provvisorio: € 2.025,00.

3. Ditta catastale Azzoni Monica – Cotti Luca € 125.983,92 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 27.837,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 55.674,00

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 26.686,92

- Asservimento permanente provvisorio: € 15.786,00.

4. Ditta catastale Bacchione Franca € 6.122,25 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 4.081,50

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 2.040,75.

5. Ditta catastale Battilocchi Bruna – Maschio Davide – Maschio Michele – Maschio Sergio Menozzi Giampietro € 19.800,00 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 19.800,00.

6. Ditta catastale Bo Elena – Bo Luisa Maria Angiola Clara – Brian Maria Mercedes € 119.950,30 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 45.198,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 22.599,00

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 52.153,30.

7. Ditta catastale Branchi Viviana € 16.065,00 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 8.059,50

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 4.029,75

- Asservimento permanente provvisorio: € 3.975,75.

8. Ditta catastale Campari Gianfranco € 2.868,75 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 1.912,50

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico:

€ 956,25.

9. Ditta catastale Casotti Elisa € 6.061,50 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 2.808,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 1.404,00

- Asservimento permanente provvisorio: € 1.849,50.

10. Ditta catastale Caumont Caimi Federico Paolo € 129.935,00 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 66.330,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 33.165,00

- Indennità per scompaginazione del fondo: € 30.440,00.

11. Ditta catastale Ceresini Pierino € 237.935,75 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 56.545,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 56.545,00

- Indennità per scompaginazione del fondo: € 76.575,75

- Asservimento permanente provvisorio: € 48.270,00.

12. Ditta catastale CER.FIN. Immobiliare Srl € 1.593,15 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 1.062,10

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 531,05.

13. Ditta catastale Chiastra Srl prevista l'acquisizione a titolo gratuito delle superfici interessate in quanto da destinarsi ad opere di urbanizzazione primaria o secondaria.

14. Ditta catastale Chierici Elena € 45.435,24 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 18.381,07

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 9.190,54

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 17.863,63.

15. Ditta catastale Colla Paolo – Vitali Tiziana € 2.254,50 di cui:

- Asservimento permanente provvisorio: € 2.254,50.

16. Ditta catastale Conti Sergio € 64.978,35 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 28.566,40

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 14.283,20

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 22.128,75.

17. Ditta catastale Corbelli Guerrina – Ghinelli Stefania € 30.985,80 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 18.189,00

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 9.094,50

- Asservimento permanente provvisorio: € 3.702,30.

18. Ditta catastale Cotti Giuseppe € 419,25 di cui:

- Asservimento permanente provvisorio: € 419,25.
- 19. Ditta catastale Cotti Nicola – Ceresini Marietta € 4.050,00 di cui:
 - Asservimento permanente provvisorio: € 4.050,00.
- 20. Ditta catastale Cotti Silvio – Ponzi Cristina € 124.039,70 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 27.178,70
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 54.357,40
 - Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 42.503,60.
- 21. Ditta catastale Delledonne Carla – Fava Rolando € 59.222,18 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 15.398,30
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 30.796,60
 - Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 13.027,28.
- 22. Ditta catastale Delmonte Marta – Delmonte Paolo – Delmonte Igino – Ghillani Ileana € 73.282,29 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 27.310,50
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 13.655,25
 - Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 32.316,54.
- 23. Ditta catastale Fava Rolando € 74.974,80 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 24.991,60
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 49.983,20.
- 24. Ditta catastale Fochi Alberto – Fochi Davide - Fochi Rossana - Ziveri Maria € 60.703,17 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 18.904,50
 - Indennità integrativa per cessione volontaria parte nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), e parte nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 15.753,75
 - Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 26.044,92.
- 25. Ditta catastale Ghizzoni Geremia e C. Snc € 29.136,82 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 28.151,21
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c): € 985,61.
- 26. Ditta catastale Greci Gian Carlo – Pasquali Patrizia – Comani Adriana € 119.446,75 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 46.695,34
 - Indennità integrativa per cessione volontaria parte nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico e parte quantificata convenzionalmente: € 72.751,41.
- 27. Ditta catastale Immobiliare Cristina Srl € 13.081,50 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 8.721,00
- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 4.360,50.
- 28. Ditta catastale Ismea € 17.799,75 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 11.866,50
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 5.933,25.
- 29. Ditta catastale Leoni Anna – Melegari Giuseppe € 1.957,50 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 1.305,00
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 652,50.
- 30. Ditta catastale Melegari Giuseppe € 33,75 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 22,50
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 11,25.
- 31. Ditta catastale Monica Leonardo € 19.521,00 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 6.507,00
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 13.014,00.
- 32. Ditta catastale Palazzetto Srl prevista l'acquisizione a titolo gratuito delle superfici interessate in quanto da destinarsi ad opere di urbanizzazione primaria o secondaria.
- 33. Ditta catastale Pasquali Franco € 74.685,06 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 18.940,50
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 37.881,00
 - Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 17.863,56.
- 34. Ditta catastale Progetto Casa Srl espropriazione stralcata.
- 35. Ditta catastale eredi Restori Pierino € di cui: 2.412,30
 - Occupazione permanente provvisoria: € 804,10
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico: € 1.608,20.
- 36. Ditta catastale Rizzi Ugolina € 5.531,55 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 2.958,40
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera c), del Testo Unico: € 1.479,20
 - Asservimento permanente provvisorio: € 1.093,95.
- 37. Ditta catastale Salumi Ferrari Srl € 3.430,00 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 3.430,00.
- 38. Ditta catastale Salumificio Menatti Sas € 44.199,50 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 40.991,00
 - Asservimento permanente provvisorio: € 3.208,50.
- 39. Ditta catastale Sicuri Tarquinio € 200.429,58 di cui:
 - Occupazione permanente provvisoria: € 50.130,00
 - Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 – lettera d), del Testo Unico:

€ 100.260,00

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 50.039,58.

40. Ditta catastale Sige Immobiliare Srl € 2.328,75 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 1.552,50

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 - lettera c), del Testo Unico: € 776,25.

41. Ditta catastale Sillari Antonio - Sillari Barbara - Tagliavini Laila - Tagliavini Paola € 88.441,73 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 31.954,20

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 - lettera c), del Testo Unico: € 15.977,10

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 40.510,43.

42. Ditta catastale Tavella Nicoletta Emma - Tavella Roberto € 143.052,60 di cui:

- Occupazione permanente provvisoria: € 52.752,50

- Indennità integrativa per cessione volontaria nella misura di cui all'articolo 45, comma 2 - lettera c), del Testo Unico: € 26.376,25

- Indennità forfettaria per scompaginazione del fondo: € 63.923,85.

Si comunica inoltre che le indennità provvisorie dovute ai sensi dell'articolo 42 del Testo Unico in materia di espropriazioni ai conduttori di seguito indicati ed in possesso dei richiesti requisiti sono le seguenti:

1. Condittrice Azienda agricola La Valle (affittuaria ragioni "Azienda agricola Pradora Sas") € 43.537,50.

2. Condittrice Azienda agricola Ravasini Pier Luigi (affittuaria ragioni "Bo Elena - Bo Luisa Maria Angiola Clara - Brian Maria Mercedes") € 45.198,00.

3. Condittrice Azienda agricola Fochi Davide (affittuaria ragioni "Branchi Viviana") € 8.059,50.

4. Condittrice Azienda agricola Boschi Roberto (affittuaria ragioni "Casotti Elisa") € 2.808,00.

5. Condittrice Azienda agricola Malenchini Luigi (affittuaria ragioni "Caumont Caimi Federico Paolo") € 57.126,40.

6. Condittrice Azienda agricola Greci Giancarlo - Pasquali Patrizia (affittuaria ragioni "Chierici Elena") € 18.352,40.

7. Condittrice Azienda agricola La Felina (affittuaria ragioni "Conti Sergio") € 28.566,40.

8. Condittrice Azienda agricola Cotti Luca e Silvio (affittuaria ragioni "Corbelli Guerrina - Ghinelli Stefania") € 13.299,90.

9. Condittrice Azienda agricola Scauri Rita (affittuaria ragioni "Delmonte Marta - Delmonte Paolo - Delmonte Igino - Ghillani Ileana") € 27.310,50.

10. Condittrice Azienda agricola Fochi Davide (affittuaria ragioni "Fochi Alberto - Fochi Rosanna - Ziveri Maria") € 14.703,50.

11. Condittrice Azienda agricola La Grande (affittuaria ragioni "Immobiliare Cristina Srl") € 8.721,00.

12. Assegnatario Fochi Daniele (detentore ragioni "Ismea") € 11.866,50.

13. Condittrice Azienda agricola Benedettina (affittuaria ra-

gioni "Rizzi Ugolina") € 2.958,40.

14. Condittrice Azienda agricola Boschi Fratelli s.s. (affittuaria ragioni "Sillari Antonio - Sillari Barbara - Tagliavini Laila - Tagliavini Paola") € 31.954,20.

15. Condittrice Azienda agricola Zambrelli Giuliano (affittuaria ragioni "Tavella Nicoletta Emma - Tavella Roberto") € 52.752,50.

Alle indicate proprietà che (avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 45, comma 1, del DPR 8 giugno 2001, n. 327) hanno condiviso le indennità provvisorie quantificate ed ai citati conduttori (in possesso dei requisiti richiesti dalla specifica normativa in materia) l'Amministrazione provinciale di Parma, in quanto promotore dell'espropriazione, provvederà (ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 3, del DPR 8 giugno 2001, n. 327) a corrispondere un acconto pari all'80% dell'indennità provvisoria accettata - comprensiva dell'eventuale somma quantificata quale indennità integrativa per cessione volontaria.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse può (ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 come successivamente modificato ed integrato) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma - Viale Martiri della Libertà n. 15 - 43123 Parma.

IL RESPONSABILE U.O.

Carlo Perrotta

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Strade provinciali d'interesse regionale n. 10r "Padana Inferiore" e n. 654r "Val Nure". Messa in sicurezza dell'intersezione tra la s.p. n. 10r Padana inferiore e la s.p. n. 462r di Val d'Arda - Pubblicazione estratto ordine di pagamento ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327

Con Determinazione n. 2004 del 5/10/2010 il Dirigente del Settore viabilità, edilizia e infrastrutture ha disposto il pagamento a saldo della indennità di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativo al progetto: "Strade provinciali d'interesse regionale n. 10r "Padana Inferiore" e n. 654r "Val Nure". Messa in sicurezza dell'intersezione tra la s.p. n. 10r Padana inferiore e la s.p. n. 462r di Val d'Arda" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni) a favore delle seguenti Ditte:

1. Ditta:

- Cattadori Maria Luisa - proprietaria per 1/2

- Cattadori Piercarlo - proprietario per 1/2

Comune censuario: NCT Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

Foglio: 16 mappale: 231 mq. 350

Foglio: 16 mappale: 88 mq. 230

Foglio: 16 mappale: 229 mq. 880

Foglio: 16 mappale: 230 mq. 15

Comune censuario: NCT Comune di Castelvetro P.no (PC)

Totale Indennità a saldo: € 13.650,54

Affittuario: Dario Ziliani

Totale Indennità: € 12.723,48.

2. Ditta:

- Cantoni Paola (nuda proprietaria)

- Cappelletti Lodovica (usufruttuaria)

Comune censuario: NCT Comune di Castelvetro P.no (PC)

Foglio: 9 mappale: 935 mq. 13

Foglio: 9 mappale: 934 mq. 950

Totale Indennità a saldo: € 634,83.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Pozzoli

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Determinazione indennità Commissione provinciale, ex art. 22, comma 5, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m, per imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree di proprietà della ditta Alma S.r.l. con sede legale in Cesena, Corte Don Giuliano Botticelli n. 58, interessate dalla realizzazione dei lavori di "Linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kv in uscita da C.P. Savio, in località Savio, nel comune di Ravenna – zora/0344 - aut", a favore della Società ENEL SpA. con sede legale in Bologna, Via Carlo Darwin n. 4

Con determinazione protocollo n. 2010/58/0 del 24 giugno 2010 relativa a "Determinazione indennità definitiva di asservimento estensione linea elettrica in cavo sotterraneo località Savio nel Comune di Ravenna – Ditta Alma S.r.l.", la Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, indennità definitive di esproprio e valori costruzioni abusive, ha determinato ai sensi dell'art. 22, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni, l'indennità per l'imposizione di servitù e di occupazione temporanea, disposte con Provvedimento del Dirigente Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna n. 29 del 22 gennaio 2009, sulle aree di proprietà della Ditta Alma S.r.l. con sede legale in Cesena, Corte Don Giuliano Botticelli n. 58, a favore della Società Enel S.p.A. con sede legale in Bologna, Via Carlo Darwin n. 4, per la realizzazione dei lavori di "Linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kv in uscita da C.P. Savio, in località Savio, nel comune di Ravenna – ZORA/0344 - Aut", così come di seguito indicato:

valore terreni agrari € 5,00/mq, valore cortei dei fabbricati € 30,00/mq, per un totale indennità proposta € 11.658,00, a cui si debbono aggiungere l'indennità di occupazione temporanea, decorrenti dal giorno della stesura del verbale di immissione in possesso fino al giorno della definizione della pronuncia di servitù ed eventuali danni da calcolarsi in modo specifico.

La suddetta stima è depositata presso l'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Via di Roma n. 118 ed è stata comunicata con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria ed al pro-

motore dell'asservimento e dell'occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Claudio Savini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello. Proprietà Dino De Pietri

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 374 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione dell'immobile identificato al

NCTR del Comune medesimo al FG 42 Mapp. 694 di mq 71, necessario per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello, di proprietà di Dino De Pietri residente in Soliera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello. Proprietà Francesco Pedace, Rosa Pacifico, Aldo Pignatti, Enrico Biagioli e Ilde Lugli

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 375 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione dell'immobile identificato al

NCEU del Comune medesimo al fg. 42 mapp. 697 di mq. 83, necessario per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello, di proprietà di Pedace Francesco, Rosa Pacifico, Aldo Pignatti, Enrico Biagioli e Ilde Lugli residenti in Soliera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello. Proprietà Davoli Valeria

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 376 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione dell'immobile identificato al

NCEU del Comune medesimo al fg. 42 mapp. 696 di mq. 104, necessario per i lavori di riqualificazione urbana di Via Mo-

rello Stradello, di proprietà di Davoli Valeria residente in Soliera.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello. Proprietà Rosario Cicero, Dorina Marverti, Maria Frongilo, Giuliana Levratti, Armando Preti e Iris Messori

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 377 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione dell'immobile identificato al

NCEU del Comune medesimo al FG 42 Mapp. 695 di mq 77, necessario per i lavori di riqualificazione urbana di Via Morello Stradello, di proprietà di Preti Armando, Messori Iris, Frongilo Maria, Levratti Giuliana, Cicero Rosario e Dorina Marverti residenti in Soliera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio e costituzione di servitù di passaggio delle aree necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud-est di Soliera. Proprietà Azienda Agricola Della Fontana Sas di Medici Giuliana e C.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 378 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune medesimo al

FG 43 Mapp. 508 (ex 14/c) di mq 335, Mapp. 513 (ex 17/c) di mq 715, Mapp. 520 (ex 16/d) di mq 345,

necessari per la realizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud est di Soliera;

nonchè la costituzione di una servitù di passaggio, per la manutenzione del canale stesso, sui terreni identificati

al NCTR del medesimo Comune al FG 43 Mapp. 507 (ex 14/b) di mq 176, Mapp. 509 (ex 14/d) di mq 176, Mapp. 512 (ex 17/b) di mq 377, Mapp. 514 (ex17/d) di mq 377, Mapp. 519 (ex16/c) di mq 181, Mapp 521 (ex 16/e) di mq 291,

di proprietà dell'Azienda agricola Della Fontana Sas di Medici Giuliana e C. con sede in Soliera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di costituzione di servitù di passaggio delle aree necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud-est di Soliera. Proprietà Marcazzan Rita, Rossetto Rino e Rossetto Gaspare

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 379 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera la costituzione di una servitù di passaggio, per la manutenzione di un canale di scolo acque meteoriche, sui terreni identificati al

NCTR del medesimo Comune al FG 43 Mapp. 523 (ex 26/b) di mq 474 di proprietà di Marcazzan Rita, Rossetto Rino e Rossetto Gaspare residenti in Soliera (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio e costituzione di servitù di passaggio delle aree necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud-est di Soliera. Proprietà Saltini Enrico

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 380 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera l'espropriazione degli immobili identificati al

NCTR del Comune medesimo al FG 43 Mapp. 504 (ex 419/c) di mq 39, necessario per la realizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud est di Soliera; nonchè la costituzione di una servitù di passaggio, per la manutenzione del canale stesso, sui terreni identificati al NCTR del medesimo Comune al FG 43 Mapp. 503 di mq 65, Mapp. 505 di mq 65, di proprietà di Enrico Saltini residente in Soliera.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di costituzione di servitù di passaggio delle aree necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche dei comparti attuali e di espansione a sud-est di Soliera. Proprietà Taschini Marino

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera, arch. Elisa Tommasini, con atto n. 381 del 2/10/2010 ha pronunciato a favore del Comune di Soliera la costituzione di una servitù di passaggio, per la manutenzione di un canale di smaltimento acque meteoriche, sul terreno identificato al NCTR del medesimo Comune al FG 43 Mapp. 573 (ex

101/b) di mq 150,

di proprietà di Marino Taschini residente a Carpi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione di una nuova pista ciclabile, in Bologna, Via Orioli (Quartiere Saragozza) e Via Olmetola (Quartiere Borgo Panigale), di cui al progetto definitivo approvato con atto del Commissario Straordinario, P.G. n. 125402/2010. Determinazione indennità di esproprio, ex art. 20, DPR n. 327/2001

Premesso che:

- con delibera di Consiglio O.D.G. n. 144 del 4/5/2009, P.G. n. 88725/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000;

- tale Piano Operativo Comunale, entrato in vigore in data 3/6/2009, ha comportato l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dalla realizzazione di una nuova pista ciclabile rispettivamente in:- Via Orioli, (Quartiere Saragozza), connessione ciclopedonale tra le Vie Curiel e Zoccoli, mediante attraversamento della Via Orioli; - Cava Sim 97, Via Olmetola (Quartiere Borgo Panigale), connessione ciclopedonale tra le Vie Morazzo e Olmetola, mediante transito a margine della Cava Sim 97;

- con delibera del Commissario Straordinario P.G. n. 125402/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione di n. 5 connessioni ciclopedonali, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità ex art. 18 legge Regionale n. 37/2002, relativamente alle sopraccitate Orioli e Olmetola;

- al finanziamento della spesa, necessaria per l'esecuzione dell'intero progetto denominato "Piste Ciclabili", determinata in complessive Euro 1.135.000,00 l'Amministrazione scrivente ha provveduto come segue:- quanto ad Euro 350.000,00 mediante ricorso ad un'operazione di mutuo da contrarre con un Istituto di credito autorizzato; - quanto ad Euro 135.000,00 mediante reimpiego del contributo della Regione Emilia-Romagna di cui all' "Accordo di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi auto filoviari per il periodo 2007-2010" approvato con delibera della Giunta regionale n. 2136 del 9/12/2008, con imputazione al Bilancio 2009, Cap. U74350-400 del PEG imp. n. 309002368 (costituito con determina dirigenziale P.G. n. 313279/2009 del 30/12/2009); - quanto ad Euro 650.000,00, mediante reimpiego del provento della vendita di beni sul Bilancio 2009, Capitolo U64000-050 del PEG imp. n. 309002416 (costituito con determina dirigenziale P.G. n. 315873 del 31/12/2009), accantonamento n. 510000004;

- come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 37/2002, il sopraccitato progetto definitivo è stato depositato, presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Bologna;- dell'avvenuto deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 20/1/2010, parte seconda, e su un quotidiano diffuso sul territorio (Resto del Carlino in pari data);

- in data 21/1/2010 è stata data comunicazione individuale di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari delle aree espropriande, mediante raccomandata A/R (Prot.Gen. n.12930, 12910, 12922, 12944, 12927/2010);

- nel rispetto dei tempi previsti dall'art.16 della Legge Regionale n. 37/2002 sono pervenute n. 2 osservazioni che sono state puntualmente esaminate dal responsabile del procedimento dell'opera, Ing. Paolo Galanti del Settore Mobilità Urbana;

- che le controdeduzioni alle osservazioni sono riportate nel testo allegato al provvedimento P.G. n. 125402/2010, come parte integrante;

Atteso che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui alla L.R. 37/2002, in riferimento all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Esaminata la relazione di stima redatta dal tecnico incaricato con la quale sono state quantificate le indennità provvisorie relative ai beni immobili oggetto del procedimento espropriativo in discorso, in relazione alle effettive superfici risultanti dai relativi frazionamenti catastali (P.G. nn. 193835/2010 e 193840/2010);

Visti - la L.R. 37/2002; - il D.P.R. n. 327 dell'8/6/2001; - il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

determina:

1) di quantificare l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi come segue:

P.P.1 Via Orioli Franzoni Anna - proprietaria per 1/1;

Foglio 195 Mappale 176 Superficie mq 175.

Si precisa che trattasi di area ubicata in Comune di Bologna, ricompresa nella Zona Omogenea "B", pertanto ai sensi del D.M. 1968/1444 ed ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, deve essere applicata la ritenuta d'imposta pari al 20%.

P.P. 1 Via Olmetola Dal Zotto Carla - proprietaria per 1/6;

Galletti Alessandro - proprietario per 1/6;

Galletti Giorgio - proprietario per 3/6;

Galletti Lorenzo - proprietario per 1/6;

Foglio 93 Mappali 66 e76 Superficie mq 735.

Si precisa inoltre che trattasi di area ubicata in comune di Bologna, ricompresa nella Zona Omogenea "E", pertanto ai sensi del D.M. 1968/1444 ed ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, non deve essere applicata la ritenuta d'imposta pari al 20%.

2) Ai sensi dell'art. 20, comma II, del D.P.R. n. 327/01, la proprietà in indirizzo avrà facoltà di presentare, entro il termine di giorni 30 dalla notifica, osservazioni scritte o documenti. Qualora intenda condividere la determinazione di detta indennità, codesta proprietà potrà dare comunicazione irrevocabile a norma dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, allo scrivente Comune di Bologna espropriante, con sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus, 10, presso il Settore Patrimonio, Ufficio Espropriazioni. L'accettazione si considererà valida a norma di legge, solo se perverrà sottoscritta da tutti gli aventi causa unitamente a copia autenticata di un documento d'identità in corso di validità. Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto responsabilità penale in caso di falso.

3) di prevedere che la presente determinazione venga notificata ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 327/01, nonché pubblicata, nel

BUR della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Carlotta Soavi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie alle opere di pubblica utilità per la costruzione di percorsi ciclabili protetti lungo la Via Modena. (Ditta Metallurgica Superba)

Estratto della determina n. 409 del 21/10/2010 concernente la pronuncia di espropriazione delle aree necessarie alle opere di pubblica utilità per la costruzione di percorsi ciclabili protetti lungo la via Modena. (Ditta Metallurgica Superba).

È stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione dell'opera in oggetto, l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

Per l'area distinta al N.C.T. Comune di Ferrara al Foglio 134 mapp. 1450 (ex 788) di mq. 5.

IL DIRIGENTE
Patrizia Blasi

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto definitivo per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP359R e l'ingresso al comparto artigianale di Ponte Ghiara

Sono depositati presso l'ufficio comunale delle espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

a) il progetto definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP 359R e l'ingresso al comparto artigianale di Ponte Ghiara, la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

b) l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

c) una relazione descrittiva della natura e scopo dell'opera/intervento, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione, il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti.

Entro i quaranta giorni successivi alla pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte presso l'ufficio comunale della espropriazioni.

Il Tecnico Responsabile del procedimento è l'ing. Elisa Botta, tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Parma.

Il responsabile del procedimento espropriativo è Luciana Zatorri istruttore direttivo del Comune di Fidenza.

IL DIRIGENTE
Enrico Pigorini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di decreto di esproprio di aree interessate dai lavori di realizzazione del parco fluviale del Ronco

Con determinazione della dirigente del Servizio Amministrativo n. 2295 del 6 ottobre 2010, esecutiva, è stato disposto il decreto di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì

1) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 206, particella 540 parte, superficie da acquisire mq. 400 circa, particella 300, di mq. 1.401, particella 586 parte, superficie da acquisire mq. 1.100 circa, particella 584 parte, superficie da acquisire mq. 120 circa, particella 585, di mq. 104, particella 588, di mq. 4.500, particella 587, di mq. 2.700, particella 589, di mq. 170, particella 583, di mq. 2.213, particella 38, di mq. 6.898, particella 590, di mq. 494, particella 39, di mq. 523, il tutto confinante con via Pietro Zangheri, restante proprietà della ditta espropriata, ragioni Benedetti, ragioni Paci, fiume Ronco, ragioni Fontaine Panciatichi, di proprietà della ditta: Montanari Natale.

Indennità definitiva pagata, a seguito di accettazione = € 174.901,98.

2) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 206, particella 185, di mq. 398, particella 33, di mq. 2.220, area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 206 con la particella 30 (ente urbano) ed altresì distinta al Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 206, con la particella 30, di mq. 23.141, il tutto confinante con ragioni Montanari, linea ferroviaria, fiume Ronco, restante proprietà della ditta espropriata, di proprietà della ditta: Paci Gabriele.

Indennità pagata a seguito di accettazione = € 83.661,33

3) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 206, particella 250, di mq. 70, particella 48, di mq. 23.353, particella 49, di mq. 4.770, particella 50, di mq. 2.100, particella 248, di mq. 2.105, particella 249, di mq. 1.098, il tutto confinante con via Pietro Zangheri, ragioni Montanari, fiume Ronco, Parrocchia S. Giovanni Battista in Ronco, di proprietà della ditta: Fontaine Panciatichi Gianfranco.

Indennità pagata a seguito di accettazione = € 119.982,66

4) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 206, particella 251, di mq. 1.225, confinante con via Pietro Zangheri, ragioni Montanari, di proprietà della ditta: Benedetti Augusto, Benedetti Bruno.

Indennità depositata a seguito di mancata accettazione = € 3.176,00

Il Comune di Forlì provvederà ad effettuare il definitivo accertamento della consistenza espropriata con apposito atto deliberativo, che sarà operativo di voltura catastale, con determinazione definitiva degli indennizzi e dei necessari conguagli.

IL DIRIGENTE DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione - esproprio ulteriori aree, definitiva identificazione catastale e conguaglio indennità di esproprio per la realizzazione dei lavori di bonifica dei movimenti franosi in Via dei Sabbioni - loc. Monte Vescovo

Con determinazione della dirigente del Servizio Amministrativo n. 2297 del 6 ottobre 2010, esecutiva, è stato disposto il decreto di esproprio dell'ulteriore area interessata dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 190, particella 195 di mq. 1380, confinante con restante proprietà della ditta espropriata su più lati, salvo altri.

Indennità definitiva pagata, a seguito di accettazione € 9.886,32.

Con la stessa determinazione è stata effettuata, altresì la definitiva identificazione catastale dell'area espropriata con determinazione n. 1775 del 15 luglio 2008, per la realizzazione dei lavori in oggetto, alla Ditta Orsacchi Luciano: appezzamento di terreno distinto nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio Foglio 190, particella 188, di mq. 685, particella 190, di mq. 427, particella 192, di mq. 345, particella 193, di mq. 945.

Indennità definitiva Euro 27.094,23.

Conguaglio a favore della ditta: Euro 315,20.

IL DIRIGENTE DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito variante su progetti definitivi ai sensi dell'art.12, 6 comma, L.R. 37/2002

Si rende noto ai sensi della Legge n. 241/90, della Legge Regionale n. 20/2000, della Legge Regionale n. 37/2002,

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 107 del 6 settembre 2010, ha valutato positivamente i seguenti progetti definitivi:

- "Nuova pista ciclabile di viale dell'Appennino – lato Ovest";

- "Nuova rotatoria stradale tra via della Rocca, viale Corridoni, viale II giugno";

ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. 37/2002;

- che la determinazione positiva del Consiglio Comunale sui progetti definitivi comporta adozione di specifica variante al POC e RUE vigenti, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo ed altresì alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche;

- che in data 10/11/2010 la suddetta deliberazione e gli elaborati allegati sono depositati nella Segreteria del Servizio Supporto Amministrativo – Area Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Forlì – dove è possibile prendere visione degli atti;

- che alla stessa data l'avviso dell'avvenuta adozione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna, all'Albo Pretorio del Comune e sulla stampa locale;

- che la suddetta variante resterà depositata in visione al pub-

blico per sessanta (60) giorni consecutivi e quindi dal 10/11/2010 al 10/01/2011;

- che la suddetta variante contiene un allegato che indica le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;

- che la successiva approvazione della variante comporterà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

- che gli interessati possono presentare osservazioni entro il termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna del presente avviso e, quindi, fino al 10/1/2011;

- che il responsabile del procedimento di approvazione della variante è il dott. Ercole Canestrini, dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio;

- che le osservazioni, da redigersi in triplice copia, vanno inviate al Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio dell'Area Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Corso A. Diaz n. 21 - 47121 Forlì.

IL DIRIGENTE DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Estratto nulla osta allo svincolo dell'indennità depositata per esproprio aree occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile a Villanova e adeguamento incrocio della S.P. 413 a Lesignana con realizzazione di opere per la sicurezza dei pedoni

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni avvisa che con determinazione dirigenziale n. 1715 del 22/10/2010 è stato disposto il nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio delle aree in oggetto a favore della ditta

Lugli Letizia e Mazzali Andrea di Euro 2.160,00

depositata a suo tempo dal Comune stesso presso la Cassa DD.PP. a favore del Signor Lugli Luciano, deceduto.

IL DIRIGENTE
Luisa Marchianò

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Risezionamento strada Traversante Lupo. Determinazione indennità provvisoria d'esproprio spettante ai Sigg.ri Calunga Ilario e Rossetti Luisa (SIOPE 2102). Det. 2626/10

Con determina dirigenziale n. 2626 del 28/10/2010, è stato determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Strada Traversante Lupo, come sotto specificato:

Proprietari: Calunga Ilario – Rossetti Luisa

C.T. Comune di Cortile San Martino - Foglio 32 - Mappale 419 esteso mq. 1.085 - seminativo arboreo - Mappale 367 esteso mq. 1.182 - ente urbano

Dati corrispondenti a: CF Comune di Parma – Sez. 3 - Foglio 32 - Mappale 367 esteso mq. 1.182 - area urbana.

Totale superficie espropriata mq. 2.264.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178920/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178920 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

Melegari Maria Rosa, Rossi Marina

C.F. Comune Censuario di Parma – Sez. 4, Foglio 15, mappale 302, mq. 80, dati corrispondenti al C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense, Foglio 15, mappale 302, mq. 80

Superficie espropriata mq. 80.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178925/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178925 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

F.lli Ghidini Carlo e Giovanni S.a.s.

C.F. Comune Censuario di Parma – Sez. 4, Foglio 15, mappale 310, mq. 101, dati corrispondenti al C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense, Foglio 15, mappale 310, mq. 101

Superficie espropriata mq. 101.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista

ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178930/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178930 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

Condominio "Luisa"

C.F. Comune Censuario di Parma – Sez. 4, Foglio 15, mappale 297, mq. 60, dati corrispondenti al C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense Foglio 15, mappale 297, mq. 60

Superficie espropriata mq. 60.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178933/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178933 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

Condominio "Isabella"

C.F. Comune Censuario di Parma – Sez. 4, Foglio 15, mappale 304, mq. 70, dati corrispondenti al C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense, Foglio 15, mappale 304, mq. 70.

Superficie espropriata mq. 70.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178937/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178937 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

Barbieri Anna, Tondelli Giancarlo

C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense, Foglio 15, mappale 299, mq. 3.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provvedimento dirigenziale n. 178943/10

Con provvedimento dirigenziale n. 178943 dell'8/10/2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato

Ditta proprietaria:

Ricamo Claudia

C.F. Comune Censuario di Parma – Sez. 4, Foglio 15, mappale 303, mq. 38, dati corrispondenti al C.T. Comune Censuario di San Pancrazio Parmense, Foglio 15, mappale 303, mq. 38

Superficie espropriata mq. 38.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Asservimento area necessaria per la realizzazione della linea elettrica aerea a 15Kv per il collegamento MT fra San Polo - Frasinara - Ravadese - Avviso stima definitiva. Proprietà Sigg.ri Bonzani Giacomo e Dosi Ivana

Ai sensi dell'art. 15 della della L. 22/10/1971, n. 865, con Avviso dirigenziale prot. n. 182585 del 14/10/2010 è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione della linea elettrica aerea a 15Kv per il collegamento MT fra San Polo - Frasinara - Ravadese la stima definitiva d'asservimento come sotto specificato stabilita dalla Commissione Provinciale VAM. Detta stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada 11/A

Proprietario:

Bonzani Giacomo – Dosi Ivana

C.T. Comune Censuario di Cortile San Martino - Foglio 15 - Mappale 3 - Consistenza asservimento: Larghezza fascia d'asservimento ml. 14 - Percorrenza in asse linea ml. 300 - Superficie da asservire mq. 4.200.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Asservimento area necessaria per la realizzazione della linea elettrica aerea a 15 Kv per il collegamento MT fra San Polo - Frasinara - Ravadese - Avviso stima definitiva. Proprietà sig. Bonzani Giacomo

Ai sensi dell'art. 15 della della L. 22/10/1971, n. 865, con Avviso dirigenziale prot. n. 182577 del 14/10/2010 è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione della linea elettrica aerea a 15 Kv per il collegamento MT fra San Polo - Frasinara - Ravadese la stima definitiva d'asservimento come sotto specificato stabilita dalla Commissione Provinciale VAM. Detta stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada, 11/A

Proprietario:

Bonzani Giacomo

C.T. Comune Censuario di Cortile San Martino - Foglio 15 - Mappale 21 - Consistenza asservimento: Larghezza fascia d'asservimento ml. 14 - Percorrenza in asse linea ml. 65 - Superficie da asservire mq. 910.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Costruzione di una pista ciclabile a San Bonico (tratto sino a Via Romolo Moizo) - Procedimento di espropriazione per pubblica utilità - Corrispettivo della cessione volontaria - Decreto di pagamento

Autorità Espropriante: Comune di Piacenza

Beneficiario della Espropriazione: Comune di Piacenza

Promotore della Espropriazione: Comune di Piacenza.

Con Decreto Dirigenziale n. 1547 del 26 ottobre 2010, è stato disposto a favore dei sigg. Bellemo Francesco e Tagliaferri Maria Cristina, il pagamento del corrispettivo della cessione volontaria, dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Piacenza, Foglio 62, Particella 553 (ex Particella 48).

Detto Decreto, a cura della Autorità Espropriante, è immediatamente trasmesso in copia, alla Società Semplice "Zanetti Giorgio e Luigi" (Terzo Titolare di un Diritto sul Bene espropriando).

Detto Decreto, a cura della Autorità Espropriante, è pubblicato per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Detto Decreto diverrà esecutivo, decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, a condizione che non sia proposta opposizione da parte dei terzi.

Qualora sia proposta tempestiva opposizione da parte dei terzi, l'Autorità Espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate dai sigg. Bellemo Francesco e Tagliaferri Maria Cristina, presso la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Autorità Espropriante effettuerà il pagamento a favore dei sigg. Bellemo Francesco e Tagliaferri Maria Cristina, del corri-

spettivo della cessione volontaria dell'immobile in questione, nel termine di 60 giorni, decorrenti dalla esecutività del presente Decreto.

IL DIRIGENTE
Giovanni Carini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Estratto decreto n. 6 del 28/9/2010 "Realizzazione dei collettori di rete nera, zona sud, ai depuratori (Castiglione – S. Stefano ecc.) – 3° intervento nulla osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa DD.PP. - liquidazione conguaglio indennità alla ditta Rossi Maurizio"

Si rende noto che con Decreto n. 6 del 28/9/2010, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

- che nulla osta allo svincolo, con le modalità di seguito riportate, delle somme a titolo di indennità di asservimento, occupazione e risarcimento danni, e relativi interessi maturati e maturandi, depositate presso la Cassa DDPP a favore dei seguenti soggetti interessati dalla realizzazione dei collettori di rete nera zona sud ai depuratori (Castiglione – S. Stefano, ecc.) – 3° intervento – (Opere di completamento 1° e 2° stralcio):

Biscottini Martino: €. 2.725,44 (di cui €. 500,00 per risarcimento danni) - Somma depositata con quietanza n. 189 del 7/7/2009

Balducci Gigliola, Laghi Roberto, Laghi Arianna, Laghi Luciano: €. 2.660,53, da svincolare per 3/6 a Laghi Luciano e per 1/6 a ciascuno dei restanti comproprietari - Somma depositata con quietanza n. 190 del 7/7/2009

Bissi Bruno, Ercolani Sofia: €. 2.559,91, da svincolare in ragione del 50% ciascuno - Somma depositata con quietanza n. 191 del 7/7/2009

Sassi Noris e Sassi Renzo: €. 1.123,42, da svincolare in ragione del 50% ciascuno - Somma depositata con quietanza n. 192 del 7/7/2009

Fabbi Antonia: €. 375,16 - Somma depositata con quietanza n. 193 del 7/7/2009

Fabbi Antonia, Missiroli Giampaolo, Missiroli Gian Paola: €. 515,76, da svincolare in ragione di 1/3 ciascuno - Somma depositata con quietanza n. 194 del 7/7/2009

Mancini Omero: €. 738,79 - Somma depositata con quietanza n. 195 del 7/7/2009

Omicini Alessandro: €. 626,93 - Somma depositata con quietanza n. 196 del 7/7/2009

Pavirani Ugo: €. 2.408,55 - Somma depositata con quietanza n. 197 del 7/7/2009

Damassa Graziella: €. 1.510,82 - Somma depositata con quietanza n. 198 del 7/7/2009

Damassa Saura, Damassa Anna Maria, Saporetti Anita: €. 1.836,58, da svincolare in ragione di 1/3 ciascuno - Somma depositata con quietanza n. 199 del 7/7/2009

Miccoli Marino, Miccoli Walter Marino (Eredi di Masetti Elsa): €. 2.941,77, da svincolare in ragione del 50% ciascuno - Somma depositata con quietanza n. 200 del 7/7/2009

Cooperativa Agricola Braccianti, Soc. Coop. A RL, sede di

Campiano: €. 207,49 - Somma depositata con quietanza n. 202 del 07/07/09

S.n.c. Lupa di Fabbri Giancarlo & C Snc.: €. 1.616,65 - Somma depositata con quietanza n. 206 del 7/7/2009

Cortesi Teresa, Milandri Giancarlo: €. 720,34, parte della somma pari ad €. 919,06 depositata con quietanza n. 207 del 07/07/09, da svincolare in ragione del 50% ciascuno

Rossi Maurizio: €. 1.227,82 - Somma depositata con quietanza n. 208 del 7/7/2009

- di liquidare alla ditta Rossi Maurizio la somma ulteriore pari ad €. 2.940,00;

- che, non essendo stato possibile seguire l'ordinaria procedura prevista dall'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, la disposizione relativa allo svincolo ed alla liquidazione delle somme sopra indicate acquisì esecutività decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BUR del seguente estratto, se non è proposta opposizione da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sull'indennità e che, pertanto, ne contestino il suo pagamento o il suo ammontare.

IL RESPONSABILE U.O.

Alessandro Brighi

COMUNE DI ROCCABIANCA (PARMA)

COMUNICATO

Comunicazione di avvio del procedimento di deposito e di approvazione del progetto preliminare - definitivo relativo ai lavori di "Collegamento fognario della frazione di Ragazzola al depuratore di Roccabianca" comportante espropriazione o asservimento di terreni per pubblica utilità (art. 16 della Legge regionale 19/12/2002, n. 37)

Il Responsabile del Settore Gestione Territorio e Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i., rende noto che - presso l'Ufficio per le espropriazioni del Comune di Roccabianca, con sede in Viale Rimembranze n. 3, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna, parte seconda, cioè dal 10/11/2010, è depositato il progetto preliminare - definitivo dei lavori in oggetto ed in particolare:

- planimetria espropri;
- piano particellare di esproprio e servitù;
- gli atti relativi al progetto predetto potranno essere visionati, previo contatto telefonico, con il personale dell'Ufficio per le espropriazioni, tel. 0521/876165 – 0521/374721, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

- le aree da espropriare ed occupare temporaneamente e i nominativi dei proprietari catastali interessati dall'intervento sono censiti presso l'Agenzia del Territorio di Parma, Comune Censuario di Roccabianca, con i seguenti identificativi:

(1) Ruffini Gloria e Serventi Fabrizio, Fg. 11, mappale 436; (2) Fontini Massimo, Fg. 11, mappali 298 e 435; (3) Bottini Martino e Bottini Pietro, Fg. 11, mappale 174; (4) Bottini Stefania e Testi Germana, Fg. 11, mappale 159; (5) Bottini Marco, Fg. 13, mappali 10 e 96;

- entro il termine di venti giorni a decorrere dal ricevimento del relativo avviso, i proprietari delle aree interessate possono prendere visione degli atti depositati e negli ulteriori venti gior-

ni, possono formulare osservazioni scritte indirizzate a “Comune di Roccabianca – Ufficio per le espropriazioni” con sede in Viale Rimembranze n. 3, con la precisa indicazione dell’oggetto del presente avviso;

- nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, tutti coloro i quali pur non essendo proprietari ed a cui possa derivare un pregiudizio diretto dall’approvazione del progetto definitivo che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera da realizzare, possono formulare osservazioni scritte indirizzate a “Comune di Roccabianca – Ufficio per le espropriazioni” con sede in Viale Rimembranze n. 3, con la precisa indicazione dell’oggetto del presente avviso;

- decorsi i suddetti termini ed esperite le formalità di cui sopra, l’approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera da realizzare;

- coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali e/o aventi causa e ricevano comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non siano più proprietari e/o la situazione reale degli interessati catastali sia stata variata, sono tenuti a comunicarlo al suddetto ufficio per le espropriazioni entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell’immobile;

- il Responsabile Unico del procedimento è il Direttore Dino Pietralunga di EmiliAmbiente S.p.A., al quale potranno essere richieste informazioni sulle caratteristiche tecnico-progettuali, con recapito in Fidenza (PR), Via Gramsci n. 1/B, tel. 0524/688400;

- il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. arch. Maurizio Serventi, Responsabile del Settore Gestione Territorio e Servizi Tecnici, con recapito in Roccabianca, Viale Rimembranze n. 3, tel. 0521/876165 – 0521/374721.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Maurizio Serventi

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo, che verrà approvato comportando dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi, dell’allegato indicante le aree ed i nominativi dei proprietari delle aree interessate dalle opere di realizzazione della cassa di accumulo per il controllo degli apporti idrici del Fosso di Riale

Il Direttore della Terza Area, premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n 14 del 22 aprile 2009, esecutiva, è stata adottata variante al PRG “Variante urbanistica specifica limitata per la localizzazione e realizzazione della cassa di accumulo per il controllo de-

gli apporti idrici del fosso di Riale”, è stato dato avvio del procedimento espropriativo inerente l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio a norma dell’art. 9 e 10 della LR 37/2002;

- con precedente protocollo n. 11812 del 21 maggio 2009, è stata resa nota informazione del deposito del progetto preliminare dell’opera in oggetto, che ha comportato adozione di variante preordinata all’esproprio;
- dell’avviso di avvio del procedimento e apposizione del vincolo, è stata data informazione all’albo dell’Ente, nel Bollettino Ufficiale della Regione e notifica a tutti i proprietari interessati.

Visti gli atti costitutivi il progetto definitivo delle “opere di realizzazione della cassa di accumulo per il controllo degli apporti idrici del fosso di Riale”;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 recante Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 27/12/2002, n. 302 recante Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8/6/2001, n. 327 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visti gli artt. 15 e 16 della L.R. 37/2002 recante disposizioni in materia di esproprio;

rende noto che in data 10/11/2010 viene depositato presso l’Ufficio Espropri del Comune di Zola Predosa la seguente documentazione:

1. Progetto definitivo per la realizzazione della cassa di accumulo per il controllo degli apporti idrici del fosso di Riale;
2. Allegato recante elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

che l’approvazione del progetto suddetto ed il presente procedimento, comportano dichiarazione di pubblica utilità;

che il progetto definitivo è accompagnato da apposito allegato secondo le risultanze dei registri catastali, conforme a quanto prevede l’art. 16 della LR 37/2002 al riguardo;

che il progetto definitivo e l’allegato rimarranno depositati presso l’Ufficio Espropri per venti giorni, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

che, copia del presente avviso, sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge quale avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e pubblicato su un quotidiano a diffusione territoriale. Il Responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Passerini. Per informazioni rivolgersi al geom. Davide Pisciotta (tel. 051/6161772).

IL DIRETTORE III AREA
Anna Maria Tudisco

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

COMUNICATO

Bando di concorso annuale per assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Comune di Campogalliano (MO)

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dell'alloggio, residenti o che abbiano attività lavorativa a Campogalliano, potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire dall'8 novembre entro e non oltre le ore 12 dell'11 dicembre 2010. Per informazioni - Ufficio casa tel. 059/899453 www.comune.campogalliano.mo.it

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica anno 2010

Il Comune di Carpi (MO) ha indetto un bando di concorso annuale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Copia di tale bando sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Carpi (MO) in data 27/10/2010 e vi rimarrà sino al 18/12/2010.

Gli interessati possono ritirare copia del bando ed ottenere ogni informazione utile rivolgendosi all'Ufficio Casa del Comune di Carpi, Via Trento Trieste n. 2, tel. 059649636 - 627.

COMUNE DI TREDIZIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Bando alloggi ERP

In ottemperanza alla determinazione del Responsabile Area

Amministrativa n. 198 del 19 ottobre 2010 il Comune di Tredozio indice il bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

Copia di tale bando è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Tredozio in data 3 novembre 2010 e vi rimarrà fino al 3 dicembre 2010.

Il testo integrale del bando e il modulo per la presentazione della domanda sono inoltre disponibili sul sito www.comune.tredozio.fc.it

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale per assegnazione in locazione semplice alloggi erp

E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 26/10/2010 al 25/11/2010, la graduatoria provvisoria degli aspiranti all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, relativi al bando di concorso generale emanato il 6/4/2010.

Contro tale graduatoria, gli interessati possono presentare eventuale ricorso motivato, in carta semplice, alla commissione di cui all'art. 7 del vigente regolamento per assegnazione, mobilità e permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, depositandolo presso il Comune di Varano de' Melegari, entro e non oltre il giorno 25 novembre 2010.

La graduatoria provvisoria è consultabile anche presso l'Ufficio Casa del Comune di Varano de' Melegari.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di ENEL SpA per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina elettrica denominata "AUTOST. BADIA" in comune di Castiglione dei Pepoli

L'Amministrazione Provinciale di Bologna rende noto, che ENEL Distribuzione s.p.a. Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - Via Carlo Darwin 4 Bologna - con istanza rif. 3572/1874 del 13/10/2010, pervenuta in data 18/10/2010 e protocollata con P.G. n. 168799/10 - fascicolo 8.4.2/112/2010 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina elettrica denominata "Autost. Badia", in comune di Castiglione dei Pepoli.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG del Comune interessato, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione Territoriale, Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione Territoriale entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si

concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Monterenzio

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. 775 P.G. n. 175203/10 del 28/10/2010 - fascicolo 8.4.2/18/2010, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione S.p.A. - Via Carlo Darwin 4, Bologna - per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo di adeguamento rete elettrica per connessione attiva con inserimento cabina a palo denominata "Ca' Bentini" in comune di Monterenzio - Rif. 3572/1871

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Monterenzio, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del collegamento a 132 kV per alimentazione al cantiere della galleria "Sparvo" ed opere connesse nei comuni di Camugnano e Castiglione dei Pepoli

L'Amministrazione Provinciale di Bologna rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. 725 P.G. n. 172138/10 del 22/10/2010 - fascicolo 8.4.2/45/2010, è stata rilasciata alla società TERNA S.p.A. Area Operativa Trasmissione di Firenze - in nome e per conto di "RTI Vianini Lavori S.p.A. - Toto S.p.A. - Profacta S.p.A. per la Variante di Valico Autostrade per l'Italia" - l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001 s.m.i. art. 52-quater e della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i.:

Collegamento a 132 kV per alimentazione al cantiere della galleria "Sparvo" ed opere connesse nei Comuni di Camugnano e Castiglione dei Pepoli - Rif. TERNA AOT/FI/1584

L'autorizzazione comporta variante urbanistica ai PRG dei Comuni di Camugnano e Castiglione dei Pepoli, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici per l'Azienda agricola Zimelli - con sede in Forlì, loc. Villafranca, Via dei Prati n. 1

Si rende noto che la Azienda agricola Zimelli - con sede in Forlì, loc. Villafranca, Via dei Prati n.1 - con domanda in data 10/09/2010, assunta al prot. prov. con n. 89716/10, ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "solare fotovoltaico" di potenzialità pari a kWp 198 da realizzare in Comune di Forlì, loc. Villafranca, Via dei Prati n.1. Tale autorizzazione unica ricomprende anche l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10:

Linea elettrica a 15 kV di lunghezza pari a 735 metri (di cui 15 m. in cavo interrato tipo cordato ad elica e 720 m. in conduttore nudo aereo) per l'allacciamento di una nuova cabina di trasformazione e consegna del campo fotovoltaico, denominata Prati_FTV, da realizzare in Via dei Prati n.1, località Villafranca, Comune di Forlì (FC).

Si precisa che la costruzione dell'impianto di rete per la connessione sarà realizzata da ENEL Distribuzione SpA e che questo sarà acquisito nel patrimonio del gestore di rete ed esercito da quest'ultimo per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui è concessionario.

Per le opere elettriche in oggetto non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impianto elettrico non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici per cui il provvedimento autorizzatorio avrà efficacia di variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG del Comune di Forlì, con l'introduzione del tracciato e delle relative fasce di rispetto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio, Ufficio Inquinamento Atmosferico, acustico, energia, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione Provinciale.

Responsabile del procedimento: Alberti Vladimiro (tel. 0543/714276).

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici della società Future Energy Srl – con sede legale nel comune di Agrate Brianza (MB)

Si rende noto che la Future Energy Srl – con sede legale nel Comune di Agrate Brianza (MB), Via Colleoni, 15 – con domanda in data 28/9/2010, assunta al prot. prov. con n. 101430/10, ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "solare fotovoltaico" di potenzialità pari a kWp 998,8 da realizzare in Comune di Cesena, Via Maccanone 1585P. Tale autorizzazione unica ricomprende anche l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10:

Linea elettrica a 15 kV di lunghezza pari a 1150 metri in cavo interrato tipo cordato ad elica per l'allacciamento di una nuova cabina di trasformazione e consegna del campo fotovoltaico, denominata "ENERGY FTV" da realizzare in gran parte lungo via Maccanone, Comune di Cesena (FC).

Si precisa che la costruzione dell'impianto di rete per la connessione sarà realizzata da Future Energy srl e che poi questo sarà ricompreso nella rete di distribuzione del gestore ENEL Distribuzione SpA e quindi acquisito nel patrimonio del gestore di rete ed esercito da quest'ultimo per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui è concessionario.

Per le opere elettriche in oggetto non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impianto elettrico non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici per cui il provvedimento autorizzatorio avrà efficacia di variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG del Comune di Cesena, con l'introduzione del tracciato della linea e della cabina e delle relative fasce di rispetto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio, Ufficio Inquinamento Atmosferico, acustico, energia, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione Provinciale.

Responsabile del procedimento: Alberti Vladimiro (tel. 0543/714276).

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2010 – 2ª Integrazione

La scrivente ENEL Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – Unità P.L.A. – Distaccamento di Forlì – Ufficio di Ravenna – con sede in Fornace Zarattini, Via Maestri del Lavoro 1 - 48124 Ravenna, avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 10/1993, e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. ZORA/0686 - AUT redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione Provinciale di Ravenna l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Codice di rintracciabilità: VS0000013645015

Denominazione Impianto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione delle cabine "Canaletta 2" e "Canaletta 3",

Tipologia Impianto: in cavo sotterraneo ad elica visibile a 15 kV

Comune: Lugo Provincia: Ravenna.

Caratteristiche Tecniche Impianto: cavo sotterraneo in alluminio con sezione conduttori 185 mm², corrente max 360 A; densità di corrente 1.95 (A/mm²), Lunghezza 0,605 km;

Estremi Impianto: Linea a 15 kV in cavo sotterraneo da cabina "Canaletta" verso cabina "Leopardi" su dorsale MT denominata "Fenati" in uscita da "C.P. Cotignola".

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi pubblicato nel B.U.R. n. 24 in data 17/2/2009.

Inoltre si rende noto che:

1. L'Amministrazione Provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare il previsto deposito, presso i propri Uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici e a dare notizia, mediante avviso sul B.U.R. e quotidiani diffusi nell'ambito territoriale interessato per 20 (venti) giorni consecutivi, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima nei precisati termini.

2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU 11/12/1933, n. 1775 e, per impianti o situazioni particolari, anche con la rinuncia, da parte del concedente, delle facoltà previste dal 4° comma dell'art. 122 del TU 11/12/1933, n. 1775, affinché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento delle condutture e degli appoggi. Le zone da assoggettare a servitù di elettrodotto avranno una larghezza adeguata al tipo di impianto.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione Provinciale.

UN PROCURATORE
Sauro Camillini

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di consegna utente agli Enti competenti. La linea è denominata "Allacciamento Cab. 2591774 FV Tetrapak V. Salvemini" nel comune di Modena

HERA SpA - Holding Energia Risorse Ambiente - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna - rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775) le autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di consegna utente agli Enti competenti. La linea è denominata "Allacciamento Cab. 2591774 FV Tetrapak V. Salvemini" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 170 m

Materiale del cavo sotterraneo: alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²).

IL DIRETTORE SOT MO

Roberto Gasparetto

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di consegna utente agli Enti competenti. La linea è denominata "Allacciamento Cab. 2591775 FV Ghirlandina solare V. Pomposiana"

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775) le autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di consegna utente agli Enti competenti. La linea è denominata "Allacciamento Cab. 2591775 FV Ghirlandina Solare V. Pomposiana" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 35 m

Materiale del cavo sotterraneo: alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²).

IL DIRETTORE SOT MO

Roberto Gasparetto

HERA S.P.A. - STRUTTURA OPERATIVA TERRITORIALE DI IMOLA/FAENZA

COMUNICATO

Programma degli interventi Anno 2010 - Integrazione. Linea Elettrica Cabina Dozza 44/A - Cabina Dozza 44 - Cabina Raggi 51 - Cabina Raggi 29 - Cabina Marughetta

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna rende noto che con domanda prot. 192765 inoltrata alla Provincia di Bologna in data 24/9/2010, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo di II Classe (15 kV) in Comune di Imola (Cabina Dozza 44/A - Cabina Dozza 44 - Cabina Raggi 51 - Cabina Raggi 39 - Cabina Raggi 29 - Cabina Marughetta).

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Tensione di esercizio: II Classe (15 kV)
- Frequenza: 50 Hz
- Materiale dei conduttori: Alluminio
- Lunghezza totale: km 4,521

Del presente impianto non è stato dato avviso nel Programma Annuale degli Interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE RETI HERA IF

Stefano Pelliconi

SOCIETÀ "TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE"

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei nuovi raccordi all'esistente elettrodotto a 132 kV Parma Vigheffio-S. Quirico n. 607

Pubblicazione decreto Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 239/EL-93/110/2010 del 5 agosto 2010 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei nuovi raccordi all'esistente elettrodotto a 132 kV Parma Vigheffio-S. Quirico n. 607, per alimentazione della nuova CP denominata SPIP in comune di Parma (PR) con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità nonché inamovibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio inerente le servitù di elettrodotto da apporre su beni interessati, con effetto di variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti.

IL RESPONSABILE

Edoardo Gambardella



N. 239/EL-93/110/2010

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e



dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

VISTO il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTFI/P2007002562 del 2 luglio 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Firenze - Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 Firenze (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed effetto di variante urbanistica, alla costruzione e all'esercizio dei nuovi raccordi all'esistente elettrodotto a 132 kV "Parma



Vigheffio – S.Quirico”, n. 607, per l’alimentazione della nuova Cabina Primaria della Società Municipalizzata di Acqua, Elettricità e Gas ENIA S.p.a. denominata “SPIP”, in Comune di Parma;

CONSIDERATO che il progetto in esame scaturisce da una specifica richiesta della Società ENIA S.p.a. che deve realizzare la suddetta nuova Cabina Primaria denominata “SPIP” nell’ambito di una razionalizzazione ed un potenziamento della rete di distribuzione locale;

CONSIDERATO che i suddetti interventi sono compresi fra quelli previsti nel “Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale” redatto dalla Terna S.p.a.;

CONSIDERATO che gli interventi in esame, finalizzati all’allacciamento in entrata della costruenda Cabina Primaria “SPIP” all’elettrodotto a 132 kV “Parma Vigheffio – S.Quirico”, n. 607, consistono nella realizzazione di una variante a tale elettrodotto, che prevede:

- un tratto in linea aerea, della lunghezza di 800 metri circa, su palificazione in doppia terma dalla linea esistente fino alla Strada Provinciale n. 72;
- un tratto in linea interrata, della lunghezza di 2000 metri circa, su due terne distinte poste in un’unica trincea dalla Strada Provinciale n. 72 alla Cabina Primaria denominata “SPIP”.

A seguito di tale intervento, il nuovo assetto di rete sarà costituito dalle linee a 132 kV “S. Quirico – SPIP” e “SPIP – Parma Vigheffio”;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell’intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell’intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per consentire la connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale della nuova Cabina Primaria denominata “SPIP”, già in fase di realizzazione;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

VISTA la Relazione Tecnica Descrittiva n. RU23607B1BDX10669 del 20



febbraio 2007, allegata all'istanza n. n. TEAOTFI/P2007002562 del 2 luglio 2007, nella quale la Società Terna S.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota n. 0012255 del 13 luglio 2007 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, con raccomandate del 6 agosto 2007, è stata data comunicazione personale, alle ditte interessate, dell'avvio del procedimento e del deposito, presso la Segreteria del Comune di Parma, della relativa documentazione;

CONSIDERATO che è stato anche affisso all'Albo Pretorio del suddetto Comune l'avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 22 agosto 2007 al 21 settembre 2007;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sui quotidiani "la Repubblica" e "La Gazzetta di Parma" del 23 agosto 2007;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni di cui sopra, sono pervenute osservazioni da parte di alcuni proprietari di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con nota n. 0016594 dell'8 ottobre 2007, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24 ottobre 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0020428 del 5 dicembre 2007 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale Conferenza sono state valutate, tra l'altro, le citate osservazioni dei proprietari, in merito alle quali la Terna S.p.a., confermando la propria nota n. TEAOTFI/P2007004255 del 19 ottobre 2007, ha ribadito di ritenerle non accoglibili;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'ps'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M'.



CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la Deliberazione n. 2124 del 21 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha espresso la prescritta intesa, con prescrizioni;

CONSIDERATO che, nella suddetta Deliberazione, la Regione Emilia-Romagna ha dato atto che, in merito al progetto in argomento, il Consiglio Comunale di Parma, nella propria delibera n. 35 del 31 marzo 2008, ha espresso parere favorevole a condizione che anche il tratto previsto in cavi aerei venga realizzato con cavi interrati;

VISTA la nota n. TEAOTFI/P2008002322, con la quale la Terna S.p.a., nel formulare le proprie controdeduzioni alla suddetta delibera comunale, ha comunicato di non ritenere accoglibile tale richiesta;

VISTA la nota n. 0001606 dell'11 febbraio 2010, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, nel trasmettere il suddetto provvedimento regionale, ha comunicato la conclusione dell'accertamento medesimo;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TEAOTFI/P2010001758 del 4 maggio 2010, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.M.' or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L.B.' or similar.



DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della Terna S.p.a., dei nuovi raccordi all'esistente elettrodotto a 132 kV "Parma Vigheffio – S. Quirico", n. 607, per l'alimentazione della nuova Cabina Primaria della Società Municipalizzata di Acqua, Elettricità e Gas ENIA S.p.a. denominata "SPIP", in Comune di Parma, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo i tracciati individuati nella Planimetria catastale n. DU23607B1BDX11333 del 22 febbraio 2007, allegata alla citata istanza.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune di Parma, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.



1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione ed al Comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPCM 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.



Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, **5 AGO. 2010**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.